I DUE GIUDICI TORINESI SI DIFENDONO

TORINO — Antonio Tribisonna e Franca Viola Carpinteri, giudici a latere del processo per il più grosso scandalo politico del Piemonte — quello della «tangenti-story» — dovranno presentarsi il 16 aprile alla caserma dei carabinieri di via Valfrè. Devono difendersi, l'uno, dall'accusa di corruzione e interesse privato in atti d'ufficio, l'altra, per interesse privato. I giudici milanesi — Ovilio Urbisci, Ugo Dello Russo e Franco Mancini — hanno firmato per loro un mandato di comparizione. Un atto analogo riguarda una dozzina di altre persone del milieu del clan dei catanesi, ognuna delle quali è il tassello di un puzzle persin troppo ingarbugliato.

Cuore della vicenda è un pesce piccolo del grande mare degli spacciatori di droga, Giuseppe Musio, il quale sostiene di essere stato trattato bene dai magistrati del tribunale. Non una benevolenza disinteressata: avrebbe pagato i favori con un mobile antico, una manciata di sterline d'oro e un paio d'altri oggetti d'antiquariato.

I regali sarebbero stati portati da un antiquario — Pasquale Pilla — in casa di Tribisonna. Quanto alla Carpinteri, sapeva ma ha lasciato correre. ● A PAGINA 3

Carpinteri • Tribisonna

BINGO 2
250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 79

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.581 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 3 Aprile 1985

Trapani / Una madre e i suoi due gemelli vittime dell'agguato

MAFIA E TERRORISMO UN PATTO DI STRAGE...

Solo sei giorni fa il giudice Palermo si era trasferito nella villetta di Bonagia

TRAPANI — Nessuno ha dubbi. L'attentato è di marca terroristico-mafiosa, il peggior connubio possibile, la congiunzione tra due forze di violenza che hanno il comune denominatore di sconvolgere, distruggere. A Trapani c'è sbigottimento, angoscia. La morte di Barbara Asta e dei figlioletti Salvatore e Giuseppe, gemelli di sei anni, disintegrati dall'esplosione dell'autobomba, il ferimento del giudice Carlo Palermo e di quattro tra i poliziotti e le guardie di Finanza della scorta, hanno fatto scattare l'ennesima mobilitazione antimafia.

Dove cercare i mandanti? Dove sperare di scoprire gli esecutori materiali che hanno imbottito con almeno mezzo quintale di esplosivo gelatinoso e con un forte quantitativo di tritolo la Golf nera rubata due mesi fa ad Alcamo? Ancora una volta, per un agghiacciante crimine, in Sicilia ci si è serviti di una vettura rubata con largo anticipo e tenuta poi nascosta in uno dei tanti garage della mafia.

A Trapani sono giunti il ministro per le Regioni, Carlo Vizzini (è di Palermo, è eletto anche qui, è accorso subito dopo la tragica notizia), il sottosegretario agli Interni, Luciano Bausi, il vicepresidente del Consiglio Superiore della magistratura, Giancarlo De Carolis, il presidente della Regione, Rino Nicolosi, con altri esponenti regionali. Ma soprattutto è arrivato l'alto commissario per la lotta alla mafia di recente nomina, l'ex prefetto di Trapani Riccardo Boccia. L'attentato è stato compiuto per «salutare» il suo insediamento all'alto commissariato avvenuto il giorno prima?

«*Non lo so, ma è certamente un messaggio che raccogliamo*» risponde il successore di Emanuele De Francesco. Il presidente della commissione regionale antimafia, Angelo Capitummino (psi), ha sottolineato che sicuramente l'arrivo di Carlo Palermo a Trapani deve aver suscitato «*l'estremo interesse*» della malavita organizzata.

In ospedale, dov'è stato ricoverato più per lo stato di choc che per le lievi contusioni riportate, intanto il dottor Palermo finora non ha voluto confermare né smentire di aver ricevuto minacce, intimidazioni. Il rischio di una morte violenta? «*Sì, è un rischio che avevo considerato e accettato, quel che non è accettabile invece è che vengano coinvolte persone che non debbono entrarci per niente, gente innocente*». Ma chi ha voluto l'attentato, la mafia? «*La mafia sicuramente sì*» risponde il giudice.

Assegnato fin da gennaio dal Consiglio Superiore della magistratura qui a Trapani con il delicato ufficio di sostituto procuratore della Repubblica in cui avrebbe poi rimpiazzato il sostituto Antonio Costa, arrestato il 7 agosto dell'anno scorso e accusato di essersi fatto corrompere dalla mafia. Dunque il destino di trovarsi su una poltrona che scotta non aveva certo abbandonato il giovane dottor Palermo.

Nella sua prima «uscita» a Trapani, sempre scortato, sempre sorvegliato strettamente, Carlo Palermo non s'era fatto vedere molto in giro e aveva preferito alloggiare in una caserma. Poi, tornato definitivamente, per circa un mese aveva abitato nella base aerea di Birgi protetto dall'Aeronautica militare ed aveva cominciato a cercar casa con l'aiuto di altri magistrati (e dei servizi di sicurezza locali) trovando infine un villino a Bonagia, località in riva al mare, a pochi chilometri da Trapani, un posto piuttosto isolato ma ideale specialmente in estate per prendere il bagno e rilassarsi. Il magistrato vi si era trasferito appena sei giorni fa, per cui c'è da concludere che gli attentatori non abbiano perso tempo passando celermente alla realizzazione di un piano che doveva essere stato accuratamente predisposto fin da gennaio, quando divenne pubblica la notizia.

Antonio Ravidà

● SEGUE A PAGINA 10

Trapani. L'auto del giudice Palermo sventrata dall'esplosione: il magistrato se l'è cavata con un'escoriazione alla caviglia

Il giudice Carlo Palermo

Gli azzurri contro il Portogallo
ALLE 20 E 25 SPETTACOLO ITALIA ALLA TIVU'

ASCOLI — [illegible]

Ieri sera ad Airasca (sulla statale del Sestrieres)

UN MORTO SUL PULLMAN PANICO PER QUARANTACINQUE

TORINO — Incidente mortale, ieri sera, al chilometro 26 della statale del Sestrieres, poco lontano da Airasca: un pullman di linea della Sapav, in servizio da Torino a Pinerolo, è finito fuori strada dopo aver tamponato una Land Rover ed aver urtato un platano, rovesciandosi sul fianco.

La vittima è Francesco Borsetto, 60 anni, via Asiago 16, Pinerolo. Il pensionato era sul bus insieme con altre 44 persone. Venti di loro, ferite in modo lieve, sono state medicate all'ospedale di Pinerolo e alle Molinette di Torino. Grave, invece, l'autista dell'autobus, Giuseppe Potena, 48 anni, via Principi d'Acaja 47: è stato ricoverato alle Molinette per frattura del cranio. L'uomo alla guida dell'auto coinvolta nello scontro, Davide Magra, 30 anni, via Bossi 2, fortunatamente è rimasto illeso.

Il pullman era partito dalla stazione di corso Inghilterra alle 20 e 20, destinazione Pinerolo. L'incidente alle 20 e 45, all'incrocio con la strada che porta a frazione La Rossa. Secondo il racconto degli stessi passeggeri, il bus viaggiava «a velocità sostenuta». Trovatosi di fronte la Land Rover di Davide Magra — che, col lampeggiatore inserito, attendeva di svoltare a sinistra e imboccare la stradina laterale — l'autista della Sapav non ha potuto evitarla: dopo il tamponamento, violentissimo, il pesante automezzo è sbandato, è uscito di strada e si è schiantato contro un platano, piegandosi sul fianco. Tutti i passeggeri sono riusciti ad uscire dai finestrini rotti. Soltanto Francesco Borsetto è rimasto, rantolante, incastrato fra due sedili, riverso per terra. L'uomo è stato estratto dai rottami dai primi soccorritori e caricato in ambulanza, ma la corsa all'ospedale di Pinerolo per lui è stata inutile.

Il pullman e la Land Rover fuori strada; nel riquadro, la vittima Francesco Borsetto, 60 anni

«QUEL CHE HO DETTO SU UNA RIELEZIONE AL QUIRINALE...»

Il presidente ha precisato il contenuto del testo diffuso dalla tv statunitense - «Accetterebbe?» «Dovrei meditarci sopra...»

ROMA — Sandro Pertini non esclude un rinnovo del suo mandato presidenziale e non è vero che intende ritirarsi. In una intervista al quotidiano *Il mattino* di Napoli, il Presidente della Repubblica precisa oggi il senso della sua intervista alla tv americana «Nbc» e spiega di aver parlato di tante cose che però il giornalista «*ha riferito male*». Pertini aggiunge, secondo la sintesi diffusa dal quotidiano: «*Mi ha chiesto se mi ricandidavo e io gli ho spiegato che non c'è un problema di candidature: decide il Parlamento*».

Il Quirinale ha diffuso ieri il testo integrale del colloquio con il giornalista americano:

D. Il suo mandato scade questo luglio. Lei si ripresenterà per essere rieletto?

R. «*No, io, caro amico, non mi sono neppure presentato nella prima elezione. Io non pensavo che il Parlamento avrebbe eletto me presidente della Repubblica. Io ero stato presidente della Camera dei deputati e me ne stavo nel mio studio tranquillo quando mi hanno portato la notizia: "Guarda che ti hanno eletto presidente". Sono rimasto turbato pensando alle responsabilità che questa carica comporta e poi mi sono detto: "Va bene; se ti hanno eletto, adesso cerca di fare il tuo dovere". E credo di aver fatto il mio dovere con onestà e molta lealtà*».

D. Ci può essere qualcosa che può farle cambiare idea?

R. «*Cambiare idea in che senso?*»

D. Nel senso di ripresentarsi candidato

R. «*Ma io forse mi sono spiegato male. Non sono io che devo ripresentarmi, è il Parlamento che deve decidere. Come non mi sono presentato la prima volta, non mi ripresento adesso*».

Nell'intervista Pertini spiega ancora che già sette anni di presidenza sono lunghi, quattordici sarebbero un'eternità. Ma il giornalista della *Nbc*, insiste:

D. Ma se nonostante tutto, il Parlamento le chiedesse di riassumere questa responsabilità, lei l'accetterebbe?

R. «*E' una cosa che mi farebbe meditare. Non posso dirlo adesso...Dovrei meditarci sopra...Sarebbe una decisione molto grave*».

Non una rinuncia quindi. Quello che si legge nel comunicato del Quirinale e quello che Pertini sottolinea nell'intervista al *Mattino*, è molto preciso. La Costituzione stessa non prevede la possibilità di candidature personali, è compito del Parlamento, e quindi lui non la ripropone, ma è altrettanto chiaro che il Presidente della Repubblica non ha dichiarato la sua intenzione a tirarsi indietro davanti ad una richiesta esplicita.

L'errata interpretazione dell'intervista rilasciata alla televisione americana può anche essere stata determinata dal fatto che la *Nbc* non ha trasmesso tutto il colloquio ma soltanto alcuni brani. Il giornalista poi descrive un Pertini attentissimo a non fare gesti che possano essere strumentalizzati, attentissimo a concludere bene un settennato così denso di consensi. Quindi concludo con una sua considerazione: «*Non c'è una ricandidatura; ma la riproposizione di Pertini potrebbe emergere se non ci fosse unità su altri nomi. E' una sorta di ruolo di riserva democratica, che ha una sua valenza condizionante e che è nei fatti e non può essere smentito*».

LA BORSA

ROMA — Dollaro in ribasso in apertura dei mercati valutari: la lira è indicata a 1981/84 lire contro le 2003 lire del fixing di ieri.

Mercato di Borsa resistente intorno agli ultimi prezzi di ieri. Chiusura: Perugina ordinaria 2200, risparmio 2530; Sifos 1255; Snp ordinaria 5601, risparmio 3690; Cir ordinaria 4700, risparmio 4706, risparmio non convertibile 3600; Alivar 6660; Autostrada Torino-Milano 3630; Bridania 6660; Fidenza Vetraria 5740; Ifi 7730; Montedison 1601; Westinghouse 28.000; Toro 18.950; Pirelli Spa ordinaria 2135, risparmio 2125; Snia Bpd ordinaria 2700, risparmio 2745; Fiat ordinaria 2765; Warrant Fiat ordinaria 1582.

Lo ha appena stabilito il Consiglio regionale

QUINDICI COMPRENSORI CHIUDONO ENTRO L'85

A fine anno chiudono i Comprensori e con loro scompaiono quindici «anelli di collegamento» con la Regione. Finisce un'esperienza superata dalla decisione di elevare le Province a enti intermedi tra Stato, Regioni e Comuni. Per anni su questa nuova «figura di ente» che andava ad inserirsi tra i diversi livelli dell'amministrazione s'è scritto, vagheggiato, sognato, esagerato. L'entusiasmo facile degli Anni Settanta ha forgiato i Comprensori sull'onda di parecchie speranze, non tutte rispettate.

In quindici zone del Piemonte hanno piano piano preso forma altrettanti organismi con funzioni di programmazione. Sono nati i comitati, la giunte; sono stati eletti i presidenti e i vicepresidenti nel rispetto dei tradizionali rapporti di forza tra i partiti, tra maggioranze ed opposizioni. E subito ci si è tuffati nel lavoro che [illegible] nuovo ed esaltante, quasi un' avventura nel magma delle autonomie locali. I Comprensori - si diceva - ci offriranno la possibilità di cancellare il «gap» storico tra gente e Palazzo, avvicineranno di più le istituzioni ai problemi di chi sta in periferia, ridimensioneranno il ruolo delle grandi città e favoriranno quindi le più piccole, eviteranno doppioni nella distribuzione delle risorse, guideranno lo sviluppo delle diverse aree della Regione e ne controlleranno il corretto uso. Concetti degnissimi! Ma subito hanno dovuto fare i conti con l'incertezza legislativa nella quale ci si doveva muovere, con il futuro assolutamente nebuloso che li accompagnava, con i diversi rapporti di forza dei partiti, con i pochissimi mezzi a disposizione.

Nonostante tutto hanno lavorato portando in Regione richieste e critiche, filtrando le esigenze dei Comuni, programmando. Per qualche mese hanno anche conosciuto la gloria. Sembrava che proprio dai Comprensori sarebbe nato il «nuovo ente intermedio», cioè quella figura che avrebbe sostituito anche la Provincia. Non è stato così e, discretamente, il Comprensorio chiude. Gradualmente però.

Le deleghe dei Comitati verranno attribuite alle Province, unici enti intermedi. Nati dall'entusiasmo degli «Anni Settanta» hanno risposto a tutte le aspettative? Sono stati davvero utili? I giudizi contrastanti dei partiti

Il Consiglio regionale ha approvato, pochi giorni prima del black-out elettorale la proroga fino al 31 dicembre. Quindi i Comitati Comprensoriali scaduti con la fine della legislatura rimarranno in carica fino al 31 dicembre. Subito dopo il 12 maggio il «parlamentino» subalpino rinnoverà approverà una legge per definire le funzioni che dai Comprensori tornano in Regione, quelle che vengono affidate alle Province, quelle, infine che vanno a finire ai Comuni e alle Comunità Montane.

In altre parole si rimette ordine. Allora bisognerà anche costruire le «strade» per far partecipare Province e Comuni alla formazione dei Piani di Sviluppo della Regione, rivedere e ridistribuire i compiti fino a ieri dei Comprensori. Per regolare il passaggio l'Assemblea di Palazzo Lascaris istituirà un Comitato Consultivo composto da rappresentanti della Giunta, del Consiglio, delle Province, dei Comuni, delle Comunità Montane. Dovranno infatti anche essere riordinate le strutture al servizio dei Comitati comprensoriali e dovrà trovare nuova collocazione il personale.

Quanto costavano i Comprensori? Nel bilancio '85 c'è per loro L.175.000.000. Centocinquanta milioni serviranno per le indennità di carica ai consiglieri, 100 per le indennità di missione, 50 milioni per le divise del personale che ne ha diritto, 25 milioni per le spese di trasporto, 150 milioni per il funzionamento degli uffici e 720 milioni per pagare gli stipendi ai dipendenti.

E' stata un'esperienza positiva o negativa? Le opinioni dei partiti sono diverse e contrastanti. Presentando il provvedimento che di fatto chiude i Comprensori il comunista Valeri e il dc Genovese hanno insistito sulla «validità dell'esperienza istituzionale compiuta in Piemonte con i Comprensori. Ma anche sulla necessità di recepire gli orientamenti nazionali che hanno da tempo individuato nella Provincia il nuovo ente intermedio». Nel dibattito sono intervenuti Viglione, Rivalta, Marchini, Vetrino, Cerutti, Bontempi, Simonelli, Brizio. Il sì là degli spunti polemici tutti hanno detto che, in fondo, è stata un'esperienza buona anche se ricca di lacune. Si volta pagina così anche su polemiche che di tanto in tanto hanno infiammato dibattiti: c'è stato chi ha difeso i Comprensori a spada tratta, chi li ha ritenuti inutili, chi, invece saggiamente, li ha valutati con molta cautela.

Gian Mario Ricciardi

A Lombardore E' stanco

SINDACO LASCIA DOPO 10 ANNI

A cinquantatre anni, dopo dieci passati alla guida dell'amministrazione, Emanuele Caviglione, sindaco di Lombardore, ha detto basta. E' di questi giorni infatti l'annuncio definitivo: «*Le macchine diventano obsolete, ma anche gli uomini*».

Dieci anni, durante i quali in questo paese di 1200 abitanti sono accaduti molti episodi. Basti ricordare ad esempio la chiusura ed il rifacimento del ponte sul Malone, con la statale per Torino intasata di auto e la gente a protestare. O la vertenza per entrare a far parte dell'Usl 38, visto che i servizi del consorzio di appartenenza erano lontani e scomodi (la vicenda finì anche davanti al pretore). E le alterne fortune degli impianti di moto ed autocross, che hanno portato il nome di Lombardore in tutto il mondo.

Ma prima andava ancora peggio: quando Caviglione sedette sulla poltrona di sindaco («*avevo assistito a due Consigli comunali in tutta la mia vita*») il Comune era commissariato e parte delle pratiche edilizie erano già in mano al magistrato. Forse per questo, dicono scherzando in paese, fu scelto lui, responsabile dell'ufficio legale dell'Azienda energetica municipale.

Un fatto che trasformò questo tranquillo funzionario in uno dei molti sindaci-pendolari.

Le cose migliori: «*Fognature, acquedotto, illuminazione pubblica. Ma soprattutto le scuole elementari, che prima non c'erano, ed il campo sportivo. Poi la pista per l'autocross, il centro sociale con annesso ambulatorio medico, in ultimo, proprio pochi giorni fa, il piano regolatore*».

Gli errori? «*Chissà quanti! Ma il programma delle due legislature è stato rispettato*».

Lascia per stanchezza, per noia? «*Anche per stanchezza, certo. Ma soprattutto perchè il ricambio è giusto, porta nuove idee, nuovi entusiasmi*».

I CAPILISTA PRI PARLANO DI SE'

Jas Gawronski e Antonio Longo spiegano il senso della loro candidatura per Regione e Comune

Jas Gawronski e Antonio Longo, capilista del pri per Regione e Comune

L'eurodeputato Jas Gawronski e il professor Antonio Longo hanno spiegato, stamane, il senso della loro candidatura alle prossime elezioni amministrative. Entrambi repubblicani, il primo sarà capolista in Regione, il secondo in Comune.

Sabato scorso il vicesegretario del pri La Malfa aveva annunciato i nomi dei due capilista, ma sia Gawronski che Longo, fuori Torino per impegni professionali, non erano presenti. Oggi l'incontro con la stampa.

Nella lista per il consiglio regionale Jas Gawronski, giornalista, eletto al parlamento europeo a Torino nell'84, sarà presente con il capogruppo Bianca Vetrino. Antonio Longo guiderà la rosa dei candidati per il Comune, che tra gli altri comprende l'on. La Malfa, i consiglieri uscenti Franco Ferrara, Beppe Lodi e Aldo Ravaioli, l'ex-pci Russo.

L'attesa maggiore è stata per la presentazione del professor Antonio Longo. Il pri ha tenuto nascosto il suo nome fino all'ultimo, imbastendo una campagna elettorale-quiz. I tratti indicati dal vicesegretario La Malfa lasciavano diverse possibilità: ci era parlato anche del ministro alle Finanze, Visentini, il quale però ha deciso di candidarsi a Venezia (dove saranno in corsa anche Nicolazzi per il psdi, Degan per la dc e Biondi per il pli).

Per Antonio Longo la presentazione è avvenuta sui giornali con quattro inserti pubblicitari in una settimana (dal 24 al 31 marzo). L'ultimo ha dato il volto, il nome e le caratteristiche per il capolista repubblicano proposto quale sindaco di Torino 85-90.

Ecco il testo: «*Si chiama Antonio Longo. E' l'uomo che ha fatto ritornare — o dimenticare — l'Ina 'moneta forte' del sistema assicurativo italiano. Ha 59 anni, parla il piemontese e conosce quattro lingue. Ha frequentato il liceo D'Azeglio e si è laureato in matematica pura. Qui ha anche iniziato la sua carriera professionale. Titolare di cattedra in matematica finanziaria, libero docente in statistica metodologica, ha insegnato nelle università di Cagliari, Trieste, Firenze e Torino. E' stato direttore generale della Ras e poi dell'Unione Italiana di Riassicurazione. Attualmente Antonio Longo è presidente dell'Ina, della Saca e vicepresidente dell'Ania. Fa parte dei consigli direttivi dell'Imi e della Bnl*».

L'annuncio pubblicitario conclude: «*L'uomo è alto, asciutto, gli occhi azzurri, veste con sobria eleganza, ama la storia militare, il golf, l'alpinismo. E Torino che è la sua città*».

oggi & domani

● «Ezio Tarantelli, un messaggio e una ricerca per la solidarietà»: l'incontro per ricordare l'ultima vittima delle br si svolgerà oggi dalle 17 alle 20 presso l'aula magna della facoltà di Economia e commercio in piazza Arbarello. Lo ha promosso la Cisl, parteciperanno sindacalisti e docenti universitari.

● Istituto di psicosomatica e yoga integrale: stasera alle 21, presso la sede di via Accademia Albertina 31, conferenza del prof. Bert, Pandolfo e Pirella su: «Stress, salute, salute mentale». Dalla dichiarazione di Alma Ata alla riforma sanitaria».

● Nell'ambito del seminario introduttivo agli «scambi transazionali» oggi alle 17, presso la facoltà di Economia e commercio, conferenza del prof. Antonio Chiellero, capo dell'ufficio legale Imprest, su «Le problematiche inerenti le stipulazione ed esecuzione degli appalti internazionali».

Per le conferenze-dibattito su «Handicap e prevenzione sanitaria» organizzate dalla Circoscrizione Porzo Strada, domani alle 21, presso il centro civico di via Monte Ortigara 95, le signore Civallero e Vispiana dell'Anffas e il dottor Callegari del coordinamento centri socioterapeutici per handicappati adulti parleranno sul tema «Handicap grave».

● Conferenza oggi alle «scuola di memoria e pensiero» di corso Pascoli 5 del prof. Villone. Prenotazione telefoniche al 598.813.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21. Ingresso e consum. L. 5000.
ARLECCHINO: ore 15,30 ingresso libero.
BELLE ARTI: 15,30-21 ingr. libero.
CLUB 84: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 danze.
DU PARC: ore 21 Rocky e Vito.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero. Il sciolega Armando.
LA LUCCIOLA: ore 15,30 discoteca; ore 21 Bella. Ingresso libero.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
PRINCIPE: ore 15,30 Armanino e Raffaella.
TROCADERO: 21 Gli Evoluson.

FUTURA CLUB (c.so Sebastopoli 190).
ODEON NIGHT: 21,30-3 stranieri.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: Trio Luciano c. Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (V. C. Bellati, 3 tel. 532.492) Renzo Gallino - Discoplaca R. S.
WHISKY NOTTE (L. 887.582): 22-3.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6 - Torino): «Felice Casorati 1883-1963» Mostra retrospettiva a cura di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 19 febbraio al 31 aprile 1985. Orario 9-12; 16-19. Lunedì chiuso.
ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.834 - 549.041): Mostra la neve e la pioggia. Bianche grapponesi.
ARTE 121 (Nizza 121): Alinone, Bartolena, Bellori, Bisanzio, Bulfoni, Buscaroli, Cavallari, Daniel, Depetris, G. Ghidoratt, Inoli, Lupo, Paoni, O.S. Quadrone, Razzanti, Riva, Rollo, S. Pietro, Zetta.
ARTE CLUB (v. Brofferio 3): Gaccione.
ARTESTUDIO (via Mentì 11): Uniberto e Mario Lazzaroni.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Overdrive. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì; orario continuato 9-20. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000; gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 956.13.47.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: Mostre I primi stilemi d'Europa (p. Emanuele 168, tel. 73.24.24) or. 10-19.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): «L'incisione del Novecento in Piemonte». Or.: 16-19,30 fino al 6 aprile.
DAVICO: Personale Filippo Garoli.
L'AFFICHE: (C. Alberto 30): Manifesti originali - Grafica d'autore.
L'ARIETE (via Sava 4, tel. 832.075): Mostra Sartirana.
LA ROCCA: Le avanguardie del '900 a oggi.
NUOVO - SOSPESI AD UN FILO: Mostra del Laboratorio di marionette di Gianni Sossi. Or. 17-22. Inf. LabMarionette v. S. Benigno, 1 - Tel. 200.826.
PALAZZO REALE - TORINO: Modigliani - Inediti Italiani 1900-1920. 2/3/85 - 14/4/85. Orario 10-14; 15-19 tutti i giorni. Lunedì chiuso.
PALAZZO REGIONE PIEMONTE (piazza Castello 165): Mostra eniclogica Gina Balzola. Ore 9-18 tutti i giorni escluso festivi.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (Roma, 264): Mostra personale di Giulio Vigna. Feriali ore 16,30-19,30.
PORTICI (tel. 585.476): Piero Pasolini. Orario 16,30-19,30.
SALETTA D'ARTE CELSCHINI - Carmagnola (V. Valobra 141): opere in permanenza S. Gargio - P. Rissero.
S. GIORGIO (521.1974): S. Zagami.
TEATRO REGIO DI TORINO (p.za Castello 215, Torino): Carlo Levi. Mostra retrospettiva a cura di: Ministero per i Beni culturali e ambientali, Archivio centrale dello Stato, Archivio di Stato di Torino, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Ente autonomo Teatro Regio. Dal 6 marzo al 10 aprile 1985. Orario: 10-12; 15,30-19 da martedì a sabato, 10-12 domenica.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alessio Nebbia.
BERNARDI: Sveta della Merla - La donna, i cavalier, l'arme, gli amori...
CAVOUR - Monotipi (tel. 643.484): Dario Biancardi «Viaggio a Parigi».
CITTADELLA (Bertola 31): V. Fontan.
FOGLIATO (Mazzini 9): 900 piemontese.
LA BUSSOLA (via Po 9): Casorati: scultura e disegni.
LA GIOSTRA (Ast): Mesaori re-aperto.
LE IMMAGINI: Felice Casorati, scenografie e costumi.
LORIANO Pinardo: Enzo Personi.
NARCISO: Mine delle fine, futurista. Nella Salerio Felice Casorati.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): personale Enzo Personi.
TUTTAGRAFICA (839.75.81): Id. Del Fin.
VIOTTI: Esposizione promozionale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-16,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal mercoledì alla domenica 10-12,30 e 15-17,30. Chiuso i lunedì e martedì.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Gioberti 7): dal martedì al sabato 9-13 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,50; sabato e domenica 9-12,20; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 16,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

AI LIMITI DEL MONDO - ALBERTO M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO. 23 febbraio - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni: 9,45-12,15; 14,45-18,15.
VECCHI RIFUGI IN VALLE D'AOSTA - 2 marzo - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi».

STAMPA SERA

Michele Tora direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fossa, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarani, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paredroni - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 EDIT. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

Oggi autopsia per il cadavere trovato nel Po

FORSE E' UNA PROSTITUTA UCCISA

Quindici giorni fa era scomparsa una donna

Il cadavere ripescato: nel riquadro Addolorata Benvenuto

Una prostituta manca da un paio di settimane da casa. Il cadavere di una donna è stato ritrovato da un pescatore nel Po. Le due notizie non possono non essere messe in relazione ed ora, per le due figlie della scomparsa e per i suoi più stretti conoscenti, comincia la drammatica attesa che potrà probabilmente essere interrotta già oggi dall'autopsia sul corpo ritrovato, all'Istituto di Medicina Legale.

Il cadavere della donna, vestito soltanto da un reggiseno o da una maglietta, è stato scoperto da un pescatore poco dopo le 16 di ieri, nel Po, prima della confluenza con la Stura, all'altezza di via Alberti, lungo la strada per Settimo. L'identificazione immediata è stata impossibile poichè il fango mascherava il corpo, al punto da impedire una stima, seppur approssimativa, dell'età. E naturalmente non è stato ancora neppure possibile stabilire se si tratti di un delitto, di un suicidio o di una disgrazia.

La donna scomparsa, Addolorata Benvenuto, ha 37 anni. Abita in corso Principe Oddone 80. Ad accorgersi per primo della sua scomparsa è stato un amico — Giovanni Rombi, di 37 anni — che le aveva telefonato mercoledì 20 marzo. Dovevano anche vedersi, ma l'uomo all'ultimo momento aveva avuto degli impegni e l'appuntamento era slittato al giorno dopo, quando, per l'appunto, la donna non si era fatta vedere.

Giovanni Rombi, prima di denunciarne la scomparsa, si era messo in contatto con due figli di Addolorata Benvenuto, le quali non vedevano molto spesso la madre, ma alle quali quest'ultima telefonava con una certa frequenza. Alla fine l'uomo si era deciso a presentare la denuncia alla squadra mobile. E, visto che la donna era schedata come prostituta, per le prime indagini ci era mossa la squadra Buoncostume.

Gli agenti della Questura hanno così perquisito l'alloggio della donna, alla ricerca di qualche possibile traccia che ne spiegasse il momentaneo allontanamento da casa, ma in realtà tutto era perfettamente in ordine — i cibi nel frigo, valigie e vestiti al loro posto — e non certamente predisposto per un viaggio o anche una più breve assenza.

Tensione a Venaria e Alpignano: domani un incontro, poi sciopero

USL 26, ORARIO SPEZZATO PER TUTTI? IL SINDACATO NON E' D'ACCORDO

L'Usl 26 di Venaria e Alpignano vuole imporre a tutti i dipendenti l'orario spezzato, ma il personale non ci sta. Un'assemblea, tenutasi il primo aprile, ha deciso che se nell'incontro di domani fra delegati sindacali e amministratori non si troverà una soluzione soddisfacente, mercoledì 10 aprile sarà giorno di sciopero, con manifestazione negli uffici dell'Usl.

Ma quello che sta per esplodere è un malcontento che cova da tempo. «La nostra tesi è che all'Usl hanno paura di amministrare — dice Sergio Di Pietro, delegato sindacale Cgil —. Il coordinatore amministrativo dott. Tuttolomondo e il presidente Seraghiti-Fraternale non rispettano gli accordi presi con le organizzazioni sindacali, neppure quello di non fare ritorsioni contro i lavoratori».

In concreto, il malcontento riguarda tre punti: l'orario di lavoro ma anche le mense e gli arretrati sul contratto in corso. Cominciamo dagli ultimi: dovevano essere pagati il novembre scorso, poi il 27 marzo, ora sembra che fino alla fine del mese i lavoratori non vedranno una lira. La colpa, dice l'Usl, è del Csi che non ha terminato i calcoli. Per le mense il discorso è più complesso: dopo lunghe polemiche, una delibera stabilì che era a carico dell'amministrazione il tempo impiegato dai dipendenti per trasferirsi dai posti di lavoro (che in certi casi sono anche molto lontani) alle due mense.

Il Coreco la bocciò, e l'Usl decise allora che non restava alternativa allo spezzato per tutti. E' una «novità», perchè in tutte le altre unità sanitarie solo alcuni servizi osservano questo tipo d'orario, ovviamente scomodissimo, quindi poco gradito e per di più probabilmente inutile.

I lavoratori, e il sindacato, sostengono che tutto questo non è avvenuto «per cause di forza maggiore». C'è una legge regionale che specifica come sia necessaria la trattativa locale per risolvere i problemi di ogni singola Usl. Bastava che alla 26 recepissero questa norma con una delibera — questa sì da vistare al Coreco — e poi disponessero le modalità operative con ordini di servizio.

Non ci sarebbero stati — dicono — problemi: tanto più che ora, agli ordini di servizio, l'amministrazione dovrà ricorrere ugualmente per rendere operativo il progetto di orario spezzato. Ma in tal caso la frattura sindacale sarà totale. Intanto, chi per una protesta messa in atto il 2 febbraio, o per dimenticanza (dovendo farlo, nei suoi spostamenti, anche sei volte al giorno) non ha bollato la cartolina, ha ricevuto lettere di richiesta di spiegazioni. Vere e proprie ammonizioni scritte: una ritorsione?

TERRORISMO SEDE PER LE VITTIME

Su proposta del consigliere democristiano Maurizio Puddu la Provincia ha deliberato di offrire una sede nei propri locali di via Maria Vittoria 12 all'Associazione italiana vittime del terrorismo e dell'eversione contro l'ordinamento costituzionale dello Stato.

La cerimonia d'insediamento avverrà oggi alle 15 presso la sala giunta dell'amministrazione provinciale: nell'occasione saranno illustrate le finalità associative indicate nello statuto.

Saranno presenti, con Eugenio Maccari e Giorgio Ardito, presidente e vicepresidente della Provincia, i soci fondatori dell'Associazione (tra cui le vedove del vicedirettore de «La Stampa» Carlo Casalegno e del presidente dell'Ordine forense Fulvio Croce e i figli del maresciallo Berardi), numerose vittime superstiti di attentati e rappresentanti della Regione e del Comune.

L'inchiesta penale su Franca Viola Carpinteri e Antonio Tribisonna

I DUE GIUDICI ORA DEBBONO DIFENDERSI DALL'ACCUSA DI INTERESSE PRIVATO

L'inchiesta dei magistrati di Milano sui colleghi di Torino Antonio Tribisonna e Franca Viola Carpinteri, giudici a latere nel processo di uno dei più grossi scandali politici, quello della «tangentistory», è arrivata al dunque, al passo che forse ancora mancava per fare saltare decisamente un dibattimento andato avanti a colpi di rinvii: era stato rinviato al 4 giugno ma adesso ci sono le premesse perché non riprenda più.

I sostituti Ugo Dello Russo, Franco Manzini e Ovidio Urbani che si occupano dell'inchiesta hanno firmato un mandato di comparizione per i due giudici piemontesi. L'ipotesi di accusa per Tribisonna è corruzione e interesse privato in atti d'ufficio mentre alla Carpinteri verrebbe contestato il solo reato di interesse privato.

La convocazione è per il 16 aprile alla caserma dei carabinieri di via Valfrè. Con loro ci saranno un'altra dozzina di persone, pentiti e mezzo pentiti, attorno ai quali ruota questa storia che appare sempre più ingarbugliata, obiettivamente strana e popolata di personaggi il cui ruolo sembrerebbe ancora imprecisato.

Nel mirino degli inquirenti c'è una sentenza del novembre 1983. Un piccolo pesce nel grande mare della droga, Giuseppe Musio, preso dai carabinieri con un po' d'eroina di troppo, è stato condannato a un anno e quattro mesi di carcere. Stessa pena per il complice che era con lui. I giudici d'appello hanno confermato il verdetto per Musio e alleggerito la pena di due mesi per l'altro. Ma allora era già stata concessa la libertà provvisoria.

Avrebbe potuto sembrare un giudizio di ordinaria amministrazione ma Musio, arrestato nel maxi blitz contro la mafia catanese, ha deciso di vuotare il sacco e di raccontare quello che sapeva. Dice, lui, che la sentenza era stata comperata con un mobile antico, una manciata di sterline d'oro e un paio d'altre cosette d'antiquariato. I regali sarebbero stati portati ad Antonio Tribisonna da un antiquario, Pasquale Pilla, che non aveva difficoltà a ricettare merce rubata in chiesa e in case private. Musio indica un testimone: Giuseppe Lavaccara che l'avrebbe accompagnato per concludere questa trattativa.

Quanto a Franca Carpinteri sapeva ma avrebbe lasciato correre. Anche a lei era stato raccomandato il caso di questo piccolo venditore di droga. A parlargliene sarebbe stato un altro antiquario del ghetto: Pasquale Canarsi, morto di lupara la notte del 13 novembre 1983. Lo chiamavano il «cassiere della mala».

Per la verità, il racconto di Musio trova qualche briciola di conferma e una montagna di smentite. Tonino Saia e i fratelli Ciccio e Roberto Milano parlano di giudici che si potevano comperare con dei regali. Ma le persone che avrebbero direttamente preso parte alla corruzione dei magistrati — Pasquale Pilla e Giuseppe Lavaccara — respingono ogni insinuazione.

Nella storia c'è finito anche un poliziotto, Raffaele Cardone, che fece liberare dall'accusa di essersi lasciato corrompere. E' stato avvicinato da Cosimo Tibito, legato a doppio filo con gli uomini del clan, e sarebbe stato convinto a presentarsi in tribunale per rendere una testimonianza addolcita.

Il 16 aprile si presenteranno tutti in via Valfrè per l'ultimo, probabilmente drammatico e quasi certamente decisivo confronto.

Antonio Tribisonna e Franca Viola Carpinteri non hanno ancora avuto ufficialmente la notizia del mandato di comparizione. L'avvocato Pedullà che difende Tribisonna dichiara: «penso che avrei già dovuto ricevere il documento e invece non ne so nulla». Più duro Franco Carpinteri che si lamenta: «ancora una volta in questa vicenda, le notizie le so dai giornali». Aggiunge: «Eravamo stati sentiti la settimana scorsa, lo e Tribisonna, e francamente non mi aspettavo una simile decisione. A questo punto mi auguro solo che la vicenda si concluda al più presto».

Lorenzo Del Boca

Franca Carpinteri e Antonio Tribisonna debbono difendersi dall'accusa di interesse privato

Per il ragazzo caduto dalla finestra ci scrive l'assessore Spagnuolo

«LA SCUOLA DI LUNGO DORA NAPOLI NON AVEVA PROBLEMI DI SICUREZZA»

Sono migliorate le condizioni di Salvatore Aru. Il ragazzino di 12 anni caduto l'altro giorno dal davanzale di una finestra al primo piano del vecchio edificio dell'Arsenale riadattato a sede scolastica. La prognosi per Salvatore è tuttavia ancora riservata.

Sulla sua disavventura, che ha sollevato una certa emozione tra le case attorno Porta Palazzo (la succursale della scuola media «Morelli» si trova a poche centinaia di metri dal mercato, in Lungodora Napoli 35), è intervenuto anche l'assessore comunale all'istruzione Carla Spagnuolo, preoccupandosi di fornire alcune precisazioni. Ci ha scritto in relazione alle dichiarazioni del preside Giuseppe Cardillo che erano state riportate nel titolo di un servizio apparso nelle edizioni di ieri: «*Dieci giorni fa la scuola aveva chiesto le inferriate*».

«*In spirito di tranquillizzazione e di chiarezza verso la Città*», l'assessore fa cortesemente notare che la scuola media Morelli, con sede «*in edificio recentemente realizzato con il recupero della ex caserma Sacchi, è in funzione dall'anno scolastico 1983-84, avendo ottenuto il parere favorevole al suo utilizzo dal Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Torino; pertanto vi sono rispettate le norme di sicurezza, comprese quelle che interessano le altezze dei parapetti delle finestre*».

Carla Spagnuolo ricorda anche che non esiste «*in giacenza alcuna richiesta di affissione di inferriate di protezione alle finestre dell'edificio relative ad esigenze di incolumità. L'unica richiesta della scuola, del 25 settembre 1984, riguarda interventi nella palestra per l'applicazione di grate di protezione ai vetri delle finestre*».

CASSA INTEGRAZIONE ASSICURATA PER I 600 DELLA MONTEFIBRE

La conferma ufficiale è arrivata in questi giorni: i 600 lavoratori dell'ex Montefibre di Ivrea riceveranno ancora fino a settembre il sussidio di cassa integrazione. La comunicazione è arrivata dal Cipe, ed ha parzialmente alleviato le preoccupazioni dei dipendenti dell'azienda, che da undici anni stanno vivendo una vicenda senza sbocchi.

La prima applicazione della cassa integrazione risale infatti al 1974 e da allora, malgrado incontri e sollecitazioni ad ogni livello, la situazione è andata sempre peggiorando. Nel 1983 l'azienda fu posta in liquidazione e, nello scorso novembre, è stata acquistata da una società che fa capo a Serafino Actis Perinetti. Costò dieci miliardi.

Dal mese di settembre però i lavoratori non vedevano una lira: la cassa integrazione non era stata prorogata e solo recentemente la trafila burocratica è stata felicemente completata.

Il futuro? «Purtroppo non esistono molte prospettive— confermano al sindacato— Alcuni potrebbero essere impiegati alla Farmitalia di Settimo, che fa parte dello stesso gruppo. Qualche posto, anche soltanto con assunzioni a termine, sarebbe reperibile grazie all'amministrazione comunale. Ma si tratta di progetti ancora parziali». Anche perché, va detto, molti lavoratori hanno ormai superato i 40 anni di età e non possiedono qualifiche particolari: anche l'istituzione di eventuali corsi quindi potrebbe scontrarsi con oggettive difficoltà.

Infine un'altra notizia, anche questa negativa: sembra che l'unico reparto della vecchia Montefibre ancora in funzione, la pettinatura, possa essere trasferito a breve termine a Porto Marghera, per motivi di convenienza aziendale: altri ottanta posti di lavoro che rischiano di scomparire.

●L'avvicinarsi delle elezioni amministrative ha fatto registrare a Rivoli, nel breve volgere di due mesi, sorprese politiche a ripetizione. Dopo l'uscita dal partito liberale italiano del capogruppo Franco Cattaneo e dei pci dei membri del direttivo Antonio Trovato e Vito Tartaglia (il trio capeggerà una lista di indipendenti) è ora la volta di un socialdemocratico, Salvatore Panetta. Consigliere comunale uscente Panetta ha abbandonato il proprio partito e si è iscritto al psi nella cui lista si presenterà.

Processo bierre: oggi la pubblica accusa conclude

IL P.G. NON CREDE AI DISSOCIATI

E neppure all'ex fidanzata del pentito Peci

Il procuratore generale Vincenzo Pochettino presenta il conto dell'accusa alle Brigate Rosse. Il magistrato ha parlato ieri per quattro ore e mezzo nell'aula bunker delle Vallette e oggi conclude la sua requisitoria.

Il processo — ammette — ha potuto essere costruito sulle dichiarazioni di Patrizio Peci che poco dopo l'arresto si è deciso a raccontare ai giudici quello che sapeva delle Bierre. La sua deposizione è stata già allora precisa fin nei minimi particolari. Chi si è «pentito» dopo o, in qualche modo, ha fornito indicazioni utili alla giustizia ha dato il tassello di un puzzle che il tribunale, attraverso Peci, conosceva già e che a Peci portava ulteriore conferma. E' quindi giusto che la sentenza abbia tenuto conto di questo importante contributo pronunciandosi per una pena tutto sommato mite se si considera la gravità dei crimini.

Non ci sono vie di mezzo: chi si pente deve farlo davvero. Altrimenti il suo atteggiamento sembra soltanto una posizione di comodo per acquistare uno sconto sulla pena all'ultimo momento. Vincenzo Pochettino ha dimostrato di non credere alla «dissociazione» di Gianfranco Mattacchini, Claudio Toffolo e di Maria Rosaria Roppoli, ex fidanzata di Peci, passionaria fino all'altro ieri e sostenitrice, oggi, della «fine dell'esperienza con le Brigate Rosse».

In primo grado i 48 membri della colonna piemontese delle Bierre erano stati condannati a 12 ergastoli e 290 anni di carcere. Era sfuggito alla condanna a vita Andrea Coi, lo studente di ingegneria, che aveva pedinato il vice direttore de «La Stampa» Carlo Casalegno e aveva dato le indicazioni di come sorprenderlo al rientro a casa. Questa volta il procuratore generale dice che anche a lui va contestata l'aggravante della premeditazione che vuol dire ergastolo. Il l'ergastolo rischia anche Valerio Morucci, parte del «commando» che sparò in via Fani alla scorta di Aldo Moro, ma che col tempo è diventato il leader dei dissociati. Secondo Pochettino gli va contestata l'aggravante della premeditazione per aver prestato la mitraglietta Skorpion alle persone che assassinarono il procuratore Coco.

L. d. b.

Patrizio Peci e Maria Rosaria Roppoli, ex fidanzati del terrore

Indagini sul commando neonazista di Alessandria

HANNO PRANZATO CON ALTRI I «NERI» DELLA SPARATORIA

I quattro terroristi neri protagonisti di una sparatoria la mattina del 24 marzo ad un posto di blocco al casello di Alessandria Ovest forse facevano parte di una banda armata con molti altri componenti. I due sopravvissuti al conflitto a fuoco con la polizia, Raffaella Furiosi, 19 anni, e Andrea Cesco, 21 anni, hanno cominciato a parlare dopo esser stati più volte interrogati dai magistrati.

La loro confessione ha permesso di aggiungere alcuni elementi interessanti all'inchiesta sulla nuova banda armata del Nar (Nuclei armati rivoluzionari) che stava nascendo a Torino. Nei giorni scorsi, ma ne è stata data notizia solo ieri, è stato ritrovato il covo torinese dei neofascisti. E' un alloggio in via Carena 3 bis di proprietà della famiglia Macciò (Diego Macciò è uno dei due uccisi ad Alessandria sulla 127 bianca dei terroristi) trasferitasi a Milano.

L'appartamento era stato affittato ad un cugino dei Macciò, che l'occupava saltuariamente, ma anche Diego Macciò ne possedeva la chiave e se ne serviva come base assieme ai suoi «camerati». Gli inquirenti hanno trovato nella cantina dell'alloggio proiettili e libri sull'uso e la manutenzione delle armi.

L'altro elemento nuovo emerso dalle indagini riguarda il numero dei componenti la banda di terroristi. Potrebbero essere più di quattro. Lo testimonia una ricevuta fiscale ritrovata a Feltrinelli, non lontano dall'autostrada, assieme alle bombe molotov abbandonate (perché mal confezionate) dal gruppo. La ricevuta fiscale rivela che i quattro uscirono dall'autostrada già nel loro viaggio verso Roma e che a cena erano più di quattro.

Le indagini su questo punto continuano. Come continuano gli interrogatori della Furiosi e del Cesco per chiarire quali fossero i veri motivi che li spingevano a Roma. Probabilmente era l'intenzione di compiere un attentato, visto che avevano a bordo delle bombe molotov mal confezionate ma pronte all'uso.

YOU CAN

Adesso sai a chi rivolgerti per imparare l'inglese davvero. C'è un metodo sicuro: andare allo Shenker e vedere qual è il corso su misura per il tuo livello e i tuoi interessi. Now you can.

THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
funziona!

SHENKER
Torino, Milano, Bergamo, Pavia, Vimercate, Busto Arsizio.

Domenica 14 aprile verrà inaugurato in piazza Cavour a La Loggia il monumento al contadino

IL RIPOSO DOPO UNA GIORNATA DI INTENSO LAVORO

L'opera è dello scultore Tomalino Serra. Un documento sulle origini agricole del paese

Il monumento al contadino che sarà inaugurato a La Loggia domenica 14 aprile

Domenica 14 aprile, alle ore 11, sarà ufficialmente inaugurato in Piazza Cavour a La Loggia il monumento al Contadino, realizzato dallo scultore Michele Tomalino Serra. L'iniziativa promossa da un Comitato Loggese composto da esponenti delle attività produttive locali, ha il preciso scopo di documentare le origini essenzialmente agricole de La Loggia prima della svolta e degli indirizzi prettamente industriali.

Una testimonianza alla quale l'artista torinese ha conferito la robusta struttura compositiva del contadino colto in un momento di riposo, dopo una giornata di intenso lavoro. Il volto smagato, le mani forti che stringono il manico di un tridente, l'impressione di un tempo lontano che lentamente riemerge caratterizza questa immagine antica come antico è il lavoro dei campi.

I campi di grano, gli alberi da frutta, gli orti dinanzi alle case di campagna, ritornano alla mente guardando questa figura modellata da Tomalino Serra. Un gesto e una figura che si collocano quindi nelle esperienze della tradizione artistica del Piemonte e, in particolare, ai contadini dell'Astigiano di Martina o all'ernice di Morando.

In tale contesto il monumento de La Loggia costituisce un'ulteriore esperienza per Michele Tomalino Serra che, formatosi al Liceo Artistico di Torino, ha lavorato al restauro di alcune chiese con Mario Ollardi ed è pervenuto, dopo aver frequentato gli studi di Piero Dalle Ceste e Gigi Morbelli, a una personale interpretazione della realtà dove la figura in bronzo del contadino rinnova l'interesse intorno a un mestiere che il tempo e la tecnologia hanno mutato, ma che appartiene alla storia della società.

a. mi.

Annunciamo l'apertura del nuovo negozio!

BUX
Via XX Settembre n. 58
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA
CASUAL
corso Unione Sovietica 231 b
Tel. 396.129

è Pasqua: gioielli e idee preziose da Giraudo
GIOIELLERIA GIRAUDO
A TORINO, IN VIA XX SETTEMBRE 14

questa settimana...

GRANDE BINGO DI PASQUA

1 LANCIA DELTA 1300

5 MILIONI IN BUONI ACQUISTO LA RINASCENTE

REGOLAMENTO DEL BINGO 2

Il concorso Bingo inizia il 9 gennaio 1984 e termina il 28 aprile 1984. Avrà un totale di 24 estrazioni di gioco, distribuite dalle ore 20 del sabato a quelle del successivo.

1) Ciascun foglio da Gioco contiene una griglia di cartelle, contenente ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco. Gioco n. 1 = per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartella ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti a sorte dal computer, nel corso della trasmissione, nel tempo dalle ore 20 del lunedì al sabato) saranno validi e quindi pubblicati su Stampa Sera.

4) Controllate giorno per giorno i numeri stampati su giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, trascrivete all'interno di un cerchietto i numeri della vostra cartella della settimana in corso (e solo quella), via via che escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale relative alla settimana di gioco (e solo quella).

7) Quando tutti i numeri riportati sulla vostra cartella vincente della settimana saranno stati cerchiati, ritagliate il modulo per quella settimana, unitamente alla fascia di giornale che riporta i numeri estratti, e speditelo subito a: Bingo 2 - Stampa Sera - Casella Postale 1180 - 10100 Torino.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) entro e non oltre le ore 20 del sabato corrispondente di gioco. Chi telefona dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto tempo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, cercando prima di controllare che i numeri da voi segnati corrispondano a quelli pubblicati sul giornale. Non saranno ammessi errori ed equivoci di sorta.

10) Se il Bingo risultasse coperto da più di uno, si andrà a controllare il numero della fortuna e si procederà con quello estratto per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alle prime, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartella, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) In nessun caso si avrà diritto a più premi in quello e in quella settimana.

12) Ai lettori delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi, Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i premiandi di cartelle vincenti. Entro tale tagliando, una volta compilato con i propri dati anagrafici e del numero della fortuna, riportato sulla propria cartella di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due premi, una Lancia Prisma 1600 e primo assoluto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo assoluto e un buono acquisto del valore di 2.000.000, spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalisti e dei loro rispettivi familiari.

...e se avete fatto BINGO telefonate entro le 20 di sabato al n. 6965272

D. M. n. 4/286170 del 2-11-84

BINGO 2 STAMPA SERA

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

L'ignoranza favorì il dilagare del morbo

IL COLERA NELL'ALESSANDRINO NEL TERRIBILE 1854

«*La cultura delle classi subalterne fra tradizione e innovazione*» è il tema affrontato ad Alessandria in un convegno di studi. Promosso dalla Regione Piemonte, dall'Amministrazione provinciale, dal Comune di Alessandria e dall'Istituto per la Storia della Resistenza in Provincia di Alessandria, con l'adesione di alcune riviste che si occupano di tale tematica, il convegno ha visto la partecipazione di studiosi e ricercatori. Molti gli interventi, alcuni di notevole interesse. Cesare Manganelli e Brunello Mantelli hanno presentato una relazione dal titolo «*Un esempio di conflitto fra culture: atteggiamenti e comportamenti di fronte all'epidemia di colera del 1854, ad Alessandria e circondario*».

«*Riflettere sulle dinamiche e sugli effetti della crisi colerica del 1854* — affermano i ricercatori — *in una città di provincia come Alessandria (a quel tempo la terza città del regno) ha senza non solo per l'importanza, ormai scontata, che hanno assunto le analisi specifiche e circoscritte circa il rapporto fra malattie ed eventi storici; ma anche per l'elemento di novità, che a noi è parso interessante e parzialmente inedito, rappresentato dall'intrecciarsi degli scontri fra i partiti in Piemonte nel periodo costituzionale, della crisi di consenso patita dalle "borghesie immobili" della città e delle reazioni del popolo "minuto"*».

«*Senza negare l'importanza di una ricostruzione nel lungo periodo delle ricorrenti crisi epidemiche con i loro corrolati di vecchie e nuove povertà urbane, di urbanizzazioni più o meno rapide, di antiche e recenti forme di criminalità e devianza* — ha aggiunto il relatore — *tenteremo un approccio più ravvicinato, cronologicamente limitato, mediante il quale alcuni comportamenti plebei si potranno misurare con sufficiente precisione all'interno di quella forbice le cui lame sono costituite dalla tendenziale "razionalizzazione delle masse" e dalle variegate insorgenze sociali; forbice aperiani con l'avviarsi dell'unificazione nazionale*».

Nell'estate 1854 si ebbero ad Alessandria i primi casi di colera. E' significativo il fatto che il primo morto censito fu un ambulante di stampe popolari. Il Consiglio Provinciale della Sanità tempestivamente adottò misure per fronteggiare la diffusione del morbo. Il morbo si era già altre volte abbattuto sulla città toccando la punta massima nel 1835.

Leggiamo in una circolare inviata dal Capo della Polizia ai Delegati Municipali: «*Gli agiati rimangano nelle camere delle case, isolati, i poveri o non aventi case ed alloggiati in tugurii con altre persone o privi di mezzi per cure speciali e alcare, devono essere trasportati al Lazzaretto e bruciate le loro suppellettili e altri oggetti infetti.*

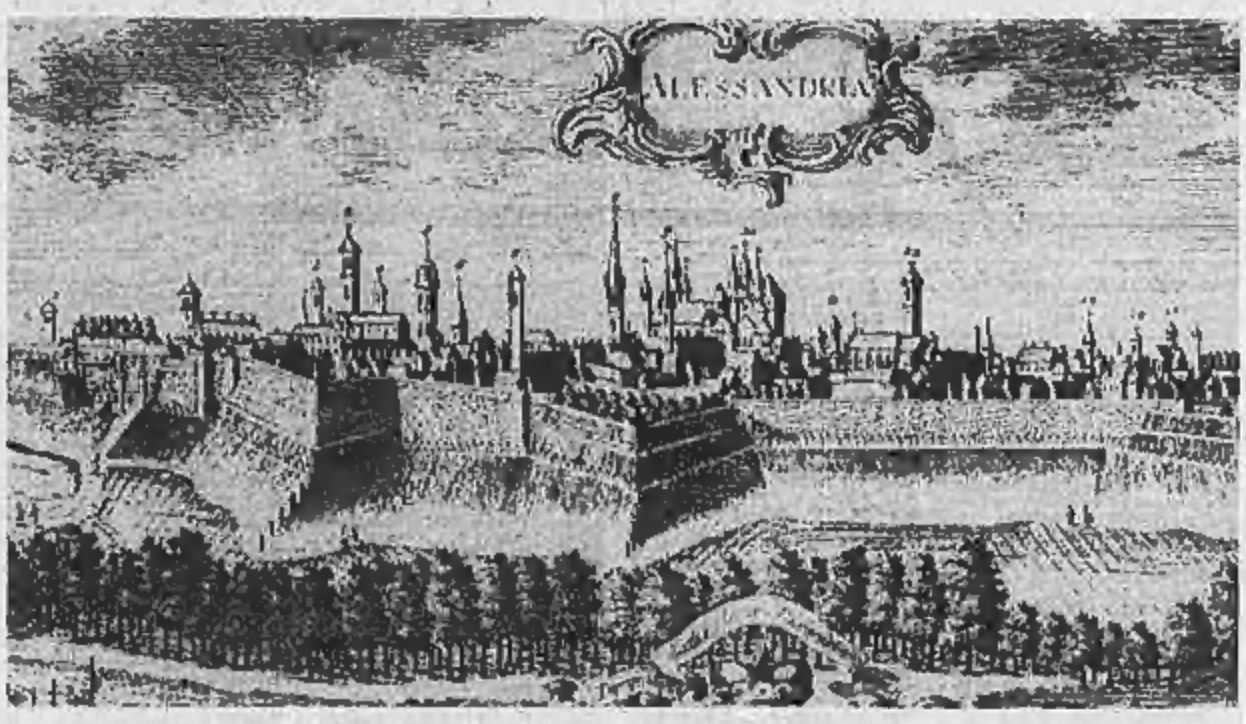
Il morbo si diffonde nei quartieri più poveri, dalla Corte dei Rossi al quartiere Astora, quest'ultimo abitato da molte lavandaie. Complessivamente, dal luglio al novembre 1854, 432 furono i colpiti; morirono sei alessandrini su mille, una media superiore a quella delle altre province piemontesi.

Manganelli e Mantelli evidenziano nella loro relazione un vero e proprio fenomeno di resistenza passiva — ben 83 poveri preferiscono morire nelle proprie abitazioni — accompagnato da pratiche curative non mediche e dalla resistenza contro le disinfezioni e i roghi.

«*La paura e la rivolta parvero al punto di coagularsi* — sottolineano i ricercatori — *quando, il 17 agosto 1854, più di cento donne sarebbero trascorse agli eccessi in piazza, se non fossero state fermate da un certo Cagliones. Si tratta dell'unico moto di piazza popolare realmente spontaneo e non guidato da frazioni del partito liberale verificatosi nel decennio di preparazione*».

L'INFERNO DEL LAVORO TRA I FORNI A CARBONE NELL'IRRESPIRABILE REPARTO AVVELENATO DA SODA, CALCE E CROMITE

La graduale evoluzione delle classi popolari dal 1848 agli Anni Cinquanta messa in evidenza da un convegno di studi alessandrino



A destra: Alessandria in una stampa che ne illustra le origini. Sopra: la città è oggi attivo centro commerciale e industriale

L'episodio che abbiamo presentato viene visto come una delle modificazioni apportate col 1848 nelle forme dell'impegno pubblico. Le classi popolari sono ormai coinvolte e partecipi nell'opera di demolizione della società tradizionale.

Un salto di cento anni ed eccoci negli Anni Cinquanta. Ci si può soffermare brevemente su una ricerca relativa alle «trasformazioni della soggettività operaia in alcune ricerche sul proletariato industriale alessandrino nel secondo dopoguerra», condotta da Daniele Borioli, Roberto Botta e Franco Bove.

Le fabbriche prese in considerazione nella minuziosa indagine sono la Montedison di Spinetta Marengo, l'Ilva erede delle Ferriere Cavanna e ogni Italsider di Noni Ligure e una piccola fabbrica, la Pivano produttrice di macchine taglicarte.

Per quanto riguarda le due fabbriche più grandi un elemento di connessione è caratterizzato dalla pericolosità insita nell'erogazione delle mansioni.

Nell'affermazione di un operaio si può leggere: «Mi ricordo quando andai a lavorare ai bicromati: i bicromati è un lavoro che io non so se sia meglio ora che il condannato all'ergastolo o ai bicromati; prima di tutto gli operai che lavoravano lì non si vedevano l'uno dall'altro: pensate i forni andavano a carbone, dentro al reparto che era tetro sporco, se voi pensate che dentro a quel reparto veniva macinato il carbone che serviva per alimentare i forni, veniva macinata la soda la calce e la cromite... era conosciuto come l'inferno dei vivi, lingue di sole che entravano dentro dalle finestre, insomma l'inferno dantesco».

Nei particolareggiati racconti emergono fatica, nocività, sporcizia, rischio, pesanti condizioni igienico-ambientali in cui si muove l'operaio negli Anni Cinquanta.

«*E' interessante notare* — affermano i giovani ricercatori — *come, in mancanza di una strategia collettiva sulla salute in fabbrica, emerga una gamma di risposte individuali, vere e proprie tecniche di sopravvivenza: l'acquisizione di tutte le cosiddette astuzie del mestiere, dall'affinamento sensoriale nella percezione del rischio allo sviluppo di una serie di attitudini manuali specifiche, continue richieste di trasferimento da un reparto all'altro, un uso accorto e mirato di ogni scappatoia lasciata aperta dagli istituti mutualistici e dalla cassa malattia fino ai casi estremi* — *e qui l'analogia con l'esperienza del fronte* — *di una pratica esplicita di autolesionismo*».

Si riscontrano invece atteggiamenti diversi relativamente alla percezione del lavoro inteso come terreno d'esplicazione di un determinato ruolo professionale. Le due seguenti testimonianze, la prima di un operaio della Montedison, la seconda di un operaio dell'Ilva, mettono in luce le differenze.

«*Si doveva andare a togliere dei cerotti del colore dentro a dei secatoi, con gli spruzzatori a nafta. Mah, lavori che io non l'auguro nemmeno alla peggior bestia che esiste sulla terra. Quindi non ci sono state possibilità ad una professionalità specifica nel settore chimico. Se vogliamo in effetti di professionalità in genere nell'industria chimica non ne esiste, di professionalità vera e propria, se non nella specifica del chimico e del perito*».

E si legge ancora: «*Entrare all'Ilva per me voleva dire un po' tutto, perché entrare in uno stabilimento, visto con l'occhio di un ragazzo, era un qualcosa da raggiungere, perché dava la possibilità di imparare, di poter muoversi dentro il lavoro*».

Nella prima metà degli Anni Cinquanta si accentuano gli elementi di differenziazione già presenti nel primo dopoguerra. Ci si avvia a una fase di rinnovamento tecnologico che vede il sorgere di nuovi reparti il cui funzionamento è sempre più estraneo ai codici del sapere operaio. Diverso è il caso dell'Ilva. Gli stessi mani sono sì gli anni dell'inferno, ma anche quelli «*degli eroi del lavoro, dei Stakanov di casa nostra, capaci di grandi fatiche e di ragguardevoli exploit produttivi*».

Interessante il capitolo degli scherzi in fabbrica, elemento ricorrente tra gli operai. «*Molte volte si facevano gli scherzi ai compagni di lavoro. Faccio un esempio: riempire i sacchetti di carta di ossigeno e poi metterli negli scivoli, in modo che quando arrivava la barra rovente incendiava l'ossigeno ed era un boato! oppure prendere, secondo come tirava il vento, lo scotè di polpanola e gettarla dentro gli scivoli perché bruciassero e provocassero degli odori nauseabondi, e non li potevi andare a togliere*».

Notevoli similitudini sull'orgoglio di mestiere si ritrovano tra gli operai dell'Ilva e quelli della Pivano. Afferma un operaio della Pivano: «*Quando c'è da impegnarsi per me, anche quando c'è da faticare per me quando sudo che poi riesco, il risultato che va bene, che riesco il, guarda se sono riuscito a costruire questo qua che doveva essere costruito così è una soddisfazione, perché un operaio non vive di solo pane e lavoro ma anche di soddisfazioni*».

Dalle testimonianze dei lavoratori della Pivano emerge inoltre un rapporto tra gli operai stessi e il proprietario della fabbrica che coinvolgeva anche il tempo libero. «*Intanto abbiamo messo su anche un dopolavoro all'esterno, un baraccone di legno; il signor Origoglio ha provveduto a spianare un pezzo di bastioni ha messo giù delle piante grasse, tutta ombra, ghiaia per terra, tanti bei tavolini sta baracca di legno tutta foderata*».

Secondo i ricercatori, «*tutto ciò conferma come il rapporto con il lavoro si basi su un intreccio di elementi che traggono la loro origine dalla materialità delle mansioni ma anche da diversificati percorsi culturali in gran parte indipendenti dalle caratteristiche concrete del lavoro. Dal materiale che abbiamo a disposizione ci viene riconfermato ciò che sembra essere un fatto ormai acquisito: e cioè che non è corretto parlare di cultura operaia al singolare, quanto piuttosto di culture operaie al plurale*».

Marcella Filippa

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione della Banca Anonima di Credito partecipano al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

DOTT.
Pietro Giuseppe Daddi
Direttore della Sede di Torino della Banca d'Italia
— Torino, 2 aprile 1985.

Vittorio e Camillo Venesio partecipano al grande dolore che ha colpito la famiglia Daddi per la scomparsa del

DOTT.
Pietro Giuseppe Daddi
Direttore della Sede di Torino della Banca d'Italia
— Torino, 2 aprile 1985.

Egidio Giuseppe Bruno, Sergio De Nicolais, Luigi Fausti, Carlo Reviglione, Augusto Calandri alleanti partecipano al lutto per l'immatura perdita del caro amico

DOTT.
Pietro Giuseppe Daddi
Direttore Banca d'Italia di Torino
— Torino, 2 aprile 1985.

La Sezione di Torino dell'Associazione Nazionale dei Commissionari di Borsa partecipa commossa al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Giuseppe Daddi
— Torino, 2 aprile 1985.

Il Governatore, il Direttore generale, i Vicedirettori generali della Banca d'Italia partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

DOTT.
Pietro Giuseppe Daddi
Direttore della Sede di Torino della Banca d'Italia
— Roma, 2 aprile 1985.

Gli Amici del Sindacato nazionale del Personale direttivo della Banca d'Italia piangono la scomparsa di

Pietro Daddi

ricordandone l'esemplare figura di Dirigente del Sindacato e della Banca.
— Roma, 2 aprile 1985.

Umberto Garbà, Giuseppe Castiglione, Giuseppe Cerrisoli, Romolo Ciabatti, Luigi Diperquale, Giovanni Lauria, Giovanni Marsella, Silvio Meconcelli, Salvatore Murania, Francesco Mudo, Alfio Noto, Alessandro Pamparelli, Luciano Palma, Carlo Piccillo, Luca Rocca, Carmelo Saccuccia, Fulvio Sarti, Felice Scordino, Michele Stancampiano, Filippo Tresca Carducci partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico e collega

Pietro Giuseppe Daddi
Direttore della sede di Torino della Banca d'Italia
— Roma, 2 aprile 1985.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione generale della Cassa di Risparmio di Torino prendono viva parte al lutto per l'improvvisa scomparsa del

DOTT.
Pietro Giuseppe Daddi
Direttore della Sede di Torino della Banca d'Italia
— Torino, 2 aprile 1985.

La Deputazione della Borsa Valori di Torino commossa per l'improvvisa immatura scomparsa del proprio Presidente

DOTT.
Pietro Giuseppe Daddi

partecipa al dolore della famiglia.
— Torino, 2 aprile 1985.

Il Rotary Club di Torino prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del consocio

DOTT.
Pietro Giuseppe Daddi
— Torino, 2 aprile 1985.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione generale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

DOTT.
Pietro Giuseppe Daddi
Direttore della Sede di Torino della Banca d'Italia
ricordandone la competenza e validissima collaborazione come Delegato della Vigilanza nel Consiglio di Amministrazione.
— Torino, 2 aprile 1985.

Il Consiglio di Reggenza della Banca d'Italia di Torino si associa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

DIRETTORE DELLA SEDE
DOTT.
Pietro Giuseppe Daddi

e ne ricorda con commossa riconoscenza la eminente figura di dirigente, le elevate doti umane e professionali e i molti anni della sua attività nell'interesse dell'Istituto.
— Torino, 2 aprile 1985.

I Dirigenti, i Funzionari e il Personale tutto della Banca d'Italia di Torino partecipano con profondo cordoglio al grave lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

DOTT.
Pietro Giuseppe Daddi
Direttore della Sede

ricordando con rimpianto le sue doti umane e i molti anni della sua attività nell'interesse dell'Istituto.
— Torino, 2 aprile 1985.

I Dirigenti e i Funzionari della Filiali del Piemonte e della Valle d'Aosta della Banca d'Italia partecipano con dolore al grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

DOTT.
Pietro Giuseppe Daddi
Direttore della Banca d'Italia di Torino
— Torino, 2 aprile 1985.

Il Comitato direttivo e gli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino partecipano vivo parte al cordoglio per l'improvvisa scomparsa del dott. DADDI.

Partecipano al lutto gli amici:
Carlo Gaetano Bertinetti
Renata Calchi
Pier Cesare
Maria Calella
Cesare Calella
Scipione Cellerino
Giovanni Cigerza
Camillo De Benedetti
Paolo Emilio Ferrari
Bruno Jarach
Lorenzo Lagusi
Claudio Malle
Ettore Morone
Giovanni Nasi
Benedetto Pastore
Raimondo Perrone
Piero Peradotto
Sergio Pininfarina
Mario Rivetti
Luigi Sechero
Pierfranco Ubertalli

La Banca Brignone SpA partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del direttore della Filiale della Banca d'Italia di Torino

DOTT.
Pietro Giuseppe Daddi
— Torino, 2 aprile 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Carlo Bruno

Ne danno il triste annuncio il figlio Piero con la moglie Noemi e la figlia Paola e Roberto con Bruna e Franco. Funerali in Nole Can. mercoledì 3 c.m. ore 14.
— Nole Canavese, 1 aprile 1985.

Irma, Sergio Perran e famiglia sono affettuosamente vicini a Piero e Noemi per la scomparsa del PAPA'.

La famiglia Bellotti si unisce al dolore della famiglia Bruno per la morte del caro NONNO.

Renzo e Luciana Lepanotti si uniscono al dolore della famiglia Bruno.

Raffaello e Anna Moretti partecipano al lutto di Renato per la scomparsa della nonna

Evelina Rutto
ved. Altiselmo
— Firenze, 2 aprile 1985.

Gianni Danilo Roberta Mara Valentina Erika e Carlo piangono la scomparsa improvvisa dell'amata mamma e moglie

Lidia Cinti Ferroni
— Torino, 1 aprile 1985.

L'on. prof. Saverio D'Aquino partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia Zanone e particolarmente del figlio on. Valerio per la morte del padre

Giovanni Aldo Zanone
— Novara, 3 aprile 1985.

Antonio Bassini partecipa al dolore dell'amico Valerio e della famiglia per la scomparsa del padre

Giovanni Aldo Zanone
— Milano, 3 aprile 1985.

Raffaello e Anna Moretti prendono parte al lutto di Valerio e dei famigliari per la scomparsa del padre

Giovanni Zanone
— Firenze, 2 aprile 1985.

La Direzione centrale del pli partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'on. Valerio Zanone con la scomparsa del padre

Giovanni Aldo Zanone
— Roma, 2 aprile 1985.

Il personale della sede centrale del pli si stringe con affetto intorno al segretario del partito on. Valerio Zanone partecipando al suo dolore per la perdita del padre

Giovanni Aldo Zanone
— Roma, 2 aprile 1985.

Elda e Paolo Battistussi si uniscono con fraterno affetto al dolore dell'amico Valerio per la scomparsa del padre

Giovanni Aldo Zanone
— Roma, 3 aprile 1985.

Il presidente del pli on. Aldo Bozzi, i vice presidenti sen. Salvatore Valitutti e prof. Piero Chiara, i vice segretari on. Antonio Patuelli e on. Paolo Battistuzzi, partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'on. Valerio Zanone, per la perdita del padre

Giovanni Aldo Zanone
— Roma, 2 aprile 1985.

Antonio e Giulia Patuelli si stringono attorno all'amico Valerio nel ricordo del padre

Giovanni Zanone
— Roma, 3 aprile 1985.

Il presidente senatore Malagodi unitamente ai senatori Basiliani, Fassino, Fiocchi, Pitzalis e Valitutti del Gruppo Liberale del Senato partecipano commossi al dolore dell'on. Valerio Zanone per la scomparsa del padre

Giovanni Aldo Zanone
— Roma, 3 aprile 1985.

I Deputati liberali partecipano profondamente commossi al lutto che ha colpito il collega e segretario generale del Partito Liberale Italiano onorevole Valerio Zanone per la dipartita del padre

Giovanni Aldo Zanone
— Roma, 2 aprile 1985.

Ennio Valente e tutti gli amici e colleghi torinesi della HCM, Torino e Milano partecipano con viva commozione al lutto dell'on. Valerio Zanone per la perdita del padre

Giovanni Aldo Zanone
— Torino-Milano, 3 aprile 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Amalia Nerini Calosso

Addolorati ne annunciano i funerali Giovanni con la moglie Gisa Zoppis Longhi, Guido con la moglie Sergia Del Mastro, Enrico, i nipoti Giulio, Giorgio, Francesca ed Andrea, la sorella Rita, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 4 aprile alle ore 10 partendo dall'ospedale Mauriziano (via Banfo/ra).
— Torino, 1 aprile 1985.

I collaboratori della ditta Calosso Giovanni e Guido & C. s.n.c. partecipano al dolore dei titolari per la scomparsa della MAMMA.

La famiglia Rinaldi Longhi prende vivo parte al dolore della famiglia Calosso per la perdita della cara

Amalia Nerini Calosso
— Torino, 1 aprile 1985.

Giorgio e Maria Angela, Gianfranco e Maria Teresa, Luciano e Mariù ricordano con affetto la cara AMALIA e partecipano al dolore dei cugini Calosso.

Gloriana Maria Blanc
Giorgina Reteuna
Margherita Ugo Cipriana
Luisa Carlo Schiesa

sono vicini a Giovanni, Guido, Enrico nel loro grande dolore.

Ugo Maria Teresa Bosso e famiglia partecipano al dolore dei cari amici Guido e Sergina per la perdita della MAMMA.

La famiglia Del Mastro - Reymond - Bellardelle partecipano al dolore della famiglia Calosso per la scomparsa della signora

Amalia Nerini Calosso
— Torino, 3 aprile 1985.

Partecipa al lutto la famiglia Parodo.

Partecipano al lutto la famiglia Pagliano Alberteschi.

La famiglia Revel tempestivamente partecipa al dolore della famiglia Calosso per la scomparsa di

Amalia Nerini Calosso
— Torino, 2 aprile 1985.

E' mancato
Pierino Cibrario

Ne danno l'annuncio la moglie i figli la sorella la suocera e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Franco Appiano per le cure prestate. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia San Giovacchino.
— Torino, 3 aprile 1985.

La cognata Gina con Rina, Adriana e famiglie partecipano al dolore.

Sono vicini a Rosa, Lena e Marisa i cugini Armando, Sergio, Illi e Toni.

Il mancato
Pierino Cibrario

Ne danno l'annuncio la moglie i figli la sorella la suocera e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Franco Appiano per le cure prestate. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia San Giovacchino.
— Torino, 3 aprile 1985.

La famiglia Nicolino e Bussetti partecipa al dolore della famiglia Cibrario.

L'amico Pino partecipa al dolore della famiglia.

Paolo e Dario partecipano al dolore di Wilma e famiglia.

Le famiglie Alberto e Gilla partecipano al dolore della famiglia Cibrario per la perdita del caro PIERO.

Adriana, Carla e Gianni partecipano al dolore della famiglia Cibrario per la scomparsa del caro PIERO.

Ci ha lasciati improvvisamente
Primo Maggi

Con profondo dolore ne dà annuncio la moglie Natalina con il fratello Serafino e la sorella Luigina, cognate, cognati, nipoti e pronipoti. Funerali giovedì ore 10,15 nella parrocchia della B. V. Assunta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 aprile 1985.

E' mancato
Giuseppe Betassa

Lo comunicano la moglie Rosa, la sorella Lena, figliocciè Marisa, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Franco Appiano per le cure prestate. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia San Giovacchino.
— Torino, 3 aprile 1985.

La cognata Gina con Rina, Adriana e famiglie partecipano al dolore.

Sono vicini a Rosa, Lena e Marisa i cugini Armando, Sergio, Illi e Toni.

(Continua a pag. 7)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncs 32; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 83; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via dei Giardini 19/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mariana 6; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispi 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 30 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3300 la riga. Rubrica 5: operai/impiegati L. 1650, tecnici L. 2100 dirigenti L. 2650. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1650. Avvisi urgenti data fissa o inserti: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere italiobold (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino» l'importo del nolo cassetta è di L. 600 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne valendo quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tale grande Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2166 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
740.6503 - 779.926, corso Francia 15.

A.A. ATTENZIONE! Presti subito a tutti sulla fiducia. Ampia possibilità di rateizzazioni. Aperto sabato. T. 011 660.3961.
A.A. OGGI a qualsiasi impiego prestiamo a casalinghe, operai, impiegati e commercianti. Lunghe dilazioni. Aperto il sabato. Telefonare 011 636.369.
A. ARTIGIANI commercianti imprenditori dipendenti finanziamo senza ipoteca fino 20 milioni. Tel. 649.318 - 532.303.
A. SOCIETA' finanziarie con celerità riservatezza serietà finanzia tutti telefonando al 596.247. Aperto il sabato.
A basso tasso S.FIN.GE ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
A commercianti bancari, artigiani, commercianti, ditte privato concede rapidamente crediti fiduciari. Tel. 511.937.
A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. Sogefim corso Vittorio 39 Torino, Tel. 547.756 - 653.231.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari: artigiani, commercianti, piccole medie industrie. Via G. Verdi 23, tel. 539.076.
DON formula risparmio S.FIN.GE ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al n. 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
CONCEDIAMO mutui ipotecari con la massima celerità minimo L. 5 milioni. Per informazioni telefonare al 657.472.
FINANZIAMO in 3 giorni commessi artigiani commercianti ditte, dipendenti anche fino a 12 mesi. Tel. 597.508.
FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 833.450 - 831.304 ore ufficio.
FINDAL finanziaria cessioni del V a dipendenti sconti immediati rapida liquidazioni, Corso Unione Sovietica 371. Tel. 618.292 - 610.550.
LIBECO Finanziaria concede in 3 giorni finanziamenti personali e autoconvenzionati. Cordialità e serietà a bassi tassi di interesse. Impiegati senza impegno per qualunque necessità ai numeri 788.103 - 788.337.
PRESTITI rapidi a breve a lungo termine tasso 10% annuo, esempio: L. 5 milioni rateizzati 36 rate da L. 200 mila mese. Tel. 839.8440 - 835.476.
PRIVATO concede prestiti fiduciari ad operai ad impiegati, ad anche lavoratori a chiunque. Telefonare 667.837.
SCONTIAMO cambiali e tratte provenienti da vendite di attività commerciali e da fatturazioni. Tel. 351.393.
SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 251.303.
S.FIN.GE convenzionatissimi prestiti in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
TO.F.IM. fiduciarie prestiti immediati a dipendenti, commercianti. Serietà e celerità. Telefonare 011 745.051.
ZENITH finanziamenti in 48 ore, telefonando al 448.069, prestiti a consumo, stesso aperto. Massima riservatezza.

3 Aziende, negozi

A. CENTRO via Lagrange stabilimento pelletteria tabella IX X XI XIV affitto nuova modica cedo Studio Graf 816.047.
AVVIATISSIMA botteria zona centrale incasso dimostrabile vendesi per ritiro attività. Tel. 780.44.03.
BAR super alcolico 4 vetrine angolare incasso L. 600 mila giornaliere chiusura serale e domenicale vendesi. Tel. 780.44.03.
BAR super ballerino incasso L. 250 mila alloggio cedo anticipando L. 15 milioni. Telefonare 537.213 - 617.280.
CRAIM 445.496 - 447.13.31 cede attività commerciali facendori anticipare il minimo e rinviandonandovi il massimo.
DI SALVATORE 587.183 Corso Turati 13/D cede causa età alimentari mq 100 zona e clientela prestigiosa ottimo utile enormemente incrementabile.
DI SALVATORE corso Turati 13 D cede caratteristico punto vendita formaggi zona e clientela ottima, modico canone.
TABACCHERIA cedesi prima cintura Torino levata sedimensile 14 milioni prezzo interessante. Tel. 780.44.03.
TABACCHI prestigioso ottimi garanzia e capaci incasso L. 1 miliardo annuo adatto tre persone. Frana 511.000.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 65.88 comprensorio e ubicazione negozi magazzini esponi immobili industriali commerciali.
NAZIONALCASE da 30 anni le garantisce di un nome compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 761.468.
PRIVATO acquista muri magazzino in Torino da mq 500 a mq 1200 anche occupato. Tel. 380.446.

offerte

A.A. FIDALCASE 506.608 libero subito corso Re Umberto-Bivi Urili ampio box auto piano cortile. L. 30 milioni.
AFFITTASI zona Barca lungo Stura Lazio fabbricato industriale 3000 mq su 2 piani. Banca Dati 606.546 - 506.647.
BROKER IMMOBILIARE acquisisce direttamente il vostro immobile industriale con supporto finanziario e anticipazione. Telefonare 011 657.472.
CENTRO CASA 513.831 nel nuovo centro commerciale Pier della Francesca vendiamo locale mq 430 più 6 posti auto.
COMPAI affitta centralissimo vasto negozio ufficio 8 vani con vetrine a prezzo interessante. Tel. 548.123.
ELITE CASE 502.918 affitta in Rondissone capannone industriale anche uso magazzino 900 mq con luce e acqua.
ELITE CASE 506.538 vende in Crocetta via Morgari garage magazzino attività 5 mt ampie facilitazioni.
IMMOBILIARE centralissimi da 40 a 3000 mq sopraelevati. Tel. 66.811.
OTTIMA posizione presso corso Vercelli muri negozio 3 vetrine soppalco e magazzino vendo Studio Casa 506.749.
PIER Delle Francesca vendiamo libero magazzino mq 625 h 8 mt con parte uffici e soppalcature per 450 mq, tutti gli impianti realizzo, possibilità grandi dilazioni. Telefonare 512.642.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. AD arrotondi giovani volenterosi si offre elevato guadagno per lavoro facile. Via Nizza 21 /E ore ufficio.
AFFIDIAMO chiunque facilissima confezione giocattoli domicilio. Scrivere senza impegno: Bamby, via Firenze 183 - Casale.

impiegati

FISIM S.p.A., società finanziaria operante a livello nazionale nel settore immobiliare, seleziona n° 3 funzionari da inserire nel proprio organico. Richiedesi: volontà di affermazione, serietà, massimo 28, militesolto, auto propria. Offresi: corso di formazione retribuito (L. 1 milione 800 mila), portafoglio clienti, fisso, elevate provvigioni. Telefonare per appuntamento al 601.970.

8 Rappresentanti

ISTITUTO Polinorico Italiano, specializzato in corsi a frequenza programmata per istituti medi superiori con esami di Stato, ricerca per la zona del Piemonte abili venditori/trici possibilmente provenienti da assicurazioni, fondi comuni, editoria. Precisiamo che si valuta solo clientela che dà la massima richiesta. Offriamo provvigioni da 3 a 5 milioni mensili, inquadramento Enasarco. Telefonare, per appuntamento, al 682.886.

15 Autovetture

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via 6. Ottavo 32 aperto anche sabato mattino. Tel. 011 877.342.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 6, tel. 871.643.
BENZA cambiasi vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 668.051.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI appartamento recente da 100 a 130 mq libero entro l'anno. Pagamento contanti. Tel. 596.657.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA commendatarie direttamente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Gozzano Venaria, mutuo ridotissimi fino a 5 anni visite in loco. Tel. 011 733.528.
A.A. FIDALCASE 506.608 libero ottimo corso Montecucco signorile mq 120, 3 camere cucina servizi, L. 120 milioni.
A.A. FIDALCASE 506.608 libero ottimo corso Mondalvi precollinare splendida posizione panoramica salone 2 camere cucina servizi, L. 83 milioni.
A.A. FIDALCASE 506.608 libero corso M. d'Azeglio recente signorile 2 camere cucina servizi mq 68, L. 75 milioni.
A. BORGO Po vendesi libero 3 camere cucina servizi cantina. Tel. 504.248.
A. NUOVI corso S. Croce via Vigliani stesse case 1-2 camere bagno cucina cantina mutuo dilazioni. Tel. 604.249.
A Rivalta affarone vendesi alloggio di 3 camere tinello cucinino terrazzo bagno cantina box in villa a L. 78 milioni. Telefonare 637.706.
ADIACENTE piazza Statuto libero, ingresso 2 camere cucina bagno, L. 23 milioni più mutuo, Selfin 487.741.
AFFARE L. 40 milioni libero ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno mansarda dilazioni. Tel. 447.18.29.
AFFARE libero S. Rita ultimo piano salone, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo. L. 95 milioni facilitazioni pagamento permuta. Tel. 510.601.

AFFARE
privato vende villa strumigliano Villardora, km 25, giardino. Permuta, facilitazioni pagamento. Telefonare 447.0721.
ALLOGGIO centrale casa d'epoca signorile ultimo piano ascensore e cantina vendesi. Tel. 542.101.
ALLOGGIO S. Mauro centro 2 camere servizi ristrutturato riscaldamento metano indipendente adatto anche ufficio libero vendo. Tel. 663.660.
CASALEGNO 839.8444 libera Borgo Vittoria casa interno cortile 2 camere cucina bagno terrazzo, L. 42 milioni.
CASALEGNO 839.8444 libera corso Lombardia soggiorno 2 camere cucina bagno 2 cantine, L. 45 milioni.
CASALEGNO 839.8444 libera corso Rosselli recente 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore.
CASETTA a Rivalta 4 camere cucina doppi servizi box taverna giardino vendo libera. Stabiziano 398.004 - 368.822.
CENTRALE dotato di infissi e pavimenti d'epoca molto pregiati mq 260 vendiamo convenientissimo. Tel. 512.642.
CENTRALE 3 camere cucinotta bagno ottimo anche per ufficio casa signorile 1° piano. Tel. 512.642.
CENTRO CASA 513.831 corso Francia 72 Collegno spaziosa recente 3 camere tinello cucinino bagno L. 66 milioni.
CENTRO CASA 513.831 corso Montecucco recenti signorili 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno stesso caso.
COLLEGNO libero stabile recente salone 3 camere cucinetta servizio sopi terrazzi Banca Dati 600.200.
COLLEGNO (Regina Margherita) per fine frazionamento vendiamo appartamenti signorili di 2-3 camere a prezzi affare. Tel. 512.642.

CONSULENDIL 533.322 via Filadelfia 17/19 recenti molto signorili 1-2-3-4 camere cucina bagno da L. 31 milioni a L. 71 milioni possibilità box auto.
CONSULENDIL 533.322 libero via Chiesa della Salute moderno camera tinello cucina ingresso bagno. L. 62 milioni.
CONSULENDIL 533.322 libero via Fabriano (corso U. Sovietico) camera tinello cucinino ingresso bagno. L. 40 milioni.
CONSULENDIL 533.322 libero via Belli angolo via Lessona camera tinello cucinino ingresso bagno. L. 40 milioni.
CORSO Re Umberto (centro) libero in casa d'epoca luminoso mq 300 da ristrutturare. Luciana Volta tel. 655.590.
CORSO Trapani libero signorile piano alto secondino 3 camere cucina doppi servizi terrazzo box. Star tel. 309.7800.
CROCETTA libero panoramico in stabile signorile ottimo salone 3 camere cucina abitabilità Banca Dati 600.200.

(continua)

DAL 12 MARZO AL 9 APRILE

IL RISPARMIO DI STAGIONE!

Da Mega è primavera... una primavera tutta risparmio!
Risparmio in fiore su un vasto assortimento di maglie, camicie, calze, pullover, T-shirts, jeans e giubbotti.
Risparmio scaccia-inverno su tutto quello che ti serve per rinfrescare la tua casa: tende a tendine, tessili, utensileria e bricolage, vernici e pennelli, articoli da giardinaggio.
Apri le finestre! E' primavera!
Una nuova primavera di gran risparmio...
Mega, naturalmente!

I MEGAMERCATI GRUPPO MEGA

TORINO - CORSO GROSSETO 330
NICHELINO - VIA CACCIATORI 111

ALFA 33. UN'AUTO DI SUCCESSO, UN INVESTIMENTO SENZA INCERTEZZE.

6 milioni senza interessi

Un'Alfa 33 assicura sempre eleganza, prestazioni, comfort con tutta l'affidabilità e l'economia che Alfa Romeo sa dare. Oggi Alfa 33 è un investimento ancora più interessante: su tutte le versioni berlina i Concessionari Alfa Romeo offrono 6 milioni* di finanziamento che potrete restituire in un anno senza interessi. Oltre a questa iniziativa, dai Concessionari Alfa Romeo troverete un'attenta valutazione del vostro usato ed altre vantaggiose proposte. È un investimento sul quale non si possono avere incertezze. **Alfa 33 berlina in 6 versioni:** 1.3 79 CV - 1.3 S 86 CV - 1.5 Quadrifoglio Oro 95 CV - 1.5 4x4 trazione integrale 84 CV - 1.5 Quadrifoglio Verde 105 CV.

E' UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.
ALFA ROMEO GIULIETTA ALFA ROMEO GIULIA

(*) Prezzi e Concessionari aderenti e salvo autorizzazione della finanziaria.

Molte le opere di recupero in corso

SALUZZO STA SALVANDO IL BORGO MEDIOEVALE

Un'immagine del suggestivo centro storico di Saluzzo, dove presto incomincerà il restauro di alcuni storici palazzi

SALUZZO — Grandi lavori si stanno effettuando, o sono in corso di progettazione, nel borgo medioevale cittadino definito uno dei centri storici più belli d'Italia. In attesa infatti che venga deliberato un piano regolatore particolareggiato in vari punti sono in corso lavori di restauro e di rivalutazione degli immobili. Finita la «grana» del palazzo che l'amministrazione comunale aveva acquistato dall'Ospizio Gianotti per fare degli alloggi popolari (i lavori erano poi stati bloccati per la precarietà dell'immobile) sono stati consegnati agli assegnatari i sedici alloggi ricavati in un edificio del Convento di San Giovanni.

Dice il sindaco, Franco Lovera: «Gli alloggi sono andati alle famiglie che, in base alle graduatorie, ne avevano diritto. Certamente però si devono ancora fare dei lavori in quell'immobile perché lo Iacp non ha davvero rifinito bene l'opera tant'è che il cortile e i giardini sono disastrati. Vedremo ora con l'immobile dei Gianotti, che abbiamo ceduto a questo ente, come procederanno i lavori».

Intanto la Regione ha progettato la ristrutturazione del palazzo Solaro di Monasterolo, in via Griselda, sede del Comitato comprensoriale, che è stato provvisoriamente trasferito presso gli uffici cittadini del Co. Re. Co. «Sono lavori importanti che comporteranno una spesa superiore al miliardo di lire — prosegue il sindaco — nel frattempo è stato approvato il recupero di un altro grande immobile che si trova parallelo a palazzo Solaro, davanti al municipio, e che da tempo era disabitato quasi completamente. Ora si ricaveranno alloggi e botteghe e di certo si contribuirà a migliorare il volto del centro storico».

Lavori importanti di restauro sono poi in corso nelle monumentali chiese di San Giovanni e di San Bernardo: in quest'ultima, anzi, sono all'opera anche gli studenti dell'Istituto d'Arte per il recupero delle maioliche che formano il curioso mosaico che si trova sulla cuspide del campanile. Ma anche da parte dei privati c'è fervore: le case vengono ristrutturate in varie zone del borgo storico anche se non sempre c'è la necessaria attenzione. La sezione cittadina di Italia Nostra ha ad esempio denunciato lavori irregolari in via Balbis per il recupero di un immobile.

Un angolo caratteristico del borgo sta poi conoscendo una rinascita: è quello che va da Porta Santa Maria, attraverso i portici scuri, alla piazzetta dei Mondagli. Il rifacimento del fondo stradale, tutto in porfido, ed i lavori di restauro di via Volta hanno infatti fatto riscoprire questa zona dove, oltretutto, sono state aperte botteghe e negozi di prestigio.

In piazzetta Mondagli (dov'era già stato ristrutturato l'ex monastero dell'Annunziata che ora è sede della Biblioteca Civica) sono iniziati i lavori per il recupero della casa natale dello scrittore carbonaro Silvio Pellico: nella piazzetta antistante vedere tre giovani hanno aperto in questi giorni un nuovo locale (l'Osteria dei Mondagli) ricavato in un antico immobile, riproponendo la cucina tipica piemontese. Accanto al caminetto si assapora così la bagna caôda e gli agnolotti, il brasato o la selvaggina.

Sotto i portici scuri, invece, c'è l'anonima «Taverna» che serve ai tavoli la nouvelle cuisine. Sono segni innegabili di una riscoperta che fa bene sperare per il futuro dell'antico borgo dove sedeva la corte del piccolo, ma potente, Marchesato di Saluzzo.

Alberto Godda

Sul delitto di Altavilla ormai non ci sono dubbi

L'ASSASSINO HA UCCISO PERCHE' RESPINTO DAL GIOVANE AMICO

ALTAVILLA MONFERRATO — Gli inquirenti ormai non hanno più dubbi: l'operaio Roberto Colonna, 24 anni, ha ucciso di fronte al rifiuto opposto dallo studente diciassettenne Maurizio Fracchia ad alcune proposte conseguenti forse a un delicato rapporto che si era instaurato tra i due amici. Impugnato il coltello a serramanico acquistato qualche giorno fa a Casale, Roberto ha inferto alla sua vittima, colpendolo almeno una trentina di volte.

Dice un inquirente: «*L'omicida sostiene che ad avanzare proposte sia stato lo studente, ma siamo certi del contrario. Fatto il diciassettenne aveva già subito le attenzioni dell'amico, ma non voleva più saperne. Allora il Colonna si è scatenato, non è da escludere che tentasse di essere sopraffatto dall'amico.*».

L'assassino, che prima di confessare si è disperatamente difeso, respingendo le contestazioni del procuratore Marcello Parola e dei carabinieri, anche dopo aver ammesso il delitto ha cercato di dare una spiegazione al suo gesto che potesse aiutarlo quando dinanzi ai giudici della corte di assise di Casale dovrà rispondere di omicidio volontario aggravato.

«*Maurizio mi ha messo le mani addosso, ho perso la testa e l'ho colpito*», ha detto l'assassino. Ma non viene creduto, lo stesso difensore Germano Carpenedo non insiste su questo particolare. «*Ha confessato, quali saranno le sue difese le studieremo al momento opportuno*», taglia corto il legale.

Su una cosa, invece, il difensore insiste: il pentimento. Dice l'avv. Carpenedo: «*Il ragazzo è pentito, enormemente addolorato. Pensa al male fatto alla sua famiglia e a quella della sua vittima, e non sa darsene pace. Prova poi una grande vergogna*».

«*Dobbiamo pensarci prima, troppo facile pentirsi dopo aver distrutto una vita e sconvolto l'esistenza di due famiglie, la sua e quella di Maurizio Fracchia. C'è troppa violenza, quel coltello a serramanico in tasca non aveva alcuna giustificazione*», commenta la gente della frazione Franchini e quella del paese, dove le famiglie di Maurizio Fracchia e Roberto Colonna sono conosciute e stimate.

Roberto Colonna, l'omicida

Conferma il parroco don Carlo Deliessi: «*Maurizio era un gran bravo ragazzo, al cento per cento. Su di lui non si poteva che dare giudizi positivi. Conosco meno bene Roberto, perché è stato a Torino per gli studi e poi ha fatto il servizio militare, comunque non aveva mai dato segni di squilibrio o fatto sospettare particolari tendenze*».

Ma, forse, qualcosa i più vicini al ragazzo avevano notato, così il particolare delle deviazioni sessuali all'origine del delitto era emerso sin dalle prime indagini dei carabinieri del maresciallo Aussa, comandante della stazione di Vignale, di quelli di Casale e del Nucleo investigativo di Alessandria guidato dal maresciallo Assenza. Un particolare che, al di là di come le cose si siano svolte realmente nel pomeriggio di lunedì, è stato poi confermato dalla confessione dell'omicida.

Ieri, nel pomeriggio, la dottoressa Paola Carraro di Pavia, su incarico del Procuratore della Repubblica, ha effettuato l'autopsia sul corpo di Maurizio Fracchia, nella camera mortuaria del cimitero. La perizia medico-legale ha confermato la presenza di una trentina di colpi inferti dall'assassino: Roberto Colonna ha veramente infierito sul corpo dell'amico che lo aveva tradito.

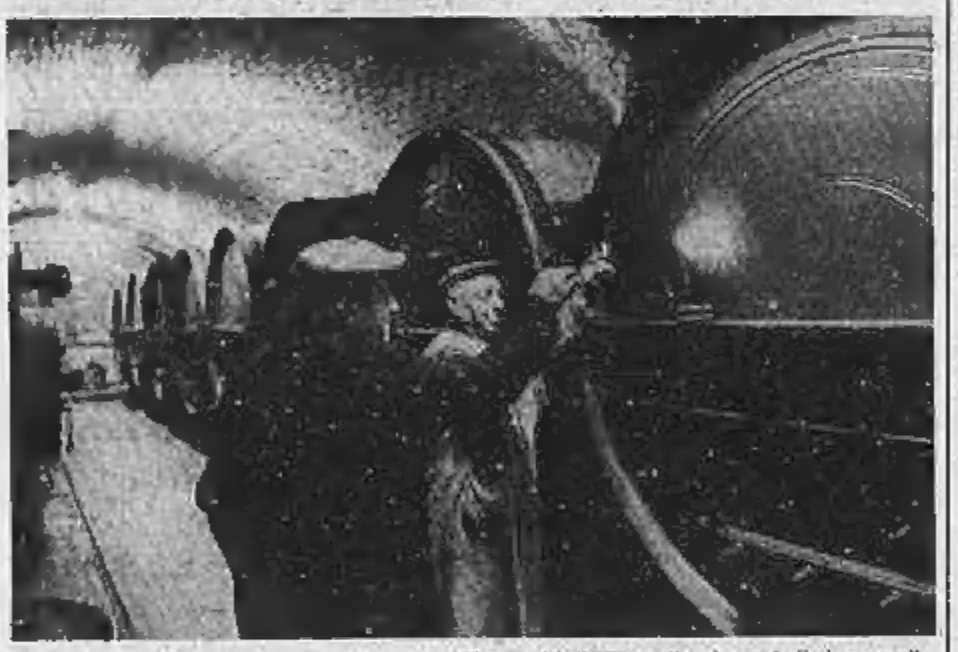
Prima, davanti alla casa in costruzione alla periferia dei Franchini, dove si erano incontrati verso le 13, l'aveva colpito al viso, al torace e alle braccia, che lo studente aveva alzato nel disperato tentativo di difendersi dalla furia cieca. Poi, quando Maurizio è fuggito, sanguinante, lungo il pendio che dalla casa porta alla strada, il suo assassino l'ha inseguito, continuando a colpirlo alla schiena e alle gambe. «*Una furia scatenata, soltanto dinanzi al corpo senza vita dell'amico si è placato, allora, dopo aver spiegato alla madre certi graffi alle mani con una caduta e aver detto di aver scoperto il corpo dell'amico, facendo scattare l'allarme, è andato a nascondere il coltello e a pulirsi, preparandosi apparentemente tranquillo ad affrontare l'interrogatorio*», dicono in paese quanti, tra i primi, sono accorsi sul luogo del delitto.

«*Pensare* — afferma Sergio Valsania, del «Luparia» dove la vittima studiava agraria — *che Maurizio, un bravo e tranquillo ragazzo, molto studioso, avrebbe dovuto essere a lezione, non capisco proprio perché avesse deciso di anticipare la vacanza*». Una vacanza conclusasi tragicamente.

Franco Marchiaro

Domenica 14 con il tagliando di Stampa Sera

AGLIANO ASPETTA GLI OSPITI PER LA GRAN FESTA DEL VINO



Agliano si prepara alla festa dell'ospitalità. Nelle cantine è pronto il vino novello

AGLIANO — (*r.sc.*) Prosegue il conto alla rovescia per la festa di domenica 14 aprile ad Agliano d'Asti: i tagliandi stanno cominciando ad arrivare al giornale e la prossima settimana i responsabili del Comune si metteranno in contatto con gli interessati, per dare loro tutte le indicazioni relative.

Ricordiamo che la «Festa dell'ospitalità» — nel paese delle grandi barbere e da sempre famoso per le sue benefiche acque fermali — funziona così: circa 50 coppie di forestieri (i primi che si prenoteranno col tagliando che viene pubblicato da Stampa Sera), saranno ospiti a pranzo, gratuitamente, di altrettante famiglie aglianesi.

Le massaie coinvolte nell'iniziativa, faranno del loro meglio per preparare un desinare tipico dell'Astigiano: dagli agnolotti alle tagliatelle, dal coniglio al pollastrello ruspante. Per non parlare delle buone bottiglie che i padroni di casa porteranno alla luce dalle antiche cantine scavate nel tufo.

Per alcune decine di ospiti che, per forza di cose, non troveranno posto alla tavola dei privati (quasi tutti agricoltori o piccoli produttori di vino) il Comune provvederà ad allestire nel nuovo edificio municipale, un grande pranzo ancora gratuito. Chi ancora arriverà all'ultimo momento, e se i posti saranno esauriti non potrà fruire dell'invito, i vari ristoranti del paese promettono dei menù meravigliosi a prezzi contenuti (dalle 15 alle 20 mila lire a testa).

Ricordiamo infine che lo scopo della singolare iniziativa, inedita anche in terre tradizionalmente ospitali come quelle astigiane, è di promuovere la conoscenza e i buoni rapporti tra città e campagna (arrivano ogni anno ospiti anche dal altre regioni, oltre che dal Piemonte), e la vendita del vino nuovo che si imbottiglia giusto in questi giorni di primavera.

Senza aspettare domenica prossima, tra l'altro, già parecchi hanno raggiunto le colline di Agliano, e si sono portati a casa bottiglie o damigiane dei pregiati vini di queste colline tra i quali fanno spicco Barbera, Cortese e Grignolino.

STAMPA SERA
FESTA
del VINO NUOVO
ad AGLIANO D'ASTI
DOMENICA 14 APRILE 1985

NOME .....
COGNOME .....
INDIRIZZO .....
CAP ..... CITTA' .....
TEL ..... INTERVERREMMO IN: .....

Compilare, ritagliare e consegnare al Salone «La Stampa» Via Roma 80 - Torino

(Segue da pag. 5)

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia è mancata

Ida Bigoni ved. Santarelli

di anni 87

La piangono i figli **Lalla** con il marito ing. **Leo Turbanti, Riccardo** con la moglie **Lydia Bevilacqua** ed i figli **Anna Maurizio Paolo** e **Luisa**, la cognata Vittoria ved. **Bigoni**, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 3 c.m. alle ore 10,30 nella Chiesa parrocchiale di Centallo.
— **Centallo**, 2 aprile 1985.

La **FIAT Auto S.p.A. - Direzione Marketing e Commerciale** prende vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Riccardo Santarelli per la scomparsa della madre signora

Giuditta Ida Bigoni ved. Santarelli

— Torino, 2 aprile 1985.

Improvvisamente è mancata

Rosa Allara ved. Venesia

Ne danno il triste annuncio i figli **Maria** e famiglia, **Giovanna** e **Lidia**, nipoti. Funerali giovedì 4 corr. ore 14,30 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 3 aprile 1985.

Gilberto e **Vittorio** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato

Luigi Amerio

Lo piangono il figlio **Piero** con la moglie **Lauretta**, il caro nipote **Paolo**, sorelle, fratello, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Luigi Bellaira per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi 3 c.m. alle ore 14,30 alla parrocchia Madonna di Campagna. Servizio autobus per il Cimitero Generale e ritorno. Si prega di non inviare fiori. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 2 aprile 1985.

La **segreteria** della ditta **Amgen** partecipano al dolore per la scomparsa del **FONDATORE**.

Agostino Cardone e famiglia partecipa al lutto.

E' mancata

Lucia Scoi ved. Ferrero

Lo annunciano con dolore la famiglia **Fasolino**, parenti tutti. Funerali martedì ore 15 parrocchia Marmi.
— **Marmi**, 2 aprile 1985.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teresa Porchietto ved. Bosio

Ne danno il triste annuncio il figlio **Beppe** con la moglie **Lina**, gli adorati nipoti **Elena, Mauro** con **Maura**, sorella, nipote e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Norma e Rina per l'assistenza prestata. Funerali giovedì 4 ore 8,30, cappella S. Giovanni, via S. Massimo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pubblico.
— **Torino**, 1 aprile 1985.

Condomini ed inquilini della stabile di via Vespucci 50 e 50 bis partecipano al dolore del rag. Calliero e sorella per la perdita del papà sig.

Emiliano Calliero

— **Torino**, 3 aprile 1985.

Francesco Girardi unitamente ai genitori e nonni piange la cugina

Margherita Giovanna Panero

— **Torino**, 3 aprile 1985.

Laura e **Giacomina Pissas** partecipano al grande dolore di Teresita.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, i **dirigenti**, i **rappresentanti**, ed i **dipendenti** tutti della **G. Parmiani & C. sas** partecipano al lutto del sig. Chiattino per la scomparsa del papà sig.

Filippo Chiattino

— **Torino**, 2 aprile 1985.

E' scomparso improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Morsetti

di anni 78

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Alba**, i figli **Gian Piero** e **Luciana** con **Anna** e **Tina**, gli affezionati nipoti **Cristina** e **Chiara, Patrizio** e **Mabel**, le sorelle, le cognate e i cognati, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 3 aprile 1985 in Carmagnola, via Vassoira 137, alle ore 16,45. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— **Carmagnola**, 2 aprile 1985.

Bianca e **Marina Taverna** partecipano al lutto.

Le sorelle **Lina, Marianna, Celeste** e **Annunziata**, i cognati **Dino** e **Vico** e nipoti tutti partecipano al dolore per la scomparsa del caro **GIOVANNI**.

Maria Angela Casella vicina alla zia Alba, Gian Piero, Luciana ricorda con affetto e rimpianto il carissimo **PADRINO**.

Direzione colleghi e **maestranze** della **Mondial Piston** partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Gian Piero Morsetti per la perdita del caro papà sig.

Giovanni Morsetti

— **Torino**, 3 aprile 1985.

Luciano e famiglia partecipano al dolore della sorella Rica e famiglia.

Rosa Michela Gavina e figli partecipano.

E' mancato

Alfonso Fia

Cav. Vittorio Veneto

Lo partecipano le care Tilde, nipoti, cugini, e parenti tutti. Funerali giovedì 4 corr. ore 10,15 partendo dall'abitazione via Pavia 11.
— **Torino**, 3 aprile 1985.

Beatrice e **Luisa** partecipano al dolore di Tilde per la perdita della zia **ALFONSO**.

Si uniscono al dolore: **Orlando** e **Rita, Aldo** e **Marisa**.

Improvvisamente è mancato

Piero Roffino

di anni 54

Lo piangono la moglie **Annamaria** ed il figlio **Marcello**, parenti tutti. Funerali mercoledì 3 aprile ore 10 abitazione via Roma 23.
— **Borgomasino**, 2 aprile 1985.

Presidente e **Soci Lions Club Chivasso** piangono l'**AMICO** scomparso.

La **Direzione** e i **colleghi** dell'Istituto **Bancario Italiano Sede di Torino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Pietro Roffino

— **Torino**, 2 aprile 1985.

Si associano i colleghi della Direzione Centrale - Milano Servizi Fidi.

E' mancata cristianamente la

prof. Maria Agnese Gazzano

Lo annunciano i nipoti **Alfonso, Adriana, Marisella** e **Paola** con le loro famiglie. La messa funebre sarà celebrata a Bagnasco (Cn) nella chiesa di S. Margherita mercoledì 3 aprile alle ore 16. La salma sarà tumulata a Mondovì nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 2 aprile 1985.

Ha raggiunto il suo Paolo

Luigia Barileti ved. Almasio

La ricordano a chi le volle bene i nipoti **Bianchi, Castellano, Capelli, Guala, Marcelli**, prompoli, l'affezionato cugino **Guido Lamberti**, la cognata Vittoria, parenti tutti. La esequie nella parrocchia di Rivalta giovedì 4 aprile alle ore 16.
— **Torino**, 3 aprile 1985.

E' mancato

Carlo Bechis (Carlin)

Lo annunciano: la moglie Lina, il figlio **Michele** con famiglia, sorella, fratello, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 4 corr. ore 14,30 dall'abitazione, strada Barchetta 11, Moncalieri.
— **Moncalieri**, 2 aprile 1985.

Luciano Lanfranchi, Giuseppe Ferraris Martorino e la **Direzione Generale** tutta della **Spi Società per la Pubblicità in Italia** partecipano al lutto che ha colpito il dott. Oddone Camerana per la scomparsa del figlio

Giovanni Camerana

— **Milano**, 2 aprile 1985.

Romano Allegra e la **Spi Succursale di Torino** partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Oddone Camerana per la scomparsa del figlio

Giovanni Camerana

— **Torino**, 3 aprile 1985.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore** e i **Collaboratori** del **Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia»** partecipano al lutto del consigliere dottor Oddone Camerana per la scomparsa del figlio

Giovanni Camerana

— **Torino**, 2 aprile 1985.

La **G.P.S.** srl partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Camerana.

L'**Agenzia Sergalmati** con profonda commozione partecipa al grande dolore del dottor Oddone Camerana per la perdita del figlio

Giovanni Camerana

— **Torino**, 3 aprile 1985.

Ferruccio e **Laura Benetti** sono vicini a Oddone e Francesca Camerana in questo tristissimo giorno.

La **Bongiorno Artistica Nazionale** partecipa al grande dolore del dottor Oddone Camerana per la perdita del figlio **GIOVANNI**.

La **Direzione Generale di Pubblicità '80 S.p.A.** partecipa con viva commozione al grande dolore del dottor Oddone Camerana per la scomparsa del figlio

Giovanni Camerana

— **Milano**, 3 aprile 1985.

Flavia Biondi
Roberto Vola
Pino Marra
e tutti i **Collaboratori** di **Pubblicità '80 S.p.A.** - **Torino** partecipano con profondo cordoglio al lutto del dottor Oddone Camerana e famiglia per la scomparsa del figlio

Giovanni Camerana

— **Torino**, 3 aprile 1985.

La **Presidenza**, il **Consiglio d'Amministrazione**, la **Direzione Generale**, le **Direzioni** e **Redazioni** dei **Periodici** e tutti i **Dirigenti** e **Collaboratori** della **Rusconi Editore** e delle **Società collegate**, esprimono al dottor Oddone Camerana, direttore Pubblicità e Immagine FIAT, i sentimenti di profondo cordoglio e di fraterna accorata partecipazione per l'improvvisa morte del figlio

Giovanni Camerana

— **Milano**, 2 aprile 1985.

Partecipano al lutto: **Edilio** e **Luciana Rusconi, Alberto Rusconi** e **Milena Rusconi Vicentini**.

Gianni Merlo, con le **Redazioni** e i **Collaboratori** di **Gente Motori, Auto in Nord Strada**, e **Tuttosolo**, è commosso vicino all'amico dottor Oddone Camerana duramente Pubblicità e Immagine FIAT colpito nell'affetto più profondo, e piange con lui l'improvvisa scomparsa del figlio

Giovanni Camerana

— **Milano**, 2 aprile 1985.

Addolorati/sime, **Rita** piange con il dott. **Oddone** e **Francesca, Benedetto** e **Flavia**, la scomparsa del carissimo

Giovanni Camerana

— **Torino**, 3 aprile 1985.

La **Direzione Relazioni Esterne** della **F I A T SpA — Diligenti** e **Collaboratori** tutti — con profonda commossa partecipazione al dolore che ha colpito il dott. Oddone Camerana per la scomparsa del figlio **GIOVANNI**.

L'**Autopercorsi S.p.A.**, **Dirigenti** e **Collaboratori** partecipano con profondo cordoglio al lutto del dottor Oddone Camerana per la scomparsa del figlio **GIOVANNI**.

La **Mariegnet-Tonasseno & C.** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Camerana.

L'**Impresa Generale Pubblicità I.G.P. S.p.A.** partecipa commossa al grande dolore che ha colpito il dottor Oddone Camerana per la perdita del figlio **GIOVANNI**.
— **Milano**, 2 aprile 1985.

Gianfranco Massina partecipa al dolore del dottor Oddone Camerana con affettuosa amicizia.

Giulio e **Maria Bertrand** con **Federico** ed **Alessandro** sono vicini a Gabriella e famiglia per la perdita del

MARCHESE
Maurizio Fracassi Ratti Mentone di Torre Rossano

— **Stella**, 2 aprile 1985.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed i **dipendenti** della **pellicceria** di Verrone partecipano cordiali al dolore del marchese Umberto Fracassi di Torre Rossano e della sua famiglia per la scomparsa del padre

MARCHESE
Maurizio Fracassi di Torre Rossano

— **Verrone**, 2 aprile 1985.

Guglielmo Pucci Zanon di Valgiurata si unisce con **Lucia Bottaro** e **Giuseppe** profondamente addolorati per la scomparsa dell'amico di sempre

MARCHESE
Maurizio Fracassi di Torre Rossano

sono vicini a Gabriella Umberto ed a tutta la famiglia con affetto e stretta amicizia.
— **Torino**, 3 aprile 1985.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della Società **«Pellicceria di Lana in Vercelli spa»** e **«Pellicceria di Vercelli spa»** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del Presidente

MARCHESE
Maurizio Fracassi Ratti Mentone di Torre Rossano

— **Vercelli**, 3 aprile 1985.

Aldo Elena Adriana Sandra e famiglie, famiglia **Carlo** partecipano al lutto per la perdita di

Renato Piazza

— **Torino**, 2 aprile 1985.

(Continua a pag. 11)

Orario accettazione necrologie

Sportelli **Salone LA STAMPA - Via Roma, 80**
ore 9-12,30; 15-18,30. Sabato: 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA - Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 16,30

POLO

da 7.900.000 lire
FRANCO DOGANA - IVA INCLUSA
PREZZI BLOCCATI PER CONSEGNE ENTRO IL 30 APRILE

Bella come una Polo, forte come una Volkswagen.

È bella, come tutto ciò che è funzionale. Lunga soltanto 366cm, è agile nel traffico e facile da parcheggiare.
Ma è anche confortevole nei lunghi viaggi.
Con un abitacolo accogliente, cinque comodi posti e un vano bagagli di 294 litri che può essere ampliato fino a 1170 litri, ribaltando il divano posteriore.
E con il suo robusto elastico motore di 1050cmc a bassi consumi e una velocità di crociera di 135 chilometri l'ora.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

850 punti di Vendita e Assistenza in Italia.
Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CUNEESE vendesi casetta a 2 piani in parte libera con 7 vani servizi terrazzi e giardino, immobiliarestro 648.791.

GRIMALDI adiacente lungo Po Antonelli libero 3 camere tinello cucinino servizi L. 89 milioni. Tel. 508.917.

GRIMALDI adiacente corso Brunelleschi libero recente camera cucina servizi L. 39 milioni mutuo. Tel. 508.917.

GRIMALDI Borgo Po libero in villa ristrutturata salone 3 camere cucina servizi box L. 165 milioni. Tel. 508.917.

GRIMALDI ELITE propone Crocetta libero signorile salottino 4 camere cucina biservizi L. 310 milioni. Tel. 508.917.

GRIMALDI ELITE piazza Rivoli libero signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 145 milioni. Tel. 508.917.

GRIMALDI ELITE adiacente corso Francia libero salone 5 camere cucina biservizi L. 200 milioni. Tel. 508.917.

LIBERO in villa panoramica vale 2-3 camere cucina servizi box. Interessante. 644.629.

LIBERO vendonsi alloggi da mq 60 a 200 in zona C. Salvario, ottima casa. Arch. Mirandi Baldi 602.518.

LIBERO 1-2-3-4 camere cucina servizi casa abitazione recente semicentrale, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 53.88.

LIBERO adiacente corso Monte Grappa camera tinello cucinino bagno cantina L. 43 milioni. Tel. 510.501 Ghiarimmobili.

LIBERO adiacente corso Tassoni camera soggiorno cucinino veranda bagno. L. 45 milioni dilazioni. Tel. 510.501.

LIBERO attiguità via Roma mq 230 completamente ristrutturato anche uso ufficio. Luciano Vola. Tel. 655.580.

LIBERO corso Agnelli adiacente Sacchy 7° piano soggiorno 2 camere tinello ingresso servizio Banca Dati 500.200.

LIBERO S. Salvario signorile panoramico salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi proprietà Banca Dati 600.200.

LIBERO signorile 2° piano stabile epoca via Cernaia salone 2 camere studio cucina biservizi Banca Dati 600.200.

LIBERO zona Bengasi 2 camere, tinello, servizi, mq 85, L. 32 milioni. Pagamento dilazionato. Telefonare 364.481.

LUCIDIAMO via Porpora 7: 2 camere cucina bagno prezzo L. 30 milioni. Lux Case vendite, tel. 644.100.

LUCIANA VOLA libero corso Massimo d'Azeglio signorile salone 3 camere cucina biservizi, 2 box. Tel. 887.824.

OCCASIONE L. 36 milioni libero camera tinello cucinino fondo bagno ascensore. Tel. 450.994 - 480.526.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello casa recente con alloggi più grandi e più piccoli. Casamercato 53.88.

PIOSSASCO in complesso residenziale libero recente salone 4 camere 2 bagni box 98 milioni. Rubbiolimmobili 778.733.

PORTA Susa vendo 2 camere, cucina, terrno, ascensore, mq 50, L. 37 milioni dilazionati. Telefonare 714.037.

PRECOLLINA prestigioso mq 330 su 2 piani tavernetta terrazzi giardino privato mq 1240 box triplo. Tel. 508.581.

PRIVATO urge vendere (corso Cosenza) recente soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box. Tel. 761.252 - 774.040.

PRIVATO vende libero Crocetta su corso ampio 2 camere cucina bagno 3° piano portiera cantina. Tel. 533.016.

RIANO libera villa bifamiliare indipendente giardino ottima esposizione L. 210 milioni. Casamercato 515.721.

RE.CO.MA vende zona Viberti stupendo alloggio recente su 2 piani mq 274 box 3 auto 10° piano. Tel. 743.871 - 746.061.

RE.CO.MA vende corso U. Bavastro ultimo alloggio casa signorile salone 2 camere cucina box 7° piano. T. 743.871.

RECOMA vende Millefiori alloggi di soggiorno 4 letto cucina, 3 servizi dilazione 2 box. Tel. 743.971 - 749.081.

S. SALVARIO libera signorile uso ufficio soluzione ampio ingresso cucina salone camera bagno mansarda dilazioni. Tel. 447.07.81.

STUDIO BOSCO 847.03.34 vende Pino Torinese alloggio in villa quadrifamiliare, 3 camere, cucina, servizi e box.

TECNOKASA 648.662 Terracorta Laumann libero signorile palazzina ingresso salone 2 camere cucina L. 138 milioni.

TECNOKASA 645.662 Almese villetta unifamiliare 3 camere salone cucina terrazza box giardino L. 180 milioni.

TECNOKASA 648.662 libero corso Adamo ingresso camera tinello cucinino bagno terrno 62 mq L. 40 milioni.

TECNOKASA 648.713 centrale libero via S. Secondo ingresso 3 camere cucina bagno mq 80 L. 80 milioni dilazioni.

TECNOKASA 648.713 adiacenze convenientissima Rivoli signorili alloggi in trasformazione. Mutuo agevolato permuta.

TECNOKASA 648.713 libero signorile in villa Rosta salone 2 camere cucina 2 bagni box giardino. L. 110 milioni.

TECNOKASA 648.713 libero Grugliasco via Roma ingresso 2 camere tinello cucinino terrno ascensore L. 65 milioni.

TROFARELLO eleganti appartamenti in palazzina con mansarda e tavernetta terreno recintato aree comuni vendiamo a prezzi convenientissimi. Tel. 819.642.

UTIP 847.828 vende Crocetta attico libero via Cassini: 2 camere tinello bagno terrazzo terrno ascensore.

VILLA a Ravigliasco vendesi 3 camere salone cucina terrno bagno cantina lavanderia garage per 2 auto giardino tutto recintato L. 230 milioni. Tel. 837.786.

VILLA prepollino strada Val Salice libera unifamiliare 350 mq giardino 2000 mq dilazioni permute. Balmi 447.12.58.

VILLA prestigiosa nel verde della collina di Cavoretto a 500 m da corso Moncalieri vendesi 3 camere salone sala pranzo cucina doppi servizi grande lavanderia garage per 3 macchine cantina giardino orto e frutteto. Tel. 837.786.

ZONA S. Paolo 3 monolocali arredati L. 45 milioni in blocco reddito garantito L. 600 mila mese. Casamercato 516.721.

20 Domande affitto

A.A.A.A. ATTENZIONE società Lunica col sistema computerizzato ricerca per clientela alloggi e ville vuoti e arredati in Torino e cintura. Tel. 653.609.

A.A. ABBIAMO necessità per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 545.830.

ADIACENZE autostrada Milano primaria azienda cerca ufficio 3 vani servizi casa signorile anche piano alto, libero subito. Scrivere: «Puntoesposizioni 429 — 10100 Torino».

21 Offerte affitto

A. INTERPELLATECI. Se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi stessa casa. Tel. 657.933 immobiliare Lunica.

ABBIAMO alloggi arredati e vuoti 1-2 camere tinello servizi stessa casa. Tel. 510.418 - 516.802.

ADIACENZE Giulio Fiandetta affitto uso transitorio camera cucina servizi arredato piano rialzato. Tel. 648.834.

AFFITTASI alloggi vuoti o arredati stessa casa. Presentarsi: Edil Wolf, corso Trapani 120 (dalle ore 8 alle ore 19).

AFFITTASI transitoriamente arredato moderno salone 2 camere cucina 2 bagni Crocetta. Rubiolo immobili 701.826.

ALLOGGIO vuoto zona Bertolla composto da 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 300 mila mensili. Tel. 661.436.

AURELIA affitti e riservo a referito 3camere stessa casa L. 150-200-250 mila mensili uso piedi-a-terra. Tel. 661.736.

CORSO Lecce (via Lazarino) vuoto ottime 4 camere cucina 2 bagni cantina piano rialzato. L. 550 mila. Tel. 644.793.

CORSO Raffaello (presso) vuoto recente salone 2 camere cucina 2 servizi cantina, L. 600.000. Tel. 532.764 - 544.793.

CORSO UNIONE ADRIATICA 804.113 Crocetta vuoto di camera tinello cucinino, con contratto transitorio fino a 4 anni.

PORTA Susa vendo 2 camere, cucina, terrno, ascensore, mq 50, L. 37 milioni dilazionati. Telefonare 714.037.

PRECOLLINA prestigioso mq 330 su 2 piani tavernetta terrazzi giardino privato mq 1240 box triplo. Tel. 508.581.

PRIVATO urge vendere (corso Cosenza) recente soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box. Tel. 761.252 - 774.040.

PRIVATO vende libero Crocetta su corso ampio 2 camere cucina bagno 3° piano portiera cantina. Tel. 533.016.

RIANO libera villa bifamiliare indipendente giardino ottima esposizione L. 210 milioni. Casamercato 515.721.

RE.CO.MA vende zona Viberti stupendo alloggio recente su 2 piani mq 274 box 3 auto 10° piano. Tel. 743.871 - 746.061.

RE.CO.MA vende corso U. Bavastro ultimo alloggio casa signorile salone 2 camere cucina box 7° piano. T. 743.871.

RECOMA vende Millefiori alloggi di soggiorno 4 letto cucina, 3 servizi dilazione 2 box. Tel. 743.971 - 749.081.

S. SALVARIO libera signorile uso ufficio soluzione ampio ingresso cucina salone camera bagno mansarda dilazioni. Tel. 447.07.81.

STUDIO BOSCO 847.03.34 vende Pino Torinese alloggio in villa quadrifamiliare, 3 camere, cucina, servizi e box.

TECNOKASA 648.662 Terracorta Laumann libero signorile palazzina ingresso salone 2 camere cucina L. 138 milioni.

TECNOKASA 645.662 Almese villetta unifamiliare 3 camere salone cucina terrazza box giardino L. 180 milioni.

TECNOKASA 648.662 libero corso Adamo ingresso camera tinello cucinino bagno terrno 62 mq L. 40 milioni.

TECNOKASA 648.713 centrale libero via S. Secondo ingresso 3 camere cucina bagno mq 80 L. 80 milioni dilazioni.

TECNOKASA 648.713 adiacenze convenientissima Rivoli signorili alloggi in trasformazione. Mutuo agevolato permuta.

TECNOKASA 648.713 libero signorile in villa Rosta salone 2 camere cucina 2 bagni box giardino. L. 110 milioni.

TECNOKASA 648.713 libero Grugliasco via Roma ingresso 2 camere tinello cucinino terrno ascensore L. 65 milioni.

TROFARELLO eleganti appartamenti in palazzina con mansarda e tavernetta terreno recintato aree comuni vendiamo a prezzi convenientissimi. Tel. 819.642.

UTIP 847.828 vende Crocetta attico libero via Cassini: 2 camere tinello bagno terrazzo terrno ascensore.

VILLA a Ravigliasco vendesi 3 camere salone cucina terrno bagno cantina lavanderia garage per 2 auto giardino tutto recintato L. 230 milioni. Tel. 837.786.

VILLA prepollino strada Val Salice libera unifamiliare 350 mq giardino 2000 mq dilazioni permute. Balmi 447.12.58.

VILLA prestigiosa nel verde della collina di Cavoretto a 500 m da corso Moncalieri vendesi 3 camere salone sala pranzo cucina doppi servizi grande lavanderia garage per 3 macchine cantina giardino orto e frutteto. Tel. 837.786.

ZONA S. Paolo 3 monolocali arredati L. 45 milioni in blocco reddito garantito L. 600 mila mese. Casamercato 516.721.

24 Mobili, arredi

MOBILI di qualità a prezzi eccezionali per trasformazione locali. «Grandattari», Sarovero via Bellono 45 angolo via Valperga Caluso. Tel. 868.488.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CANAVESE vendesi cascine con 5500 mq terreno circostante L. 44 milioni dilazionabili. Tel. 839.74.72.

A.A.A.A. VALLI di Lanzo casetta 3 vani cucinino bagno 900 mq terreno. L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 926.7472.

A. CARETTA indipendente 40 km Torino possibilità 4 vani portico terreno mq 500. L. 18 milioni. Tel. 011 974.420.

ANDORA pagheremo 24 mesi senza interessi anticipo L. 5 milioni prezzo promozionale possibilità mutuo Imprese vende direttamente mono-bi-trilocali 300 m effettivi mare posto auto ampi terrazzi terrno autonomo. Tel. 0182 642.260 - 011 798.116.

BARDONECCHIA signorili 1-2 vani da L. 43 milioni. Prestigiosi 2-4 vani in splendida baita. Tel. 687.368 mattino.

BRICHERASIO villa 3 camere tinello cucinino servizi mansarda semiinterrito giardino. G.R. l'immobiliare 320.824.

CASA rustica indipendente con terreno mq 9600 zona Roccaverano L. 15 milioni dilazionabili. Tel. 011 660.3024.

CASELLE villa a schiera su 3 piani 6 vani 3 servizi portico garage giardino permute dilazioni. Casa-Nova 920.58.78.

CASETTA Cisterna d'Asti 3 camere, portico, cantina, servizi, L. 36 milioni. Telefonare 011 364.481.

CASETTA rustica 5 camere magazzino cantina terreno vigneto paese Piobesco. L. 36 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASETTA rustica in Valle Varaita con terreno acqua luce vendo a L. 4 milioni. Tel. 0121 6206.

COAZZE libero in palazzina soggiorno cucina 3 camere biservizi box giardino. G.R. l'immobiliare 011 229.0421.

JOUVENCEAUX La Chapelle liberi monolocali anche arredati posto auto giardino condominiale piscina tennis. G.R. l'immobiliare 011 320.624 - 0121 52.210.

LA THUILE in bella appartamento soggiorno mq 63 arredato L. 38 milioni a 20 milioni mutuo. Tel. 383.448.

LA THUILE
63 mq arredati L. 35 milioni. Tel. 383.448.

LANZO villa centrale libera indipendente 6 vani doppi servizi terreno mq 600 con box auto. Casa-Nova 920.58.78.

MONFERRATO zona Murisengo bella casetta terreno bagno giardino orto salone 3 camere cucina bagno vista occasione liquidazione vendo. Tel. 563.880.

OULX recente spazioso camera soggiorno angolo cottura box. L. 53 milioni compreso mutuo. Settri 473.05.57.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati mutuo. Casamercato 53.88.

S. STEFANO MARE km 6 da Sanremo ingresso vende ultimi alloggi sul mare e parte da L. 43 milioni. Tel. 0184 42.287.

S. STEFANO Mare ingresso vende bilocali vista mare posto auto nuovi permuta in Torino dilazioni. Tel. 741.3122.

SALICE d'Ulzio centro paese 50 mq arredato con balcone L. 41 milioni e 20 milioni di mutuo. Telefonare 383.448.

TECNOKASA 648.713 Certala in fantastica signorile alloggi a 250 mt dal mare varie metrature dilazioni e permuta.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 850 mila giugno appartamenti centralissimi Albenga mare spiaggia box giardino biciclette. Residenze «Il Cigno», 0182 542.200 oppure 57.928.

A professionisti affittasi stagionale o annuali appartamenti super confortevoli completamente arredati box piscina solarium ampio parco privato vista mare Finale Ligure zona centrale km 3 spiaggia, servizio bus privato. Telefonare ore ufficio 011 206.0000.

AFFITTASI annualmente a Cantoira villetti per villeggiatura arredati prezzi a partire da L. 100 mila mensili. Tel. ore ufficio 011 920.89.41.

LOANO residence a Parco, 800 mt mare, affittasi piccoli periodo pasquale L. 350 mila settimana. Tel. 019 672.844.

SETTIMANE bianche affittasi alloggio magnificamente arredato in Grangesises Sestriere. Tel. 759.900 ore ufficio.

47 Alberghi, pensioni residence

BORGOSORO anziani collina torinese con assistenza medico infermieristica e trattamento famigliare, dispone da L. 900 mila di camere con servizi anche per lunghi periodi. Reparto staccato per i non autosufficienti. Esaminasi vitalizi attende massima garanzia. Tel. 011 861.0304 - 861.0321.

49 Informazioni

ALLA Stringa investigazioni centrale indipendenti indagini riservati, Via Nizza 30, telefono 652.4947.

51 Occasioni

INGROSSO svuota magazzino per ristrutturo locali cedo camere sale salotti cucine ecc. a prezzi da vero affare. Strada del Fortino 24 - Torino.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete preziosi. Prezzi massimi. Corso Peschiera 187. tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutazione massimo. Tel. 878.327 via Mazzini 27.

CARTOMANTE sibilla medianica redditizia risolve fortuna connubialità lega persona amata sens. Tel. 309.7738.

SOGGIORNO alloggi cantine solitte stipetto quadri tappeti oggetti vecchi e mobili '600. Tel. 878.208 Parisi.

PUBBLICITÀ

PASQUA! VOLA ALLA DESPAR!

TANTI I PRODOTTI, TANTA LA CONVENIENZA.

Trovi dolci, uova di cioccolato, spumanti, colombe. Trovi una ricca scelta di prodotti di qualità per dare al pranzo di Pasqua tutta l'importanza che merita. E trovi, già lo sai, la tradizionale convenienza. Allora, vola all'Despar! E auguri una buona Pasqua.

DESPAR
LA TUA SPESA MEGLIO SPESA.

Optostyl

OTTICA LENTI A CONTATTO

occhiali di classe, stile per il tuo viso.

Yves Saint Laurent · Christian Dior · must de Cartier · Valentino

Via ROMA 259 Piazza C.L.N.

BORGARO VENDESI

locale commerciale su strada provinciale
mq 420 capannone
mq 200 vetrine esposizione
mq 235 alloggio con giardino
Piazzale antistante ampio cancello carrato.
Libero subito.
Tel. 47.15.48.

ADRIANO STELLA

Le firme più attuali nella boutique più attuale

VALENTINO
CORNELIANI
PANCALDI
YVES SAINT LAURENT
ENRICO COVERI
BLUE MARINE

Corso S. Maurizio 71 - TORINO - Tel. 831.928

TORINO, E' IL COMPUTER IL NUOVO ASSUNTO NELLE PICCOLE AZIENDE

TORINO — Nei giorni scorsi la Regione Piemonte, il Politecnico di Torino, il Consorzio piemontese per lo sviluppo informatico e una società milanese fornitrice di strutture di informatica (la *Sperry*) hanno firmato una convenzione per dare vita al «*laboratorio Cad-Cam*», un organismo per diffondere l'uso dei computer nella progettazione e nella gestione della produzione industriale.

L'ini iniziativa interessante per due motivi: in primo luogo, rappresenta un significativo esempio di collaborazione fra il settore pubblico e quello privato; in secondo luogo si rivolge principalmente alla piccola industria.

Per la verità il progetto Cad-Cam ha obiettivi anche più vasti, come quello ad esempio di diventare in tempi brevi un centro europeo di ricerca e sviluppo di software di tipo scientifico-industriale.

La miriade di piccole aziende disseminate nella nostra regione lavora e produce in condizioni difficili e raramente fa notizia. Eppure, se durante la gravissima crisi recessiva degli anni scorsi è stato evitato il pericolo più o meno marcato di una «deindustrializzazione», ciò lo si deve non solo alla saldatura e al rilancio dei grandi complessi, ma anche all'impegno tenace e oscuro di questi piccoli operatori che nei settori più svariati hanno saputo reagire imboccando, nel limite delle loro possibilità, la strada dell'innovazione.

Ma cosa ha significato e significa questo sforzo qualitativo? Al giorno d'oggi il piccolo imprenditore industriale non può limitarsi a gestire l'impresa compiendo soltanto le scelte strategiche di fondo. Infatti è come «aggredito» da una infinità di mansioni che lo vogliono via via amministratore, contabile, conoscitore delle normative burocratiche relative ai rapporti di lavoro, alle questioni fiscali, ai rapporti con gli istituti di credito e le leggi che li regolano. Si tratta di una giungla di disposizioni, spesso di non facile interpretazione che rischiano di ingolfare la piccola impresa in un labirinto che annulla slancio imprenditoriale e capacità operative.

Per questi motivi la piccola impresa deve essere contemporaneamente produttrice di beni e centro di pratiche che si fanno via via più complesse. Da qui la necessità di aprirsi non solo alle nuove tecnologie produttive ma anche ai nuovi strumenti di gestione. Per poter sopravvivere, il piccolo imprenditore deve insomma modernizzare sia la fabbrica che l'ufficio.

Per le aziende più agguerrite il primo passo verso questa crescita qualitativa è consentito nella installazione del telex, lo strumento che collega l'azienda al mercato interno ed estero, il veicolo più immediato della contrattazione. Ma il telex, da solo, non basta più; ed ecco affacciarsi il computer, questo nuovo personaggio che si presenta subito come un insostituibile alleato poiché vuol dire automazione dell'intero ciclo gestionale, snellimento delle pratiche, valutazione complessiva della realtà aziendale, possibilità immediata di programmazione e scelta.

Ora la piccola imprenditoria, benché attenta e pronta a recepire queste esigenze di svecchiamento non sempre è in grado di farlo. Il computer reca con sé non solo la necessità di un operatore ma anche un elevamento generale nello «stile» della conduzione della piccola impresa, la quale non può progredire su un versante e rimanere indietro sull'altro, pena uno squilibrio che si rivela immediatamente anacronistico.

Ecco perché, visto in un quadro complessivo, il problema di riqualificazione e di innovazione della piccola impresa va anche al di là del l'impegno individuale per proiettarsi verso quella che il Censis definisce «imprenditorialità di gruppo».

MESTIERI CURIOSI

METTI UN CINGHIALE IN GIARDINO, NE RICAVI GUSTOSI PROSCIUTTI

DEMONTE — Tutto cominciò dodici anni fa quando un tale comperò una femmina di cinghiale per farne salami. Dovendola ingrassare, si pose il problema: e ora dove la mette? Una cinghialessa non la si può certo tenere sul balcone tra i vasi di geranio e tantomeno in salotto. Quel tale aveva un amico, Giovan Battista Rossi, che possedeva due caratteristiche che facevano al caso suo: amava gli animali e aveva, intorno alla sua casa, in località Peschiera, un bel pezzo di terreno dove tenerli.

Così, per puro caso, il signor Rossi si ritrovò con un cinghiale in giardino e si improvvisò allevatore, prima per hobby, poi per mestiere, poi in modo sempre più serio. «*Per ora lavoro in modo ancora un po' artigianale* — spiega —, *ma sono intenzionato a mettermi in grande. La richiesta di prosciutti crudi, pancetta affumicata, carré affumicati e salami aumentano continuamente e con le mezzette basse che ho ora non sono più in grado di farvi fronte. Perciò farò costruire una stalla come si deve, con i box per le femmine ed i lattonzoli, in modo da poter macellare almeno un centinaio di capi all'anno*».

«*Allevare cinghiali è la cosa più semplice del mondo* — assicura —: *sono molto robusti. Richiedono qualche attenzione quando sono piccoli, ma personalmente non ho mai dovuto chiamare il veterinario per qualche malattia*».

Cosa mangiano i cinghiali? «*Sono animali onnivori* — risponde Rossi —, *e per questo devo variare loro il menù di giorno in giorno: granoturco, castagne, verdura, carcasse di pollo. Un cinghiale sui 60-70 chilogrammi mangia quasi 2 chili di roba al giorno*».

Quanto possono vivere? «*Volendo possono campare tranquillamente fino a 14 anni e più. Io però tengo in attività i riproduttori al massimo 6-7 anni. Ogni femmina fa due nidiate all'anno: dai 3 agli 8 cinghialetti ogni volta. I piccoli vengono macellati dopo 14, 18, 20 mesi, quando hanno raggiunto un quintale di peso*».

Non sono animali pericolosi? «*In genere no* — risponde l'allevatore della Valle Stura —, *ma le femmine che hanno i piccoli, se disturbate, possono dare dei problemi. Personalmente sono stato attaccato tre volte: la prima quattro anni fa, l'ultima l'autunno scorso, e fortuna che avevo con me una sbarra di ferro, altrimenti non avrei qui a raccontarla*».

Con lui nell'allevamento lavorano anche la moglie Maria e i figli Gianpiero ed Eraldo, ma quando c'è un animale nervoso, il signor Giovan Battista Rossi non lascia che nessuno entri nella gabbia: «*Sono il più vecchio* — spiega — *e se deve succedere qualche cosa è bene che succeda a me*».

Non è mai scappato nessun cinghiale in tutti questi anni? «*A volte è successo, ma sono sempre tornati*».

E' un lavoro che rende bene? «*Diciamo che non ci perdo, anche perché questo allevamento è un richiamo per i figuri e i torinesi, clienti fissi del "Ristorante della Trota", dove sono sicuri di poter mangiare ogni giorno cinghiale al vino bianco o cinghiale al civet, ma cinghiale vero che non sia mezzo travestito, come al giorno d'oggi purtroppo capita spesso*».

E della pelle che ne fai? «*Quella non trova smercio, però è egualmente utile: io la sotterro e diventa un concime meraviglioso. Le mie piante da frutta sono le più belle della zona*».

M. Gatti

Giovan Battista Rossi, oltre ad allevare cinghiali è anche cercatore di funghi: eccolo con due splendidi esemplari

Lo prevede un progetto ancora in discussione

AIUTI AI CONSORZI FRA PICCOLE IMPRESE

ROMA — Il provvedimento che stabilisce misure di sostegno ai consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali e artigiane è all'esame dell'assemblea di Palazzo Madama. La legge, che è in prima lettura, stabilisce un intervento pubblico che agisce non più attraverso generiche forme di incentivazione, preferendo invece predisporre concreti servizi.

Il vicepresidente dei senatori socialisti Scevarolli, che è tra i principali presentatori e sostenitori del disegno di legge, ha affermato che l'esperienza di questi anni, specialmente in materia di consorzi export, «ha dimostrato che la formula consortile è in grado di fornire una risposta adeguata alle istanze di innovazione tecnologica, presenza qualificata nel mercato e specializzazione, provenienti dalla piccola e media impresa nei settori commerciale, industriale e dell'artigianato».

Il provvedimento prevede che possano partecipare al consorzio tutte le piccole e medie imprese. Ai consorzi possono partecipare non solo le piccole e medie imprese, impegnate in attività di commercializzazione o produzione di beni, ma anche quelle che svolgono servizi complementari.

I consorzi dovranno essere costituiti da almeno 5 imprese, con esclusione di quelle facenti parte di un gruppo imprenditoriale.

Oggi al Senato, in pagamento dal mese di maggio

FINALMENTE AL VARO L'AUMENTO PENSIONI

ROMA — Oggi, le competenti commissioni del Senato varano definitivamente i due disegni di legge riguardanti i tanto attesi aumenti delle pensioni nel settore pubblico ed in quello del settore privato.

I due provvedimenti sono stati già votati dalla Camera dei deputati il 28 marzo scorso. In questo modo, i pensionati potranno percepire gli aumenti entro il mese di maggio.

In base ai due disegni che vengono votati oggi a Palazzo Madama, ai pensionati statali andrà, oltre ad una somma arretrata una tantum per il 1984, una serie di aumenti modulati in funzione dell'anno di collocamento a riposo e del comparto di lavoro secondo i criteri della perequazione graduale dei trattamenti.

E' anche prevista una rivalutazione pari al venti per cento dal luglio 1985, al cinquantacinque per cento da gennaio 1986 ed al cento per cento da luglio 1987.

Sul versante dei privati sono stati migliorati gli aumenti per i pensionati superiori al minimo e viene confermata l'elevazione del tetto a 32 milioni per le pensioni decorrenti da gennaio 1985, quindi con diritto agli arretrati.

Infine, viene confermata l'estensione di benefici anche ai pensionati delle gestioni e dei fondi autonomi.

Oggi le parti discutono a Roma

CONTRATTO AERITALIA: VIA ALLE TRATTATIVE

SETTIMO — Parte la trattativa per il rinnovo del contratto aziendale dell'Aeritalia che in Piemonte interessa 5300 lavoratori, 4000 dello stabilimento di Torino in corso Marche e 1300 a Caselle. Oggi a Roma si incontreranno per la prima volta le organizzazioni sindacali, la direzione Aeritalia, azienda che fa parte dell'Iri e l'Interaind (l'organizzazione che raggruppa le aziende pubbliche), per discutere della piattaforma presentata tre mesi fa.

Lunedì i lavoratori dell'Aeritalia hanno scioperato per 2 ore e altre manifestazioni sono in programma nei prossimi giorni per sollecitare una definizione rapida della vertenza. Questi i punti più importanti della piattaforma.

Orario e occupazione. Si chiede una media settimanale di 35 ore attraverso la riduzione delle 48 ore previste dal contratto nazionale ed un'ulteriore riduzione. «Sarà così possibile — dice il documento — addivenire all'acquisizione di un pacchetto di assunzioni sia a tempo indeterminato sia con contratti di formazione lavoro. Si richiede l'applicazione di contratti part-time con l'individuazione delle attività da gestire con regime di orario differenziati».

Produttività. Si rivendica la contrattazione e il controllo degli incrementi di produttività. «Tali incrementi, unitamente al miglioramento della qualità, dovranno essere quantificati e parte di essi destinati al sostegno dell'occupazione e al miglioramento delle condizioni di lavoro e ad incrementi salariali».

Salario. Il premio annuo, che è attualmente di 900 mila lire, prevede un aumento di 330 mila lire, oltre ad aumenti mensili che vanno dalle 51 mila lire per il parametro 100 a 104 mila lire per il parametro 200. Dice il consiglio di fabbrica: «Il contenuto della piattaforma costituisce una sintesi concreta e coerente fra i problemi e le esigenze dei lavoratori (il salario, la professionalità, l'ambiente) e la emergenza e le priorità dell'azione generale del sindacato oggi (l'occupazione, la riduzione d'orario)».

p. g.

Convegno del psi su «L'idea trasporto» a Palazzo San Giorgio

IMPRENDITORI PRIVATI ENTRANO NEL PORTO DI GENOVA?

Il ministro dei Trasporti Signorile ha ipotizzato un ministero unico per ferrovie, aerei e navi - Il piano generale sarà discusso l'11 aprile dal Consiglio dei ministri

GENOVA — Un unico ministero per i trasporti sia navali che ferroviari e aerei. Un'apertura in tutti i settori ai privati. Il superamento di logiche assistenzialistiche. La saldatura fra il mezzo di trasporto marittimo con i servizi e gli ulteriori «passaggi» della comunicazione: inutile la puntualità e l'efficienza di una nave, per esempio, se poi al suo terminal manca un efficace proseguimento su strada e rotaia, se non può disporre di adeguati magazzini e depositi. Rinnovamento della flotta, accordo fra armamento pubblico e privato.

Sono questi i principali temi dibattuti nel convegno svoltosi ieri a Genova, organizzato dalle «teste d'uovo» del psi, sul tema: «*L'idea trasporto, proposte per un'economia marittima integrata al servizio dello sviluppo*». Ma non s'è parlato soltanto di traffici del mare, al convegno svoltosi a Palazzo San Giorgio, sede del Consorzio autonomo del porto, il ministro dei Trasporti Signorile, per esempio, ha reso noto una suggestiva ipotesi di mutamento nelle Ferrovie dello Stato, che con i suoi 200 mila dipendenti e i 13 mila miliardi di fatturato, è una delle «aziende» più importanti del Paese.

Nelle Ferrovie potrebbero entrare imprenditori privati. In che modo? attraverso quali canali? «*Intanto* — ha spiegato il ministro — *un primo approccio dei privati può accentrare nelle linee urbane. Non è una proposta da Anni Duemila: fu realizzò nell'Ottocento la Londra vittoriana. Stiamo lavorando a questa ipotesi ripresa in chiave moderna che mira ad associare società private nei servizi ferroviari, nei grandi parcheggi delle stazioni. Perché all'interno di scali come Brignole e Principe, a Genova, non possono nascere alberghi in condominio privato? E con gli alberghi altri servizi utili ai passeggeri? Perché per esempio a Torino una grande industria non può avere in concessione i bivari e i servizi da sottrarre alla lenta gestione statale?*».

Naturalmente ogni discorso sui trasporti fatto a Genova non può non essere visto soprattutto sotto il profilo portuale. «*E non senza ragione* — ha osservato il ministro — *poiché il porto, oltre ad identificarsi con larghissima parte dell'economia e della cultura della città, resta non solo un perno della portualità italiana ma un caposaldo di quella mediterranea europea*». Quale dovrà essere il porto degli Anni 90 e come dovrà funzionare? La risposta porta ad un'unica conclusione: economicità e funzionalità di gestione, saldatura di tutti gli elementi del trasporto che devono precedere e seguire l'itinerario della nave; movimentazione del massimo volume di merci col massimo utilizzo del potenziale produttivo, riduzione dei tempi operativi. Signorile ha auspicato la sollecita fine della lotta tra i porti: «*In realtà, una lotta tra poveri condotta troppo spesso a colpi di tariffe sottobanco e di altri metodi di concorrenza artificiosa che limitano la produttività nei confronti dei porti stranieri*».

Il piano generale dei trasporti, che sarà discusso l'11 aprile in Consiglio dei ministri, inserisce il porto genovese in un quadrilatero che, oltre Genova, comprende Marsiglia-Venezia, Trieste e Rotterdam-Amburgo.

Signorile ha polemizzato con chi, qualche mese fa, lo aveva accusato di voler «marginalizzare» la Liguria. Ha risposto con i fatti: il finanziamento di Voltri con l'annesso sistema ferroviario e una realtà che proietta in una dimensione europea la Genova marittima che per decenni è rimasta arenata nelle secche delle lotte interne e dei clientelismi. E i privati nel porto? «*Considero questo passaggio irreversibile*», è stata la risposta.

Aperto da una relazione dell'on. Mauro Sanguineti, responsabile del settore trasporti del psi, che ha ribadito l'esigenza di un ministero unico per i trasporti di ogni tipo, il convegno ha visto l'intervento di altri due ministri: Francesco Forte (Coordinamento delle politiche comunitarie) e Nicola La Capria (Commercio estero).

Forte ha rilevato che gli scambi internazionali effettuati via mare riguardano il 70 per cento delle nostre importazioni e il 30 per cento delle esportazioni. Ma il 30 per cento di tali quote è coperto da navi straniere. Numerosi gli interventi di tecnici, amministratori, esperti di diritto, armatori, giuristi sindacalisti. Roberto D'Alessandro ha indicato nel porto «*un organismo che sia espressione di interessi collettivi di tutta la nazione. La nave che accosta carica* — ha detto — *deve partire carica, un sistema portuale perciò ha bisogno di un hinterland che assorbi territori importatori e territori esportatori via mare di dimensioni equivalenti. La logistica a segmenti separati è tramontata*». Ed ha concluso: «*Il Nord Europa ha imparato la lezione coordinando felicemente i sistemi logistici mare-ruota-binario. Noi al contrario, nel passato, non siamo stati capaci di offrire altro che spezzoni di servizio "a responsabilità limitata". Ecco perché siamo finiti fuori gioco*».

Guido Ceppini

oggi e domani

● **IMPRESE DI SUCCESSO.** Organizzato dall'Unione Industriale, oggi, seminario di via Fanti su: «*Imprese di successo: strumenti di analisi e di controllo*». Relatori: Vittorio Coda («*Gli obiettivi di eccellenza imprenditoriale*»), Flavio Dezzani («*Il controllo di gestione: strumenti operativi*»), Alfonso Jozzo («*Scelte finanziarie e sviluppo aziendale*») e Roberto Balma («*I fattori critici di sviluppo in una azienda di successo*»). Introduce il presidente dell'Unione, Giuseppe Pichetto. Il seminario è inoltre occasione per presentare il volume «*Tecniche di analisi di bilancio e di controllo di gestione*».

● **SCELTA PROFESSIONALE.** Per i diplomandi delle scuole medie superiori, anche quest'anno Regione Piemonte e Censco hanno promosso un ciclo di incontri per fornire una panoramica degli studi ai quali possono accedere e per facilitare le scelte professionali.

L'azienda piemontese detiene il 50 per cento del mercato nazionale

LA MARTINI & ROSSI DA META' 800 E' LEADER NEL SETTORE VERMOUTH

Ci serviamo delle «monografie» di R & S (Mediobanca) sui principali gruppi italiani e, in particolare, delle informazioni relative a Martini & Rossi e a Buton, per riprendere profili storici e quote di mercato.

Cominciamo da Martini & Rossi. «R & S» ci dice che intorno al 1840, il Re di Sardegna, Carlo Alberto, istituì il primo Registro Industriale delle fabbriche del «*Vermouth di Torino*». E da tale data il vermouth divenne «specialità» e le aziende vennero fornite di licenza di produzione. In quegli anni (1863) Alessandro Martini, produttore di vermouth, si associò a Teofilo Sola e a Luigi Rossi.

Nel 1904 lo stabilimento si trasferisce da Torino a Pessione (frazione di Chieri) e subito si afferma un importante flusso di vermouth all'estero, anche in Uruguay, in Brasile, in Egitto, in Francia. Nel 1879, morto Teofilo Sola, si arriva all'attuale denominazione «Martini & Rossi».

Oggi Martini & Rossi detiene una quota di mercato, per il vermouth, pari al 50 per cento. Seguono Riccadonna, Cinzano e Carpano. Ma Martini & Rossi è leader anche per altre bevande:

a) per le chine è leader con il 60 per cento del mercato, ben davanti a Cinzano (10 per cento del mercato con la marca «Perro China Bisleri), a Bergia, Gambarotta e Landy Frères;

b) per il gin (con la marca «Boxford»), Martini & Rossi è al primo posto, davanti a Cinzano (marca «Gilbey's London Dry Gin»), Wax Vitale (marca «Gordon's»), Silva Bianchi, Gancia e Stock;

c) per il Porto (con la marca «Offley») è leader con il 23 per cento del mercato, davanti a Wax e Vitale (marca «Sandeman»), Pedro Domecq Italia (marca «Harrop»), Silver e Silva Bianchi.

E' invece al secondo posto, dopo Cinzano, nel campo degli spumanti dolci, con una quota di mercato del 20 per cento. Per il whisky, infine, Martini & Rossi, con le marche «William Lawson's» e «Glen Deveron» è quinta dopo «Ballantine», «Johnnie Walker», «J & B», «Black & White».

Nel campo degli spumanti secchi, prodotto leader è il «President Riccadonna», con una quota di mercato del 6% mentre un 4% è della Buton, con il suo «Maximilian I». Buton è leader nel campo del brandy, dove il suo «Vecchia Romagna» ha una quota di mercato del 30 per cento, davanti alla Stock (26 per cento) e alle marche «Stravecchio Branca» e «Oro Pilla». Nel campo degli amari, Buton, con le marche «Don Bairo» e «Petrus» è al quarto posto, con una quota di mercato del 7 per cento.

Le principali marche sono, nell'ordine, «Averna», «Montenegro», «Ramazzotti» e «Jaegermaister». Buton, con la marca «Rosso Antico», ha inoltre una quota di mercato pari al 4 per cento nel segmento degli aperitivi non sodati.

Carlo Beltrame

Presentata a Milano la nuova linea di profumi maschili

ECCO «DERBY», FIRMATO GUERLAIN

L'essenza cambia secondo l'odore della pelle di chi lo usa

MILANO — Serata elegante, sabato, nei saloni dell'Hotel Gallia, per la presentazione dell'ultima linea di profumi maschili «Derby» firmata Jean Paul Guerlain. La campagna promozionale italiana segue quella londinese e precede di pochi giorni le analoghe iniziative in programma a New York.

Ad illustrare i pregi della sua nuova creatura, Guerlain di persona. Quarantott'anni, abito blu e camicia a righe dello stesso colore, aria fascinosa accentuata dai capelli candidi su un volto ancora giovane, attentissimo a che il tono mondano incrementi ulteriormente quel nove miliardi all'anno che rappresentano il suo fatturato italiano e, tanto per fare un altro esempio in numeri, quegli altri 110 miliardi registrati dal mercato americano.

Una serata elegante con la nostalgia di Parigi

C'erano signore in toilette, scollate e con un'espressione luminosa dovuta presumibilmente anche all'arrivo — finalmente! — della buona stagione. C'era un grande intrecciarsi di discorsi franco-italiani. C'era un'aria di Parigi importata e tanta nostalgia di quella vera. Alcune «perle» nelle schede pubblicitarie del nuovo flacone: «... *Emblema dell'eros, l'equile stringe "Derby", la cui fragranza è la sua preda*», e di chi lo userà: «*L'uomo Guerlain '85 è combattivo, pugno di ferro e occhi dolci*».

Preceduta e seguita da brindisi, la conferenza stampa; poi il pranzo, cibi e vini ovviamente francesi.

Unico hobby di Guerlain, la cucina; spiega che per realizzare profumi e cibi c'è una esigenza comune: la capacità di sentire, gustare e discernere gli odori. Poi si avventura in citazioni di tipo storico, ricordando che, dopo la Rivoluzione francese, sia cuochi sia «alchimisti» di fragranze ed essenze decisero di mettere la loro sapienza al servizio di nuclei di persone più nutriti di quanto non lo fosse l'aristocrazia.

Il primo profumo Guerlain è del 1828 epoca in cui furono allestiti gli uffici, ora famosi, in rue de la Paix. Carissimi i prodotti allora come oggi; sempre secondo il loro autore, ciò è necessario se si vuole vantare una clientela d'élite. Insomma, Rivoluzione francese sì, ma non esageriamo.

Della nuova linea maschile il flacone più a buon prezzo costa 33 mila lire. Naturalmente, anche questa neonata miniatura rispetta l'assunto della casa che afferma di avere eliminato le sostanze di sintesi e di offrire un prodotto «personalizzabile» a seconda dell'odore della pelle di chi lo usa. Il che peraltro succede con tutti i profumi, ma pare che usando Guerlain questo si accentui.

Ornella Reta

La frase di una insegnante

'SPORCO EBREO' E LIVORNO PROTESTA...

LIVORNO — *Da almeno due secoli, vive una delle più importanti comunità ebraiche d'Italia. Dal '700 gli israeliti della città tirrenica beneficiarono, per primi in Europa, di provvedimenti che abolirano ghetti e restrizioni; la comunità è perfettamente integrata nel tessuto sociale e civile della città e mai ha dovuto lamentare, neppure nei tristi tempi delle leggi razziali, atti e atteggiamenti del resto della popolazione improntati a intolleranza.*

Anzi, si può dire che una delle caratteristiche degli ebrei livornesi (ora circa duemila) è la loro «labronicità», pittorescamente viva, in particolare, nelle numerose bancarelle presso il Mercato centrale, appartenenti per lo più a israeliti. La più importante libreria (e casa editrice) di Livorno — che ha quasi 300 anni — appartiene a un'antica famiglia ebraica cittadina, i Belforte.

E' in questo contesto che si capiscono il turbamento e il clamore provocato in città da una frase, a dir poco stolta, di un'insegnante di scuola media, professoressa Giuseppina Pane Mustari, quarantenne, titolare di Lettere nella centrale media «Giosuè Borsi». la signora, rivolgendosi a un suo alunno di terza, Angiolo Piperno (15 anni, ragazzo un po' troppo vivace e dal rendimento poco brillante, figlio di un noto commerciante ebreo), lo avrebbe così apostrofato: «Stai seduto e smetti di dar noia. Fai un fioretto. Ah, già, tu non lo sai nemmeno cosa sia un fioretto: sei uno sporco ebreo». Non il ragazzo, che restò allibito di fronte a questa affermazione, ma una compagna di classe, Jael Techiouba, anch'essa ebrea, avrebbe riferito alla famiglia di Angiolo la frase dell'insegnante, il giorno dopo.

Da qui la comprensibile protesta della famiglia e l'intervento della Comunità israelitica. La professoressa si è scusata immediatamente con i famigliari, ma ha escluso qualsiasi intenzione offensiva e razzista, dando una versione diversa del contesto in cui lo sciagurato epiteto sarebbe caduto.

Attivista della Cisl-scuola e da anni considerata come un'insegnante equilibrata ed attenta alle esigenze dei ragazzi, la Pane Mustari avrebbe detto al Piperno, che stava disturbando un lavoro di gruppo della classe (imperniato proprio sulle persecuzioni antiebraiche prima e durante la seconda guerra mondiale): «Cosa ti devo dire, Angiolo, per farti star buono? Sporco ebreo!».

Non ci sembra questo un modo particolarmente felice per ottenere il rispetto della disciplina da un pur turbolento ragazzo israelita. L'espressione, del tutto insolita per Livorno, non poteva non turbare la sensibilità della locale Comunità: il rabbino, Isidoro Kahn, e la presidente della Comunità stessa, signora Bedarida, hanno chiesto e ottenuto un incontro con la presidenza della scuola, il provveditore agli studi e l'assessore del Comune labronico alla P.I. L'incontro avverrà oggi e si discuterà l'episodio.

Da noi interrogato, il dott. Kahn ci è sembrato intenzionato a sdrammatizzare l'episodio, in nome dell'amicizia tra ebrei e non ebrei che ha sempre regnato a Livorno e delle eccellenti relazioni tra la Comunità e quella scuola media. Tuttavia «il turbamento per una simile affermazione resta; i pregiudizi razziali, come si sa, hanno nelle parole un veicolo potente».

Più che un provvedimento disciplinare nei confronti della docente (che sembra, invece, richiesto dalla Giunta comunale, comunista, che ha definito il fatto «di una gravità assoluta, perché compiuto da un'insegnante nell'esercizio delle sue funzioni»), la Comunità ebraica locale chiede una discussione serena: in modo che un episodio, magari inconscio, di intolleranza, si trasformi in un momento educativo di discussione: utile alla scuola e alla città.

Piero Sinatti

SCALA MOBILE Lucchini non ha ancora risposto a Craxi

DE MICHELIS E I BIG SINDACALI VERTICE RISERVATO ANTI-REFERENDUM

ROMA — La Confindustria non ha ancora ricevuto l'annunciata lettera di Craxi, con l'invito a pagare i decimali della scala mobile: e anche di questo, parlano oggi il ministro De Michelis, Lama, Carniti e Benvenuto, nel vertice ristretto e informale, convocato per ricercare una strada che eviti il referendum. Ma una nuova minaccia si profila all'orizzonte: a fine mese, ci sarà un altro punto di scala mobile formato dai resti, oltre a tre scatti pieni, e si riaccenderà la guerra dei decimali.

I dati resi noti dall'Istat sull'aumento del costo della vita, indicano per marzo una crescita dello 0,7 per cento, che va ad aggiungersi all'1 per cento in più registrato a febbraio. Poiché marzo è il mese di mezzo del trimestre, e quindi fortemente indicativo della media trimestrale, il prossimo scatto della contingenza sarà di quattro punti, l'ultimo dei quali è determinato dalla somma dei decimali accantonati. Nello scorso trimestre, gli industriali privati si sono già rifiutati di pagare un punto, e l'invito di Craxi riguarda appunto quello da 8.600 lire; ma come reagirà Lucchini, dal momento che il 30 aprile quei contestati soldi si raddoppieranno?

Per i lavoratori dell'industria a partecipazione statale, per i dipendenti pubblici e per quelli i cui datori di lavoro hanno accettato nel novembre scorso l'interpretazione del governo, il prossimo scatto vorrà dire un aumento lordo nella busta paga di 27.200 lire. Per tutti gli altri, se la Confindustria terrà ferma la sua posizione di veto, lo scatto sarà di soli tre punti, pari a 20.400 lire: e i soldi in meno derivanti dalla somma dei decimali non corrisposti in busta paga, saliranno così a 13.600 lire.

Sulla risposta che Lucchini darà al presidente del Consiglio, gli esponenti della Confindustria ovviamente non si pronunciano: «Aspettiamo di leggere questa lettera — dice il portavoce — e al momento, possiamo soltanto ribadire che per aderire alle richieste del governo, abbiamo bisogno di certezze per il futuro». Indirettamente però, la Confindustria lascia anticipare quale sarà la risposta all'invito di sospendere la guerra dei decimali: la posizione degli industriali privati, sul problema scala mobile, è contenuta in uno studio elaborato dagli esperti della Confindustria.

Secondo i tecnici di Lucchini, l'andamento del costo della vita e degli scatti di contingenza così come si è delineato nei primi tre mesi dell'anno, indicherebbe un tasso di inflazione per il 1985 compreso tra l'8,50 e il 9 per cento, contro il 7 programmato. La tabella di marcia della scala mobile prevista dalla Confindustria per i quattro trimestri dell'anno in corso, è dunque di 2 - 3 - 2 - 2 - senza decimali, e 2 - 4 - 3 - 3 con i decimali; mentre quella compatibile con il tasso d'inflazione programmato, dovrebbe essere di 2 - 2 - 1 - 1 senza decimali, e 2 - 3 - 2 - 1 con i decimali.

Il prossimo scatto della contingenza potrebbe essere di quattro punti: l'ultimo per la somma dei decimali

Luigi Lucchini

Una differenza quindi, di 3,2 punti rispetto all'andamento prevedibile.

Fatta questa premessa, lo studio della Confindustria ipotizza una semestralizzazione della scala mobile; e in questo caso, si potrebbe centrare l'obiettivo di contenere l'inflazione per il 1985 entro il 7 per cento, ma non sarebbe però raggiungibile quello fissato per l'anno prossimo.

Per l'anno in corso infatti, l'immediata decisione di semestralizzare la scala mobile, rinviando lo scatto di aprile e sommandolo a quello di agosto, porterebbe alla sospensione dello scatto di novembre, con un «risparmio» annuo di due o tre punti. Il risultato complessivo, si avvicinerebbe alla tabella compatibili non il 7 per cento di inflazione.

Ma nel 1986, per il quale è programmato un aumento dell'inflazione del 5 per cento, la semestralizzazione diventa un boomerang. La tabella compatibile con quel 5 per cento di inflazione, nel caso di scala mobile trimestrale, dovrebbe essere, secondo la Confindustria, di 2 - 1 - 0 - 0 senza decimali, e di 3 - 1 - 1 - 1 calcolando i decimali; la semestralizzazione invece, darebbe luogo nel primo caso a due scatti di 3 e 3 punti, e nel secondo a due scatti di 3 e 4 punti. In totale, un numero di punti di contingenza superiore a quelli della cadenza trimestrale.

La soluzione dunque, secondo gli industriali privati, non sta nella semestralizzazione della contingenza. Cosa propongono gli esperti di Lucchini? «Per ristrutturare le cose a posto — è la risposta — e raggiungere tanto gli obiettivi programmatici di inflazione, quanto quelli industriali del costo del lavoro, l'unica soluzione sarebbe quella di lasciare lo schema attuale di scala mobile, comprendere anche il calcolo dei decimali, ma tagliare seccamente della metà il valore del punto di contingenza».

Gianni Pennacchi

E' arrivato il «sì» di Palazzo Madama

TRENTAMILA POSTI-LAVORO (ANCHE PER IL PIEMONTE)

ROMA — Il Senato ha dato un valido contributo all'aumento dell'occupazione nel settore della pubblica amministrazione approvando ieri il disegno di legge riguardante «provvedimenti a sostegno dell'occupazione».

Il provvedimento è stato varato dalla commissione Affari Costituzionali, in sede deliberante ed ora deve passare all'esame della Camera dei deputati.

Con questo disegno di legge vengono rese possibili assunzioni per circa 30.000 unità nei diversi settori della pubblica amministrazione, di cui 4.500 circa riservate ai lavoratori cassintegrati di alcune aziende della Liguria, del Piemonte, della Lombardia e della Sardegna. Cinquemila posti, inoltre, sono riservati agli enti locali nel Mezzogiorno, con un interessante esperimento di introduzione del lavoro part-time.

SFRATTI: CAMERA E SENATO OGGI IL VOTO

Slitta autodenuncia per il condono edilizio?

ROMA — Mobilitati oggi per gli sfratti Camera e Senato. Si è cominciato stamane alle nove a Montecitorio con l'obiettivo di approvare il decreto — emendato sull'articolo relativo alla durata dei contratti non abitativi: negozi, uffici, alberghi, ristoranti ecc. — e si prosegue alle 16.30 a Palazzo Madama per approvare la modifica della Camera.

Se tutto funzionerà secondo i piani, in serata il terzo decreto sugli sfratti dovrebbe essere legge, altrimenti sarà necessario preparare un quarto provvedimento. A questo risultato si è giunti ieri dopo una giornata quasi interamente impegnata nella ricerca di un accordo politico che al primo tentativo del presidente della Camera Nilde Jotti era sembrato introvabile.

Gran viavai quindi ieri alla Camera per cercare una soluzione che non scontentasse nessuno e tenesse conto di tutti gli ostacoli (i tempi imposti dai radicali sul provvedimento dei rapporti fra Stato e Chiesa; le imminenti vacanze pasquali che accorciano il tempo a disposizione). Quindi dopo ore di consultazioni il «via libera» del partito comunista che appiana la strada al decreto e rende possibile il voto entro stasera, salvo colpi di scena.

● **CONDONO EDILIZIO** — Potrebbero slittare di almeno un mese i termini per l'autodenuncia degli abusi edilizi minori (quelli cioè, che, compiuti all'interno dell'alloggio, non ne hanno modificato la superficie, la sagoma e la destinazione d'uso), fissati per il 16 aprile. Ma la prevedibile grande affluenza di dichiarazioni sta però ingolfando gli uffici comunali che non sono in grado di rilasciare certificati in tempo utile. Il ministro Nicolazzi sarebbe quindi favorevole a fare emanare un decreto-legge che proroghi di un congruo periodo di tempo i termini ultimi e specifichi anche quali siano gli enti gestori di pubblici servizi.

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio, né offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei fondi "EUROVEGA", "EUROANTARES" e "EUROANDROMEDA". Gli unici documenti cui fare riferimento per la sottoscrizione di quote dei suddetti fondi sono i Prospetti Informativi di cui la CONSOB ha autorizzato in data 15/2/85 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai numeri 100, 101, 102, 103 e 104.

Fondi comuni di Investimento
EUROFOND
EUROVEGA EUROANTARES
EUROANDROMEDA

EUROFOND vuol dire sicurezza e professionalità nella gestione, garantite dalla serietà e dall'esperienza dei suoi promotori: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Romagnolo, SAI - Società Assicuratrice Industriale, Banco Lariano, Banca del Sud.

Partecipare a
EUROVEGA Fondo Comune Monetario
EUROANTARES Fondo Comune di Reddito
EUROANDROMEDA Fondo Comune di Capitalizzazione
è un'opportunità riservata a tutti. Per soddisfare le diverse esigenze dei risparmiatori, EUROFOND ha previsto, oltre alla sottoscrizione in unica soluzione, la possibilità di programmare gli investimenti futuri, anche a fini previdenziali, attraverso la sottoscrizione di Piani Pluriennali di Investimento, con facoltà di sceglierne la durata (5, 10 o 15 anni) e l'importo mensile da versare, nonché di garantirsi una particolare copertura assicurativa predisposta dalla SAI - Società Assicuratrice Industriale SpA.

I fondi EUROVEGA, EUROANTARES ed EUROANDROMEDA si sottoscrivono presso tutti gli sportelli di:

Istituto Bancario San Paolo di Torino
Credito Romagnolo
Banca Lariano
Banca del Sud
Banca Provinciale Lombarda

che sono a disposizione per ogni informazione sull'investimento.

EUROFOND
SOCIETÀ DI GESTIONE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE S.P.A.
CORSO GALILEO FERRARIS 86 - 10129 TORINO - TEL. (011) 50 10 11

AVVERTENZE: L'investimento nei fondi non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nei Prospetti di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti depositati presso la CONSOB in data 15/2/85 ai nn. 100, 101, 102, 103 e 104 non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti Informativi appartengono in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

Una madre e due gemelli vittime dell'agguato

TRA MAFIA E TERRORISMO UN PATTO DI STRAGE

(Segue dalla 1ª pagina)

sia dell'assegnazione a Trapani di Carlo Palermo.

Un attentato che ha immediatamente ricordato le modalità di un altro odioso crimine avvenuto in Sicilia, la mattina del 29 luglio 1983, in via Giuseppe Pipitone Federico, a Palermo, dove fu assassinato assieme a due carabinieri della scorta e al portiere dello stabile nel quale alloggiava e dal quale era appena uscito per andare al lavoro il consigliere istruttore del tribunale di Palermo Rocco Chinnici. Il processo d'appello a Caltanissetta per il processo a Chinnici, incominciato lunedì, è stato rinviato di due settimane al 16 aprile per consentire ai difensori i termini di legge.

L'attentato a Carlo Palermo ha voluto essere soltanto un «avvertimento» al nuovo alto commissario Boccia o anche ai giudici della corte d'assise di appello che a Caltanissetta stanno per incominciare il nuovo processo sul «caso Chinnici»?

La connessione tra terrorismo e mafia, un tacito patto di «union sacrée» tra due filoni criminali contro i quali bisognerà combattere ancora chissà per quanto tempo, in Sicilia ha avuto prima d'ora altre manifestazioni. Molti ad esempio sono convinti che il presidente della Regione Piersanti Mattarella, il 6 gennaio del 1980, sotto il suo alloggio in viale della Libertà a Palermo, fu ucciso da un killer incaricato di toglierlo di mezzo tanto da esponenti del terrorismo quanto della mafia che forse in carcere avevano fatto combutta.

In casa Asta intanto il dolore è straziante. Nunzio Asta, 38 anni, proprietario di una piccola officina per la produzione di infissi metallici, reduce da un'operazione al cuore due mesi fa quando gli hanno piazzato un «by-pass», non si rassegna alla morte della moglie e dei due gemelli. L'uomo ha voluto accanto a sé l'unica figlia superstite, Margherita, di 11 anni, che si è salvata miracolosamente. La donna con gli altri due figli era uscita da casa verso le 8,40 e con la sua Volkswagen Scirocco stava recandosi in centro quando, all'uscita da una curva, è stata superata dalla Fiat 132 blindata con a bordo il giudice Palermo.

Un attimo e l'esplosione. Sangue dappertutto, i resti a brandelli di mamma e bambini sono stati recuperati in un prato pieno di margherite e papaveri nel raggio di oltre duecento metri.

Degli agenti feriti il più grave è Salvatore Laporta, 32 anni, in agonia nel reparto rianimazione dell'ospedale di Palermo, dov'è stato affidato in extremis a un'«équipe» di neurochirurghi, che ieri sera l'hanno operato al cranio. Gli altri tre agenti feriti in modo meno grave sono Rosario Di Maggio, 48 anni, Antonio Ruggirello, di 32 (rischia di perdere un occhio), e Raffaele Di Mercurio, di 36.

Antonio Ravida

Gianni Melluso conferma al processo le accuse a Enzo Tortora

«CONSEGNAI 13 CHILI DI DROGA»

L'europarlamentare replica: «Degrada la giustizia»

NAPOLI — Gianni Melluso ovvero «*Gianni il bello*», l'accusatore di Enzo Tortora e di Franco Califano, imputati nel maxiprocesso contro la camorra, ha confermato ieri le accuse già formulate in istruttoria sia contro l'ex presentatore di «*Portobello*» che contro il cantante romano. «*Confermo tutto* — ha detto — *ho conosciuto Tortora alla fine del 1975 in un appartamento di un'amica di Francis Turatello, in viale Monza a Milano. C'era Tortora e c'era Turatello*».

L'impatto della difesa con le sue *rivelazioni* non è stato morbido. Il collegio giudicante è stato chiamato a decidere in camera di consiglio sulla ammissibilità di domande tendenti ad ottenere in pubblico dibattimento precisazioni sulla carriera di *malavitoso* di Melluso e su dichiarazioni fatte dallo stesso ad altri magistrati in relazione all'uccisione del fratello Angelo ed in merito a dichiarazioni fatte alla stampa circa l'amicizia di Turatello con imprenditori milanesi, legati a partiti contrari alla legislazione premiale per i pentiti. Il tribunale ha respinto le richieste della difesa.

Scortato da sette carabinieri, Melluso ha mostrato di reggere alla prova dei riflettori. Ha ricordato le occasioni in cui ha consegnato partite di droga a Tortora (10 chili complessivi) ed a Califano (3 kg). Il suo racconto è apparso nebuloso nella ricostruzione dei rapporti della organizzazione di spaccio operante a Milano e di fornitori napoletani legati alla Nco.

Gianni *il bello* ha ricordato mesi ed anni, dal 1975 al 1978, e le località in cui per 4 volte ha consegnato la droga ad Enzo Tortora e per 3 volte a Califano e anche di un incontro tra Tortora, Calvi, Turatello e Pasienza nello studio dell'avv. Cacciola a Milano.

Melluso o «*Gianni cha-cha-cha*», ha riferito anche di foto che lo ritraevano insieme ad Enzo Tortora e Amanda Lear e con Barbara D'Urso. Foto poi fatte distruggere dallo stesso. E' stato poi ascoltato sulle minacce ricevute dai suoi familiari e sulle offerte di «*100, 200 milioni perché* — ha detto — *ritrattassi le accuse contro Tortora. Ero sul punto di cedere, ma poi ho deciso, forse perché sono del segno dell'Ariete, cioè testa dura, di proseguire. Debbo ringraziare lo Stato di avermi liberato da questa marmaglia di delinquenti*».

Nel corso dell'interrogatorio, non ha ritenuto invece opportuno dare ulteriori precisazioni circa i responsabili dell'uccisione del suo undicesimo fratello, Angelo, avvenuta a Sciacca e da lui attribuita ad una vendetta trasversale, in dichiarazioni rese ad altro magistrato inquirente. Ha detto che Turatello aveva consistenze altolocate, ma non ha rivelato alcun nome, dicendo di averli menzionati a magistrati e autori di altre inchieste. «*Sto collaborando con i giudici di tutta Italia*» ha affermato, riservandosi di fare il nome di una ragazza tedesca, *testimone*, che avrebbe ricevuto minacce di morte.

Enzo Tortora ha così commentato le dichiarazioni: «*Non riesco a capire come sia lecito solo a Melluso infangare gli altri. Che lo faccia lui va bene, ma che abbia autorevoli scudi non tanto*».

Sequestrato in [illegible]

LA PAZ — Col il sequestro di un aereo carico di due tonnellate di cocaina, il governo boliviano ha inflitto uno dei colpi più duri mai messi a segno contro i trafficanti internazionali di droga.

Il sequestro dell'aereo, [illegible] carico e del [illegible] equipaggio, è stato annunciato oggi dal ministro degli Interni Federico Alvarez Plata, elogiando il successo dell'operazione [illegible] polizia nazionale.

«Diverse persone [illegible] arrestate, e nelle prossime ore renderemo noti i particolari di questa operazione, che si può considerare — ha detto testualmente il ministro — come una delle più grandi della storia della Bolivia nella lotta che è stata intrapresa contro il traffico di droga».

[illegible] persone [illegible]

ACCRA (GHANA) — Due ufficiali e tre sottufficiali delle Forze Armate del Ghana sono stati riconosciuti colpevoli di aver complottato contro il governo del tenente Jerry Rawlings e sono stati condannati insieme a un civile alla fucilazione.

La sentenza è stata [illegible] ieri dal tribunale di Accra e deve [illegible] approvata dal Consiglio di difesa nazionale. Il tenente dell'aviazione Jerry Rawlings si impadronì del potere nel dicembre del [illegible] con un colpo di stato.

[illegible] ucciso in [illegible]

TEL AVIV — Un ordigno esplosivo piazzato ai margini di una strada è esploso ieri al passaggio di militari israeliani, uno dei quali è rimasto ucciso e due altri feriti.

Lo ha annunciato un portavoce militare israeliano precisando che il fatto è avvenuto a Douair, nel Libano meridionale. [illegible] a 645 i militari israeliani morti nel [illegible] dall'invasione del questo [illegible] iniziata 34 mesi fa.

Il Papa in [illegible] andrà nel [illegible]

LOME' — Papa Giovanni Paolo II compirà una visita nella repubblica del Togo il prossimo agosto nel quadro di un viaggio in Africa.

—E' quanto è stato annunciato [illegible] dal governo togolese in un comunicato in cui si precisa che il Papa è stato invitato dal presidente Gnassingbe Eyadema e dalla conferenza episcopale del Togo.

[illegible] operato per la quarta volta

PAOLO — Il Brasile ha vissuto altri momenti di allarme per un nuovo, imprevisto, intervento chirurgico al quale è stato sottoposto ieri il presidente della Repubblica Tancredo Neves. L'operazione, la quarta in diciotto giorni, è resa necessaria per eliminare una vecchia ernia inguinale che, secondo i medici, stava interessando una parte dell'intestino. L'intervento è stato effettuato con anestesia locale, è durato circa due ore ed è «perfettamente riuscito».

Neves, il quale ha 75 anni, comincia, però, un nuovo delicato periodo post-operatorio dalle conseguenze imprevedibili. Oltretutto il capo dello Stato continua ad avere febbre ed alterazioni cardiache e polmonari provocate dalle infezioni che i medici non riescono a debellare.

L'intervento di oggi, fatto nella parte sinistra dell'addome, riguarda i precedenti erano stati compiuti sul lato destro dell'intestino. Non c'è alcun legame tra le infezioni.

Appello del dc Valdes ai partiti

CILE, UN FRONTE UNITO CONTRO PINOCHET

Forse sarà indetta una nuova giornata di disubbidienza civile

SANTIAGO DEL CILE — Un appello [illegible] i cileni formino un solo grande fronte in difesa della vita, è stato formulato ieri dal presidente della democrazia cristiana cilena ed ex ministro degli [illegible] Gabriel Valdes.

Dopo aver detto [illegible] «bisogna muoversi prima [illegible] sia troppo tardi», Valdes ha duramente reagito [illegible] sequestro e uccisione di tre oppositori [illegible] scorsa settimana, e non ha escluso che potrebbe aversi prossimamente «una grande manifestazione di disubbidienza civile mascia».

Già ieri il socialista Ricardo Lagos aveva prospettato la [illegible] di creare in Cile «un ampio fronte per la [illegible] e la dignità nazionale».

Questo fronte potrebbe avere la sua prima manifestazione pubblica il prossimo 11 aprile, giorno in cui si svolgerà una giornata di protesta [illegible] la vita, indetta dal «Comando nazionale dei lavoratori», presieduto dal carismatico leader dei minatori, [illegible] dolfo Seguel.

I partiti democristiani di tutto il mondo hanno intanto espresso la loro protesta al governo del generale Augusto Pinochet per [illegible] oppositori cileni. La protesta è [illegible] inoltrata dal presidente dell'Internazionale democristiana, Andres Zaldivar, ex senatore ed ex ministro cileno.

Il segretario dell'Internazionale democristiana, l'italiano Angelo Bernassola, ha inviato un telegramma al generale Pinochet nel quale esprime «la profonda indignazione per il brutale [illegible] atto dei cittadini cileni Manuel Guerrero, José Manuel Parada e Santiago Nattino, dopo essere stati rapiti e atrocemente torturati».

L'Internazionale democristiana [illegible] anche al generale Pinochet che «i responsabili [illegible] del brutale delitto vengano consegnati alla giustizia».

A Santiago del Cile sono stati fermati dalla polizia e rilasciati ieri sera dopo diverse ore i più famosi attori [illegible] tra i quali [illegible] televisivi cileni, che avevano tentato di trascorrere un corteo di protesta per solidarietà con un [illegible] collega il cui figlio, attivista [illegible] diritti dell'uomo [illegible] esponente comunista, [illegible] [illegible] rapito [illegible] ucciso nei giorni scorsi.

Per tramite dell'avvocato José Florencio Guzman, il sindacato attori ha reso noto [illegible] in [illegible] [illegible] stati rilasciati tutti i fermati tranne tre, i quali [illegible] rimasti in stato di [illegible] «per ordine [illegible] ministero degli Interni»: sulla loro sorte non [illegible] hanno altre informazioni.

Attori [illegible] attrici rilasciati hanno ricevuto l'ingiunzione [illegible] ripresentarsi alla polizia per rispondere di «infrazioni di traffico» e, secondo l'avvocato Guzman, «probabilmente verranno solo multati».

Durante il fermo di polizia gli attori dicono di essere stati trattati bene, anche se non è stato loro consentito di telefonare.

[illegible] A GHEDDAFI DOPO L'APPELLO [illegible] ALLA LOTTA [illegible]

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno rivolto [illegible] nuovo avvertimento al leader libico colonnello Gheddafi affermando che lo considereranno «pienamente responsabile [illegible] di [illegible] azione terroristica libica [illegible] cittadini americani o interessi americani» in qualsiasi luogo. Lo ha [illegible] il portavoce del Dipartimento di Stato [illegible] commentando [illegible] [illegible] appello di Gheddafi per una «lotta-suicida» contro Israele e gli Stati Uniti.

In [illegible] pronunciato [illegible] a Tripoli Gheddafi aveva affermato che «soltanto la lotta-suicida delle masse permetterà agli arabi di sconfiggere l'alleanza dell'imperialismo Usa, del sionismo e dei loro agenti [illegible]».

Oggi il portavoce del Dipartimento di Stato ha detto che «il mondo non può tollerare il terrorismo auspicato apertamente da Gheddafi».

«I risultati favorevoli alla dc falsati dai brogli»

LA [illegible] CONTESTA I DATI [illegible]

SAN SALVADOR — Il leader della estrema destra del Salvador, il maggiore Roberto d'Aubuisson, ha dichiarato in una intervista all'Associated Press di avere chiesto al consiglio elettorale centrale di annullare le elezioni politiche e amministrative svoltesi domenica, a causa delle innumerevoli irregolarità riscontrate dal suo partito in numerosi seggi.

D'Aubuisson è il leader dell'«Alleanza repubblicana nazionalista», nota con la sigla di «Arena», maggiore forza della destra estrema. A lui ed al suo partito si fa risalire la responsabilità delle famigerate squadracce della morte che hanno contribuito a rendere sempre più caotica e drammatica la situazione politica in Salvador.

Le elezioni, come è noto, hanno dato una risposta favorevole al presidente democristiano José Napoleon Duarte.

Il consiglio centrale elettorale, dominato da elementi conservatori, ha annunciato [illegible] i risultati ufficiali della consultazione popolare saranno resi noti al più presto.

Il partito democristiano, tuttavia, sulla base di proiezioni attendibili, afferma [illegible] avere ottenuto la maggioranza assoluta dei 60 seggi dell'Assemblea nazionale (Parlamento) e delle cariche di sindaco.

D'Aubuisson, parlando con un cronista dell'AP, [illegible] che le schede di [illegible] circoscrizioni [illegible] andate perdute [illegible] mentre in numerose sezioni i numeri progressivi delle schede sono risultati raddoppiati.

«Sarebbe destabilizzante non colmare il divario», dice Weinberger

[illegible] DETTAGLIO USA SUL [illegible] SOVIETICO [illegible] GIA' UN [illegible] MISSILI»

WASHINGTON — Pur osteggiando con vigore le ricerche americane sulle «guerre stellari», l'Urss è impegnata [illegible] a punto di armi laser che potrebbero [illegible] pronte già tra [illegible] decina d'anni. Lo ha annunciato [illegible] ieri il segretario statunitense alla Difesa, Weinberger, presentando ieri l'annuale rapporto [illegible] Pentagono sulla «Potenza militare sovietica».

Secondo Weinberger, la novità essenziale del rapporto sta proprio nell'analisi dei programmi che l'Urss porta avanti con l'obiettivo di equipaggiarsi con dispositivi difensivi anti-satellite e antimissile.

Per quanto [illegible] laser, il capo [illegible] Pentagono ha [illegible] sottolineato che i sovietici [illegible] [illegible] la [illegible] ricerca e stanno sviluppando prototipi: se si opponessero ai programma americano di «guerre stellari», è solo perché aspirerebbero al monopolio in questo campo. Weinberger ha detto che sarebbe «destabilizzante» se l'Urss riuscisse per prima a mettere in funzione uno scudo spaziale. Secondo il documento del Pentagono l'Urss potrebbe disporre entro la metà degli anni Novanta di un dispositivo di difesa anti-missile imperniato su laser dislocati a terra: già adesso disporrebbe di laser in grado di «interferire» con satelliti americani in orbita.

L'anno scorso l'Urss avrebbe portato a termine la sperimentazione di due perfezionati missili strategici (SS-24 e SS-25) da montare su rampe di lancio mobili, si sarebbe dotata di molti nuovi sottomarini, avrebbe proseguito i [illegible] nuovi bombardieri e nuove portaerei e si sarebbe lanciata nella costruzione di un traghetto spaziale tipo «Shuttle».

Weinberger ritiene basilare per fronteggiare l'Urss la compattezza e solidarietà tra Stati Uniti e paesi alleati (Europa occidentale e Giappone) e l'esistenza di una «forza di rappresaglia» americana adeguata a dissuadere l'Urss dal tentare un attacco nucleare a sorpresa.

Modernizzare le forze di «deterrenza» e procedere a riduzioni bilanciate degli armamenti con l'obiettivo di passare — tramite le ricerche sulle «guerre stellari» — ad un equilibrio basato su sistemi difensivi e non sul ricatto delle armi offensive.

Fu costituita [illegible] Alessandria d'Egitto da sette Paesi fondatori

LA LEGA araba HA COMPIUTO 40 ANNI

La più [illegible] delle [illegible] organizzazioni [illegible]

TUNISI — *Venticinque [illegible] 1945: [illegible] Paesi arabi indipendenti si riuniscono [illegible] Alessandria d'Egitto. Nasce [illegible] Lega Araba. Da pochi giorni la più antica organizzazione [illegible] basi regionali dopo [illegible] seconda guerra mondiale ha quindi compiuto i primi quarant'anni.*

Nel [illegible] quarantesimo anniversario, la Lega Araba, cui hanno aderito da allora altri 15 Paesi, può contare su alcuni importanti risultati positivi: [illegible] piano politico, in particolare, l'espressione di una posizione unitaria araba in seno [illegible] Onu. Sul piano economico, l'esistenza della Lega ha permesso la creazione di un fondo monetario arabo, di organizzazioni specializzate nei settori agricolo, industriale, ambientale, culturale, delle telecomunicazioni e dei trasporti.

Sotto l'egida [illegible] Lega Araba, il primo satellite arabo [illegible] «Arabsat», è stato [illegible] in orbita l'8 febbraio [illegible] base di Kourou, in Guyana.

Ma la politica fa sempre presa il sopravvento sulle attività economiche, sociali e culturali. «La questione palestinese — afferma un alto funzionario dell'organizzazione — è il tumore della Lega Araba».

Per ragioni politiche, l'Egitto fu escluso dall'organizzazione nel 1979, dopo gli accordi di Camp David con Israele e gli Stati Uniti: perché il Cairo «firmò [illegible] [illegible] rata con Israele».

Oltre sei anni [illegible] passati armati dal famoso viaggio del presidente egiziano Anwar [illegible] a Israele (novembre 1977) che portò agli accordi [illegible] Camp [illegible] (26 marzo 1979). «Senza l'Egitto — afferma [illegible] osservatore arabo — la Lega Araba zoppica, ma continua a camminare. Il cordone ombelicale non si è mai spezzato».

E [illegible] l'Egitto ritorna: è stato riammesso nella conferenza islamica, è stato riconosciuto ufficialmente dalla Giordania, svolge un'attività diplomatica intensa per una soluzione al conflitto in [illegible] dio Oriente, prende sempre più peso nei confronti dai Paesi africani e [illegible] alli-[illegible]

Quando il leader dell'Organizzazione per [illegible] della Palestina [illegible] Arafat [illegible] Tripoli, in Libano, nel dicembre '83, per raggiungere [illegible] nuovo quartier generale dell'Olp a Tunisi, la sua prima tappa fu il Cairo.

Anche in seno alla Lega Araba, il ritorno egiziano [illegible] prepara: vi è già un consigliere egiziano e, con veri pretesti, si è più [illegible] fatto appello a personalità egiziane che non [illegible] tuttavia al potere.

[illegible] Lega Araba è stata [illegible] ta prima delle Nazioni Unite, prima dell'Organizzazione degli Stati americani, del Consiglio d'Europa, della Comunità Europea, dell'Organizzazione per l'unità africana.

La carta [illegible] Lega Araba — firmata da Giordania, Siria, Arabia Saudita, Irak, Libano, Egitto e Yemen — fissa i seguenti obiettivi: rafforzare e moltiplicare i legami fra i Paesi arabi, coordinare i loro piani politici, [illegible] dare la loro indipendenza e sovranità.

Oggi il trattato, firmato da sette Paesi quasi mezzo secolo fa, sta come un abito troppo stretto agli attuali 22 Paesi membri della Lega.

Il segretario dell'organizzazione, il tunisino Chadli [illegible] mai [illegible] in sede [illegible] Lega è stata trasferita [illegible] Cairo a Tunisi ha messo in moto un processo [illegible] riforma istituzionale.

Intanto, in cima ad una collina che domina Tunisi, i buldozer preparano il [illegible] che dovrà accogliere la nuova sede che dovrebbe essere inaugurata nell'agosto [illegible] da Chadli Klibi [illegible] recente [illegible] eletto all'unanimità [illegible] carica di segretario generale.

Il vertice [illegible] Fes (Marocco) [illegible] 1982 sbloccò i fondi [illegible] al progetto: [illegible] milioni di dollari. I ricchi emirati del Golfo, ovviamente, si sobbarcano la spesa più grossa.

Tunisi diventa quindi la sede definitiva della lega Araba. Le ragioni della scelta sono pratiche e politiche. Ministri, delegati e funzionari arabi hanno mostrato di apprezzare il fascino della Tunisia.

Rispetto all'Egitto, poi, la Tunisia appare come un capitale più discreto, una «terra di [illegible] alogo», che, [illegible] le sue dimensioni, non può permettere [illegible] di condizionare gli orientamenti della Lega Araba.

Senza contare l'ultimo — dettaglio forse futile, ma reale — che Tunisi è a due passi [illegible] la Costa Azzurra.

I tunisini hanno tutto da guadagnare: maggiore prestigio internazionale, più garanzie rispetto alle eventuali ambizioni di scomodi vicini, afflusso turistico. «Lo spostamento dal Cairo a Tunisi — dice un alto funzionario — è anche servito a riavvicinare il Maghreb (Tunisia, Algeria, Marocco) al Mashrek (Libano, Egitto, Giordania e Siria)».

Il Canada invia aerei cisterna

PARADISO-GALAPAGOS IL FUOCO AVANZA

In salvo 500 tartarughe giganti L'Unesco ha dichiarato l'arcipelago «patrimonio dell'umanità»

QUITO — Due grandi aerei cisterna, forniti dal governo canadese, hanno cominciato ieri a operare nell'isola Isabela dell'arcipelago delle Galapagos, per cercare di spegnere l'incendio divampato lo scorso 28 febbraio e non ancora estinto.

Le operazioni di questi aerei specializzati dureranno almeno una decina di giorni, secondo un'informazione ufficiale, con un costo di 150 mila dollari, finanziati anch'essi dal Canada. A bordo vi sono sei piloti e due tecnici.

L'incendio è molto esteso e l'opera di spegnimento si sta rivelando molto più ardua di quanto si [illegible] pensasse — nonostante la presenza di 300 uomini delle forze speciali dell'esercito ecuadoriano — data la natura vulcanica dell'isola. Specie animali e vegetali uniche [illegible] mondo corrono grave pericolo di rimanere estinte e circa 400 tartarughe giganti sono state già poste al riparo. Organismi ecologici invocano soccorsi internazionali per [illegible] il fuoco in una delle [illegible] contaminate [illegible] pianeta.

L'arcipelago [illegible] Galapagos, distante circa [illegible] chilometri dalla costa dell'Ecuador, è considerato un «laboratorio vivente» unico al mondo, ragione per cui l'Unesco lo [illegible] dichiarato patrimonio naturale e culturale dell'umanità. E' parco nazionale di riserva dell'Ecuador [illegible] 1959.

(Segue da pagina 7)

E' mancato improvvisamente

Emilio Masclocu

Angiolina [illegible] annunciano la moglie Mariuccia Audisio, le figlie Adriana, Mirella, Marisa, generi, nipoti, pronipoti. Funerali giovedì 4 aprile ore 10,15 presso ospedale Nuova Astanteria Martini (I [illegible] lenzo)
— Torino, 1 aprile 1985.

Ciao ha perso il suo PAPALINO.

Matteo e Mario Audisio partecipano al lutto della famiglia.

Teresa Rapelo e figli partecipano al dolore di Mariuccia e famiglia

E' mancato a tutti cari

Enrico Musallo

ex dirigente F I A T

Lo annunciano la nuora Bruna, la nipotina Cinzia, sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 4 ore 9,30 ospedale San Luigi
— Torino, 2 aprile 1985.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

avv. Pasqualino Giua

anni 87

Per espressa volontà dell'estinto addolorati lo annunciano: la moglie Ornella Gerli, il figlio Pierdomenico, la nuora Margherita e parenti tutti
— Avigliano d'Asti, 3 aprile 1985

Sono affettuosamente vicini alla signora Lina:

Riccardo e Caterina
Vittorio e Sandra
Pino e Paola
Giovanni e Dina
Valerio e Gaby
Lisa e Adriana
Mary e Igor
Rosy Giacomelli

Giulio Dotor Franchini e Dottoressa tutti partecipano al lutto

Con profonda mestizia annunciano la scomparsa di

Francesco Rosso

moglie, figlia, genero, parenti tutti. Funerali giovedì 4 ore 15,30 a Novello. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 2 aprile 1985

Partecipano al dolore di Liliana per la scomparsa [illegible] del Dipartimento [illegible] Università
Franco Bolgiani
Pier Giorgio Bottaro
Oscar Botto
Bruno Chiesa
Eugenio Corbi
Guido Cortese
Domenico Devoti
Mariangela D'Ossa Chiodo
Achille Erba
Gianfranco Fiorucci
Claudio Gianotti
Elena Lanzavecchia
Linda e Edi Lupieri
Clementina Maiuscolo
Adele Merlo Castagno
Laura Nalesnik
Ettore Rastrocco
Federico Peirone
Fabrizio Pennacchietti
Stefano Piana
Mario Pisapia
Rubino e Paola Saccà
Mario Scalisi
Michele Vallero
Zina Zangara

Ci ha lasciato

Giuseppe Gallia

Con dolore lo annunciano la sorella Immacolata, i nipoti Anna e Sergio con la piccola Federica. Funerali ore 9,15 giovedì 4 aprile ospedale S. Vincenzo. Funzione religiosa ore 9,30 parrocchia S. Tommaso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 aprile 1985

E' mancato

Sandro Pagliano

Addolorati lo annunciano: la moglie Elena, i figli Nina e Paolo con rispettive famiglie, i nipoti Roberto e Daniela, nonna, fratelli, cognati, nipoti e parenti
— Torino, 2 aprile 1985.

[illegible]

Romano Denila

Luciana e Mario Cristina, unitamente ai famigliari, con profonda riconoscenza ringraziano tutti i parenti e gli amici che si sono uniti al loro immenso dolore
— Madonna Olmo (Cuneo), 2/4/1985.

[illegible]

1904 1983

Pininfarina

è sempre presente nel ricordo della sua famiglia che con grande affetto e rimpianto ne rievoca la cara memoria.

Nel 10° anniversario della scomparsa del

CAV. LAV.
Pininfarina

Dirigenti, impiegati, Maestranze della Pininfarina ricordano con profondo rimpianto il loro amato presidente e fondatore.

Il Gruppo Anziani Pininfarina ricorda con immutata devozione il suo amatissimo maestro

CAV. LAV. ARCH.
Pininfarina

nel 10° anniversario della sua scomparsa

1900 1984
comm. Mario Mastano
Dolcissimo è sempre il tuo ricordo.

1903 1983
Vittorio Lupo
indimenticabile vivi sempre nel mio cuore. Laura.

1900 1985
Piccolarini e quanti lo conobbero e
comm. Luigi Feltia
la moglie Elsa, i figli Mirì e Aldo.
— Moncalieri, 3 aprile 1985.

COMPRATE OGGI... DOMANI E' TARDI...
I MAGAZZINI DI VIA MONTE DI PIETA' 21
DEVONO CHIUDERE PER SFRATTO E VENDONO TUTTO
TESSUTI D'ARREDAMENTO: cretonne, tele lino stampate e unite, Gobelin, damaschi, rasi, tendaggi in tutte le altezze [illegible] migliori marche italiane, francesi, belga e svedesi.
COPERTE in lana, lambswoll, cachemere, cammello, alpaca, lama, yack delle più qualificate fabbriche nazionali, belghe e tedesche.
PIUMINI: oca, Ciesse piumini, Zumaca, Daunen, Step, Kurt, Eccel, in tutte le misure.
[illegible] in genere e confezionate cotone, lino e misto lino.
Innumerevoli altri articoli:
tappeti, stuoie, tappeti bagno, passatoie, tutto per arredare la casa.
comoselezione
VIA MONTE DI PIETA' 21 - TORINO (davanti Istituto S. Paolo)
Aut. Com.

si parla di...

Vent'anni fa si spegneva il cardinale Fossati

FU ARCIVESCOVO A TORINO IN NOME DELL'UMILTA'

Vent'anni fa moriva il cardinale della Sindone e dei grandi Santi, monsignor Maurilio Fossati. Il suo motto aveva come «Humilitas». Nacque ad Arona in una modesta famiglia. Il padre, impiegato, gestiva il servizio dei vaporetti lacustri.

Il futuro arcivescovo di Torino entra in seminario a Novara. A ventidue anni diventa prete. Viene subito esonerato dalla tonaca per difetto di statura. Lo mandano a Torino per assistere i feriti nell'ex caserma dei bersaglieri in via Principe Amedeo. Resta in quella sede nel 1919 e torna ad occuparsi del Rettorato. E' Pio XI nel 1924 a nominarlo vescovo. La consacrazione avviene il 24 aprile. Comincia in Sardegna a Nuoro. Si trasferisce a Sassari. Nel 1930 è a Torino monsignor Gamba. Toccherà a lui continuarne l'opera. «Lo ha fatto — si legge nelle cronache di vent'anni fa — con l'abituale modestia e alacrità del buon piemontese, sviluppando iniziative filantropiche e promuovendo alle belle arti che ebbe il privilegio di veder elevati all'altare: Giovanni Bosco, il Cottolengo, il Cafasso, Maria Mazzarello, Domenico Savio».

Nel 1933 Maurilio Fossati diventa cardinale. «I torinesi — scrivono i giornali — lo ricordano rattristato e con la veste polverosa, aggirarsi tra le macerie delle case distrutte dai bombardamenti, benedire le vittime delle stragi, confortare i feriti negli ospedali, soltanto, quando poteva, dalla deportazione e dalla morte i rastrellati dei nazisti».

Fossati è stato il novantaseiesimo vescovo di Torino ed anche uno dei decani. Bisogna infatti risalire a Giovanni Orsini di Rivalta (che resse la diocesi dal 1384 al 1411) o addirittura a San Massimo (316-423) per incontrare vescovi con maggiore anzianità di servizio. A succederà padre Pellegrino.

Diresse la Diocesi di Torino «con l'abituale modestia e alacrità del buon piemontese»

A sinistra: il cardinale Maurilio Fossati e il fedele segretario monsignor

Nelle foto in basso: una rara immagine di un incontro tra i cardinali Fossati e Idelfonso Schuster

PIETA' PER TUTTI I SOFFERENTI E I PERSEGUITATI POLITICI

«Sintonia» con Torino per 34 anni. Schivo e amante del silenzio, discreto e cortese ma fermissimo costruisce, giorno dopo giorno, la struttura e la. Sua è l'idea del seminario di Rivoli, ora chiuso. Sue le autorizzazioni a due ostensioni della Sindone, mille altre iniziative e per i poveri. Maurilio Fossati, ancora oggi, è un vescovo da aprire al di là dei giudizi, delle e delle ombre, delle grandi intuizioni delle sue opere e dei limiti imposti dai tempi.

Quelli gli anni difficili della guerra e del fascismo. L'arcivescovado venne più volte colpito dalle bombe e il del Cardinale, arrestato in protezione degli ebrei. Nutrì sempre un atteggiamento di grande distacco nei confronti del regime. Di preciso si sa poco. Non ha mai voluto parlare.

Restano le testimonianze e gli aneddoti, che durante la raccolta dell'oro per la patria il federale gli fatto sapere era pronto a riceverlo per ritirare la sua offerta. Rispose che l'oro lo vendeva per le necessità Quando gli venne consegnato il busto in bronzo del Duce lo espose nel cortile dubbi, lo fece gettare nel solaio della sua abitazione.

Il cardinal Fossati usciva poco dal palazzo. Passava ore ed ore nello studio. Rarissime volte nel cortile o nelle che fanno all'arcivescovado per quattro passi. Eppure durante la guerra e l'occupazione seppe essere un punto di riferimento per chi lottava per la libertà. E' stato l'unico a non abbandonare mai la durante i bombardamenti.

Sembrò certo che Torino venne salvata distruzioni minacciate dai tedeschi. In sia anche dovuto a lui. Ai parroci chiese di aiutare gli sfollati, aprì il palazzo arcivescovile a chi cercava protezione

Una figura di primo piano Resistenza. Numerose sono le testimonianze continui inviti ai sacerdoti a fare ebrei, partigiani, politici a nascondersi. «Durante la Resistenza — scrive A. R. Girola — «La Voce del Popolo» — intere famiglie parteciparono alla lotta di liberazione. Più preti e frati dal Cardinale per far liberare un congiunto. Fossati disse mai di no a settimanale della diocesi Anna Fusion, allora presidente diocesana delle donne di A. C., racconta un episodio interessante. Era sfollata a Treves. Nel giorno dell'Epifania del '44 i tedeschi uccidono per rappresaglia persone. La strage avviene ad un chilometro e mezzo dal capoluogo. Chi tocca i morti — dicono i nazisti — avrà la stessa sorte. Il parroco, don Giacomo Gambino, scende in città e chiede consiglio all'arcivescovo. Torna in paese deciso a rischiare. E i morti vengono sepolti. «La forza morale del Cardinale fu una scuola di coraggio».

Ma fu specialmente tra le mura del carcere che il cardinal Fossati fece, in quegli anni, sentire la sua influenza. «Quando si tratta di salvare delle vite umane — disse a padre Ruggero, già allora cappellano delle Nuove — a ritiene che sia valido il mio intervento mi telefoni subito a qualunque ora del giorno e della notte». Per questa sua disponibilità molti condannati a morte videro sospesa l'esecuzione.

«Il suo affetto e il suo intervento per i carcerati — continua il cappellano — e i particolare per i politici in mano ai nazisti, lo ha manifestato venendo ogni mese in carcere per celebrare la messa in quel reparto dove il cappellano non poteva prestare la sua assistenza religiosa. Questa funzione quindi era particolarmente toccante perché i detenuti politici chiusi nelle celle ascoltavano la Messa attraverso un altoparlante. Soprattutto erano toccanti le parole con le quali l'arcivescovo invitava i detenuti ad invocare la misericordia di Dio».

Ecco perché dopo la Liberazione il sindaco di Torino sentì l'esigenza di conferire al vescovo la cittadinanza onoraria per tutto ciò che aveva fatto. A questa s'aggiunse la medaglia d'oro che gli venne conferita dalla Comunità israelitica di Torino per l'aiuto offerto ai perseguitati politici. Una delle caratteristiche del suo lunghissimo lavoro a Torino fu proprio rappresentata da una sorta di filo i detenuti. Un rapporto cominciato prima della guerra, proseguito dopo. Fu lui ad offrire, ad esempio, il bronzo necessario per fondere un monumento nel centenario della morte di San Giuseppe Cafasso, il «santo degli impiccati». Un'attenzione ricambiata sempre. Tanto è vero che ai suoi funerali, in Duomo, ci sarà anche una bella corona di fiori sulla quale si leggeva: «I carcerati di Torino al loro cardinale».

Promosse due ostensioni della Sindone e vide canonizzare cinque Santi

LA SUA CHIESA NAGLI ANNI DEL FASCISMO A CONTATTO DELLE GRANDI CONTRADDIZIONI

E' stato il Cardinale che più a lungo ha guidato Torino. La sua vita in città è quindi ricchissima di episodi diversi, contraddittori. è veramente un «regno» dai volti. Ha sempre riservato una grande attenzione al Santuario della Consolata. Ed è là che è stato sepolto vicino a San Giuseppe Cafasso. Ed è in quella chiesa dove tante volte ha predicato che venerdì scorso è stato ricordato con una funzione semplice ma importante presieduta da Anastasio Ballestrero.

Maurilio Fossati è stato il dei Santi di Torino. Nessun al mondo può forse dire di aver assistito alla canonizzazione di cinque Santi che avolsero il loro apostolato nella stessa diocesi. Il cardinal Fossati è infatti l'arcivescovo di cinque Santi di prima grandezza: Don Bosco, il Cottolengo, il Cafasso, la Mazzarello, Domenico Savio. «Di tutti — scriveva don Carlo Chiavazza — egli è stato il paniegirista più ardente ed assi donno al suo episcopato il fulgore di una spiritualità esemplare, di una senza precedenti». Così come pochi porporati hanno consacrato tanti sacerdoti come lui. Torino ha i Salesiani, i Francescani, i Gesuiti, i Missionari della Consolata, i Missionari di San Vincenzo. Migliaia di preti, almeno una trentina di vescovi ordinati e consacrati da lui si sono sparsi in tutto il mondo.

Maurilio Fossati è stato il vescovo che ha assistito alle più traumatiche e trasformazioni di Torino avvenute tra mille contraddizioni. C'è lui sulla «cattedra di San Massimo» quando la popolazione della città e della cintura sembra esplodere sotto l'ondata immigratoria, quando Torino diventa metropoli e vede crescere a dismisura i suoi problemi, i suoi drammi perché è caso non si sono, i un sogno. Sono quelli gli anni della esplosione della produzione industriale. disperata, ma soprattutto desolante fuga delle gente dalle colline, dall'irrobustirsi della «classe operaia», del divario che si va allargando tra la Chiesa e il mondo del lavoro in genere e che porterà più tardi la necessità del Concilio Vaticano Secondo. Sotto di lui le 53 parrocchie del 1930 salgono a 70 e il seminario di Rivoli diventa un punto di riferimento anche per le diocesi di Biella, Fossano, Asti e Casale.

E' stato il Cardinale della Sindone. Due le Ostensioni ufficiali promosse da lui. La prima nel 1931, un anno dopo l'ingresso come arcivescovo, si svolge in occasione del matrimonio di Maria José con il principe Umberto. Folle di fedeli accorrono in Duomo. La seconda è del 1933. Avviene durante l'anno santo della Redenzione indetto da Pio XI. Ancora una volta permette che la Sindone venga srotolata per assodire il desiderio di una malata, Josephine Woodam. Maurilio Fossati conosce tre Papi (Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI) ed è forse il vescovo che più d'ogni altro ha vissuto in oltre trent'anni le contraddizioni profonde di una città e di una regione legate alle nostalgie, alle regole e agli equilibri di ieri, ma già proiettate su nuovi orizzonti, ha «vissuto» le grandi di una metropoli sconvolta prima dalla guerra, poi all'immigrazione, gelosa del passato ma, nello stesso tempo, laboratorio delle nuove classi sociali che piano piano si stavano affacciando. Gli succederà padre Michele Pellegrino, l'arcivescovo della «svolta» della Chiesa di Torino con la «Camminare insieme».

Servizi di
Gian Mario Ricciardi

Pensioni

NOSTALGIA DEL LAVORO «E TORNO IN UFFICIO PERDO LA PENSIONE?»

«*Sono andato in pensione nel 1981 con 35 anni di contributi ed essendo senza figli ho cominciato a godermi il tanto sospirato riposo dedicandomi ai miei passatempi preferiti, la pesca e le bocce; poi ho* mi avere nostalgia del mio vecchio lavoro. *Ho parlato con il responsabile dell'azienda per fare qualche piccolo lavoro* obbligo di papa ridotta. *Poco* volta il lavoro è cresciuto ed ora il titolare *ha fatto una seria proposta: tornare* in piena regola, libretti e di assicurazione. *Ho 58 anni e mi sento ancora valido, ma mi preoccupo per la pensione: che fine farà? verrà cotta?*»

Lettera firmata, Vercelli

Sì, purtroppo. La pensione di anzianità è incompatibile con l'attività lavorativa che il nostro vercellese si appresta a riprendere. Il fatto deve subito segnalato locale sede dell'Inps che provvederà a revocare il trattamento per ripristinarlo alla cessazione definitiva del lavoro ovvero al compimento del 65° anno di età.

«*Sono un operaio di un'azienda cittadina licenziato a del 1984 e tuttora in disoccupazione speciale. Si unirono alla mia domanda altri cinque miei colleghi che si come me nella stessa situazione. Abbiamo fatto tutti i documenti e presentato la domanda per avere il sussidio: ora c'è stato detto che da gennaio di quest'anno la disoccupazione speciale è aumentata perché è salito il costo della vita. Le sarei perciò riconoscente se fosse possibile sapere qual è la cifra massima che ci toccherà da quest'anno, eventualmente quella data che qualcuno di noi deve prendere il sussidio dal 1° gennaio*».

Seguono sei firme
Torino

L'importo massimo mensile trattamenti speciali di disoccupazione previsto dalle leggi 1115 del '68 e 427 del 1975, viene adeguato con 1° gennaio ogni relazione per cento dell'aumento del indennità di contingenza lavoratori dipendenti maturata nell'anno precedente. Ora, poiché nel corso del 1984 sono scattati punti di contingenza, l'importo massimo mensile dei trattamenti speciali per il 1985 non può in ogni caso superare le 855.102 lire. Dividendo per trenta tale cifra si ottiene il trattamento giornaliero, pari a 28.536 lire.

«*Desidererei una precisa risposta in merito al personale (anni personalissimi) caso: ho 77 anni e pensionato in qualità di ex dirigente di azienda. Non mi sono mai sposato e alla mia morte non avrò eredi legittimi; la mia unica parente è deceduta tempo. Da anni sono assistito da una signora anni, vedova senza alcuna pensione. Vorrei sapere posso destinarle l'alloggio mia proprietà e la pensione che attualmente ammonta a un milione e mila lire mensili*».

Pensionato torinese

Il nostro lettore può liberamente disporre del suo alloggio a favore della vedova lo assiste, consultando per del testamento, corto della pensione. infatti non revocabile alla pur meritevole governante.

A cura di
Mario Stratta

Assicurazioni

CON «BONUS-MALUS» PER LA SECONDA AUTO IL RICOMINCIA DA 7...

«*Nei giorni scorsi* — scrive un lettore di Rivoli — *ho appreso dalla mia assicurazione che i costi delle polizze per auto sensibilmente aumentati. Inoltre le condizioni "classi di merito" sono state variate, intendo quanto prima acquistare una nuova auto per mia moglie, che sarà comunque intestata al sottoscritto, gradirei sapere se, trattandosi di vecchio assicurato, la società applicherà in ogni caso le nuove "classi" come se si trattasse di nuovo assicurato o se, come spero, collocherà la polizza nella stessa posizione dell'auto già assicurata. Preciso che con il rinnovo del contratto del 3 marzo ultimo scorso mi trovavo nella "classe merito" 7*».

Trattasi di nuovo rischio, quindi la società, qualunque dovrà applicare quanto previsto dal regolamento. In questo caso la «classe di merito» sarà la settima (si parla, naturalmente, formula «bonus-malus»). Il lettore si è «guadagnato» la classe in cui si trova, con anni «buona condotta» automobilistica. La stessa si dovrà osservare per il nuovo veicolo: soltanto fra otto anni la nuova auto si troverà «classe» cui si trova oggi la vecchia auto.

«*L'anno scorso* — scrive Pierpaolo Chicchio di Torino — *ho stipulato una polizza per la vecchiaia. Il mio intento era di orientare, per quanto possibile, le lacune (e le incognite) della odierne forme previdenziali gestite dagli enti statali (Inps, ecc.). Ora mi parla di tassare il riscatto dalle polizze pensione. Mi pare che ciò procurerà indubbiamente malcontento fra il grosso pubblico degli assicurati. Come si può tassare un risparmio? Per pagare i "premi" di polizza si sono fatti sacrifici che si potevano evitare se le gestioni politico-economiche fossero state curate con più serietà e, se vogliamo, con più accuratezza. Si vuole, in pratica, influire con chi ha economizzato per parare le conseguenze disastrose dello stesso apparato previdenziale*».

Non è improbabile, come qualcuno sostiene, che quanto venga tassati anche gli importi percepiti per i risarcimenti da incidenti stradali. Il provvedimento procurerà ripercussioni non trascurabili: si dice, ad esempio, che alcuni dei sottoscrittori di queste polizze, si rivolgeranno al mercato Ciò, è facile capire, non procurerà soltanto una nella risorse privata, farà sì che esportate danaro al di procurarsi una rendita per chiala, magari in franchi svizzeri».

«*Sono* universitaria — scrive P. Vergni di Torino — *e vorrei intraprendere l'attività di assicuratrice. Quali sono i requisiti per accedere a questa professione?*».

Per prima cosa è indispensabile una grande volontà. Segue la preparazione tecnico-giuridica e, infine, anche un pochino di fortuna.

Nel nostro Paese vi è, infatti, spazio per almeno 10 mila posti di lavoro proprio in beni, posti vendita polizze). A parte alcune condizioni particolari, più si riesce a vendere e più interessanti diventano gli utili. Naturalmente necessita un lungo periodo di tirocinio per apprendere, oltre alla tecnica e ai sistemi di vendita, la psicologia del venditore. Una volta acquisito il cosiddetto mestiere, la strada dell'assicuratore difficilmente potrà deludere. Se poi si riesce in breve tempo a diventare «gestori» di un determinato «portafoglio», le preoccupazioni economiche diventano meno pesanti. Infine è importante imbattersi in una compagnia seria, disposta alla massima collaborazione.

A cura di
Giuseppe Alberti

Ad Ascoli, contro il Portogallo, l'occasione per un riscatto

AZZURRI, DOVETE CANCELLARE ATENE

INTANTO BEARZOT METTE SOTTO ESAME GALLI ED IL CENTROCAMPO

DAL NOSTRO INVIATO

ASCOLI — Nella presentazione delle amichevoli che accompagnano l'Italia campione del mondo sulla strada che conduce sugli altipiani messicani si è spesso trascinati dall'enfasi. E comunque gli accenti sono doverosamente e puntualmente seri, anche quando si tratta di affrontare la Grecia. Ma dopo la squallida sabbiatura fornita dagli azzurri proprio ad Atene, sulla quale il solo Altobelli ebbe l'onesto coraggio di ironizzare (*«è stata una partitella fra scapoli e ammogliati»*), ci si sente (ranati, per il timore di essere traditi e di dover successivamente prendere atto che la nostra Italia del pallone fa sul [illegible] esclusivamente nelle gare con i [illegible] punti in palio.

Ma siccome Bearzot ha finito per confessare che sul [illegible]e è rimasto deluso dalla prova [illegible] centrocampo (con l'eccezione [illegible] Di Gennaro) e delle punte, e poiché Altobelli ha [illegible] ieri mattina che [illegible] il Portogallo vedremo la [illegible] Italia, concediamo fiducia a questo Nazionale del rinnovamento. Anche perché si attendono risposte che facciano capire se questa fase ricostruttiva ha portato una squadra [illegible]pace [illegible] difendere con onore il titolo [illegible] conquistato nel luglio del 1982.

E' probabile che il tecnico azzurro, che questa volta esaminerà Galli fra i pali, apporti nel secondo tempo un paio di avvicendamenti che non lo obblighino però a cambiare schemi e modulo. [illegible] a presiedere dai nuovi, [illegible] ormai sono noti (da qui all'anno prossimo l'elenco non dovrebbe subire sostanziali modifiche). In squadra italiana [illegible] chiamata a fornire soprattutto un paio di risposte: l' se il centrocampo sa cavarsela contro un'équipe-ragnatela come il Portogallo dopo aver subito [illegible] Dublino il pressing dell'Eire per [illegible] di un'ora e dopo aver deluso ad Atene; l' se le punte Rossi o Altobelli sono [illegible] grado di ripetere cerIl exploit del passato.

[illegible] Atene, sul comportamento del settore più delicato della squadra furono dati pareri discordi. A Papapostolu, tecnico ellenico, piacquero soprattutto Bagni e Di Gennaro, mentre il commissario tecnico [illegible] Guy Thia rimase deluso e localizzò proprio in quel settore i nostri maggiori problemi. Niente da eccepire sul valore di Tardelli, Bagni, [illegible] Gennaro e Bruno Conti, ala tornante dunque centrocampista aggiunto, ma [illegible] loro competitività ci si aspettano prestazioni [illegible] convincenti, poiché anche dalle loro capacità di contenimento e rilancio e dalla loro personalità dipendono le sorti delle punte. Una comunque la conclusione: questa Italia deve cancellare Atene.

Stasera gli azzurri non possono appellarsi all'alibi di giocare in un teatro vuoto (vedasi l'Olimpico di Atene), né di avere di fronte una squadra debole. Lo stadio che ha il piacere di ospitare per la prima volta [illegible] [illegible] sto[illegible] la [illegible] italiana, sarà ribollente di entusiasmo. E il Portogallo, pur impoverito da molte assenze importanti (Chalana, Jordao, Ferreira, Frasco e Futre), rappresenta una [illegible] apprezzata e in grado [illegible] metterci in difficoltà. Finora soltanto la difesa ha fornito prove positive con assoluta continuità; e soprattutto grazie ad essa l'Italia ha potuto allungare la [illegible]rie di risultati utili, giunta ormai a quota sette.

Sul particolare che questa Nazionale vada con il tempo colorandosi di giallobl (Verona-obbligo) ci si [illegible] già piacevolmente soffermati. Distri[illegible] quattro convocazioni (Galderisi, Fanna, Tricella e Di Gennaro) l'Italia di Bearzot rende omaggio alla squadra che vola verso lo scudetto [illegible] ampio merito, [illegible] particolare [illegible] [illegible]l è [illegible] stato d'euforia per la Nazionale nulla [illegible] aggiungere. Arriveranno nelle Marche ti[illegible] anche dall'Australia.

Angelo Caroli

[illegible] DIRETTA PER TV
DALLE [illegible] 20,30

[illegible]		[illegible]
Galli	1	[illegible]ain
Bergomi	2	Joao Pinto
Cabrini	[illegible]	Eurico
Bagni	[illegible]	Bastos Lopez
Vierchowod	5	Inacio
Scirea	6	Murato
[illegible]	7	Diamentino
Tardelli	[illegible]	Sousa
Rossi	[illegible]	Gomes
Di Gennaro	10	Pacheco
Altobelli	11	Ribeiro
[illegible]O: Courtney (Inghilterra)		
Tancredi	[illegible]	Damas
Tricella	13	Dito
Righetti	[illegible]	[illegible] Manuel
Collovati	[illegible]	André
Dossena	[illegible]	Rui Aguas
Fanna	17	
Galderisi	[illegible]	

TV: diretta [illegible] Rai2 [illegible] 20,25

Galderisi in preallarme, forse impiegate due ali

SARA' LA SOLITA ITALIA MA IL C.T. NON ESCLUDE QUALCHE ESPERIMENTO

Ascoli. I portieri Galli, a [illegible], e Tancredi: il primo comincia, il [illegible] [illegible] (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

ASCOLI — *«Vorrei rivedere la bella Nazionale di Pescara, quella che sconfisse la Polonia [illegible]ell in uno cornice di pubblico festoso, non in un teatro vuoto come ad Atene»*, dice Enzo Bearzot. Con la Grecia, l'Italia apparve irriconoscibile ma il c.t. l'assolve in parte.

Per lui, difesa e centrocampo funzionarono a dovere: *«Soltanto l'attacco trovò sbocchi»*.

Stasera, con il Portogallo, riproporrà [illegible] formazione con l'unica variante del ritorno di Galli tra i pali, nel primo tempo. Nella ripresa toccherà a Tancredi, ma potrebbe anche esserci l'esperimento di due ali (Fanna e Conti con Altobelli centravanti) [illegible] esiste uno spiraglio [illegible] l'esordio, almeno *part-time*, di Galderisi.

«Il calcio non è come recitare un copione» — spiega Bearzot —. *C'è sempre un avversario nuovo. Il Portogallo è tra i più scorbutici e imprevedibili. Rispetto a irlandesi, polacchi e greci, fa una "melina" che produce e sarà un test nuovo per il nostro centrocampo che non dovrà lasciarsi intrappolare dalla ragnatela di passaggi»*.

Una sconfitta, a Lisbona, e [illegible] vittorie in casa, a Torino e a Genova, sono il suo bilancio di responsabile azzurro con il Portogallo. Farà il tris?

«Vincere fa sempre piacere, ma m'interessa vedere il carattere e la capacità di ragionare. Ci vuole grande intelligenza contro una squadra che, con le sue triangolazioni strette, ci [illegible] sempre [illegible] in difficoltà e rende di più in trasferta».

[illegible] pensa che, mentre [illegible] Atene [illegible]ia sembrò inconsciamente condizionata dai grossi i[illegible]i di campionato, ad Ascoli potrebbe [illegible] demotivata dalla repentina conclusione della lotta per lo scudetto?

«Affatto. Quelli del V[illegible] non [illegible] possono addormentare sugli allori e quelli [illegible] Juventus e dell'Inter, fra una settimana, [illegible] chiamati a disputare l'andata per le semifinali delle rispettive coppe europee. Sono appuntamenti importantissimi. Senza dimenticare che la Nazionale è sempre un grosso traguardo professionale e che [illegible] può deludere la folla assoluta. La Federazione ha avuto una simpatica iniziativa a scegliere la provincia per quelle amichevoli».

Lei, però, ha avuto solo un paio di giorni per prepararla. Non è troppo poco?

«Certamente. Avrei voluto giocare di venerdì, [illegible] tutto [illegible]. I "mundiali" si disputeranno ogni tre giorni e [illegible] quel lasso [illegible] tempo si dovrà dimenticare la gara precedente, deconcentrarsi e riconcentrarsi per quella [illegible] cesira. Potrò valutare la capacità [illegible] recupero psico-fisico specie [illegible] prossima tournée messicana».

[illegible] [illegible] torna in [illegible]. [illegible] toccherà a Tancredi. Il Bordon?

«Potrebbe venire in [illegible] [illegible] maggio. [illegible] tre alternare i tre portieri [illegible] tre partite della tournée. Tancredi [illegible] ha soddisfatto e non ha bisogno [illegible] ulteriori prove concrete. Adesso si torna alle gerarchie di prima. Bordon era stato messo da parte solo per poter valutare [illegible] e Tancredi».

[illegible] Messico, se i quattro juventini andranno in [illegible] a Bruxelles, lei porterà altra gente, [illegible] Tricella e Galderisi?

«Vedremo [illegible] momento opportuno. Ne parlerò [illegible] [illegible] professor Vecchiet. [illegible] [illegible] il nostro medico reputa interessante valutare ulteriormente Rossi, Scirea, Cabrini e Tardelli in altura anche se solo per una settimana, ma lo deb[illegible] stabilire se vale la pena [illegible] impiegarli o meno nella terza partita, quando [illegible] in piena crisi, con il rischio [illegible] mandarli incontro a brutte figure. [illegible] posso promettere niente, [illegible] Galderisi può rappresentare un'alternativa sia per Rossi, a cui somiglia, che per Altobelli. Si muove molto e lavora anche [illegible] funzione difensiva come piace a me».

Bruno Bernardi

Il veronese con la Nazionale ha disputato solo una partita per intero

FANNA CHIEDE 90 MINUTI PER FARSI «RICONOSCERE»

Spiega il giocatore: «Non mi si può giudicare solo [illegible] base a qualche spezzone saltuario. Il gioco dato da Bagnoli al Verona esalta le mie doti, ma in [illegible] il posto è di Conti»

DAL NOSTRO INVIATO

ASCOLI — Perché lei rende cento nel Verona e solo cinquanta nella Nazionale? Troppe responsabilità la soffocano? Le domande [illegible] imbarazzanti e provocatorie. Ed hanno su Pietro Fanna l'effetto di una coltellata. L'ala veronese si difende attaccando: *«Ad eccezione dell' amichevole disputata in Canada* — dice seccato — *[illegible] ho mai giocato a tempo pieno, per cui certi accostamenti fra il Fanna [illegible] Verona e quello della Nazionale sono azzardi e inaccettabili. Io non posso chiedere nulla al signor Bearzot, poiché davanti a me c'è [illegible] Conti che [illegible] diritti di priorità [illegible] [illegible] prove concrete nel tempo, però [illegible] tanto dimostrare in una partita intera ciò che so fare.*

«Un calciatore può [illegible] valutato soltanto così, meglio ancora se in un ciclo di [illegible]rtite, [illegible] non in spezzoni molto saltuari. Per cui a questo punto sono io che [illegible] a sot[illegible] fare a sostenere che non mi [illegible] inserito [illegible] nella Nazionale».

Pietro Fanna ha giocato dieci [illegible] la maglia azzurra della rappresentativa [illegible] Ed ha conquistato un posto [illegible] [illegible] condurrà l'Italia [illegible] Messico.

Le convocazioni [illegible] parte [illegible] Bearzot [illegible] [illegible] coincise con il periodo [illegible]ro [illegible] Verona, da più stagioni attestatosi su posizioni di privilegio nella scala dei valori nazionali.

Parte un'altra domanda, [illegible] imba[illegible] anche se meno provocatoria della precedente. Fanna [illegible] Nazionale è merito suo oppure del Verona [illegible] star?

Pietro sorride ed accetta l'osservazione: *«Vincere uno scudetto con il Verona* — precisa l'azzurro — *che sarebbe il mio quarto personale dopo i precedenti ottenuti con la Juventus, è stimolante. E' chiaro che credo di essere riuscito sempre ad interpretare bene la mia parte, però è la squadra a sublimare i meriti dei singoli. Dunque, gloria al Verona e a Bagnoli, il quale in questi ultimi anni ha costruito un complesso [illegible] e funzionale in un ambiente sano, familiare, dando la possibilità a tutti di esporsi in vetrina e, dunque, di farsi [illegible] anche dal commissario tecnico della Nazionale»*.

Senta Fanna, questo suo legittimo desiderio di entrare full-time nell'undici [illegible] titolare coincide con un'annata particolarmente [illegible]rigia di Bruno Conti. Forse l'romantista è in declino?

«Bruno non è in parabola discendente — replica quasi seccato Fanna —. *La verità è che la vicenda di una squadra, nella fattispecie una Roma un po' al [illegible] sotto delle sue possibilità, finiscono [illegible] coinvolgere anche un grande giocatore come Conti.*

«Lui però lotta sempre, poiché ha un carattere e un cuore grossi così. Forse la qualifica in campionato ora gli ha tolto qualcosa di importante».

Che'è cambiato nella Nazionale dal giorno del trionfo madrileno?

«Ora c'è una squadra ampiamente rinnovata, [illegible] si gradualmente. [illegible] l'atmosfera [illegible] è compatta e la [illegible] del M[illegible] dell'82. Manca un [illegible] al torneo messicano: il tempo per completare il progetto di formare una squadra che difenda bene il titolo. E lo sono sicuro che ci riusciremo».

Cosa rappresenta Di Gennaro in questa Nazionale?

«Si tratta dell'inserimento giusto [illegible] un settore delicato del campo. Ci vuole un uomo d'ordine come lui. Più l'altro ne imposteremo l'azione a tenere la palla».

Quando gli si ricorda che Bruno Conti [illegible] in lui il suo erede, Fanna sorride, ritrova il buon umore e conclude: *«Mi fa piacere. Mi auguro però che mi si dia la possibilità di giocare 90 minuti, soltanto in questo modo potremo vedere se il mio inserimento [illegible] questa Italia è concretizzabile in futuro. Per ora sto tranquillo in panchina ed aspetto»*.

A. Cat.

[illegible] Jugoslavia-Francia

[illegible] ITALIA IN TV

[illegible] — Questa sera [illegible] in campo anche Platini, impegnato con la Nazionale francese in un incontro molto importante per la qualificazione al campionato mondiale messicano. L'impegno contro gli slavi sarà difficile e tutti i transalpini ne sono ben consci.

Jugoslavia-Francia sarà trasmessa in diretta dalla Tv di Capodistria (ore 20) e in differita da Telemontecarlo (ore 22,15).

[illegible] biglietti: dall'alba i tifosi bianconeri assediano Galleria San Federico

ASSALTO PER IL BORDEAUX

[illegible] prevendita dei biglietti per Juventus-Bordeaux, in programma mercoledì prossimo [illegible] Comunale. Restano poche centinaia di tagliandi, abbondantemente prenotati dai club [illegible] di [illegible] Europa. [illegible] terrificanti fi[illegible] [illegible] [illegible] rico, per scaparrarsi gli ultimissimi posti liberi.

Alle sei di questa mattina mille persone erano già in attesa. Un'attesa che per molti è andata delusa e verso le nove e mezzo anche i più ostinati (e ottimisti) si sono arresi all'evidenza.

Un miliardo e duecento milioni l'incasso, il che dovrebbe costituire il nuovo record del Comunale.

[illegible] OPENING

IL CAPITELLO ANTICHITA'

IN FONDO A VIA MAZZINI

MOBILI - DIPINTI - ACQUARELLI
STAMPE - ARGENTI - SHEFFIELD
PORCELLANE DI OGNI EPOCA
VASTO ASSORTIMENTO OGGETTI
D'ANTIQUARIATO PER REGALI

IMPORT - EXPORT

[illegible] MAZZINI 52 - TEL. 835.163 - TORINO
ORARIO: 10-12,30 - 15,30-19,30
CHIUSO IL LUNEDI'

[illegible]

SAN [illegible]
centro paese - Vicino stazione ferroviaria

N. 13 ville a schiera su area di mq 8500.
Lavori eseguiti 35% circa adatto impresa.
Prezzo interessante.
Tel. 47.15.47.

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

Anche Gianna Givone tra i candiati alla presidenza

«SE ARRIVA LO SPONSOR ACCETTO DI RITORNARE ALLA GUIDA DELL'IVREA»

Spiega l'ex dirigente eporediese: «In questo momento sarei in grado di allestire solo una squadra di giovani, ma finirebbe una retrocessione garantita». E fa capire che ha già nel cassetto i nomi di possibili nuovi acquisti

Nella foto a fianco Silvino Sarcellino

IVREA — Le voci sono chi dice che alla guida calcio subentrerà in blocco dirigenza di un'altra do questo instauratosi in Canavese di spostare in blocco non tanto i giocatori quanto la proprietà delle varie squadre. che assisteremo all'ennesima «colata» da fuori città, ormai ricorrente nella storia calcistica eporediese (Grubessich, Calleri, ora il gruppo di Favria).

Ed infine indica Gianna Givone la più probabile sostituta di Mario Benvenuti, l'attuale patron dell'Ivrea. Un ritorno dunque, dopo tre anni di lontananza squadra che proprio aveva portato all'interregionale.

E' forse per questo che i tifosi sperano che la ipotesi sia quella destinata a tramutarsi in realtà. E già un'altra promozione, quella in C2, a patto naturalmente che l'Ivrea le penne in questo finale stagione.

Lei, la bionda presidentessa della rinascita arancione, non dice né no, nicchia, anche se fa capire che in fondo in fondo vorrebbe ritentare l'avventura: «Sia io che mio marito siamo leg alla squadra, al mondo calcio.

«Lasciai, tre anni fa, perché avevo mio padre in gravissime condizioni ed un'impresa da aperti. Non per altro, e non prima di aver trovato i miei successori, i Calleri. I quali, devo dirlo, hanno onorato i loro impegni nei miei confronti fino all'ultimo».

D'accordo. feeling con l'Ivrea non è ancora scemato, annunciare ritorno? «Non so che dire, un torneo interregionale è pesante, sia sul piano finanziario che quello di impegno del tempo. Io forse po' accentratrice, nel che prendere decisioni in fretta, perdere tempo. Voglio cioè ampia libertà di manovra. al tempo stesso perché sia credibile un mio ritorno sarebbe necessario trovare un grosso sponsor, o la mancanza di quello persone che accollino parte degli oneri». Dove per grosso sponsor s'intende l'Olivetti («ma non abbiamo preso alcun contatto»), mentre i «piccoli» sembrano, come al solito ancor difficili da individuare.

«Oggi — dice la signora Givone — potrei mettere su una squadra di giovani, ma finirebbe con una garantita. Invece, un po' di soldi in più, potremmo seriamente puntare in alto». E capire che ha già in tasca i nomi dei possibili nuovi acquisti, magari con qualche giocatori che propiziarono la vittoria del campionato. L'appello alle cittadine, lanciato una settidall'avvocato Musumeci, ha già trodunque una prima risposta. attesa delle altre, e mentre il sindaco Roberto sostiene che il problema-Ivrea «si risolverà in fretta», l'attuale dirigenza punta alla salvezza.

Giampiero Paviolo

La rimonta del Trento è un pericolo per gli azzurri

STOP ALLE DISTRAZIONI SE IL NOVARA VUOLE LA PROMOZIONE IN C1

Sabato gli azzurri hanno contro il Mira l'occasione più favorevole per rinforzare la loro posizione anche perchè le dirette rivali saranno impegnate in confronti diretti

Nella foto a fianco l'allenatore Marosa

— Fino a settimane fa si era avuta l'impressione che ogni sconfitta del Novara le dirette concorrenti nella scalata C-1 avrebbero ad attendere gli azzurri. Infatti, i più frequenti scivoloni della squadra di Marosa non avevano avuto conseguenze sul prezioso secondo posto che era ed è ancora adesso appannaggio novarese. Ma domenica scorsa, dedi- al riposo (e recuperi), ci sono state novità sgradevoli e la piazza d'onore alle spalle dell'Ospitaletto ora contesa azzurri dal Trento, arrivato solo punto da Cuccureddu e compagni grazie alla bella vittoria proprio sull'Ospitaletto primo

Così, mentre i novaresi, giocano e vincevano in casa festaiolo Domodossola (1-1) sulla Juve Domo i trentini rifiatavano e reti a quell'Ospitaletto che fino domenica perso sola volta e, quello che più conta, nelle precedenti 24 partite di gol ne aveva presi in tutto.

Il Trento è così portato a un solo punto Novara e fa davvero paura perché mentre gli azzurri sembrano piuttosto «cotti» (e la prospettiva del primo caldo non è incoraggiante) la formazione trentina appare in piena salute e intenzionata a scavalcare questo Novara, specie la squadra di Marosa continuerà a procedere come ultima giornata e cioè a ritmo ridotto.

Nel corso della partita amichevole di Domodossola (ma lì è relativamente attendibile per la differenza di categoria) Novara è sembrato comunque in ripresa. Bertè giocava a casa visto canalano, è tornato gol con una bella tripletta e nella «beneficiata» ha trovato modo di inserirsi pure Cuccureddu che ha così siglato il suo primo gol da quando è a Novara.

Ma la formazione azzurra non può sicuramente cullarsi su simili allori e fin da sabato, quando andrà a far visita al «disperato» Mira, dovrà dare dimostrazione ritrovata efficienza.

Contro penultima, i novaresi non possono concedersi ulteriori distrazioni: debbono vincere e basta. Sono obbligati a farlo anche programma della giornata di ritorno che prevede parecchi scontri diretti: Vicenza - Trento, Pergocrema - Ospitaletto, Mantova - Pavullese Pro Vercelli - Mestre. Si tratta delle otto squadre che, più autorevolmente, in lizza per la promozione (assieme Novara, s'intende) e daranno vita a vere e proprie ad eliminazione.

Solo gli azzurri si troveranno di fronte una avversaria che non solo non pensa certo alla C-1, ma addirittura comincia a dimenticare anche la C-2, che è penultima 4 punti di ritardo terz'ultima. Quella sabato potrebbe, quindi, essere la giornata del Novara. Guai, però, a lasciarsi sfuggire l'occasione, campionato questo punto potrebbe non fermarsi più ad aspettare gli azzurri.

Marcello Sanso

Calcio-giovani

FRANCESI E SPAGNOLI AL TROFEO «GIANNI PASTORE»

Primavera, tempo tornei giovanili. E, in tanta abbondanza, eccone fiorire un altro, carattere internazionale organizzato dalla Polisportiva Capuana-Edilfin riservato «pulcini» (i qu saranno in gara per il Trofeo Memorial Gianni Pastore) «allievi» (per la conquista trofeo intitolato a Gian Luca Tagini).

Le gare, che cominceranno sabato, si concluderanno nel pomeriggio di lunedì 6 aprile e si svolgeranno sul campo situato Strada delle Cacce 38 int. 19.

ciclo di partite si aprirà alle 10,30 la partita fra Capuana-Edilfin e S.L.O. St. Lys (Francia) e continuerà alle 11,10 con Capuana-Edilfin - C.F.C.Badia (Spagna); A.S.Beppe Viola - Filadelfia (11,50); Barracuda Pinello - Capuana-Edilfin (14); Real Moncalieri - Capuana (14,40); Real Borgaro - Capuana-Edilfin A (15,40); Badia - A.S.Beppe Viola (16,20) e Capuana-Edilfin B - S.L.O. St. Lys (17,20).

Gli incontri riprenderanno domenica alle 9 con partita fra Filadelfia e Badia e continueranno con: Barracuda Pinello - S.L.O. St. Lys (10); S.L.O. St. Lys - Real Moncalieri (10,45) e Badia - Borgaro (11,45).

La giornata conclusiva torneo si aprirà alle 8,30 con la finale per il 3° e 4° posto dei ini e continuerà alle 9,15 con l'analoga finale per la categoria

Dopo una partita di calcio femminile (ore 10,15), gramma riprenderà alle 10,45 con la finale 1° e 2° posto di Pulcini e si concluderà con l'ultima gara torneo che dovrà attribuire trofeo per categoria Allievi (ore 11,30).

L'atto finale manifestazione, la premiazione sul campo, avverrà alle 12,30.

Sci: i bancari Bardonecchia

SOMERSET: 4 CENTRI NEL MASTER DI PILA

I torinesi hanno battuto avversari di Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia. I rappresentati della BNL hanno invece gareggiato al Colomion

vittoria dello sci club Somerset nel Master svoltosi a Pila. Il quale hanno partecipato i migliori atleti di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia. La classifica generale, in base somma dei tempi dei primi classificati di ogni club per ciascuna delle otto categorie, ha visto primeggiare gli sciatori Somerset, primi in ben quattro categorie.

Queste le classifiche finali: **Allievi/ragazze**: 1° Manfelli (S. C. Cassano); 2° Milan (Cassano); 3° Brollo (Bielloni). **Allievi/Ragazzi**: 1° Damatto (Casale); Clementi (Snam) 3° Costagli (Snam) Giovani femm: 1° Calcagno (Somerset); (Effetto Sport); Romano Giovani maschi: 1° Bellotti (Effetto Sport); 2° Liviati (Snam); Buso (Casale). Seniores femm: 1° Gassino (Somerset); 2° Romano (Snam); 3° Russo Frattasi (Somerset). Seniores masch: 1° Trucci (Somerset); 2° Leopardo (Somerset); 3° Ballor (Somerset). Dame: 1° Pini (Cassano); 2° Quaranta (Somerset); 3° Clementi (Snam). Veterani: 1° Bellucco (Somerset); 2° Tamborini (Snam); 3° (Cassano).

Anche i bancari si sono esibiti sugli sci. A Bardonecchia-Colomion disputata slalom gigante, come terza gara del campionato CCR-BNL. In precedenza si era gareggiato a Sansicario e Beaulard.

Tra i rappresentanti della BNL nella categoria Cuccioli, vittoria Andrea Rasero su Alessandro Venezia Nella categoria Juniores, di Agostino Puccitelli, mentre nella Femminile l'ha spuntata Maria Grazia Olivero su Borsello. Nli Veterani, successo di Pietro Revelli su Carlo Ca e Olivero. Infine tra i Seniores, vittoria di Alberto Olivero, che ha Alberto Ballocchi e ler Bagarin.

E' partito ieri sera Jumbo di giornalisti

IN 400 DA CASELLE A RIO PER LA NUOVA «UNO TURBO»

Circa quattrocento giornalisti specializzati del settore auto hanno preso il volo ieri sera da Ca- sul Jumbo Alitalia per raggiungere Rio Janeiro dove sarà presentata la nuova «Uno Turbo». l'occasione le Poste Italiane hanno previsto un annullo postale commemorativo

Costretto a rinunciare alle finali

AL TORNEO BARASSI IL PIEMONTE VA K.O.

Il Piemonte-Valle d'Aosta perde (1-0) con la Campania, dà l'addio alle finali del torneo nazionale «Ottorino Barassi» e dovrà vincere, almeno pareggiare, il terzo incontro quadrangolare qualificazione, il programma domani a Villa contro la Lucania, per di dover disputare gli spareggi riservati alle quattro regionali ultime

Partito alla grande, la rappresentativa diretta dal commissario tecnico Dino Raviola non ha saputo trovare l'intesa necessaria per contrabbattere le formazioni avversarie. Domenica Aquileia gli azzurri piemontesi, sotto di un gol una autorete del «libero» Manfredi, avevano subito carattere e iniziativa riuscendo a pareggiare e a sfiorare più volte il colpo del kappao.

Ieri a Genova la formazione Raviola aveva di fronte una di me al successo finale «Barassi» e così i giovani piemontesi hanno fatto una guardia stretta a centrocampo, imbrigliando il gioco e cercando lunghi allanci in contropiede.

L'incontro sembrava dovesse concludersi con un nulla di fatto (il pareggio non sarebbe comunque servito al Piemonte per qualificarsi) quando il regista della squadra campana, al 35', è riuscito su calcio piazzato a superare il portiere Ciaccio (Sacrajulpo).

Chi si attendeva, come domenica, una pronta reazione degli azzurri è rimasto deluso. La squadra di Raviola ha pasticciato parecchio e il portiere avversario ha potuto dormire sonni tranquilli.

A nulla è servito l'incitamento di Dino Raviola. La squadra pareva rassegnata e il reparto d'attacco non è stato rifornito adeguatamente. Al fischio finale molti mugugni e gran festa spogliatoio della Campania che, a quota quattro punti, è già quasi certa del passaggio nella fase finale.

Ma per il Piemonte-Valle d'Aosta le note dolenti sono ancora finite. Domani gli azzurri s'incontreranno con la Lucania, squadra che tutti consideravano formazione-materasso, ma che invece ha saputo battere la Sardegna, gli isolani in tre set.

Gli azzurri devono conquistare almeno un pareggio e sperare nella contemporanea vittoria della Campania per evitare di scendere all'ultimo posto del «quadrangolare». In questo caso, la rappresentativa piemontese sarebbe costretta a disputare, per il «Barassi» dell'86, due partite-spareggio di qualificazione.

Che è dunque accaduto alla piovane se? Senza dubbio ha risentito della mancanza di un adeg allenamento e quindi l'intesa tra i vari reparti è stata determinante. Nelle altre regioni squadre si preparano per il «Barassi» disputano incontri amichevoli e tornei quadrangolari con formazioni vicine. In Piemonte, questo politica non è ancora stata realizzata e i risultati si vedono.

Girone B di qualificazione: Pie- te-Valle d'A - Campania 0-1; Lucania - Sardegna 3-1. Classifica: Campania 4 punti, Lucania 2; Piemonte-Valle d'Aosta e Sardegna 1.

Fiorenzo Panero

Motovelodromo Casale partite cartello: sabato Giaguari, domenica Tauri, lunedì Gators (che aspirano alla promozione)

PER TRE GIORNI C'E' IL FOOTBALL AMERICANO

Tre giorni di football americano al Motovelodromo di corso Casale: Giaguari-Seamen sabato, Tauri-Falchi domenica, Gators-Saint George's Knights lunedì, sempre alle ore 15.

Per la serie A si tratta del primo tur di partite «interdivisionali», interdette quest'anno nel calendario su esempio dei tornei statunitensi.

In pratica ogni squadra è chiamata ad incontrare una formazione non appartenente al proprio girone, scelta tra quelle che nello scorso campionato si sono classificate nella stessa posizione in classifica.

L'impegno più ostico è certo quello dei Giaguari che si troveranno davanti i Seamen Mil squadra-rivelazione dell'anno, che proprio sabato scorso sono riusciti a battere i fortissimi e favoritissimi Doves Bologna.

I Tauri sperano di battere i Falchi modenesi. Per loro le cose si sono messe piuttosto male d tre sconfitte consecutive e, se vogliono ancora qualche modo acciuffare un posto al play-off, non possono più concedersi distrazioni. L'euforia grande nella squadra torinese anche perché un loro giocatore, Mauro Dho, è riuscito a stabilire contro gli Squali il nuovo Bicocca Italiano yarda corse in un solo incontro, strappandolo a Tran, cano dei Grizzlies Roma: yarde contro 230.

Il dell'incontro devoluto a favore delle iniziative promosse e sostenute dall'Unicef.

Quella tra Gators e Saint George's Knights invece un po' la «prova del nove» per stabilire quali reali possibilità abbiano le due squadre per sperare alla promozione.

Gators, Saint George's Knights e Mastini Ivrea sono le tre aspiranti alla serie A nel girone Ovest.

Domenica toccherà i torinesi hanno conquistato un largo successo a Varazze (27-7) mentre i Mastini sono andati ad espugnare il campo di Livorno (22-0). Meno brillante il successo degli alessandrini contro i Blackreds Aosta (14-13).

Tre giorni di gare ed una grossa incognita: come risponderà il pubblico torinese a questa inedita mazzicata di football americano? Complice anche la parziale inagibilità del Motovelodromo, decretata dai Vigili del Fuoco per motivi di sicurezza, in questo campionato non si sono più verificate le punte di 1000-1500 persone degli anni scorsi.

«Gli spettatori si sono assestati su una media di 500-600 persone — spiega il portavoce dei Tauri, Romy Dal —, con un massimo di 800 persone in occasione del derby. E' finita l'ondata di entusiasmo e di novità: ormai a vedere il football vengono i fedelissimi, gente competente che apprezza il bel gioco e si appassiona per i suoi protagonisti».

Marco Bonnazzaro

Sconfitta da parte del Gonzaga

E ADESSO LA SA.FA SPERA NEI «PLAYOFF»

Neanche la Sa.Fa quest'anno ce la farà. Dopo Facchetta Novi, Libertas Vercelli, Pavia Ponti Romagnano, Saluzzo Caffè Miricio Campagnolo Cuneo (C1 maschile) e Rivarolo (B femminile), anche i pallavolisti torinesi di [illegible] B sono stati costretti sabato a rinforzare le loro ambizioni di promozione diretta e a puntare quindi tutte le carte sulla qualificazione ai playoff.

Fatale ai colori piemontesi si è rivelata ancora una volta una trasferta in terra lombarda: inspiegabilmente, [illegible] lo stato di forma e i diversi stimoli che animano le due compagini, la Sa.Fa non ha avuto scampo sul campo del milanesi del Gonzaga, vittoriosi per 3-1 ma sempre [illegible] lottamento padroni della situ[illegible] con l'unica eccezione del secondo set, quello della reazione (rimasta, però, fine a se stessa) del team di Sussetto.

Una dura batosta per Quirici e compagni che fa il paio con lo 0-3 rimediato nell'ultimo turno di andata [illegible] casa dello Zucchi e che consegna [illegible] due giornate [illegible] anticipo la promozione in [illegible] al cremonesi [illegible] Antonov, sempre in [illegible] a punteggio pieno.

Dopo la sosta pasquale, alla Sa.Fa non resterà che cercare di chiudere in bellezza questa poule (da giocare ancora il «derby» con il Lasalliano e il match interno con la capolista) [illegible] presentarsi nel migliore dei modi, per la seconda stagione consecutiva, a quella che, non a torto, viene definitiva la «lotteria» dei playoff.

[illegible] giornata che [illegible] segnato il trionfo del fortissimo Zucchi (da anni, in serie B, una squadra partita per vincere a tutti i costi, non riusciva a farlo), altre sentenze sono state [illegible] con [illegible] certo anticipo sui tempi prestabiliti dal calendario ufficiale.

Tutte, manco a dirlo, fanno l'occhiolino al volley lombar[illegible]: in serie B femminile giocano già il Telcam Besto S. Giovanni (3-0 sul campo della Sa.Fa, quattro punti di vantaggio sulla Volvo Saxeuolo); in C1 maschile, anche la matematica da ora ragione ai bresciani dell'Eurosilba (girone G) mentre nel girone F il Gividi Brugherio, pur subendo la sua prima sconfitta stagionale a Cuneo (1-3), mantiene un margine rassicurante per poter affrontare in serenità le ultime due fatiche.

E le piemontesi? Beh, detto [illegible] Sa.Fa delusa e della riconferma della Klippan Pinerolo (unica sicura promossa, vittoriosa in C1 femminile anche ad Ivrea dopo un'autoritaria rimonta dallo 0-2), rimane soprattutto da sottolineare la brillante marcia di Pavia Ponti Romagnano (3-0 a Treviglio) e Campagnolo Cuneo (3-1 al leader Gividi) verso i playoff promozione in C1 maschile, e le posizioni di tutta tranquillità raggiunte nei gironi-retrocessione da Novara (primatista in serie B dopo il 3-0 di Alessandria), Costagna, Borgofranco, Moncalieri e Borgomanero (tutte e tre nella serie di C1 maschile).

Verso la salvezza [illegible]eggia[illegible] in C1 femminile anche [illegible]ni Valenza e Sanmartine[illegible] Novara che ai sono aggiudicate [illegible] lo scontro incrociato con le liguri Maurina Imperia e Sanremo, e hanno così avvicinato le prime piazze occupate momentaneamente dal Brebbo e dalla stessa Maurina.

Ma chi passerà di [illegible] una brutta Pasqua sarà il clan dell'Ina Pinerolo che a Seggiano sabato ha veramente toccato il fondo della propria crisi, perdendo per 3-1 da una formazione ormai rassegnata e precipitando in tal modo verso la C2. Una retrocessione francamente clamorosa che si accompagna a quelle prevedibili di Alessandria (B maschile) e Cus Torino (C1 maschile), sancite ormai da tempo.

Roberto Condio

AI GIOVANI DELLA RARI NANTES IL TROFEO «CITTA' DI ACQUI»

I giovani nuotatori della Rari Nantes Torino si sono imposti nel 2° Trofeo «Città di Acqui» riservato ai gruppi promozionali e disputato nella città termale. La manifestazione, che ha riscosso un notevole successo di pubblico, ha visto la partecipazione di oltre [illegible]0 atleti. Lo scultore [illegible]o Piero Campagnolo ha premiato [illegible] società vittoriosa con una scultura in legn[illegible] che ha [illegible]egnato al vicepresidente della Rari Nantes, Franco Carbone. Nella foto: la consegna del premio.

Promozione certa dopo la vittoria contro la Dima

FORTITUDO CHIVASSO REGINETTA DELLA D SALE PER PRIMA IN C2

Nella C2 maschile torna solo in testa l'Alpignano, nella femminile avanzano insieme le prime cinque

Ancora grande incertezza [illegible] tutti e tre i gironi della D maschile dove solo l'Aurora Venaria allunga vincendo ad Ivrea

La pallavolo regionale saluta con oltre un mese di anticipo sul termine dei suoi campionati la prima promozione matematica della stagione: gli applausi sono tutti per la Fortitudo Chivasso (diciotto vittorie e [illegible]nessuna sconfitta; 54 set vinti, 7 soli subiti; otto punti di vantaggio sulla terza), «regina» incontrastata del girone A della serie D femminile. Le chivassesi, comunque, non sa[illegible] lo solo a passare in allegria la prossima sosta pasquale: anche Alpignano (C2 maschile), Accornero Savigliano (C2 femminile), Aurora Venaria (D maschile) e Autodieci Casale (D femminile), le quattro «magnifiche A» del tornei regionali '84/85, sono infatti ad un passo dal successo finale, lanciate dai risultati del diciottesimo turno disputatosi sabato [illegible].

C2 MASCHILE — L'Alpignano torna ad occupare in solitudine il primo pos[illegible] (contro la Stamperia Alicese, Chiarello e compagni hanno giocato malissimo il set d'esordio per poi [illegible] [illegible] distanza), [illegible] grande protagonista della giornata è il Chivasso-baby tenuto a balia dagli esperti tannacconi e Martinoli che è passato con splendida autorità anche ad Acqui, rimettendo in discussione la promozione della matricola Dima Leasing. Vale oro, in coda, il 3-0 messo a segno dalla Casa della Ceramica con la Sanmartinese che permette al bielles di agganciare al tera'ultimo posto il Valdocco. Anche la volata-salvezza riserverà grosse emozioni negli ultimi quattro turni.

Risultati: Olimpia Caridi Ao - Ebrille At 1-3; Dima - Chivasso 1-3; Mondovì - Valdocco 3-1; Casa Ceramica - Sanmartinese No 3-0; Alpignano - Stamperia Alicese 3-1; Ciacolon To - Caluso 3-2. *Classifica*: Alpignano 28; Dima e Chivas[illegible] 26; [illegible] 24; Ciacolon 22.

C1 [illegible] — Avanzano assieme tutte [illegible] prime cinque. E' un [illegible] turno di transizione che prepara ai gironi scontri decisivi: alla ripresa del campionato, sabato 13, ci saranno subito Bistefani - Ebrille e Kennedy - Comauto, due spareggi per continuare a sperare nel secondo posto. L'Accornero, intanto, pare atin già [illegible]mando alla prossima C1.

Risultati: Accornero - Bra 3-0; Comauto Cn - Ottica Casati Cn 3-2; Rivoli - Kennedy To 0-3; Ebrille At - Vendemini To 3-0; Borgomanero - Bistefani Casale 0-3; riposava Domus Montalto. *Classifica*: Accornero 30; Bistefani 28; Comauto e Kennedy 26; Ebrille 22.

D MA[illegible] — Tre gironi incertissimi sino al termine. [illegible] nel gruppo C l'Aurora Venaria potrebbe aver compiuto sabato l'allungo decisivo vincendo ad Ivrea proprio mentre il Villata cadeva in casa dei Colle Don Bosco (che bel regalo per il coach gialloblù Lai, convolato a giuste nozze poche ore prima del «bilite» sporediese). I due turni conclusivi saranno invece ad altissima tensione negli altri gironi: nell'A, Sadaf Savigliano ed Edil Sigma [illegible] sempre separate da due punti, ma alla ripresa delle ostilità Racconigi capiterà lo scontro diretto; nel C i continui «harakiri» della capolista Asca Collegno e delle «damigelle» Pavic e Gassino hanno addirittura aperto il discorso promozione a cinque squadre comprese in due soli punti.

GIRONE A: Sadaf - Bancario S. Paolo 3-2; Vallesusa - Edil Sigma [illegible]; Alba - S. Paolo 3-1; Casati - Dravelli 3-2; Boresina - Edilpietre n.d. mancato arrivo Edilpietre. *Classifica*: Sadaf 30; Edil Sigma 28.

GIRONE B: Altiora - Pavic 3-1; Gassino - Santhià 1-3; Valsalice - Asca 3-2; [illegible] - Vallerosso [illegible]. *Classifica*: Asca e Pavic 16; Valsalice, Gassino e Santhià 16.

GIRONE C: Robur Bianzè - Sportidea 3-0; Bellavista - Aurora 2-3; Arti e Mestieri - Edil M 3-1; Colle Don - Villata 3-2. *Classifica*: Aurora 28; Villata 24; Arti e Mestieri 20.

D FEMMINILE - GIRONE A: Maroso - Volpiano 3-0; Arona - Ciriè 3-0; Fulgor No - La Folgore S. Mauro 0-3; Fortitudo - Splendor Casale 3-0; Delfini - Moncalieri 1-3; Meneghetti - GLP. No 3-1. *Classifica*: Fortitudo 36; Moncalieri 30; Maroso 28.

[illegible]NE B: Artauto - Albese 3-0; Fulgori - Casati 3-0; [illegible]ci [illegible] Automotor 3-1; Villar Perosa - Klippan 0-3; Valdocco - Novi 2-3. *Classifica*: [illegible] 32; Fulgori 28; Klippan [illegible].

r. a.

La finale disputata a Canelli

[illegible] «LADRI» DEL PALLONE LEGGERO

Belmonte battuto nell'incontro decisivo. Si è giocato al coperto con una palla di 60 grammi e [illegible] campo di basket. Intanto gli sferisteri stanno riaprendo le porte per le prime gare amichevoli

[illegible] — Massimo Berruti, «capitano» del Castelletto Molino, è il quarto vincitore del campionato *indoor* di pallone leggero che quest'anno era abbinato al primo trofeo Csain. Il campione di Canelli si è imposto giocando in casa, al Palazzetto dello sport della sua città, battendo in finale la squadra della Calfo Plast di Alba guidata [illegible] Walter Belmonte.

La partita decisiva è stata molto tirata e Berruti ha prevalso all'ultimo gioco (5-4), dopo spareggio, con l'aiuto decisivo dei suoi compagni di squadra Arrigo, Alberto Rigo e Borello, gli stessi che giocheranno con lui in campionato. Al terzo posto, si è piazzata la squadra di amatori della Rondò di Alba capitanata da Olocco e al quarto la Canalese di Vacchetta e Solfarino.

[illegible] nelle edizioni precedenti, il [illegible] *indoor* ha avuto un buon successo di pubblico. Si giocava, come noto, non con pallone elastico ma con la palla di plastica del peso di [illegible] grammi. Campo [illegible] [illegible] il parquet della pallacanestro. Vi hanno preso parto nelle varie fasi ben 22 squadre delle diverse categorie.

Dopo Rosso, Balocco, Tonello è ora la volta di Berruti ad iscrivere il proprio [illegible] nell'albo d'oro del torneo: ieri, l'atleta è stato premiato dal consigliere federale Pietro Berchio.

Ma oltre [illegible] torneo *indoor* ieri erano in programma [illegible] gli sferisteri anche alcune partite amichevoli. Felice Bertola, il grande escluso dal campionato *indoor* [illegible] [illegible] eliminato nelle prime fasi) ha disputato la sua prima partita della stagione affron[illegible] il giovane Marco Pirero, nella giornata di apertura dello sferisterio di Dogliani.

Dopo Santo Stefano Belbo, ieri [illegible] campi di gioco [illegible] [illegible] dunque iniziato l'attività agonistica. [illegible] Caraglio, la squadra locale, [illegible] [illegible]mossa in serie [illegible], con Paoletto e Belmonte si è presentata al tifosi affrontando la Canalese di Vacchetta e Solfarino. Sono i primi pugni [illegible] stagione, [illegible]ni quelli tra Tonello [illegible] Alcardi a Mondovì e quindi il risultato conta poco nonostante [illegible] [illegible] [illegible] siano già [illegible]le porte.

Si inizierà il 21 aprile con la prima semifinale della Coppa Italia '84 in programma [illegible] Santo Stefano Belbo tra [illegible] locco [illegible] Rosso. Contemporaneamente a [illegible] [illegible] giocherà il secondo quarto di finale tra Bertola e Tonello dopo che il campione d'Italia ha vinto [illegible] prima [illegible]a. Bertola è quindi favorito per affrontare nell'altra semifinale Voglino-Gardi della Maglianese, squadra di serie B.

Si va quindi verso una finale tra Balocco [illegible] Bertola come antipio [illegible] scontro che prenderà il via a metà [illegible]gio con il campionato.

Massimo Berruti farà il suo debutto il giorno di Pasquetta a Castelletto Molina dove affronterà il ligure Alcardi, mentre il 14 aprile si apriranno le porte degli sferisteri di Alba (Bertola di fronte a Berruti) e di Cengio con un confronto tra Alcardi e Balocco.

Piero Galasso

C0596AE

9° SALONE INTERNAZIONALE DEL VEICOLO INDUSTRIALE E COMMERCIALE

TORINO GUIDA IL MONDO DEL TRASPORTO

I giganti della strada, le carrozzerie speciali, i rimorchi, i componenti, i veicoli commerciali.
Un appuntamento d'obbligo per tutti gli specialisti dell'autotrasporto.
Uno spettacolo eccezionale per tutto il pubblico. Non mancate all'appuntamento.

LINGOTTO
19-28 APRILE '84 - TORINO

Gruppo

2. Sintesi di un nome. Una nuova identità sul mercato.

Gruppo EFIM

Tutti i programmi per [illegible] Pasqua sulle tre reti della Rai

VIA CRUCIS IN TV

Il clima pasquale [illegible] respira cominciando a sintonizzarsi il pomeriggio del venerdì santo, su Raidue alle 17,05, ora in cui dallo studio 3 in Roma andrà in onda un programma intitolato «Domande [illegible] Gesù», condotto da Nuccio Fava, regista Adolfo Lippi.

[illegible] 21,10 sulla stessa rete, il tradizionale appuntamento col [illegible] presieduto da Papa Giovanni Paolo Secondo, in collegamento mondovisione. Telecronista Dante Alimenti, regista Norma Gentileschi. Dal Colosseo, il Pontefice ripercorre, come è consuetudine, le 14 stazioni della Via Crucis, rievocando [illegible] i momenti fondamentali che precedono e concludono il sacrificio di Cristo.

Alle [illegible] un concerto dei Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone, che nella cappella degli Scrovegni in Padova, eseguono [illegible] «Ultime [illegible] parole [illegible] Nostro Signore» di F. J. Haydn. Presenta Lorenza Arruga mentre si occupa della regia, segnando così un'attesa rentrée, Ermanno Olmi, il regista del «Posto» e de «L'albero degli zoccoli».

Il programma è stato realizzato e prodotto con la collaborazione e a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul cancro e col contributo dell'amministrazione provinciale di Padova.

Su Raitre, [illegible] musica sacra: [illegible] 13,15 concerto del Venerdì Santo [illegible] Nicolao a Giornico (Canton Ticino). Musiche di Orlando di Lasso, «Le lacrime di San Pie[illegible]», seguite da un ciclo [illegible] madrigali spirituali, regia di S. [illegible] Thaler.

Sabato Santo pertanto la sce[illegible] di Raiuno di trasmettere alle 20,30 il film di [illegible] Zeffirelli del '72 «Fratello Sole, Sorella Luna». In sintonia con lo spirito cristiano e con il [illegible]lare tratto cattolicissimo del regista. Su Raidue, alle 17,40, in [illegible] dal duomo di Orvieto — secondo la tradizione — un concerto sinfonico: «Stabat mater» per soli [illegible] e orchestra di Gioacchino Rossini. Sul podio Gianluigi Gelmetti, maestro del coro Gianni Lazzari, regista Luciana Mascolo. I solisti sono il soprano Katia Ricciarelli, il mezzosoprano Stefania Toczyska, il tenore Antonio Savastano e il basso Sergei Kopelnak. Orchestra e [illegible] della Rai di Roma.

La prima manifestazione [illegible] genere [illegible] al 1978 quando fu eseguita la «Messa di requiem» di G. Verdi, diretta da Aldo Ceccato. Da allora si sono avvicendati, nell'ordine, i seguenti direttori di orchestra: Gianandrea Gavazzeni, [illegible] Mata, Jerzy Semkov, Peter Maag, Gianluigi Gelmetti e Gabriele Ferro.

La mattina di P[illegible]a, alle 10,25, in collegamento mondovisione [illegible] la Città del Vaticano, la messa, il messaggio pasquale e la be[illegible]dizione «Urbi et orbi» di Giovanni Paolo Secondo. Telecronista Dante Alimenti, commento di padre Ferdinando Batazzi, regia di Norma Gentileschi. Lunedì di Pasqua un'edizione speciale del «Sabato [illegible] su Raiuno, [illegible] due parti, dall'Antoniano [illegible] [illegible].

Stasera su Raiuno un rotocalco musicale

OBLADI' OBLADA'

LA MUSICA DI TUTTO IL MONDO NICOLA QUA

MILANO — [illegible] un [illegible] in televisione: «Obladi Oblada», e do[illegible] sul [illegible] Serena Dandini regista e autrice radiofonica.

Continua l'offensiva della Rai [illegible] l'invadenza delle televisioni private che procura l'appannamento di quella di Stato. Stasera inizia dunque alle 21,30 su Raiuno un nuovo programma molto vivace «Obladi Oblada». Un settimanale di informazione su tutto ciò che passa tra musica e immagine: canzoni, il video musicale, lo spettacolo, fumetti, videografica. La cosa che colpirà di più il telespettatore sarà il tavolo di questa specie di telegiornale dove si alternano Serena Dandini, Alberto Lori, il musicista Maurizio Marsico e Alaska responsabile della selezione delle immagini.

Il tavolo studiato appositamente per questo trasmissioni è stato ripreso da parecchie riviste specializzate in arredamento, specie da quelle giapponesi. Ed è divertente vedere [illegible] più anche trasformare [illegible] bar: [illegible] schiacciare certi bottoni [illegible] op[illegible] saltano fuori minibottiglie di spumante italiano e lunghi calici.

Questo telerotocalco che inizia la prima serie con 15 puntate segna il [illegible] Televisione di [illegible] Dandini, [illegible] signora romana che da [illegible] ha militato in radio [illegible] regista e autrice di testi.

Anche adesso continua il suo [illegible] radiofonico «Master» dalle [illegible] alle [illegible] Luca De Gennaro. La regia di «Obladi Oblada» è di Raniuccio Sodi. Molti i registi che operano per i filmati all'estero: da Curi a [illegible] Maria a Majorana.

[illegible]lla prima puntata di questo rotocalco televisivo [illegible] un filmato dedicato a Pia Zadora, la favola di questa ragazza di origine calabrese sposata a un miliardario [illegible] americano. [illegible] l'abbiamo [illegible] sentita cantare a Sanremo e adesso la vedremo [illegible] un [illegible] a Spelonca [illegible] a Jermaine Jackson regista Bob Girardi il più costoso dei registi americani di questo tipo. Ha letteralmente invaso Spelonca con i suoi potenti mezzi tele[illegible] 400 riflettori, [illegible]tinaia di motociclette, un cinema affittato per loro, [illegible] il paese requisito. Mai spesi tanti dollari in Italia dai tempi di [illegible] Hurl Pia, graziosissima piccina (è alta un metro e mezzo) [illegible] po' lezioso ma piacevole a vedersi. Ha 27 anni e può permettersi il lusso [illegible] chiamare Iglesias per cantare la ninna nanna [illegible] suo adorato bambino. Quando finisce un film il miliardario marito se la vede [illegible] soddisfatta lo [illegible]: «Pia [illegible] sei contenta manderemo tutto al macero e ricominceremo daccapo».

Ogni puntata ci porterà in giro per le capitali europee della musica (Parigi, Londra, Berlino, Liverpool). Bruxelles è l'unica capitale dove si capta perfettamente Raiuno. A Londra assisteremo all'asta di [illegible] copertina disegnata [illegible] [illegible] Rolling [illegible] registrato. La copertina [illegible] stata venduta a uno [illegible] Duran. E ci [illegible]rà un reportage sul meglio delle televisioni straniere nel [illegible] musicale.

Un balletto dell'ex [illegible] Carolyne Carlson presenta ogni settimana l'illustrazione di [illegible] brano [illegible] una storia di [illegible] rivali.

Molto interessante anche il finale che riguarda le tendenze. Questa sera sarà capitato il più famoso [illegible] fumetti francesi, Enki Bilal, [illegible] presenta un [illegible] tratto [illegible] un album di fumetti trattato con [illegible] più [illegible] che elettroniche. Il programma che si distingue per un gusto grafico particolare è realizzato dagli Studi milanesi e a Roma è curato da Paolo Cisco.

Ci sarà posto per la musica italiana? «Certo, ci sarà un video sui rapporti tra musica e boxe», ci dice il regista che ha dedicato a Paolo Conte e alla sua canzone «Sparring partner» la storia di un pugile che deve tornare sul ring. La colonna sonora è composta da brani musicali che si sono ispirati alla boxe, da Miles David a Bob Dylan.

Ha giocosamente brindato durante la presentazione più di tutti con spumante «Equipe 5» (si chiama proprio così) la bruna Serena. «Mi piace questa trasmissione e faccio volentieri Roma per stare a Milano tre giorni la settimana perché è divertente e piena di curiosità e ha il ritmo di un autentico telegiornale» e aggiunge: «Mia zia la regia e miei i testi di Mae West la vita romanzata data alla radio sulla famosa attrice americana. La imperatrice Laura Betti. Attrice temperamentosa da cui ho imparato molto, quando dovevo rilassarmi mi rifugiavo nell'azienda agricola di mio marito in Umbria, a coltivare tabacco e allevare cavalli».

A Milano Serena abita nella locanda di via Solferino che [illegible] di [illegible]

Adele [illegible]

Al Carignano la commedia di John Kesserling

LE ZIETTE TERRIBILI

RITORNA ARSENICO E VECCHI MERLETTI

Per chi crede che *Arsenico e vecchi merletti* sia soltanto un film di Frank Capra, [illegible] giunta l'ora di documentarsi sulla commedia originaria in scena al Carignano con la regia di Filippo Crivelli.

Il film, girato a cavallo tra il '41 e il '44 per lo inizio della guerra, suscitava mutte risate e alludeva chiaramente al problema della solitudine degli anziani. Forse in questo senso va intesa la celebre sequenza dei titoli di testa, che si riferisce misteriosamente alla folla in delirio per una partita di baseball (carino cioè entusiasmarsi per la prodezza di campioni baldi e giovani, meno piacevole confrontarsi con gli acciacchi della vecchiaia).

Nella commedia di John Kesserling in [illegible] questo motivo viene sottaciuto per garantire alla platea il massimo dello spasso e del ritmo. Il bravo Mortimer, [illegible] va [illegible] l'idiozia [illegible] a [illegible] sietta, non è che una soluzione di comodo per introdurre esilaranti effetti macabri. Scoprire un cadavere nella cassapanca rappresenta poi solo l'[illegible]o delle angos[illegible] di Mortimer, il quale viene a sapere dalla candide vecchiette [illegible] alte [illegible] sono state eliminate affinché non soffrissero [illegible] per l'infelicità e [illegible] abbandono.

Un altro nipote, il cattivissimo Jonathan, arriva improvvisamente nella casa per farne il [illegible] profitti illegali [illegible] la casuale complicità [illegible] perfette [illegible] trici e gi[illegible] Nel [illegible] atti si ha [illegible] Mortimer [illegible] Elaine ma anche [illegible] comprendere le ragioni degli anziani quando alzano la voce (l'altro fratello, che [illegible] di essere il presidente Teddy Roosevelt, non soffre comunque [illegible] di tali imbarazzi). Secondo una [illegible] di [illegible] fine polizia e medicina si alleano per impedire la rovinosa prosecuzione delle varie discusse attività che si tengono [illegible] [illegible] bassa [illegible] Brooklyn a [illegible] passi dal grattacieli di New York.

La regia [illegible] Filippo [illegible] non ambisce a sollevare [illegible] questioni più ponderose. Prende la [illegible] per quello che è — [illegible]tico monumento del disimpegno e della meccanicità, al punto da non sopportare neppure un confronto con l'impegno — e puntella qualche punto debole quali le telefonate adottando un ritmo blando e sornione. A Crivelli non dice molto la crisi esistenziale dei settantenni, lo assilla positivamente al contrario la possibilità di rifare il verso al film dell'orrore. Perciò dall'armamentario dei vecchi effetti egli cava lampi e tuoni, ululati di animali e rintocchi di campane. Con questa colonna sonora gli attori partono di buona lena.

Adriana Innocenti s'ingrossa e s'infantilisce nel rincorrere i suoi cadaveri e nel progettare i suoi aspiranti cadaveri, Leda Negroni s'invecchia e s'imbianca nel pensare alle cerimonie funebri e ai dolci canti che si officeranno in cantina, dove pe[illegible] Teddy sta scavando il [illegible] di Panama. Queste due sorelle non hanno nulla della pasta di Chaillot o di altre simpatiche megere che portano in scena una [illegible] ideologia: Innocenti e Negroni devono bamboleggiare a co[illegible] di [illegible] piacerai.

Il pubblico torinese le [illegible] applaudite con piacere senza dimenticare gli antagonisti maschili. A Piero Nuti tocca la parte del perfido Jonathan, montato su tutte le furie dacché il suo chirurgo estetico [illegible] reso troppo simile a Boris Karloff (in America il primo protagonista per Kesserling fu proprio Boris Karloff). [illegible] Osvaldo Ruggieri l'anonima serie [illegible] battute [illegible] in bocca [illegible] distinto Mortimer, [illegible] quale [illegible] ironia da parte dell'autore [illegible] il critico teatrale. A Giovanni Poggiali le non facili convenzionalità del chirurgo pazzo alla tedesca, diciamo un Peter Sellers che fa [illegible] prova per interpretare [illegible] *dottor Stranamore*.

Che strano però. Avevamo iniziato parlando di [illegible] e concludiamo parlando di cinema. E l'ideale per [illegible] commedia?

[illegible] Perona

[illegible] per «Amici miei [illegible] a Canale 5. Il film di Mario Monicelli proiettato il primo aprile ha registrato, secondo — le rilevazioni dell'emittente — un record di ascolto superiore a qualsiasi altro film [illegible]grammato fino ad [illegible] da [illegible] 6; tredici milioni. [illegible] 20,25 [illegible] stata [illegible] la seconda parte.

Il film in prima visione in questi giorni al cinema Reposi

2010: IL CONTATTO

[illegible] DEL CONTATTO di Peter Hyams con Roy Scheider, Helen Mirren, John Lithgow, Keir Dullea. Fantascienza. Usa, colori. (Cinema Reposi).

Peter Hyams è autore con *Capricorno One* della più spettacolosa beffa giocata contro la credulità delle [illegible] e la burbanza dei politicanti in materia di astronautica. Oggi con *2010 l'anno del contatto* si pomplica la [illegible] attraverso un discorso retorico che mostra chiaramente di non sentire.

Trama — Avevamo lasciato in *2001-Odissea nello spazio* un equipaggio americano disperso sulla Discovery [illegible] astronave [illegible] un [illegible] gigantesque [illegible] raffigurazione divina dell'inconoscibile. Secondo un processo di semplificazione persino la fantasiosa invenzione della cattiveria di Hal, il computer che odiava l'equipaggio degli astronauti, viene ora rimpiccolita nel senso d'un malore derivatogli dalla nausea alla menzogna che i servizi segreti gli avevano imposto di praticare.

Allora, non si sa bene in base a quale logica, i tempi sono maturi per partire in bella armonia tra russi e americani alla ricerca del Discovery e alla comprensione del mancato. Missione coronata dal successo perché ricompare, sempre mutevole quanto a età, il comandante della Discovery, Keir Dullea, e perché la scienza porterà quanto prima gli uomini a gudere di due astri del sole [illegible] volta. Un franco abbraccio tra sostenitori della libera iniziativa e fautori dell'economia centralizzata suggella l'ipotesi sorridente di una collaborazione spaziale.

Giudizio — Stanley Ku[illegible]brick [illegible] sollecitato [illegible] [illegible]glio lo scrittore di fantascien[illegible] Arthur C. Clarke il quale abbozzò un soggetto [illegible] per fascino e ambiguità, e non staremo a ripere che figurativamente [illegible] film [illegible] risultato grandioso. [illegible] ogni paragone sarebbe improponibile, giustamente Hyams chiede ora a Clarke più azione e meno filosofia. Stanco Clarke e incerto Hyams, ne è uscito un film piatto che stenta a decollare (si dice così?). Gli effetti speciali di Richard Edlund, ex *Acchiappafantasmi*, non deludono in ogni modo gli appassionati del genere, che un minimo di poesia rintracceranno nella muta contemplazione del vuoto universo stellare.

Quanto [illegible] attori, Roy Scheider non [illegible] molto [illegible] per risultare impassibile di fronte [illegible] avvenità ed Helen Mirren, astronauta sovietica, mette a profitto il premio [illegible] a Cannes [illegible] il film pacifista Oscl.

p. per.

[illegible] TU [illegible] PARTECIPARE
ALLA DISCOTECA Charleston
MERCOLEDI' [illegible] APRILE [illegible] 21,30
[illegible]
ACCONCIATURE - [illegible] GIOVANE - [illegible]
FINALISSIMA CON ANDREA [illegible]
SCHEDA DI VOTAZIONE O PARTECIPAZIONE
NOME .....
COGNOME .....
ETA' ..... TEL .....
Ritagliare e spedire a: TINO [illegible] Italiana Spettacoli - Via Pomba, 8 - 10123 Torino (011) [illegible]

TERAMEDICAL s.r.l. [illegible] [illegible] disposizio[illegible]
APPARECCHI PER TERAPIA [illegible]
[illegible]. Ambrogio, 26 b (011) 79.71.30 - Torino
[illegible] CLUB DELL'AMICIZIA
VIA Lagrange, 29 - Torino - Tel. 53.48.28

DU PARC IL VERO SALOTTO DI TORINO
Ore 21
LIRICO ALLA ROMAGNOLA
con ROCKY e VITO

TEATRO REGIO TORINO
TEATRO REGIO TORINO
23, 24, 26 aprile 1985
al TEATRO NUOVO
Artisti per la scuola
CORPO DI BALLO
DEL TEATRO DI SOFIA
Spettacolo di balletti
Inizio ore 10,30 - Ingresso L. 3500
Prenotazioni Ufficio Abbinati
Prenotazioni - Tel. 543136

CONFRONTO DI DANZA
TEATRO DI TORINO
questa sera ore 21
CONCERTO DI DANZA
Accademia Nazionale di Roma
Cur Testa, Corelli
Peri, Borni
Teatro MASSAUA
Prenotazioni
Danzinvito - Tel. 837.747

danze Club 84
Ore 15,00 BALLO LISCIO
ingresso libero
Ore 21 [illegible] ATTRAZIONE
Concerto l'orchestra spettacolo
GRUPPO 82

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

SCUGNIZZA
Voglia di operetta all'Alfieri

Teatro

Teatro Carignano. Alle ore 21, per la «Stagione del Teatro Carignano», il Teatro Popolare di Roma presenta *Arsenico e vecchi merletti*, di Joseph Kesselring, con Adriana Innocenti. — *La vicenda, intrisa di umorismo macabro, è accentrata sulle figure di due candide anziane sorelle, Abby e Maria Brewster, che in un'apparente assenza newyorkese praticano una sorta di eutanasia domestica, spedendo al creatore un certo numero di vecchietti, già al mondo e stanchi della vita, ospitati fino a lì. A seppellire la salma in cantina provvede il nipote Teddy, che si crede il Presidente degli Stati Uniti Teodoro Roosevelt. Un secondo nipote, Jonathan, autentico, consapevole e pericoloso delinquente, arriva a casa delle zie dopo una lunga assenza, accompagnato dal chirurgo personale (che sta cambiandogli i connotati per l'ennesima volta), e tirandosi dietro un cadavere, l'ultimo di una dozzina seminati sulla sua strada. Cosicché in un'ideale gara con le due vecchiette, il conto è più o meno pari. Mortimer, il terzo nipote, di professione critico teatrale, abita con le zie e sta per sposarsi con la figlia del reverendo Harper. Incappato nel bel mezzo di un intrigo del quale pare non possa sarà aiutato, senza volerlo, dalla polizia, e tutto sarà sistemato nel migliore dei modi. La commedia fu rappresentata a Broadway nel 1941 e tenne cartellone per tre anni e mezzo (una delle più lunghe programmazioni nella storia del teatro americano).* Repliche fino al 7 aprile (ore 15,30 ultima recita). Prezzi: poltrona, lire 15 mila; palco, lire 36 mila + ingresso lire 6 mila; prima galleria, lire 10 mila.

Pensionati a teatro. Distribuzione gratuita ai pensionati con pensioni minime di biglietti per la stagione lirica del Teatro Regio e di prose del Teatro Stabile. I biglietti sono reperibili presso i Consigli di Circoscrizione.

Teatro Alfieri. Alle ore 21, per il XXX Festival dell'Operetta, la *Nuova Compagnia Italiana di Operetta* presenta: *Scugnizza*, di Mario Costa, con Franco Barbero, Nadia Furlon, Alfredo Rizzo, Antonio Carotenuto, Nella Colombo, Maria Ricci, Paolo Monopoli, Armando Carini, Alessandra Galluzzi. Regia di Pina De Ceteo. Prezzi: poltrona platea, lire 20 mila; poltroncina , lire 14 mila; poltrona galleria, lire 12 mila.

Balletto

Teatro Massaua. Alle ore 21, la Compagnia di Danza Teatro di Torino *Concerto di danza*, con l'Accademia Nazionale di Ro. Prenotazioni presso Danzaviva (tel. 537.747).

Charleston. Alle ore 21, in via Cavalcanti 5, seconda serata di selezione del concorso destinato a valorizzare le personalità.

Cinema

Stars Stripes Merles. Alle ore 20,30 e 22,30 precise, presso il cinema Cuore in via Nizza 56, proiezione in lingua originale del film «*The front page*» (Prima pagina), di B. Wilder. Ingresso, lire 3 mila.

Accade

Sospesi ad un filo. Prosegue, presso il foyer del Teatro Nuovo, Massimo d'Azeglio 17, la mostra di marionette del laboratorio *Il dottor Bostik* con la partecipazione del Museo Gianduja e delle marionette Lupi di Torino.

La scienza e le colpe. Prosegue alla Mole Antonelliana l'esposizione su *Criminali, criminali, criminologi: un volto dell'Ottocento*. Orario: feriali, 9-19; festivi 10-13/14-19; chiuso il lunedì.

Teatro Regio. Alle ore 17,30, per le *Audizioni Discografiche*: «Musica e letteratura: Alda Palazzeschi (1885-1974)», a cura di Gino Negri. Ingresso libero.

Visitazioni Sonore Vialve. Proseguono a cura di V.S.V., «Nuove Tendenze in e Arte Jugoslava», due allestimenti entrambi inseriti gna «Senz'arte né parte» organizzata dall'A.I.C.S., dall'Assessorato alle Giovanili del Comune di Torino e dall'Assessorato al Lavoro della Regione Piemonte. La prima prosegue, nei locali dell'Assemblea Teatro in corso Tassoni 56, fino al 6 aprile tutti i giorni dalle ore 15 alle 19. La seconda, fino al 13 aprile, nella sala mostre del Collegio Universitario di via Galliari 30, tutti i giorni dalle ore 17 alle 19.

Informarsi per informare (stage in Incontri nel mondo dell'informazione). Alle ore 20,30, presso il Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, sul tema *Cinque anni di informazione televisiva regionale. Il TG 3 Piemonte* interviene Federico Soiano, giornalista «Rai Piemonte».

Concerti

Big Club. Alle ore 22: *The Fleshtones*. — Uno dei pochi concerti italiani del gruppo americano con uno dei più trascinanti e divertenti live sul. *Supporter Party Kids* di Torimbo.

Unione Alle ore 21, all'Auditorium Rai, il Trio Trieste (*Dario De Rosa*, pianoforte; *Renato Zanettovich*, violino; *Amedeo Baldovino*, violoncello), in un repertorio comprendente brani di *Schubert (Trio in si bemolle maggiore per violino, violoncello e pianoforte op. 99; Trio in mi bemolle maggiore per violino, violoncello e pianoforte op. 100)*. Prezzi biglietti per non abbonati: platea, lire 12 mila; balconata, lire 10 mila; eventuali ingressi (in vendita dalle 20,30 all'Auditorium), lire 8 mila.

In poltrona davanti alla TV

OBLADI' OBLADA'
Ecco il nuovo programma musicale

Raiuno

Ore 21,25: Obladi Obladà, musicale. Genericamente dedicata a «tutto quanto fa immagine», la nuova trasmissione di Raiuno condotta dalla giornalista Serena affiancata da Alberto Lori, è divisa in quattro parti. Comincia con un reportage di volta in volta dedicato alle capitali europee della musica, ad autori di cinema, di videomusica o di pubblicità, o a personaggi e artisti del mondo dello spettacolo. Nella prima puntata ci vedranno le immagini di Pia Zadora e Jermaine Jackson, impegnati a Spoleto nel video costato un miliardo diretto da Bob Giraldi. Nello stesso puntate saranno presentati il disc jokey francese Krouchkey, un'anticipazione del film che il regista John Landis farà con B. B. King e l'incontro professionale fra Tonino Liberatore, creatore di «Hank Xerox», e Jean Baptiste Mondino. Seguirà «Echi del mondo», rubrica con brevi notizie su foto, fumetti, mostre, rassegne, festival, videogiochi, pubblicità, videodischi e personaggi. «Sosta palmizi» è invece un balletto per «collezionisti d'immagini», interpretato dall'ex gruppo di Carolyn Carlson. Imperniato sulla storia e punteggiato dello scontro fra due bande rivali. Infine «Prossimamente le tendenze» illustra uno spettacolo, un concerto, una tecnica di comunicazione importante per novità, colonna influenza sul mondo dello spettacolo che sarà raccomandata ai telespettatori. La trasmissione dovrebbe prendere il posto di *Mister Fantasy* cancellata quest'anno dal palinsesto.

Raidue

Ore 22,15: Tribuna politica, attualità. Per «Tribuna politica» stasera andrà in onda l'incontro stampa del segretario politico della democrazia cristiana, onorevole Ciriaco Mita, con le domande di due giornalisti, un italiano e un rappresentante della stampa estera, a quale pubblico videocollegato dalle sedi Rai in tutta Italia. Da Mita sarà intervistato dal direttore del «Corriere della sera» Piero Ostellino e dal giornalista Heinz Joachim Fischer del «Frankfurter Allgemeine Zeitung» di Francoforte. Moderatore il vicedirettore Dino Basili.

Rete 4

Ore 20,30: Costanzo Show, varietà. Il mestiere di padre e quello di attore sono inconciliabili fra loro? Ne parleranno alcuni protagonisti dello spettacolo fra cui Gabriella Lerla, Corrado Pani e Walter Chiari, che metteranno in tavola i loro problemi con i figli (ognuno, conflittualità. Si può anche inaspettatamente scoprire come i ruoli possono invertirsi: è il caso di Luis Miguel, che da professionista napoletano introdurrà fra gli ospiti dello show il timido padre.

Ospiti femminili saranno Monica Guerritore e Eleonora Brigliadori con un accompagnatore d'eccezione, Argo, il suo cane lupo per il quale si cerca una compagna.

I quadri di Renato Guttuso hanno ispirato la nuova collezione della stilista di turno che spettacolizza la trasmissione e che presenta stasera una sfilata di modelle in bicicletta. Si passerà poi allo spettacolo con le presenze della cantante Fiordaliso, di Crescenzo e del gruppo dei New Glory. Si passerà poi alla letteratura, con Fernanda Pivano, Alain Elkann, Piero Scanziani e Pietro Zullino. Per gli amanti del lunetti, Sergio Stalno presenterà personalmente alcune favole del suo «Bobo». Ultimo ospite in lista sarà invece un bidello poeta, laureato honoris causa da una delle più prestigiose università inglesi.

Canale 5

Ore 20,30: American Gigolò. Usa drammatico 1980. Sono trascorsi cinque anni da quando il quasi sconosciuto Gere (oggi orientatore in «Cotton Club») venne scelto da Paul Schrader (il regista sceneggiatore del parlava») per interpretare il ruolo del protagonisti di «American Gigolò» al fianco di Lauren Hutton.

Il suo film d'esordio conserva, secondo i critici, molti altri meriti, oltre a quello di un cast indovinato. Per trattare una vicenda al confini con la luce rossa, fa sfoggio di linguaggio visivo raffinato, nervoso e snellente, forse poco consono al gusto americano, tributato dei maestri europei ai quali il regista si ispira. Protagonista del racconto è Julian Kay, attento coltivatore abituato a guadagnarsi la vita prestando corretto sentimentale a ricche signore sole. Quando incontra Michelle, insoddisfatta moglie di un senatore, e ne diviene l'amante, non pensa di essere ad una svolta della sua esistenza. Tutto intento a scegliere cravatte e completi firmati, non comprende che la macchina della giustizia si è messa contro di lui, ritenendolo responsabile del sadico omicidio di «cliente». Braccato e solo, Julian può trovare aiuto soltanto in Michelle.

Montecarlo

Ore 17: Tennis Open 1985, sport. Oggi Telemontecarlo dedica praticamente tutto il suo spazio allo sport. Tennis basket, pallavolo e calcio figurano in programma dalle 17 in avanti. Si comincia appunto alle 17 con il torneo di tennis di Montecarlo commentato da Lea Pericoli, mentre alle 18, da Arena, sarà trasmessa la finale di Coppa Campioni di basket fra Cibona e Real Madrid. Il commento è affidato ai cf della nazionale Sandro Gamba coadiuvato da Riccardo Sales e Marco Lanza. Alle 20 nuovo appuntamento con il torneo di tennis e alle 21,25 play off del campionato femminile di pallavolo Cassano - Nelson. Infine alle 22,15 sarà di scena il calcio con l'incontro di qualificazione mondiale fra Jugoslavia e la Francia.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14,05 **Pronto Raffaella**, l'ultima telefonata
14,15 **Il mondo di Quark**, documenti: L'uomo e la terra. A cura di Piero Angela
15 — **La famiglia Dey**, telefilm
15,30 **Dialoghi**, attualità: Metabolismo
16 — **Topo Gigio** viaggio con gli eroi di cartone, dallo studio 1 Napoli
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Pomeridiana**, attualità e conversazioni telefoniche con i telespettatori presentata da Luciano Rispoli
18,10 **Tg1 cronache**, attualità
18,40 **Il fiuto di Sherlock Holmes**, cartoni animati
18,50 **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati in diretta Roma. Conducono Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni
19,35 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fbi oggi**, telefilm. Con Mike Connors, Carol Potter — *Gli agenti della squadra di Ben Slater sono impegnati in una drammatica azione per il salvataggio di cinquanta passeggeri che si trovano a bordo di un aereo di cui uno squilibrato si è impadronito chiedendo tre milioni di dollari in cambio delle loro vite*
21,25 **Obladi Obladà**, musicale. Con Serena Dandini, Maurizio Marsico
21,55 **Telegiornale**
22,05 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo grande schermo
22,10 **Mercoledì sport**, telecronache dall'Italia e dall'estero
23 — **Linea diretta - Trenta minuti dentro la cronaca**, attualità. Con Enzo Biagi
23,45 **Tg1 notte**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 libri**
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 **Tg2**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi e curiosità. Con Roberta Manfredi, Carlo Sorrentino, Marco Dané e Fabrizio Frizzi. Regia di Salvatore Baldazzi. Nel corso del programma Super G., giochi elettronici in collegamento con la sede di Firenze
15,15 **Parolamo**, gioco a premi
16 — **Il cucciolo**, cartoni animati
16,25 **Corso di lingua inglese per principianti e autodidatti**
16,55 **Due e mezzo in pista**, sceneggiato al giorno: Il mulino Po, dal romanzo di Riccardo Bacchelli. Con Valeria Moriconi, Raoul Grassilli. Regia di Sandro Bolchi
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Parlamento**
17,40 **sul Due**, attualità. Con Rita Dalla
18,15 **Spazialibera. I programmi dell'accesso**, attualità: Associazione dei migratoristi italiani: Il lungo viaggio dei fiori piuma
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **I batticuore**, . Con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,25 **Da Ascoli Piceno**: cronaca dell'incontro di calcio amichevole Italia - Portogallo. Nell'intervallo (ore 21,15 circa): **Tg2 stasera**
22,15 **Tribuna politica**, incontro stampa del segretario politico della Dc con il pubblico e i giornalisti
22,55 **Antonio Petito**, artista comico, documenti
23,45 **Tg2 stanotte**

Raitre

13,20 **Che tal... tidì? — Accade a Bologna**, film per la tv di Pupi Avati
FILM 14,15 **I pompieri di Viggiù**, di Mario Mattoli, con Totò, Barzizza, Carlo Campanini. Italia commedia 1949 — *I vigili del fuoco di Viggiù non hanno mai occasione per mostrare il proprio valore e se la prendono con un cantante di varietà che il dileggia organizzando uno spettacolo più bello suo. Il finale prevede una splendida performance Totò riportata da tutte le antologie cinematografiche e televisive che lo riguardano*
15,40 **Canto d'Italia**, documenti
16,05 **I circoli del cinema**, documenti.
16,35 **Appunti sul Giappone**, documenti
17 — **Galleria di Dadarumpa**, antologia del varietà televisivo: Teatro 10, con Mina
18,15 **L'Orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica. Con Stefania Macchia
19 — **Tg3**
19,35 **lucano**: L'ambiente, il territorio, il villaggio, documenti
20,05 **Un giorno e notte all'orecchiotto**, documenti
FILM 20,30 **Jesus Christ Superstar**, di Norman Jewison, con Ted Neeley, Carl Anderson, Joshua Mostel. Usa musicale 1973
22,10 **Della dimensione Mediterraneo**, documenti
23,05 **Tg3**
23,40 **Canto d'Italia**.

Euroty Canali 24, 36, 65

14 — **Marcia nuziale**, sceneggiato
14,30 **Mama Linda**, sceneggiato
FILM 15 — **Il flauto magico**, Usa biografico
17,05 **Jeeg Robot**, cartoni animati — **Il magico di Gigi**, cartoni animati — **Belle et Sebastien**, cartoni animati — **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati — **Candy Candy**, cartoni animati
19,30 **Illusione d'amore**, sceneggiato
20 — **Marcia Nuziale**, sceneggiato
20,30 **Anche i fiochi piangono**, sceneggiato
FILM 21 — **Bubù**, di Mauro Bolognini, con Ottavia Piccolo, Massimo Ranieri, Luigi Proietti. Italia drammatico 1970 — *è un panettiere che scopre che la vita del magnaccio è più comoda, si mette con la giovane Berta e le fa battere il marciapiede. Berta s'innamora dello studente Piero che con l'aiuto dei suoi amici la strappa a Bubù dandole una vita più dignitosa*
23,30 **Trek**, telefilm
FILM **Singapore**: intrigo internazionale, con Dan Duryea. Usa avventuroso 1954
2 — **Selvaggio West**, telefilm
FILM 3 — **Film non stop**

Italia 1 Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Chips**, telefilm
14 — **Rai Jay Television**, musicale
14,00 **La famiglia Bradford**, telefilm
15,30 **Sanford and son**, telefilm
16 — **Sim Bum Bam: Il giro del mondo di Willy Fog**, cartoni animati — **Mimì e la nuvola**, cartoni animati — **Sui monti con Annette**, cartoni animati
17,45 **L'uomo di dollari**, telefilm
18,45 **Angels**, telefilm
19,50 **Lady George**, cartoni animati
20,30 **OK Il prezzo è giusto**, gioco a premi con Gigi Sabani
22,20 **Casale & Co.**, telefilm
23,20 **Football americano**
FILM 0,30 **Pugni, e pepite**, di Henry Hathaway, con John Wayne, Stewart Granger, Ernie Kovacs. Usa avventuroso 1960 — *Nel 1900 in Alaska Sam e i due fratelli Georges e Billy Pratt scoprono una miniera d'oro. Intervengono banditi ma anche complicazioni sentimentali*

Canale 5 Canali 69, 43, 59, 61

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,20 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
17 — **Truck Driver**, telefilm
18 — **Webster**, telefilm
18,30 **Help!**, gioco musicale a presentato da Carminati e Marco Columbro
19 — telefilm
19,30 **Zig Zag**, quiz
FILM 20,30 **American Gigolò**, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton. Usa drammatico 1980 — *Julian è un fusto che fa il mantenuto ricche donne non più giovani alle quali si dedica in fondo anche un po' per generosità. Un giorno incontra la bella moglie di un senatore e ne diventa l'amante, ma viene accusato di un orrendo delitto e se la cava dopo molte fatiche*
22,30 **Bombolonedì**, varietà
23,30 **Canale 5 news**, attualità
FILM 0,30 **Capitani coraggiosi**, di Victor Fleming, con Spencer Tracy, Freddie Bartholomew, Lionel Barrymore, Melvin Douglas, John Carradine. Usa avventuroso 1937 — *Dall'omonimo romanzo di Kipling, la storia di un ragazzo ricchissimo e viziato che naufraga, viene salvato da un pescatore e passa qualche mese su una goletta in mezzo a marinai rudi ma di buon cuore.*

Retequattro Canali 32, 25, 45

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14,15 **Brillante**, telefilm
15,10 **Ciao Ciao: Batman**, cartoni animati — **Flash Gordon**, cartoni animati
16,10 **I giorni di Brian**, telefilm
17,05 **All'ombra del grande platano**, sceneggiato
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,50 **Samba d'amore**, sceneggiato
19,25 **M'ama non m'ama**, quiz. Con Marco Predolin, Ramona Dell'Abate
20,25 **Maurizio Costanzo show**, varietà
FILM 23,30 **L'amaro sapore del potere**, di Franklin Shaffner, con Henry Fonda, Cliff Robertson, Margaret Leighton, Lee Tracy. Usa drammatico 1963 — *Corsa alla presidenza negli Usa: un candidato fautore di una politica progressista e onesto è in contrasto con un avversario con molto pelo stomaco. Il primo una compagna elettorale a base di frabocchet e alle primarie si trova in svantaggio. Vince un terzo candidato, più onesto del suo avversario, ma anche più deciso di lui*
1,20 **Hitchcock**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,28 Master. La musica giorno per giorno
15 — Radiouno per tutti: Habitat di Lino Maiti
16 — Il Pagnone a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Jazz '85 a cura di Adriano Mazzoletti
18 — Obiettivo Europa. Colloqui transnazionali condotti [illegible] Giuseppe Liuccio
18,30 Gli stati del diavolo
19,27 Audiobox Urba Spazio multicodice di Pinotto [illegible]
20 — Operazione radio La casa occupata di Julio Cortazar
21 — Il piacere della vostra casa di Giampaolo Menti e Mario Tedeschi
[illegible] Musica [illegible] Musicisti di oggi
22 — Stanotte la tua voce. [illegible] passioni, [illegible] timenti. Colloqui [illegible] ascoltatori di Daniela Padoan

RAISTEREOUNO

18 — Tu [illegible] senti...
19,15 Superstereosuono 22,15 Stereoclassico
23,05 Piano bar

DUE (FM 93,6)

15 — Il Gruppo [illegible] diretto da Orazio Costa Giovangigli presenta I promessi sposi di Alessandro Manzoni. Lettura integrale a più voci
16,42 Omnibus. Itinerario del pomeriggio senza meta, biglietto e rotaie.
18,02 Le ore della musica a cura di [illegible] dellaro
19,57 Il convegno dei cinque
21 — Radiodue sera [illegible] a cura [illegible] Paolo [illegible] duke
20,30 Il Pool sportivo in collaborazione con il GR2 presenta da Ascoli l'incontro amichevole di calcio Italia - Portogallo
22,50 Dalla sala F di Roma Paolo Taggi conduce Radiodue 3131 notte. Programma [illegible] intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — [illegible] la diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
[illegible] I magnifici [illegible]. Dischi lo carga [illegible] Hit Parade
19,50 P. M. Musica. Notizie e dischi di successo [illegible] i momenti della [illegible]

TRE (FM 5,6)

12 — Pomeriggio musicale. Opere, concerti, notizie e incontri
16,30 [illegible] cerlo discorso a [illegible] di [illegible] Santoli
17 — Spazio Tre. Musica [illegible] attualità culturali presentate da Guido Cranz
21,10 Nuova [illegible]
21,55 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma La Stravaganza. Gli strumenti della musica barocca! 22,30 America coast to coast. Cultura e società negli Stati Uniti
23 — Il jazz: improvvisazione e creatività nella [illegible]

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17 — [illegible] torneo Open [illegible] in eurovisione e in differita da Montecarlo
18 — Basket: Cibona Zagabria — [illegible]el Madrid finalissima del[illegible] Coppa [illegible] Campioni. In diretta [illegible] [illegible]
19,45 Telesenni, [illegible] ricetta al giorno e utilissimi consigli. [illegible] cucina presentati [illegible] Wilma De Angelis — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico
20 — [illegible] [illegible] Open 1985 in eurovisione e [illegible] differita [illegible] Montecarlo
22,15 [illegible] Internazionale: cronaca dell'incontro Jugoslavia — Fi[illegible] valevole per [illegible] qualificazioni [illegible] campionati [illegible] mondo — Al termine: Notizie flash — Oroscopo — [illegible] meteorologico

Svizzera [illegible] tv

[illegible] — Documentario
18 — Telegiornale
FILM 16,05 Rivediamoci insieme: Giovanna d'arco, di Victor Fleming, con Ingrid Bergman, José Ferrer, Ward [illegible] Usa drammatico 1948
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Il mal d'America
22,30 Mercoledì sport — Telegiornale

Capodistria

[illegible] — L'Orecchiocchio, musicale
16,15 Cartoni animati
16,45 George, telefilm
17,20 Animali [illegible] azione, documentario
17,55 Telegiornale — Sport [illegible] [illegible]
20,25 [illegible] Jugoslavia-Francia
22,10 Basket: campionato jugoslavo

Telecupole Canali 64, 57, 21

14 — Andrea Celesta, sceneggiato
15 — I cento giorni [illegible] Andrea, sceneggiato
15,30 Barnaby Jones, telefilm
16,30 [illegible]ri [illegible]
16,50 Le avventure di Huck Finn, telefilm
17,30 Le spie, telefilm
18,30 Il discodiere
19 — I [illegible] giorni [illegible] Andrea, sceneggiato
19,30 [illegible]ario
19,55 Andrea [illegible] sceneggiato
21 — La [illegible] dei ricordi, varietà piemontese presentato [illegible] Gipo Farassino
[illegible] — Notiziario — Abel jour
[illegible],20 La trattoria dei ricordi, [illegible] conda parte
FILM 0,15 Honky Tonk, di Don Taylor, con Richard Crenna. [illegible] western 1974 — *Due [illegible] tornano nel [illegible] dopo aver fatto un po' di fortuna in anni di lavoro e decidono [illegible] stabilirsi in una cittadina aprendo [illegible] saloon. L'inizio [illegible] facile, ma la gestione, in mezzo a tante turbolentissi[illegible] clientela, non [illegible] cosa da poco*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — Cara a cara, sceneggiato
15,50 Barnaby Jones, telefilm
16,45 Polvere di stelle, telefilm
17,05 Calvin e il colonnello, cartoni animati — Jenny la lenticchia, cartoni animati — Il cartonissimo, cartoni animati
19 — G. R. P. Monitor
19,45 Videocar
20 — Tuttochiama
20,20 Il parapiglia
21,45 Nice price
FILM 2 — Una tomb[illegible] una straniera
[illegible] 3,30 Destinazione Monaco, [illegible] Roy Scheider, Keenan Wynn, [illegible] film poliziesco per la tv 1972
FILM 5 — L'infedele
FILM 6,30 Dove sono gli stati?, di Peter Carlino, con Peter Gra[illegible], Vera Bloom. Usa drammatico 1974 — *Dopo la guerra [illegible]omica i pochissimi superstiti cercano di riunirsi per fondare [illegible] [illegible] pacifica [illegible] non sono tutti d'accordo*

Primantenna Canali 21, 37

12 — Oroscopo del giorno
FILM 12,15 [illegible] coperta
14 — Le auto delle [illegible]
14,30 [illegible], telefilm
15,30 Telemarket
17 — Sportello pensioni
[illegible] — [illegible] animati
18 — Rubrica
19,30 [illegible]
FILM 20,20 Titolo [illegible] pervenuto [illegible] tempo utile
22,30 Corner
23,30 Diario di Soldati, telefilm
24 — Telenotte

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 La conversa di Belfort, di Robert Bresson, con Renée Faurie, Sylvie Jany, Francis [illegible]
18,30 Cartoni animati
19 — Società e palazzo
19,25 Il regionale
19,55 Domani celebriamo
FILM 20 — Gertrud, con Carl Theodor Dreyer, con Nina Pens-Rode, Bendt Rothe, Germa[illegible] drammatico
22,30 Cultura e vita
23,05 Il regionale
23,35 [illegible] in pantofole

[illegible] Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 16 — Elsa, un amore, di G. Skalenakis, con Betty Aravantili, Costas Carras. Grecia drammatico
17,15 [illegible]
18,30 Cartoni animati
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 [illegible] oggi
FILM 20,15 Ai confini del proibito
22,30 Sotto il segno delle stelle
FILM 24 — Spogliati, protesta, uccidi - Quando la preda è l'uomo, di Vittorio De Sisti

Videouno Canali 53, 39, 26

18 — Nel mondo [illegible] Braccio di Ferro, Superman e i loro amici, cartoni animati
18,30 Per questi motivi, trasmissione sui problemi [illegible] giustizia
19 — Speciale Regione
19,45 [illegible]
20,05 [illegible]o del [illegible]
20,25 Pallavolo A 1
22,30 La sua [illegible] settimana
FILM 23 — Nil[illegible] con Walter Pidgeon, [illegible] Johnson. [illegible]

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Povera Clara, sceneggiato
14 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
14,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
15 — La sfida delle settimane
15,30 Oskiari, telefilm
16,30 I tre marmittoni, telefilm
17 — Rocky Joe, telefilm
17,30 Furia, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Sloane, telefilm
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Trentaminuti: La settimana in Piemonte, attualità
20 — I cento giorni di Andrea
FILM 20,25 L'Italia [illegible] [illegible] di Stefano Vanzina, con Enrico Montesano, [illegible]Di [illegible]ra. Italia commedia 1976 — *Due [illegible] emigrano a Torino, non ne possono più e tornano in Sicilia facendo con mano strada facendo tutti i guai del [illegible] Giunti in Sicilia non [illegible] più [illegible] volta e [illegible] nano a Torino*
22,15 Tra l'amore e il potere, [illegible] neggiato
23,45 Videonotizie
0,15 Trentaminuti
0,45 Le squadre [illegible] sorteggi

Rete A Canali 31, 62, 33

[illegible] — [illegible] il diritto [illegible] re, telenovela
FILM 16 — Società per me, di Stanley Donen, con Cary Grant, Suzy Parker, Harry Carey jr. Usa commedia 1957
16,30 Aspettando il domani, sceneggiato
17 — The doctors, telefilm
17,30 Isole perdute, telefilm
18 — [illegible] [illegible] le [illegible] ventura, cartoni animati
18,30 Il mio [illegible] [illegible] film
19,30 Aspettando il domani, [illegible] neggiato
20 — The doctors, telefilm
[illegible] M[illegible] [illegible] di nascere, sceneggiato
FILM 21,30 Quartiere cinese, [illegible] Alexander Hall, con Anna May Wong, George Raft. [illegible] drammatico 1934 — *Una giovane prostituta è contesa [illegible] un contrabbandiere [illegible] da un giovane che la vuole togliere dal giro [illegible] [illegible] [illegible]. Il contrabbandiere vuole disfarsi [illegible] rivale, ma commosso dalla ragazza lo salva dalle mani del sicario*
23,30 Superproposte

Retepiemonte Can. 41, 60, 37

FILM 17,30 Lasciami baciare la fortalia, [illegible] Hy Averback, con Peter Sellers, Joyce Van Patten, Janet Clark. Usa commedia
19,30 Tribuna sport
FILM 20,40 I corvi ti scorteranno la tomba [illegible] John Wood, [illegible] Craig Hill, Fernando Sancho, Maria Pia Conte. [illegible]
[illegible] Curiamoci ma difendiamoci, rubrica
23 — Ippogrifo, arte, cultura, lirica e spettacolo a [illegible] [illegible] Walter Baldasso

Canale [illegible] Canali 68, 57

15,35 Telemarket
16,40 Missione Marchand
18 — Cartoni animati
19 — Torino Ovest notizie
19,50 Speciale pensioni
FILM 20,30 I tre della squadra speciale, di Cyril Frankel, [illegible] Stuart Damon, Alexandra Bastedo, William Gaunt. Gran Bretagna avventuroso [illegible]
22,10 I grandi concerti
[illegible] Videocar
24 — Rouge
0,10 Missione Marchand

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Gachaman fighter, cartoni animati
13,30 Mademoiselle Anne, cartoni animati
14 — Dipartimento tua, sceneggiato
14,30 Capriccio e passione, sceneggiato
15 — Cara a [illegible] sceneggiato
16 — Viva, [illegible] i ragazzi: Gachaman, cartoni animati — [illegible] [illegible] cartoni animati — [illegible] — Calendarman, cartoni animati — Mimì e le [illegible] gazze della pallavolo, cartoni animati — Mademoiselle Anne, cartoni animati — [illegible]
16,45 Tre l'amore e il potere, [illegible] neggiato
18,15 Dipartimento tua, [illegible] neggiato
19,45 Charley, telefilm
[illegible] I cento giorni [illegible] Anna Celeste [illegible]lo
FILM 21,20 Il boy friend, di Ken Russel, con Twiggy, Christopher [illegible] [illegible] Bretagna musicale 1971
FILM 23,20 L'infermiera [illegible] notte, con Gloria Guida, Alvaro Vitali, Paola Senatore, Lino [illegible]ll, [illegible] Carotenuto, Francesca Romana Coluzzi. Italia

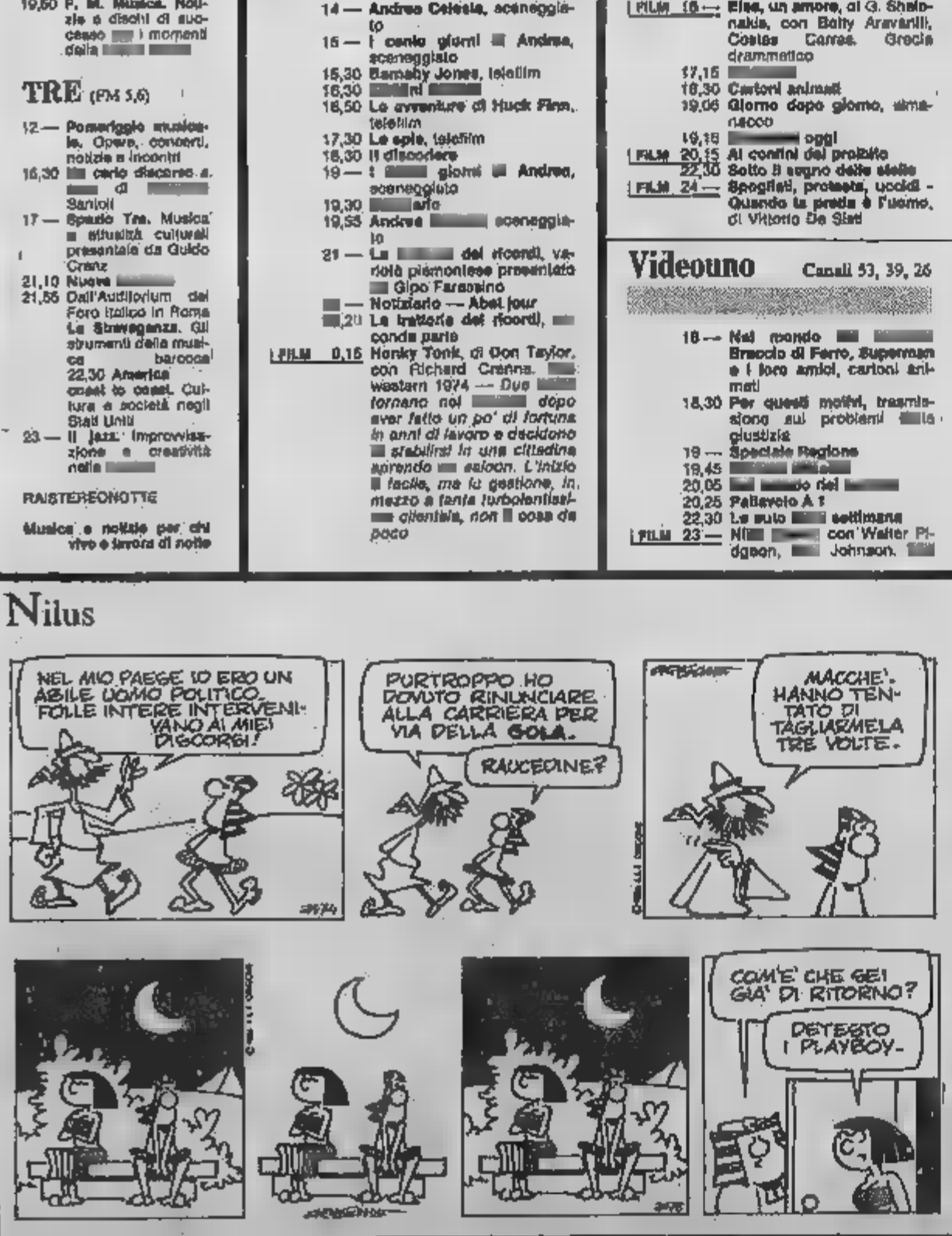
Retecapri Canali 23, 35, 23

13,30 Doris Day show, telefilm
14 — Superrobot, [illegible] animati
14,30 Le auto delle settimane
15 — Cartoonissimo
16,30 Zambot, cartoni animati
[illegible] — Lassie, telefilm
16,30 Lacrime di gioia, [illegible] giato
17,30 Jenny la lentigginosa, cartoni [illegible]
18 — Project Ufo, telefilm
19 — Le auto delle settimane
19,30 Star Trek, cartoni animati
20 — New York Police Department, telefilm
20,30 Lassie, telefilm
FILM 21 — I cavalieri del Nord-Ovest, di John Ford, con John Wayne, Joanne Dru. Usa avventura 1949
23 — Obiettivi motori
24 — Project Ufo, telefilm
FILM 1 — Ascensore per il patibolo, [illegible] Louis Malle, con [illegible] Ronet, Jeanne Moreau, Lino Ventura, Charles Denner. Francia giallo 1957
FILM 3 — Zenabel, di Ruggero Deodato, con Lucrezia Love.
FILM 4,45 Il momento più bello, di Glauco Pellegrini, con Marcello Mastroianni.

Quinta Rete Canale 47

[illegible] 13 — Sette volte [illegible] [illegible] M. Lupo, con G. Moschin, L. Stander. Italia commedia 1958
14,45 Quell'antico [illegible] [illegible] neggiato
15,30 La [illegible] di Blansky, telefilm
[illegible] — [illegible] Q7, cartoni animati
16,30 Don Chuck story, cartoni animati
17 — Judo boy, cartoni animati
17,30 Starziagar, cartoni animati
18 — [illegible] signora in gamba, [illegible] film
18,30 Laura, sceneggiato
18,30 Airport 64, telefilm
FILM 20,30 La banda Bonnot, di P. Fourastié, con B. Cremer, J. Brel, [illegible] drammatico 1968
22,15 [illegible] [illegible] telefilm
23 — Parliamone, rubrica
FILM 23,30 Mandinga, di Antonio Pinzauti, con Maria Rosaria Rizzi. Italia drammatico 1975 — *Nella campagna romana [illegible] di [illegible] amori incestuosi. Titolo ruba to a quello del più celebre Mandingo*
FILM 1 — Il rifugio della paura, [illegible] J. Ulloa, con Craig Hill, Patty [illegible]. Spagna horror

Nilus



Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Il saper fare attacina ancora il sesso opposto e la socievolezza e il tempismo consentono di continuare ad alternare le buone occasioni. Ma agite di mattina, perché nel pomeriggio un malinteso vi renderà di pessimo umore e quindi incapace di gestirvi.

TORO [illegible] aprile - 21 maggio) Buone intuizioni [illegible] mattino e facile realizzazione pratica [illegible] idee, [illegible] [illegible] a fantasia. Nel pomeriggio pericolo di irrigidirsi su opinioni preconcette e di comportarsi con eccessiva intransigenza nei confronti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Mattinata inconcludente con possibile perdita di qualche occasione. Pomeriggio autunno con opportunità di sfruttare il tempo magnifico per coinvolgere il prossimo in una cosa che vi interessa. Il tutto in un contesto sentimentale sereno.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) La buona volontà oltre in mattinata la possibilità di raggiungere traguardi pratici. Ma nel pomeriggio la fantasia morbosa avrà il sopravvento sulla concretezza e faciliterà le incomprensioni nei rapporti, sia di amore sia amichevoli o di lavoro.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) Per tutta la giornata siate il pericolo di commettere imprudenze e di assumere atteggiamenti tracotanti e dannosi nella sfera sociale. Nessun rischio in amore, né in campo amichevole, perché chi vi conosce bene accetta anche la vostra presunzione.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Successo personale durante le intensi mattinale, favorito da una improvvisa quanto geniale idea. Pomeriggio tranquillo, durante il quale godrete i frutti di quanto avrete seminato nelle prime ore di un giovedì molto positivo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Risveglio amaro, con la preoccupazione di dover prendere una decisione in campo sentimentale e di dover affrontare un amico per chiarire un malinteso. Non amate le polemiche e, forse, rimandereste il tutto, per ritrovare l'armonia. Pomeriggio autunno.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Soltanto l'immaginazione, unita senza morbosità, potrà aiutarvi a superare un momento eccentrico e caratterizzato da un eccesso nervosismo che complicherà una situazione poco chiara. Occorre evitare i cavilli e le eccessive elucubrazioni.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Qualche piccola seccatura in mattinata, forse perché il prossimo non vi ascolta e le vostre parole rischiano di cadere nel vuoto. Maggiore serenità nel pomeriggio, con probabile arrivo di notizie gradevoli. Fortune sentimentali in [illegible]

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Occorre lasciarsi guidare dall'intuito [illegible] destarvi in m[illegible] elegante [illegible] evitare delle [illegible] [illegible] con chi non condivide i vostri propositi. Agite senza comunicare a nessuno le vostre intenzioni e il successo sarà assicurato.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Giovedì caratterizzato da alti e bassi. Preoccupazioni al mattino che inorridiscono e danno la sensazione di trovarsi in un vicolo cieco. Il pomeriggio viene movimentato da piccoli eventi positivi che ridanno la fiducia in se stessi e negli altri.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Possibile arrivo di una sorpresa non del tutto gradita nel corso della mattinata. Reagirete nel modo giusto, con intuito e sensibilità, volgendo le cose a vostro favore e nel pomeriggio vi sarete così soddisfatto di voi stessi che l'umore salirà alle stelle.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

SCUGNIZZA

Voglia di operetta all'Alfieri

Teatro

Teatro Carignano. Alle ore 21, per la «Stagione del Teatro Carignano», il Teatro Popolare di Roma presenta *Arsenico e merletti*, di Joseph Kesselring, con Adriana Innocenti. — *La vicenda, intrisa di umorismo macabro, è accentrata sulle figure di due sanguigne anziane sorelle, Abby e Maria Brewster, che in un'apparente casetta newyorkese praticano una sorta di eutanasia domestica, spedendo al creatore un certo numero di vecchietti, soli al mondo e stanchi della vita, capitati loro a tiro. A soppiantare le salme in cantina provvede il nipote Teddy, che si crede il Presidente degli Stati Uniti Teodoro Roosevelt. Un secondo nipote, Jonathan, autentico, consapevole e pericoloso delinquente, arriva a casa delle zie dopo una fuga estenuante, accompagnato dal chirurgo personale (che sta cambiandogli i connotati per l'ennesima volta), e ritrandosi dietro un cadavere, l'ultimo di uno dozzina seminati sulla sua strada. Coadiuvato in un'impresa non con le due vecchiette, il conto è più o meno pari. Mortimer, il terzo nipote, di professione critico teatrale, abita con* e *sta* per *sposarsi con la figlia rovescio Harper, incappato nel bel di un intrigo dal quale pare non* *se uscire, sarà aiutato, senza volerlo, dalla polizia, e tutto sarà sistemato nel migliore* *. La commedia fu rappresentata a Broadway nel 1941 e tenne* *ottocento per tre anni e mezzo (una delle più lunghe programmazioni nella storia del americano).* Replica fino al 7 aprile (ore 15,30 ultima recita). Prezzi: poltrona, lire 18 mila; palco, lire 36 mila + ingresso lire 6 mila; *a galleria, lire 10 mila.*

Pensionati e Distribuzione gratuita ai pensionati con pensioni minime di biglietti per la stagione del Teatro Regio e di prosa del Teatro Stabile. I biglietti sono reperibili presso i Consigli di Circoscrizione.

Teatro Alfieri. ore 21, Il XXX Festival dell'Operetta, *la Nuova Compagnia Italiana di Operette* presenta: *Scugnizza*, di Mario Costa con Franco Balbo, Nadia Puricelli, Alfredo Rizzo, Antonio Carrangelo, Nella Colombo, Maria Ricci, Paolo Montagnoli, Armando Carini, Alessandro Galluzzi. Regia di Pina De Cecco. Prezzi: poltrona platea, lire 20 mila; poltroncina platea, lire 14 mila; poltrona galleria, lire 12 mila.

Balletto

Teatro Massaua. Alle ore 21, la Compagnia del Teatro di Torino presenta *Concerto di danza*, dell'Accademia di Roma. Prenotazioni Danzarvive (tel. 837.747).

Chatelaine. Alle ore 21, in via Cavalcanti 6, seconda serata di selezione del concorso destinato a valorizzare la personalità.

Cinema

Stripes Alle ore 20,30 e 22,30 precise, il cinema Cuore in via Nizza proiezione in lingua originale del film «The front page» (Prima pagina), di B. Wilder. Ingresso lire 3 mila.

Accade

Sospesi ad un filo. Questo, presso il foyer del Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, la mostra di marionette del laboratorio *Il dottor Bostik* con la partecipazione del Museo Gianduja e delle marionette Lupi di Torino.

La e la colpa. Prosegue alla Mole Antonelliana l'esposizione su *Criminali, criminali, criminologi: un volto dell'Ottocento*. Orario: feriali, 9-19; festivi 10-13/14-19; chiuso il lunedì.

Teatro Regio. Alle ore 17,30, per le *Audizioni Discografiche*: «Musica e letteratura: Alda Palazzeschi (1885-1974)», a cura di Gino Negri. Ingresso libero.

Visitazioni Sociali. Proseguono a cura di V.S.V., «Nuova Tendenza in Italia» e «Giovane Arte Jugoslava», due allestimenti entrambi inseriti nella rassegna «Senz'arte né parte» organizzata dall'A.I.C.S., dall'Assessorato alla Gioventù del Comune di Torino e dall'Assessorato al Lavoro della Regione Piemonte. La prima prosegue, nei locali dell'Assemblea Teatro in corso Tassoni 56, fino al 6 aprile tutti i giorni dalle ore 18 alle 19. La , al 13 aprile, nella sala Collegio Universitario via 30, tutti i giorni dalle ore 17 .

Informarsi per (stage di incontri sul dell'informazione). ore 20,30, Il Circolo Stampa, Stati Uniti 27, sul tema *Cinque anni di informazione televisiva regionale. Il TG 3 Piemonte* interviene co Sposi, giornalista «Rai Piemonte».

Concerti

Big Club. Alle ore 22: *The Fleshtones*. — Uno dei pochi concerti italiani del gruppo americano uno più trascinanti e divertenti. Supporter: *Party Kids* di Torino.

Unione Musicale. Alle ore 21, all'Auditorium Rai, il Trio Trieste (Dario De Rosa, pianoforte; *Renato Zanettovich*, violino; *Amedeo Baldovino*, violoncello), in un repertorio comprendente brani di *Schubert (Trio in si bemolle maggiore per violino, violoncello e pianoforte op. Trio in bemolle maggiore per violino, violoncello e pianoforte 100)*. Prezzi: biglietti per abbonati: platea, 12 mila; balconata, lire 10 mila; eventuali ingressi (in vendita dalle 20,30 all'Auditorium), lire 5 mila.

In poltrona davanti alla TV

OBLADI' OBLADA

Ecco il programma musicale

Raiuno

21,35: Obladì Obladà, . Generalmente dedicato a «tutto quanto fa immagine», la nuova trasmissione di Raiuno condotta dalla giornalista Serena Dandini affiancata da Alberto Lori. È divisa in quattro parti. Comincia con un reportage di in volta dedicato alle capitali europee della musica, ad autori di cinema, di videomusica e di pubblicità, o a personaggi e artisti del mondo spettacolo. Nella prima puntata esempio si vedranno le immagini Pia e Jermaine Jackson, impegnati a Sperlonga video costato un miliardo da Bob Giraldi. Nella puntata presentati il disc jokey francese Krauchkey, un'anticipazione del che il regista John Landis farà con B. B. King e l'incontro professionale tra Yanina Liberatore, creatore di «Rank Xerox», e Jean Baptiste Mondino. Seguirà «Echi dal mondo», rubrica con brevi notizie in foto, fumetti, mostre, festival, videogiochi, pubblicità, videodischi e personaggi. «Sonia palmisti» è invece un balletto per «collezionisti d'immagini», interpretato dall'ex gruppo di Carolyn Carlson. Imperniato sulla storia a puntate dello scontro fra due bande rivali. Infine «Prossimamente» (e la tentazione» illustra uno spettacolo, un concerto, una tecnica di comunicazione importante per novità, colonna sonora, influenza sul mondo dello spettacolo che sarà raccomandata ai telespettatori. La trasmissione dovrebbe prendere il posto di *Mister Fantasy* cancellato quest'anno dal palinsesto.

Raidue

22,15: Tribuna politica, attualità, «Tribuna politica» stasera andrà in onda l'incontro stampa segretario politico democristiano, le Cirieco Mita, con domande di due giornalisti, un italiano e un rappresentante della stampa e quella del pubblico videoregistrate dalle sedi Rai in tutta Italia. Da Mita sarà interrogato dal direttore del «Corriere della sera» Piero Ostellino e dal giornalista Heinz Joachim del «Frankfurter Allgemeine Zeitung» di Francoforte. Moderarà il dibattito Dino .

Rete 4

Ore 20,30: Maurizio Costanzo Show, varietà. Il maestro e quello attore sono incontrollabili fra loro? Ne parleranno stasera alcuni protagonisti dello spettacolo fra cui Gabriele Lavia, Corrado Pani e Walter Chiari, che metteranno in tavola i loro problemi con i figli: lontananze, assenze e confidenzialità. Si può anche scoprire come i ruoli invertiti: è il caso di Miguel, che professionista navigato introdurrà fra gli ospiti dello show il timido padre.

Ospiti femminili saranno Monica Guerritore e Eleonora Brigliadori con un compagnatore d'occasione, Argo, il suo cane tupo per il quale una compagna.

I quadri di Renato Guttuso hanno ispirato la collezione della stilista di lusso sportivizza trasmissione e che presenta stasera uno sfilata modelle in bicicletta, passerà poi allo spettacolo presenze Fiordaliso, Edoardo Crescenzo e del gruppo New Glory. passerà poi alla letteratura, con Fernanda Pivano, Alain Elkan, Pietro Scanziani e Pietro Zullino. Per gli rimasti, Sergio Staino presenterà personalmente tavole del suo «Bobo». Ultimo ospite in lista sarà invece un bidello poeta, fautore honoris causa de una delle più prestigiose inglesi.

Raidue

22,15: Tribuna politica, attualità, «Tribuna politica» stasera andrà in onda l'incontro stampa segretario politico democristiano, le Cirieco Mita, con domande di due giornalisti, un italiano e un rappresentante della stampa e quella del pubblico videoregistrate dalle sedi Rai in tutta Italia. Da Mita sarà interrogato dal direttore del «Corriere della sera» Piero Ostellino e dal giornalista Heinz Joachim del «Frankfurter Allgemeine Zeitung» di Francoforte. Moderarà il dibattito Dino .

Canale 5

Ore 20,25: American Gigolò. Usa drammatico 1980. Sono cinque anni da quando il quasi sconosciuto Richard Gere (oggi interprete di «Cotton Club») venne scelto Schrader (il regista sceneggiatore del «Bacio della pantera») per interpretare il ruolo maschio protagonista «American gigolò» di Lauren Hutton.

Il suo ricordo conserva, secondo i critici, molti altri meriti, e quello di un cast individuale. Per trattare una vicenda al confini con la luce rossa, Schrader fa sfoggio un linguaggio visivo raffinato, e scatenato, forse poco consono al gusto americano, ma certamente tributario dei maestri europei ai quali il regista si ispira. Protagonista del racconto è Julian Kay, multimilionario abituato a guadagnarsi la vita prestando conforto sentimentale a ricche signore sole. Quando incontra Michelle, insoddisfatta moglie di un senatore, e ne diviene l'amante, e essere ad sua schiavo. Tutto intento a scegliere cravatte e completi firmati, non comprende che la macchina della giustizia si è contro di lui, ritenendolo responsabile del sadico omicidio di una sua «cliente». Braccato e solo, Julian può trovare aiuto soltanto in .

Montecarlo

Ore 17: Open 1885, sport. Telemontecarlo dedica praticamente tutto il spazio . Tennis basket, pallavolo e calcio figurano in programma dalle 17 in avanti. comincia appunto 17 il torneo di tennis di Montecarlo commentato Lea Pericoli, mentre 18, da Alsina, sarà trasmessa la finale di Coppa Campioni di basket fra Cibona e Real Madrid. Il commento è affidato al cl della nazionale Sandro Gamba coadiuvato da Riccardo Salsa e Marco Lenzi. Alle 20 nuovo appuntamento con il torneo di tennis e alle 21,25 play off del campionato femminile di pallavolo Cassano - Nelson. Infine alle 22,15 sarà di scena il calcio con l'incontro di qualificazione mondiale tra la Jugoslavia e la Francia.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14,05 **Pronto Raffaella,** l'ultima telefonata
14,15 **Il mondo di Quark,** documenti: L'uomo e la terra. A cura di Piero Angela
15 — **La famiglia Gay,** telefilm
15,30 **Dizionario,** attualità: Metabolismo
16 — **Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone,** dallo studio 1 di Napoli
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Pomeridiana,** attualità e conversazioni telefoniche i telespettatori presentati da Luciano Rispoli
18,10 **Tg1 cronache,** attualità
18,40 **Il flauto Sherlock Holmes,** cartoni animati
18,50 **Italia sera,** fatti, persone e personaggi presentati Italia Roma. Conducono Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni
19,35 **Almanacco giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fbi oggi,** telefilm. Con Mike Connors, Carol Potter — *Gli agenti della squ Slater impegnati in drammatica azione per il salvataggio di venticinque passeggeri che si trovano a bordo di un di cui uno squilibrato si è impadronito chiedendo tre milioni di dollari in cambio delle loro vite*
21,25 **Obladì Obladà,** musicale. Con Serena Dandini, Maurizio Marsico
21,55 **Telegiornale**
22,05 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
22,10 **Mercoledì sport,** telecronache dall'Italia e dall'estero
23 — **Linea diretta - Trenta minuti dentro la cronaca,** attualità. Con Enzo Biagi
23,45 **Tg1 notte**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2**
13,30 **Capitol,** sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem,** attualità, giochi e curiosità. Con Mariedi, Carlo Sorrentino, Marco Danè e Fabrizio Frizzi. Regia Salvatore Baldazzi. corso il programma Super G., giochi elettronici in collegamento con la sede di Firenze
15,15 **Parolamo,** gioco a premi
18 — **Il cucciolo,** cartoni animati
18,25 **Corso di lingua inglese per principianti e autodidatti**
18,55 **Due e sinpatia, uno peggiato giorno: Il mutino del Po,** del romanzo di Riccardo Bacchelli. Con Valeria Moriconi, Raoul Regia di Sandro Bolchi
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul Due,** attualità. Con Rita Dalla Chiesa
18,15 **Spaziolibero,** i programmi dell'accesso, attualità: Associazione dei migratoristi: Il lungo viaggio dei fiori di piuma
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore,** telefilm. Con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,25 **Da Ascoli Piceno: cronaca dell'incontro di calcio amichevole Italia - Portogallo.** Nell'intervallo (ore 21.15 circa): **Tg2 stasera**
22,15 **Tribuna politica,** incontro stampa del segretario politico della Dc con il pubblico e i giornalisti
22,55 **Antonio Petito,** comico, documenti
23,45 **Tg2 stanotte**

Raitre

13,20 **Che tal... ridi? — Accaddo a Bologna,** film per la tv di Pupi Avati
FILM 14,16 **I pompieri di Viggiù,** di Mario Mattoli, con Totò, Isa Barzizza, Carlo Campanini. Italia commedia 1949 — *I vigili del fuoco di Viggiù non hanno mai occasione per mostrare il proprio valore e se la prendono con un cantante di varietà che li deleggia organizzando uno spettacolo più bello del suo. Il finale prevede una splendida performance Totò riportata da tutte le antologie cinematografiche e televisive che lo riguardano*
15,40 **Canto città d'Italia,** documenti
16,05 **I circoli del cinema,** documenti.
16,35 **Appunti sul Giappone,** documenti
17 — **Galleria di Dadaumpa,** antologia del varietà televisivo: 10, Mina
18,15 **L'Orecchiocchio,** quasi quotidiana tutto musica. Con Stefania Macchia
19 — **Tg3**
lucano: L'ambiente. Il territorio, il villaggio, documenti
20,05 **Un giorno una notte all'orsachiotto,** documenti
FILM 20,30 **Jesus Christ Superstar,** di Norman Jewison, Ted Neeley, Carl Anderson, Joshua Mostel. Usa musicale 1973
22,10 dimensione documenti
23,05 **Tg3**
23,40 **Canto città d'Italia.**

Eurotv Canali 24, 36, 65

14 — **Marcia nuziale,** sceneggiato
14,30 **Mama Linda,** sceneggiato
FILM 15 — **Il flauto magico,** Usa biografico 1968
17,05 **Jeeg Robot,** cartoni animati — **Il magico Gigi,** cartoni animati — **Sebastien,** cartoni animati — **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati — **Candy Candy,** cartoni animati
19,30 **Illusione d'amore,** sceneggiato
20 — **Marcia Nuziale,** sceneggiato
20,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 21 — **Bubù,** di Mauro Bolognini, con Ottavia Piccolo, Massimo Ranieri, Luigi Proietti. Italia drammatico 1970 — *Bubù è un papillonaire che scopre che la vita del magnaccia è più comoda, si mette con la giovane Berta e la fa battere il marciapiede. Berta s'innamora dello studente Piero che con l'aiuto dei suoi amici la strappa a Bubù dandole una vita più dignitosa*
23,30 **Star Trek,** telefilm
FILM 0,30 **Singapore: intrigo internazionale,** con Dan Duryea. Usa avventuroso 1954
2 — **Selvaggio West,** telefilm
FILM 3 — **Film non stop**

Italia 1 Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Chips,** telefilm
14 — **Dee Jay Television,** musicale
14,30 **La famiglia Bradford,** telefilm
15,30 **Sanford and son,** telefilm
16 — **Bim Bum Bam: Il giro mondo di Willy Fog,** cartoni animati — e **la nave** di pallavolo, cartoni animati — **Annette,** cartoni animati
17,45 milioni dollari, telefilm
18,45 **Angels,** telefilm
19,50 **Lady George,** cartoni animati
20,30 **OK Il prezzo è giusto,** a premi con Gigi Sabani
22,20 **Cassie & Co.,** telefilm
23,20 **Football americano**
FILM 0,30 **Pugni, pupe e pepite,** di Henry H, con John Wayne, Granger, Ernie Kovacs, avventuroso — *1900 in Alaska Sam e i due fratelli Georges e Billy Pratt* prono una miniera d'oro. Intervengono banditi anche complicazioni sentimentali

Canale 5 Canali 69, 43, 50, 61

13,25 **Sentieri,** sceneggiato
14,25 **General Hospital,** sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere,** sceneggiato
16,20 **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
17 — **Truck Driver,** telefilm
18 — telefilm
18,30 **Help!,** gioco musicale a premi presentato da Fabrizia Carminati e Marco Columbro
19 — **I Jefferson,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** quiz
20,30 **American Gigolò,** Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton. drammatico 1980 — *Julian è ricco e il mantenuto di ricche non più giovani alle quali si dedica in fondo anche un po', per generosità. Un giorno incontra la bella moglie di un senatore e ne diventa l'amante, ma viene accusato di un orrendo delitto e se la cava dopo molte fatiche*
22,30 **Nonsolomoda,** varietà
23,30 **Canale 5 news,** attualità
FILM 0,30 **Capitani coraggiosi,** di Victor Fleming, con Spencer Tracy, Freddie Bartholomew, Lionel Barrymore, Douglas, John Carradine. Usa 1937 — *Dall'omonimo romanzo di Kipling, la storia di un ragazzo ricchissimo e viziato che naufraga, viene salvato da un pescatore e passa qualche mese su una goletta in mezzo a marinai rudi ma di buon cuore.*

Retequattro Canali 32, 25, 45

13,15 **Mary Tyler Moore,** telefilm
13,45 **Tre cuori in affitto,** telefilm
14,15 **Brillante,** telefilm
15,10 **Ciao** : cartoni animati — **Flash Gordon,** cartoni animati
16,10 **I giorni di Brian,** telefilm
17,05 **All'ombra del grande platano,** sceneggiato
18 — **d'amore,** sceneggiato
18,50 **Samba d'amore,** sceneggiato.
19,25 **M'ama non m'ama,** quiz. Con Marco Predolin, Ramona
20,25 **Maurizio show,** varietà
L'amaro sapore del potere, di Franklin Shaffner, Henry Fonda, Cliff Robertson, Margaret Leighton, Lee Tracy. Usa drammatico 1963 — *Corse alla presidenza negli un candidato fautore di politica progressista onesto è in contrasto con un avversario con molto pelo sullo stomaco. Il primo rifiuta una campagna elettorale a base di trabocchetti e alle primarie si trova in svantaggio. Vince un terzo candidato, più onesto del suo avversario, ma anche più deciso di lui*
1,20 **Hitchcock,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,26 Master. La musica giorno per giorno
15 — Radiouno per tutti: Habitat di Lina Metti
16 — Il Paglione a cura di Giuseppe Nori
17,30 Radioune Jazz '85 a cura di Adriano Mazzoletti
18 — Obiettivo Europa. Colloqui trisettimanali condotti da Giuseppe Liuccio
18,30 Gli elisir del diavolo
19,27 Audiobox Urbe Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Operazione radio La casa occupata di Julio Cortazar
21 — Il piacere della vostra casa di Giampaolo Monti e Mario Tedeschi
21,30 Musica notte: Musicisti di oggi
22 — Stanotte la tua voce. Sensi, passioni, sentimenti. Colloqui con gli ascoltatori di Padoan

15 — Tu mi senti...
19,15 Supersimpsons
22,15 Stereoclassic
23,05 Piano bar

DUE (FM 93,6)

15 — Il Gruppo MIM diretto da Orazio Costa Giovangigli presenta I promessi sposi di Alessandro ni. Lettura integrale a più voci
16,42 Omnibus. Itinerario del pomeriggio senza mete, biglietto e rotaia.
16,32 Le ore della musica a cura di Laura Padellaro
19,57 Il convegno dei cinque
21 — Radiodue sera Jazz a cura di Paolo Padula
20,30 Il Pool sportivo in collaborazione con il GR2 presenta da Ascoli l'incontro amichevole di calcio Italia - Portogallo
22,50 Dalla sala F di Roma Paolo Taggi conduce Radiodue 3131 notte. Programma di intrattenimento in diretta

15 — Studiodue. In nodulo, personaggi e musica ad alta lità
16,05 I magnifici disci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 5,6)

12 — Pomeriggio musicale. Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 Un certo a cura di Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Guido Cranz
21,10 musiche
21,55 Dall'Auditorium del Foro Italico di Roma La ganza. Gli strumenti della musica barocca
22,30 America coast to coast. Cultura e società negli Stati Uniti
23 — Il Jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17 — Tennis: Open 1985 in eurovisione e in differita da Montecarlo
18 — Basket: Cibona Zagabria — Real Madrid finalissima della Coppa dei Campioni. In diretta da Atene
19,45 Telemenù, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati Wilma De Angelis — Oroscopo — Notizie flash — no meteorologico
20 — Open in eurovisione e in
22,15 Internazionale: dell'incontro Jugoslavia — Francia valevole per qualificazioni ai campionati del mondo — e termine: Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico

Svizzera R1 tv

16 — Documentario
16 — Telegiornale
16,05 Rivediamoli: : Diod'arco, di Victor Fleming, con Ingrid Bergman, José Ferrer, Ward Bond. Usa drammatico
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 al d
22,30 sport — giornale

Capodistria

14 — L'Orecchiocchio, musicale
16,15
16,45 George, telefilm
17,20 in azione, documentario
17,55 Telegiornale — Sport
19,50
20,25 Calcio: Jugoslavia-Francia
22,10 Basket: campionato jugoslavo

Telecupole Canali 64, 57, 21

14 — Andrea Celeste, sceneggiato
15 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
15,30 Barnaby Jones, telefilm
16,30 Cartoni animati
16,50 Le avventure di Huck Finn, telefilm
17,30 La spia, telefilm
18,20 Il discorkore
19 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
19,30 Notiziario
19,55 Andrea sceneggio-
21 — La trattoria dei ricordi, varietà piemontese presentato da Gipo Farassino
23 — diario — Abat jour
23,20 La trattoria ricordi, conda parte
FILM 0,15 Honky Tonk, di Don Taylor, con Richard Crenna. Usa. western 1974 — *Due amici tornano nel Nevada dopo aver fatto un po' di fortuna in anni di lavoro e decidono di stabilirsi in una cittadina aprendo un saloon. L'inizio è facile, ma la gestione, in a tanta turbolentissi- clientela, non è poco*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — Cara a cara, sceneggiato
15,50 Barnaby Jones, telefilm
16,45 Polvere di stelle, telefilm
17,35 Calvin e il colonnello, cartoni animati — Jenny la tennista, cartoni animati — Il cartoncinismo, cartoni animati
19 — G. R. P. Monitor
19,45 Videocar
20 — Tuttocinema
20,20 Il parapiglio
23,45 Nice price
FILM 2 — Una tomba per uno straniero
Monaco, con Roy Scheider, Keenan Wynn. Usa poliziesco per la tv 1972
FILM 5 — L'infedele
FILM 6,30 gli altri, di Peter Carlino, Peter Graves, Vera Bloom. Usa drammatico 1974 — *Dopo guerra atomica i pochissimi superstiti cercano di riunirsi per fondare una nuova e pacifica civiltà. Ma sono tutti d'accordo*

Primantenna Canali 21, 37

12 — Oroscopo del giorno
FILM 12,15 Amore sotto coperta
14 — Le auto della settimana
14,30 Dakiari, telefilm
15,30 Telemarket
17 — Sportello pensioni
18 — Cartoni animati
19 — Rubrica
19,30 Telesera
FILM 20,20 Titolo non pervenuto in tempo utile
22,30 Corner
23,30 Diario Soldati, telefilm
24 — Telenotte

Tele Subalpina Canale 46

16,30 La di Robert Bresson, con René Faure, Sylvie Jany. Francia
18,30 Cartoni animati
19 — Società e palazzo
19,35 Il regionale
19,55 Domani celebriamo
FILM 20 — Gertrud, con Carl Theodor Dreyer, con Nina Pens-Rode, Bandi Rothe. Germania drammatico
22,30 Cultura
23,05 Il regionale
23,35 Detective in pantofole

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

16 — Elsa, un amore, di G. rialda, con Betty Aravanti, Costas Carras. Grecia drammatico
17,15 musio
18,30 animati
19,05 Giorno dopo giorno, nacco
19,15 Canavese oggi
FILM 20,15 Ai confini del proibito
22,30 Sotto il segno delle stelle
24 — Spogliati, protesta, uccidi - Quando la preda è l'uomo, di Vittorio De Sisti

Videouno Canali 53, 39, 26

18 — Nel mondo dei cartone: Braccio di Ferro, Superman e i loro amici, cartoni animati
18,30 Per questi motivi, trasmissione sui problemi della giustizia
19 — Speciale Regione
19,45 Cinema attualità
20,05 Nel mondo dei cartone
20,25 Pallavolo A 1
22,30 Le auto della settimana
FILM 23 — Nick Carter, con Walter Pidgeon, Rita Johnson. Usa

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Povera Clara, sceneggiato
14 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
14,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
15 — Le auto della settimana
16,30 Dakiari, telefilm
16,30 I tre marmittoni, telefilm
17 — Rocky Joe,
17,30 Furia,
18 —
18,05 Sloane, telefilm
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Trentaminuti: La settimana in Piemonte, attualità
20 — I giorni Andrea
20,25 L'Italia s'è rotta, di Vanzina, Enrico Montesano, Delia Di Lazzaro Re 1976 — *Due siciliani emigrano a Torino, non ne possono più e tornano in Sicilia facendo con tutti i guai del Pae Giunti in Sicilia possono più ancora una volta e tornano a Torino*
22,15 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
23,45 Videonotizie
0,15 Trentaminuti
0,45 Le squadre del sorriso

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — Mariana: il diritto nascere, telenovela
15 — Beviata per me, di Stanley Donen, Cary Grant, Suzy Parker, Harry Carey 1957
16,30 Aspettando il domani, sceneggiato
17 — The doctors, telefilm
17,30 perduto, telefilm
18 — Re Leonardo e le sue avventure, cartoni animati
18,30 Il mio amico fantasma, telefilm
19,30 Aspettando il domani, sceneggiato
20 — The Doctors, telefilm
20,25 Il diritto di re, sceneggiato
FILM 21,30 Quattro cinesi, di Alexander Hall, con Anna May Wong, George Raft. Usa drammatico 1934 — *Una giovane prostituta è contesa da un contrabbandiere e da un giovane che la vuole togliere dal giro e che la ragazza ama. Il contrabbandiere vuole disfarsi del rivale, ma commosso, dalla ragazza lo salva dalle mani del sicario*
23,30 Superproposte

Canale 68 Canali 68, 57

16,35 Telemarket
16,40 Missione
18 — Cartoni animati
19 — Torino Ovest notizie
19,50 Speciale ioni
FILM 20,30 I tre speciale, di Cyril Frankel, Stuart Damon, Alexandra Bastedo, William Gaunt. Gran gna avventuroso 1974
22,10 I grandi concerti
23,20 Videocar
24 — Rouge
0,10 Missione Marchand

Retepiemonte Can. 41, 60, 37

FILM 17,30 baciare la farfalla, di Hy Averback, con Peter Sellers, Joyce Van Patten, Janet Clark. Usa commedia
19,30 Tribuna
FILM 20,40 I cani di la foca, di John Wood, Craig Hill, Fernando Sancho, Pia Conte.
22,30 dibattito-oi, rubrica
23 — Ippogrifo, arte, cultura; lirica e spettacolo a di Walter Baldasso

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Gachaman fighter, cartoni animati
13,30 Mademoiselle Anne, cartoni animati
14 — Disperatamente tua, sceneggiato
14,30 Capriccio e passione, sceneggiato
15 — Cara a cara, sceneggiato
16 — Viva, per i ragazzi: Gachaman, cartoni animati — Jane e Micci, cartoni animati — Calendarman, cartoni animati — Mimì e le gazze della pallavolo, cartoni animati — Anne, cartoni animati
16,45 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
19,15 Disperatamente tua, sceneggiato
19,45 Charley, telefilm
20,25 I cento giorni di Anna Celeste, sceneggiato
FILM 21,20 Il boy friend, di Ken Russel, con Twiggy, Christopher Cable. Gran Bretagna musicale 1971
FILM 23,20 L'infermiera di notte, con Gloria Guida, Vitali, Senatore, Lino Banfi, Mario Carotenuto, Franca Romana Coluzzi. Italia

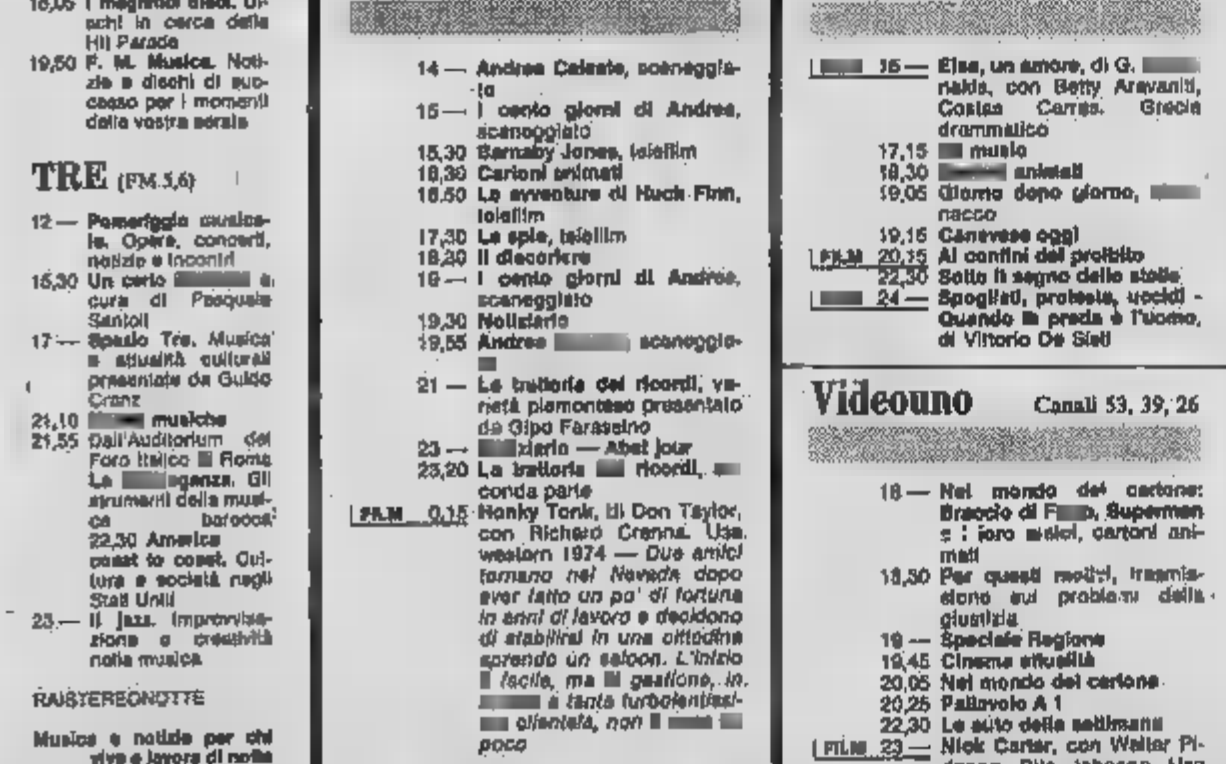
Retecapri Canali 22, 35, 23

13,30 Doris Day show, telefilm
14 — Supermobot, animati
14,30 della settimana
15 — Cartomimetta
15,30 Zambot, oni animati
16 — Lassie, telefilm
16,30 Lacrime di gioia, sceneggiato
17,30 Jenny la maestra, cartoni animati
18 — Project Ufo, telefilm
19 — Le auto della settimana
19,30 Star Trek, cartoni animati
20 — Police Department, telefilm
20,30 Lassie, telefilm
FILM 21 — I cavalieri del Nord-Ovest, di John Ford, con John Wayne, Joanne Dru. avventura 1949
23 — Okay motori
24 — Project Ufo, telefilm
FILM 1 — per il patibolo, di Louis Malle, con Ronet, Jeanne Moreau, Lino Ventura, Charles Denner. Francia giallo 1957
FILM 3 — di Ruggero dato, con Lucrezia Love.
FILM 4,45 Il momento più bello, di Pellegrini, con Marcello Mastroianni.

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Sette sette, Lupo, G. Moschin, L. Stander. Italia commedia
14,45 Quell'antico amore, sceneggiato
15,30 La ragazza di Blansky, telefilm
16 — Trider GT, cartoni animati
16,30 Don Chuck story, cartoni animati
17 — boy, cartoni
17,30 Starzinger, cartoni animati
18 — Una signora in gamba, telefilm
18,30 Laura, sceneggiato
19,30 Airport 84,
20,30 Le bande Bonnot, di P. Fouraslié, con M. Cremer, J. Brel. Francia drammatico 1968
22,15 The cat, telefilm
23 — Parliamone, rubrica
FILM 23,30 Mandinga, di Antonio Pinzauti, con Maria Rosaria Rizzoli. Italia drammatico 1976 — *Nella campagna romana storia morte e amori incestuosi. Titolo rubato a quello più celebre Mandingo*
FILM 1 — Il rifugio paura, di J. Ulloa, con Craig Hill, Patty Shoppard. Spagna horror

Nilus



Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Il lavoro farà attendere ancora il sesso opposto e la socievolezza e, in tempismo consentono di continuare ad offrirvi le buone occasioni. Ma agite di mattina, perché nel pomeriggio un malinteso vi renderà di pessimo umore e quindi incapace di gestirvi.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Buone intuizioni al mattino e facile realizzazione pratica delle idee, con determinazione e fantasia. Nel pomeriggio pericolo di irrigidirsi su opinioni precostituite e di comportarsi con eccessiva intransigenza nel difendere.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Mattinata inconcludente con possibile perdita di qualche occasione. Pomeriggio autorizza con opportunità di sfruttare il fascino magnetico per coinvolgere il prossimo in una cosa che vi interessa: è tutto in un contesto sentimentale sereno.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) La buona volontà oltre la mattinata la possibilità di raggiungere traguardi pratici. Ma nel pomeriggio la fantasia morbosa avrà il sopravvento sulla concretezza e faciliterà le incomprensioni nei rapporti, sia di amore sia amichevoli o di lavoro.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Per tutta la giornata evitate il pericolo di commettere imprudenze e di assumere atteggiamenti traccianti e dannosi nella vita sociale. Nessun rischio in amore, né in campo amichevole, perché chi vi conosce bene accetta anche la vostra presunzione.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Successo personale durante la intera mattinata, favorito da improvvisa quanto geniale idea. Pomeriggio tranquillo, durante il podete i frutti di quanto avrete seminato nelle prime un giorno molto positivo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Risveglio amaro, con le preoccupazioni di dovei prendere una decisione in campo sentimentale e di dover affrontare un amico per chiarire un malinteso. Non evitate le polemiche e, forse, rimanderete il tutto, per ritrovare l'armonia. Pomeriggio autorico.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Sfruttate l'immaginazione, usata senza morbosità, potrà aiutarvi a superare un momento eccezionale e caratterizzato da un possesso nervosismo che complicherà una situazione poco chiara. Occorre evitare i cavilli e le eccessive elucubrazioni.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Qualche piccola seccatura in mattinata, forse perché il prossimo non vi ascolta e la vostra parola rischiano di cadere nel vuoto. Maggiore serenità nel pomeriggio, con probabile arrivo di notizie gradevoli. Fortune sentimentali in serata.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Occorre lasciarsi guidare dall'intuito per destreggiarsi in maniera elegante ed evitare delle sterili polemiche con chi non condivide i vostri propositi. Agite senza comunicare e nessuno le vostre intenzioni e il successo sarà assicurato.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Giornata caratterizzata da alti e bassi. Preoccupazioni al mattino che innervosiscono e danno la sensazione di trovarsi in un vicolo cieco. Il pomeriggio viene movimentato da piccoli eventi positivi che ridanno la fiducia in se stessi e negli altri.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Possibile arrivo di una sorpresa non del tutto gradita nel corso della mattinata. Reagitene nel modo giusto, con intuito e sensibilità, valutando le cose a vostro favore e nel pomeriggio vi ritroverete con soddisfatti di voi stessi che l'umore sarà alle stelle.

Temperatura a Torino ore 8 +11

TEMPO PREVISTO su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. VENTI: deboli. VISIBILITA' buona. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 8

Aosta	+ 4
Alessandria	+ 7
Asti	+ 8
Cuneo	+12
Novara	+ 8
Vercelli	+10
Genova	+12
Imperia	+12
Savona	nd

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 3

Venezia	+ 9
Milano	+15
Bologna	+14
Ancona	+11
Roma	+11
Napoli	+10
Bari	
Reggio C.	+13
Palermo	+14
Cagliari	+12

All'estero ieri

Atene	+10	+20
Berlino	+ 6	+15
Bruxelles	+ 4	+13
Buenos Aires	+10	+20
Ginevra	+ 6	+15
Lisbona	+14	+20
Londra	+ 8	+16
Mosca	0	+ 4
New York	+ 4	+ 8
Parigi	+ 6	+17
Tokyo	+ 3	+14

L'opera di Busoni al Comunale di Bologna: gran successo

DA FITZCARRALDO AL «FAUST»

WERNER HERZOG SCONFIGGE LA MEDIOCRITA' IMPERANTE

Affidare la regia di un'opera a un noto regista cinematografico viene considerato dai censori più severi un espediente per creare intorno allo spettacolo un facile sentimento di attesa: ma se poi il cineasta se la cava bene allora si sconfigge radicalmente la mediocrità e la routine degli specialisti, come la mettiamo?

E' già accaduto a non di rado, e l'ultima piacevole rivelazione è ora al Teatro Comunale di Bologna il *Doktor Faust* di Busoni andato in scena con la regia di Werner Herzog.

Rara è l'esecuzione di quest'opera che non rifiorì brevemente la Ferruccio Busoni vi lavorò negli ultimi della sua vita servendosi il libretto in tedesco e componendo la musica con enorme impegno: il *Doktor Faust* avrebbe dovuto essere la sintesi di un'intera vita di studio e lavoro.

Quando morì — nel 1924 — lasciò il finale incompiuto sicché l'opera andò in scena a Dresda nel 1925 in una revisione dell'allievo Philipp Jarnach.

Nella presente rappresentazione bolognese il finale dell'opera ha avuto completamente filologicamente più attendibile grazie alle del musicologo Antony Beaumont che rintracciato i lavori precedenti coi quali Busoni intendeva completare il grande Collage del *Doktor Faust*.

L'opera risulta infatti fusione di alcuni componimenti precedenti messi insieme non certo per pigrizia ma in omaggio a quel carattere di sintesi suprema che del *Doktor Faust* è il presupposto.

La vicenda di Faust è d'altronde frutto di una secolare della quale versione di Goethe è altro che il risultato supremo e nello stendere il libretto Busoni si destreggiò abilmente tra le folte ramificazioni di questa leggenda nella quale si uniscono addirittura ideali ellenici e medioevali.

Sintesi di una vicenda e sintesi di linguaggio musicale: tale è il presupposto un tantino troppo ideologico di Busoni. Le opere non si creano però con l'ideologia e neppure con la cultura storica, lo sforzo nobilissimo di Busoni vita nel *Doktor Faust* ad che si ammira molto ma entusiasma poco.

In questa partitura si può infatti lodare quasi tutto: l'abile strumentazione, la timbrica ricercata, lo linearismo contrappuntistiche, l'organizzazione magistrale delle pagine corali, l'uso sapientissimo degli più forme musicali, ma l'entusiasmo — a mano che uno lo fabbrichi con una spoda di autocensione intellettuale — mai.

è però un'opera così ben costruita impernitata aggiunta su vicenda drammatica universalmente nota, viene gratificata da buona regia. Il vantaggio non è poco e l'autore di film come *Fitzcarraldo* e *Nosferatu* è venuto generosamente incontro a questo Faust con tutta la intelligenza e la sua sensibilità.

Merito non piccolo è ascrivere agli scenari disegnati da Henning Von Gierke che ha ambientato i quadri dell'opera non già nello studio di Faust, alla corte ducale di Parma e nella città di Wittemberg rispettivamente in alta montagna, sulla banchisa polare dove approdato brigantino è in profonde caverne visitate da gi.

I significati un Faust esplorato sono fin troppo evidenti ma l'eleganza del segno, il senso spaziale ed una certa aura magico abitano meravigliosamente queste paiono allo spettatore fatalmente ignare dei laboratori teatrali.

Una nuova arte visione, scaturita parte dalla mobilità dell'obiettivo, si sostituisce agli scenari tendenzialmente immobili dell'officina teatrale e Herzog non disdegna l'apporto di filmate da noti coloassale.

Un bel vedere dunque ma parte musicale era montata con cura ammirevole, a cominciare dalla direzione accuratissima di Zoltan Pesko alla magistrale conduzione del coro ad opera di Fulvio Angius.

Nella compagnia di accanto all'eccellente del baritono James Johnson e alla formidabile Duchessa di Parma di Sophia Larson, abbiamo ammirato Wagner di Boris Bakow di belle voci fra Di Credico, Sarti, Armando Ariostini, Vito Gobbi, Pasqualino Maniacio, Giancarlo e Franco Ruta.

Unico neo in una gnia così ascoltata stridulo incertitudini Wolfgang

Enzo Restagno

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

(prezzi L. 3000. Da martedì a domenica L. 4000 (con riduzione dei anziani e del 30% ai soli dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCEDERO	●●●●
★★★	CONSIGLIO	●●●
★★	DISCORSO	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 667.087

Rambo II furore, di Joseph Zito, con Chuck Norris, M. Emmalh Walsh (Usa-Color) — Colonnello americano convinto che in Vietnam ci siano dei lager con prigionieri americani, si reca Saigon in cerca di alcuni ex commilitoni. N.V. Avventuroso
15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,25 — Prima visione

ARLECCHINO
corso Bramante 22 — Tel. 597.195

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Color) — Una scalcinata squadra viene ad abita a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non vist. Commedia
16,00; 19,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Quintino 24 — Tel. 545.885

La bella addormentata nel bosco, di Walt Disney (Usa-Color) — La storia della bella principessina finestra addormentata per cent'anni e risvegliata dal bacio del principe, torna sugli schermi per la festa pasquali. Non vist. Disegno animato
16,20; 17,15; 18; 20,45; 22,30

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 — Tel. 546.110

Another country (La scelta), di Marek Kanievska, con Rupert Everett, Colin Firth (G.B.-Color) — In uno squallido appartamento della Mosca Anni 50, un giornalista intervista un inglese divenuto nel '30 una spia sovietica. Vist. 14.
16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Drammatico ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E — Tel. 545.345

Oltre le sbarre, di Uri Barbash, con Amon Zadok, Israele (Israele-Color) — Una cruda e spietata analisi della durissima vita dei prigionieri di un israeliano. Premio della Critica a Venezia '84. 14, L. 6000.
16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★★★/●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E — Tel. 545.345

La donna in fiamme, di Robert Ackeren, Gudrun Landgrebe (Germania Occ. - Color) — La nuova stella del cinema tedesco in una pellicola dalle sensazioni forti. Una donna vive appartamento la propria sessualità. Vist. 18. Commedia erotica
16,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 — ★★/●●

CRISTALLO
via Cigna 3 — Tel. 660.71.00

Lovel, dura e violenta, di Claudio Risca (Italiani-Color) — Reportage delle abitudini sessuali nel mondo: il quartiere proibito di Copenaghen; un antico rito fra omosessuali; giovanissime di anni e così via. V. 18.
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — Film inchiesta — Non recensito

DORIA
via Grosseto 17 — Tel. 542.432

Innamorati, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Color) — Dal loro incontro casuale a Manhattan nasce una tenerissima storia d'amore fra due newyorkesi.
Non vist.
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 — Commedia ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.8241

Amadeus, di Miloš Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Color) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V
15,45; 18,45; 21,45 — Commedia ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.8241

Impiegati, di Pupi Avati, con Claudio Botosso, Giovanna Maldotti, Dario Parisini (Italia-Color) — I pregi e i difetti dell'impiegato medio italiano visti, con ostra sottile, attraverso diverse vicende sul lavoro e nella vita. Non vist.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.8241

La Tamburina, di George Roy Hill, con Diane Keaton, Yorgo Voyagis, Klaus Kinski, Sami Frey (Usa-Color) — Dal romanzo di J. Le Carré. Spietati agenti israeliani vanno una rendere trappola agli arabi. Non vist.
16,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Avventuroso ★/●●●

corso Trapani 57 — Tel. 273.067

, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Ilsa Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Color) — Allucinante thrilling del maestro italiano del brivido che torna con la sua ultima personale storia. Vist. 14. L. 4000. Giallo
20,30; 22,30 — ★★/●●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 660.760

Fatto su misura, di Francesco Laudadio, con Ugo Tognazzi, Lara Wendel, Ricky Tognazzi (Italia-Color) — Peripezie di una coppia che vuole un figlio «su misura» tramite la provetta. Maschio o femmina, nordico o latino. Non vist. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

IDEAL
corso Racconigi 4 — Tel. 541.823

Brazil, di Terry Gilliam, con J. Pryce, R. De Niro, K. Helmond (Usa-G.B.-Color) — In un mondo simile a «1984» un bravo impiegato vive sognando. Un giorno la città è attaccata di «terrorizzanti» terroristi. Non vist.
15; 17,30; 20; 22,30 — Drammatico ★★★/●●●

KING
via Po 21 — Tel. 838.75.02

All'inseguimento della pietra verde, di Robert Zemeckis, con Michael Douglas, Turner, (Usa-Color) — Fanciulla alla ricerca della sorella, trova aiuto in un avventuriero sbirro da un fantasioso diamante. Non vist.
18,40; 20,30; 22,30 — Avventuroso ★★★/●●●●

LILLIPUT
Settembre 15 — Tel. 237.100

Casablanca, Casablanca, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Color) — Proseguono gli scherzi d'amore fra la musicista e il giocatore di biliardo protagonisti di «Io Chiara e lo Scuro». Non vist. L. 5000.
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 — Commedia ●●/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Lui è peggio di me, di Enrico Oldoini, con Adriano Renato Pozzetto (Italia-Color) — Due inseparabili amici sulle quarantina si boicottano a vicenda quando l'avventura sentimentale diventa troppo seria. N.V.
15,30; 15; 20,15; 22,30 — Commedia ★/●●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.850

Omicidio a luci rosse, di Brian De Palma, con Craig Wasson, Gregg Henry, Melanie Griffith (Usa-Color) — In un'atmosfera di eccitante suspense, la storia strana e misteriosa di una seduzione, di un enigma, di un omicidio. Vist. 18. Giallo erotico
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20 — ★★★/●●●

OLIMPIA
via Arsenale 21 — Tel. 837.648

Beverly Hills cop (Un poliziotto a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Color) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e scombussola sia la polizia che la mafia. N.V. L. 6000.
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 — Avventuroso ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 18 — Tel. 831.400

2010 l'anno del contatto, di Peter Hyams, con Roy Scheider, John Lithgow, Helen Mirren (Usa-Color) — Nel 2010 americani e russi per la prima volta si alcano per forma vita oltre la stella. Non vist.
15,45; 18; 20,15; 22,30 — Fantascienza ★★/●●●

ROMANO
Sabalpina — Tel. 810.143

Amadeus, di Miloš Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth ga (Usa-Color) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V
18,30; 21,30 solo oggi — Commedia ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Aosta 2 — Tel. 839.581

L'amour à mort, di Alain Resnais, con Fanny Ardant, Sabine Azema, Pierre Arditi (Francia-Color) — Una drammatica e sentimentale storia nell'ultimo capolavoro del regista francese presentato al Festival di Venezia 1984. Vist. 14
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Drammatico ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 330 — Tel. 511.788

Urla del silenzio, di Roland Joffé, con Sam Waterston, Haing S. Ngor, Craig Nelson (G.B.-Color) — Già vincitore di 6 premi dell'Accademia britannica e candidato a vincere Oscar, una drammatica storia di rivoluzione e violenza. Non vist.
14,35; 17,20; — Drammatico ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 77 — Tel. 397.197

Pink Floyd the wall Edizione stereo a quattro piste magnetiche. Ore 20; 22,30
Posto unico L. 2000, ridotti L. 1 — Musicale Riedizione

FARO
via Po 30 — Tel. 832.214

Film in lingua inglese, privato soci Cineclub «The Maid (n.». Ore 17; 19,15; 21,30
Domani Terminator

FORTINO
via Cigna 87 — Tel. 436.290

Oggi chiuso.

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 788.803 - Lire 3500

Concerto di danza del Gruppo Stabile dell'Opera della Accademia Nazionale di Danza di Roma diretta da Giuliana Penzi. Ore 21

NUOVO ODEON
via Venaria 8 — Tel. 749.1163 - Lire 3500

Una poltrona per due, di John Landis, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy (Usa-Color). Commedia
20; 22,30 — ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

ADELE D'ESSAI
(c. Galileo 50, tel. 674.171)

8ª Rassegna film in lingua originale Ribalzione, con S. Stallone. Ore 15,30; 17,30; 19,30; 21,30. Drammatico

MONTEROSA STUDIO
(c. Cenisia 50, telefono 390.725)

Oggi chiuso.

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 6/L, tel. 644.072)

Segreteria provvisoria e informazioni Studio Martini Cavour 19, 547.171.

CHAPLIN
(via Nizza 56, tel. 687.966)

The front page (Prima pagina) in lingua originale. Ore 20,15; 22,30. Drammatico

(v. P. Giura 117, tel. 812.136)

Oggi chiuso.

FALCHERA
(v. Taranto 30, tel. 782.16.65)

Oggi chiuso.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Furyl.
CINVASSO
CINECITTA': Melody e il segreto di Nina.
POLITEAMA: Innamorarsi.
CIRIE'
ITALIA: Orgasmo mini. Vietato 18.
NUOVO: oggi chiuso.
IVREA
POLITEAMA: Dodi piccolo ladro. Vist. 18.
MONTANARO
VITTORIA: S.S. Orgasm service - Travestiti. Vietato 18.
PIOSSASCO
HOLLYWOOD: Bachelor party.
ITALIA: Porcilone cornuto per dolcezza in calore. Vietato 18.
RITZ: Non ci resta che piangere.

LUCI ROSSE

(via Bacchi 18, tel. 511.293)

Pochi mal (Erotismi porno), con Veronica Hart. Ore 14,05; 16,25; 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,05

(c. P. Oddone 31, tel. 484.631)

Angel cash (nel film Sexy and Protein) e Hard domestica, con Anni Gioren, Max Gherson. Ap. 14,30; ult. 22,30.

(via Nizza 170, tel.

Alcova erotica. Novità. Ap. ult. Ingresso L. 3000.

(via Bueno 6, tel.

Le mogli vicine (Winter heat), con John Leslie, Lisa Young, color). Ap. ultimo 22,30. No stop.

(via Vibone Veneto 5, tel. 671.342)

Sex in the shop e Salmon piccola area. No stop dalle ore 14 alle ore 24.

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 17,30 Audizioni Discografiche Musica e letteratura: Alda Felizzeschi (1880-1974) a cura di Gino Negri. Ingresso libero
ALFIERI (535.440): ore 21 Festival dell'Operetta Spagnola. (Ultima recita). Da domani il Paese dei campanelli. Pren. cena inviti
AUDITORIUM RAI - UNIONE Lli: ore 21 (Biglietti) Trio di Trieste. In programma due trii di Schubert. Dal piazza Castello, 29 - tel. 366.156 e dalle 20,30 all'Auditorium.
CABARET VOLTAIRE - CULTURALE: dal 26 marzo all'8 maggio Arden e salute / Tre avanguardie e psicodramma. Oggi ore 10 Accademia Albertina (scuola di scenografia) inizio stage di scenografia 3 (allestimento spettacolo Kirby). Pren. e inf. Cabaret Voltaire, tel. 816.048 - 541.438.
CARIGNANO: ore 21 Teatro Popolare di Roma presenta Arsenico e vecchi merletti, di Joseph Kesselring. Regia di Filippo Crivelli, con Adriana Innocenti, Lida Negroni, Piero Nuti, Osvaldo Ruggieri. Tel. 644.662. Biglietti rimasti.
NUOVO - SALA VALENTINO: Coop. Anna Valeria ore 10,30 in «Medea» da Seneca.
ISTITUTO ALBERTO-CLAQUE - Regione Piemonte Assessorato alla Cultura-Comune di Grugliasco-Comune di Torino-Comuni di Grugliasco-Collegno-San Mauro-Settimo-Volpiano. Scuole Elementare di V. Trieste, 1 - Volpiano: ore 21 il comico nella sperimentazione: conferenza spettacolo di Antonio Catalano del Teatro Mago Povero di Asti. Inf. tel. 801.1748.
MASSAUA TEATRO: Concerto di danza del Teatro Stabile dell'Opera dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma diretta da Giuliana Penzi. Ore 21.
TEATRO MASSAIA-BORGHESE (via Cardinal Massaia, 104): questa sera ore 21,15 «Il Teatro delle Oasi» presenta: Ma per fortuna è una notte di luna piena in due tempi di Ernesto Calzavara
TEATRO STABILE/SETTORE SCUOLA RAGAZZI: ore 10,30 Teatro Piemontese presso la Scuola Materna di corso M. d'Azeglio 90. Il Teatro Viaggio di Bergamo presenta: H. e G. Testo e regia di Lisa Ferrari.

ADUA-ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: al Teatro Nuovo-Sala Valentino: «Un Boccalo a Teatro Platino» a cura di Giuseppe Cambino con il Gruppo della Rocca. Giovedì 11 aprile ore 21, replica: La lettrice / La violenza / La ghiotta. Per informazioni tel. 274.3278.
ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA - Stagione '84-85: al Teatro Nuovo prossimo spettacolo dal 10 al 21 aprile. Il Teatro Stabile di Bolzano presenta Provasi amore Sara di Woody Allen. Prevendita aperta da venerdì 12/4. Per informazioni tel. 274.3278.

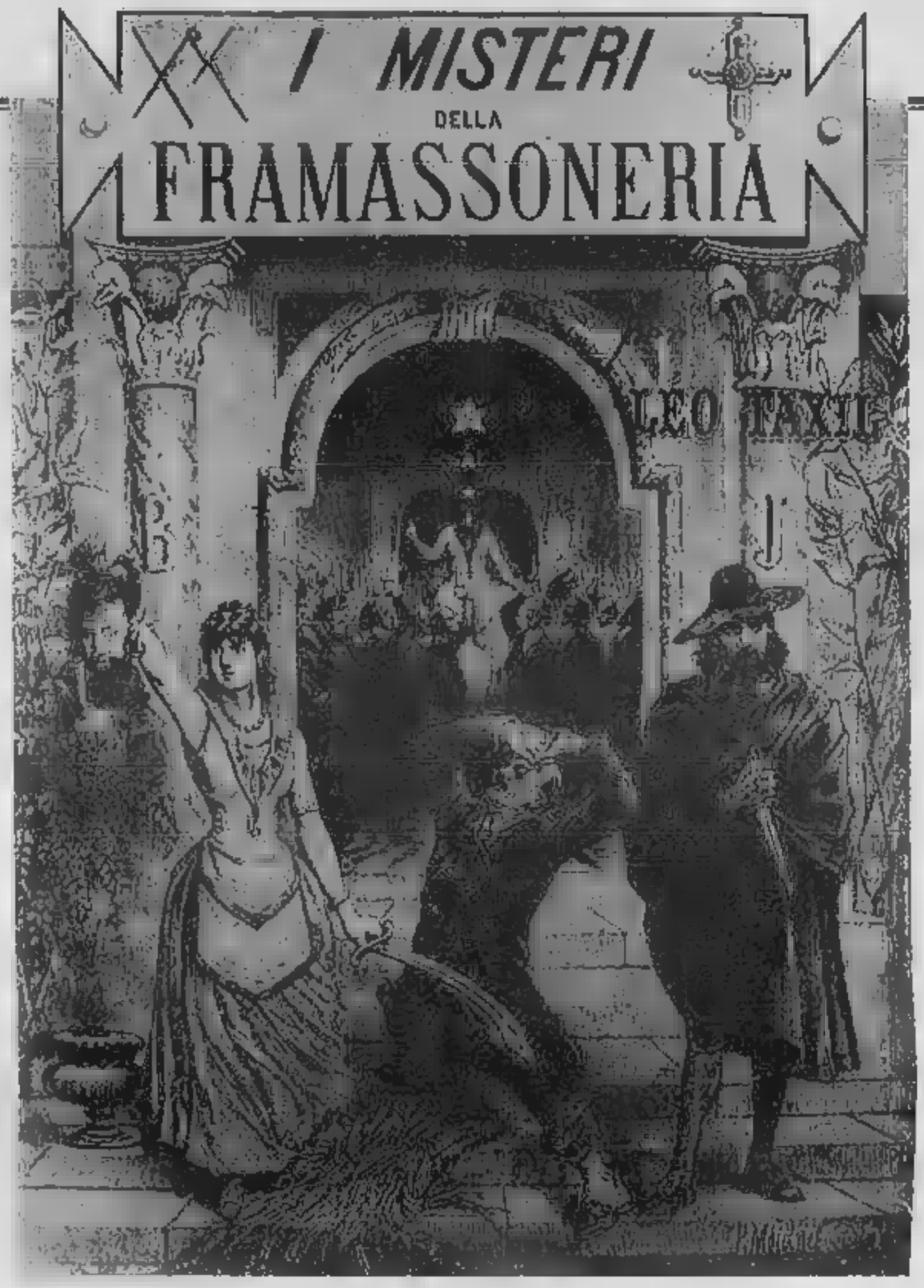
Domani all'IDEAL

C'ERA UNA VOLTA UNA FAVOLA VERA
UN'AVVENTURA E DI SANGUE
NELL'ITALIA DEL MEDIOEVO.

STAMPA SERA
dossier

Direttore responsabile
Michele Torre

Inserto del N° 79
di Stampa Sera
del 3 aprile 1985



ANCHE TRA I MASSONI UN «GRANDE PENTITO»

■ ALDO A. MOLA

Il ■ aprile 1884 papa Leone XIII pronunciò l'attesa sentenza: la Massoneria è la «sinagoga di Satana», mistoglio orrendo di satanismo e di complotti giudaici ai danni dei governi e della santa Chiesa di Roma. La condanna era nell'aria da tempo. ■ IX (1846-78) ■■■■ pubblicato centinaia di encicliche, bolle, brevi, giudizi lapidari contro la progenitrice di tutti i mali del mondo: quella Massoneria da cui erano scaturiti liberali, radicali, socialisti, comunisti, nihilisti. Il suo successore, Leone XIII, appunto, (1878-1903) non fu da meno. Il reverendo Rosario Esposito, sacerdote gesuita da vent'anni impegnato a chiarire i rapporti fra Chiesa e Massoneria, ha contato non meno di 250 documenti ufficiali contro il Libero Muratorismo. Ma quello chiave è proprio l'*Humanum genus*. Ne rimase senza effetto: incoraggiò i credenti e confuse i nemici della fede. Pochi mesi dopo la sua pubblicazione avvenne infatti la più meravigliosa tra le conversioni. Il trentenne giornalista marsigliese, Léo Taxil, da un buon decennio noto ateismo per ferali libelli anticlericali e romanacci sul filo della pornografia, inciampò nelle parole di papa Leone come Paolo sulla via di Damasco e, folgorato ■ una «vera luce» opposta a quella di Loggia, decise ■ rovesciare il sacco e mettere a nudo quanto ■■■■ intorno alla Massoneria, ■ suoi riti, ai suoi uomini. Cominciò ■■ lo strepitoso successo ...ol più celebre ■■■■■ pentito». In pochi mesi Taxil ■■■ fuori una serie di opere, che misero a rumore mezz'Europa. Cominciò col *Fratelli Tre puntini: rivelazioni complete sulla Massoneria* (quasi novecento pagine, nel 1885) e andò avanti con le *Confessioni di un ex libero-pensatore* (1886), *La Massoneria svelata e spiegata* (1887), ■ *Vaticano e i* ■■■■■ (1887), *I delitti massonici* ■■■■ (1888). Qual era il succo delle rivelazioni? Presto detto: i «Fratelli Tre puntini» praticavano il culto ■■ diavolo, organizzavano in loggia i più orrendi crimini — politici e d'altro genere —, tramavano ■■■■ ai danni dell'ordine sociale, seminavano nel mondo corruttore, ■■■■ ■■■■■ di ribellione. Ma allora non ■■■■ novità grosse, le sue Taxil ripeteva quanto da centocinquant'anni aveva detto e ribadito una sequa di animelle: Agostino Barruel, Haugwitz, Eckert e tanti altri. Però — ecco la differenza — lo diceva con l'autorità di chi sapeva per aver visto, non solo per sentito dire. La sua non era maldicenza di un nemico ma confessione di pentito. Ma pentito perché? C'era però ancora un velo di reticenza nell'illustre convertito. Si capiva che non aveva ancora detto tutto sino in fondo. Alle rivelazioni più sensazionali Taxil si decise dopo essere stato ricevuto da papa Leone XIII. Il colloquio fra il papa umanista, autore di raffinati distici latini, e l'ex mangiapreti marsigliese fu cordialissimo. Genuflesso dinanzi a Papa Pecci, richiesto d'esprimere il suo più alto desiderio, Taxil rispose di slancio: «*Morire ai vostri piedi Santità!*». Ma a Leone XIII Taxil serviva vivo ■ confesso. Portanto lo rialzò e l'incoraggiò ■ continuare nella lotta col diavolo — anzi, ■ Diavolo — senz'alcun timore, ilsando nel sostegno della Chiesa, contro ■ quale — com'è ■■■■ — le ■■■■ del male non prevarranno. Fu il cardinal Parocchi — capofila della lotta contro ■ ■■■■■ neria in ■■■■ — a far intendere a Taxil che doveva decidersi a fare ■■ passo avanti, ■ dire ! ■■■■ Presto fatto, Taxil pubblicò ■■ *Sorelle Massone*. Il clamore ■■■ alle stelle. ■■■ dunque vero ciò che molti sospettavano. Era proprio il Demonio l'occulto regis■ della ■■■ massoniche. Sotto forma di coccodrillo, ■■■■■■■■ si presentava puntuale ■ ricevimenti della borghesia «tre puntini» e, ■■■ duto al piano, suonava per■■■■ melodie, ■le cui note Fratelli e Sorelle s'allacciavano in danze galeotte. Il seguito è facile da immaginare, ne'v'è bisogno di descriverlo. ■■■ — fu l'obiezione severamente mossa ■■ benpensanti, ispirati alla regola ■ Tommaso apostolo (vedere prima di giudicare): dove ■ quando ■■■■ aveva ■■■■■ con mano quelle nefandezze? Le sue erano testimonianze oculari ■ raccontava di seconda mano, magari sulla scorta di segretissimi rituali trafugati nelle Logge quand'era ■■■■■■■■ Templi massonici? E ne parlava per esperienza diretta, ■■■■ da fidarsi di chi portava ■■■■■ addosso il tanfo sulfureo ■■■■ «sinagoghe ■ Satana»? Taxil — uomo serio in un secolo ■■■■ — rispose pacatamente. Non ■■■■ nulla che non ■■■■■■ per conoscenza — anni: sofferenza — personale. Per rafforzare la sua credibilità pubblicò anzi la smentita della diceria secondo cui ■■ ■■ da giovane ■■■ stato iniziato alla Massoneria ed era poi sempre rimasto in ■■■■■■■■ con ■■■■■■■ Si guardò bene, però, dal precisare che ■■■■ gli argomenti e i documenti di cui fece ■■■ per scagionare Pio IX ■■■■ già stati pubblicati ■■ tempo proprio dalle riviste dei massoni; i quali contavano su una fila di Fratelli illustri (Goethe, Mozart, Fichte, Garibaldi, Washington, ■■■■■ Bolivar, ■■■■■■■■ do VII d'Inghilterra...). ■■■■ lunga ■■ ■■■ aver alcun bisogno d'aggiungervi ■ papa che aveva fatto decapitare i patrioti Monti e Tognetti e supplidiare Ghiditta Tavani Arquati, di null'altro colpevoli che d'aver voluto Roma riconglunta all'Italia.

Sotto: gli incidenti [illegible] I funerali [illegible] IX. A [illegible] alto, il Papa Clemente XII. In [illegible] Garibaldi

NELLE LOGGE MASSONICHE I FILOSOFI CONDANNATI DAL SILLABO

L'originalità d'ispirazione non era [illegible] talento, in Taxil, neppure quando il marsigliese si [illegible] dagnava da vivere col [illegible] anticlericali. Le imitazioni — suonare, con mille variazioni, motivi altrui — gli eran sempre riuscite meglio che le creazioni. Taxil cercò comunque di non rimanere mai troppo indietro, troppo al disotto dei modelli. Garibaldi aveva pubblicato *Clelia*, o [illegible] *del Monaco*, Cantoni, [illegible] *volontario* [illegible] manzi pieni di gesuiti [illegible] tuosi, fratacci malviventi e cronsignori [illegible] Taxil, suo emulo, [illegible] se venne fuori con *Il curato*, calo [illegible] *scimmia*, *Una giornata di Leone XIII* (non proprio una giornata di devozioni), *La Bibbia divertente*, [illegible] *soltane grottesche*, *I crimini dell'alto clero contemporaneo*, *Leone XIII l'avvelenatore* e il formidabile *Pio IX davanti alla storia*: i suoi vizi, i suoi crimini.

Mangiapreti d'assalto, Taxil giunse a pubblicare [illegible] li- [illegible] con prefazione di Giuseppe Garibaldi. [illegible] dal 1881 il Generale [illegible] dichiarò [illegible] più vivo disappunto per la politica francese a Tunisi, ove i diritti degl'italiani erano calpestati dalla «*République* è [illegible] *lotte*» (la Repubblica francese, [illegible] zuccherito da prete): e tra i due i rapporti cominciarono a guastarsi. Taxil [illegible] minciò a capire che doveva scegliere [illegible] glia e Italia. Anche [illegible] [illegible] qua e [illegible] la [illegible] Alpi, [illegible] per il [illegible] aveva altro da fare. Rispolverò, per esempio, [illegible] leggenda della papessa Giovanna, che — si narrava — partorì nel bel mezzo d'una processione; donde l'introduzione della «sedia gestatoria, sulla quale, appena eletto, il pontefice [illegible] prender posto per [illegible] controllare dal decano [illegible] Sacro Collegio gli attributi [illegible] sua virilità, salutati col soddisfatto annuncio «*Habet, habet, habet!*».

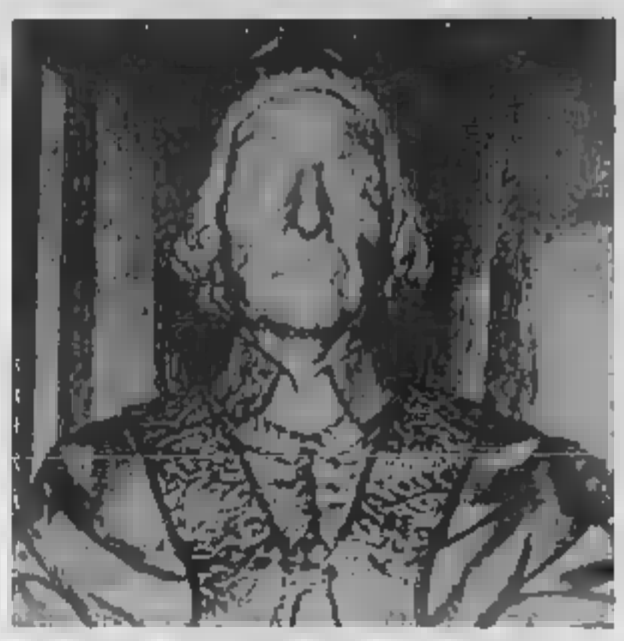
Ma al [illegible] che la vera fede compie miracoli. Perciò l'autore di *Gli amori segreti* [illegible] *Pio IX* e [illegible] *terzo Manuale* [illegible] *confessori* (1883) d'un tratto si ritrovò a ginocchioni a battersi il petto con la pietra [illegible] non direttata in log- [illegible] e a salmodiare [illegible] [illegible] invettive contro la setta demoniaca, la «sinagoga di *Satana*», [illegible] Frammassoneria, insomma.

Per quel che se ne poteva [illegible] captare [illegible] fuori, gli effetti tra i Massoni parecchi avevano il dente avvelenato nei confronti [illegible] clero. Era ruggine antica. Intorno al [illegible] dalla native Inghilterra la Fratellanza dei Liberi Muratori aveva messo piede sul Continente, subito passando [illegible] [illegible] guale all'altro. Poiché raccoglieva affiliati [illegible] differenze di lingua, religione, cittadinanza in un'Europa [illegible] ancor dominata dai ricordi delle guerre di religione, con rigide barriere fra Stati e dominata dall'assolutismo, che celebrava i suoi trionfi con tre rovinosissime guerre di successione ai troni di Spagna, Polonia e Austria, incappò in un fuoco di fila di condanne. Nel 1738, a quella politica papa Clemente [illegible] aggiunse la sanzione ecclesiastica. I massoni sarebbero stati scomunicati. E anche giustiziati con infamia sui patiboli, aggiunse il segretario di Stato, cardinal Firrao, l'anno seguente. E i loro beni sequestrati; e le case dove si riunivano demolite.

Con quel precedente — che [illegible] rimase solo sulla carta —, pur continuando a pronunciare i loro giuramenti sulla Bibbia aperta al Vangelo di San Giovanni e a rispettare tutte le religioni, cattolica [illegible] (del resto in Loggia preti, abati, vescovi entravano a frotte, di qua e di là dell'Oceano), i massoni furono spinti a pensare che il governo della Chiesa, accecato da preoccupazioni politiche, aveva smarrito la genuinità evangelica e che i veri eredi degli apostoli erano ormai proprio gli anticlericali, che volevan liberare il Vicario di Cristo [illegible] dal potere temporale. Di lì polemiche a non finire, spesso invettive sanguinose e una gara interminabile fra chierici e anticlericali, che allo specchio cortese andavan domandando chi fosse il più cristiano del Paese. Di sicuro — strillavano i soci [illegible] Circolo «Giordano Bruno» accompagnato nel quartiere romano di Borgo, rimpetto al Vaticano — il peggior cristiano [illegible] stato proprio Pio IX, che aveva resistito con le armi all'unificazione nazionale, e s'era fatto restaurare con [illegible] baionette francesi inaugurate dai patrioti italiani (Manara, Dandolo, Morosini, Mameli...) difensori della Repubblica Romana di Mazzini, Saffi, Armellini e Garibaldi (1849), aveva fatto far meraviglie agli *chassepots* degli [illegible] contro i calzonari del garibaldini a Mentana (1867) e infine aveva fatto tuonare i cannoni di Porta Pia perché [illegible] chiaro dinanzi alla storia [illegible] il papa cedeva alle armi. Perciò, durante la traslazione notturna della [illegible] salma verso San Lorenzo (uori le Mura, la sera del 13 luglio 1881, [illegible] [illegible], alzata dai mangiapreti di Borgo, [illegible] dato l'[illegible] [illegible] funebre corteggio [illegible] grido di «*A fiume il papa porco!*». Protagonista della bravata non era stata la Massoneria. Questa, anzi, s'era tenuta in disparte anche in [illegible] Concilio Ecumenico Anticlericale I. [illegible] a Napoli l'8 dicembre 1869, in coincidenza col [illegible] ncilio Vaticano I concluso dalla proclamazione del dogma dell'infallibilità pontificia.

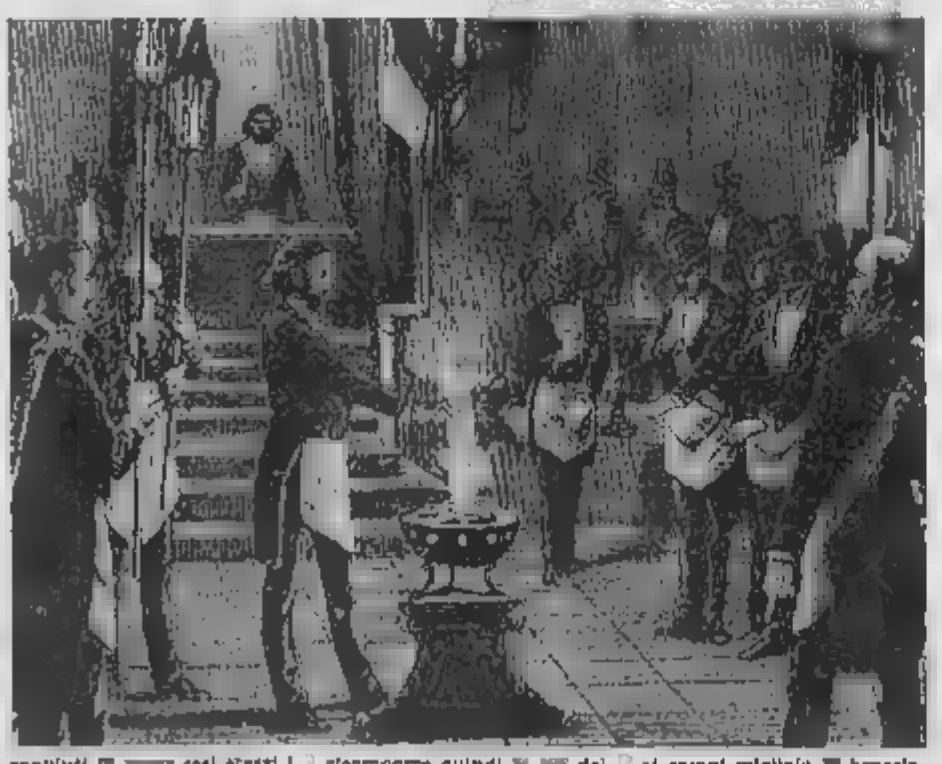
A ben vedere, inoltre, le logge erano popolate di filosofi dediti alla rivalutazione dello spirito in un'età di materialismo galoppante. In gran parte, anzi, i massoni arrivavano dagli [illegible] di teologici o avevan da poco dismesso l'abito talare (Ausonio Franchi, il razionalista che tornò infine in seno alla Chiesa, fra' Giovanni Pantaleo, Quirico Filopanti, sino a Giorgio Asproni, *Il canonico ribelle*, come ne ha [illegible] mente intitolato [illegible] biografia, edita da Giuffrè, Maria Corrias Corona). Non solo: la speculazione religiosa, l'esoterismo cristiano non eran anche ai [illegible] delle meditazioni [illegible] Giovanni Bovio, il filosofo di Trani che si produsse in una trilogia drammatica (*Cristo alla festa di Purim*, *San Paolo* e *Il Millennio*) tutta giocata sulla reinterpretazione [illegible] e attualizzazione dell'evangelismo delle origini? C'era un abisso, insomma, fra i massoni autentici e gli Stacchetti, i Pietro Sbarbaro, i Rapisarda, gli Stefanoni: razionalisti senza residui ateisti dichiarati. Le Logge erano scuole di tolleranza, tempi [illegible] dialogo, non arene per lidi diffamatori, circhi per duelli all'ultimo brandello di fede religiosa. Ma dalla spoglia ecclesiastica [illegible] preferì non vedere la differenza e sparare nel mucchio. Eran del resto i tempi nei quali la Chiesa del *Syllabus* [illegible]864) allineava come birilli conciliatorismo cattolico, liberalismo, democrazia, socialismo, nihilismo nel baraccone delle «eresie del secolo» e a sua volta invitava i chierici a tirargli contro a quattro palle un soldo, senza badare a distinzione alcuna, senz'accorgersi che a quel modo moltiplicava i suoi avversari e si isolava sempre più dal vivificante confronto [illegible] mondo moderno.

Minoranza [illegible]) [illegible] riuscivano però a far notizia anche dove non facevano [illegible] storia. Vale per tutti il monumento a Giordano Bruno in Campo de' Fiori, a Roma. Il giorno del suo scoprimento — oratori Bovio e il [illegible] politivista Moleschott — sembrò che dovesse crollare il cielo. Papa Leone XIII contò le ore circondato dai diplomatici accreditati presso il Sacro Soglio, quasi che Attila [illegible] alle porte e le masse [illegible]ero per irrompere nei sacri palazzi al canto gollardico di «Con le budella del- l'ultimo prete / impiccheremo l'ultimo frate». In realtà, sotto il sole cocente di quel 9 giugno 1889, accanto al sindaco di Roma, marchese Guiccioli (che aveva concesso l'area), e a una manciata di deputati e senatori il cui massonismo non faceva più notizia, non ci contarono né i Sovrani, né il presidente del Consiglio, né i ministri più autorevoli. [illegible] dire che la Massoneria era persino [illegible] isolata della [illegible] Ma da dietro le [illegible] [illegible] quest'ultima faticava a distinguere la realtà [illegible] fantasmi. Non vedeva, per esempio, che il [illegible] annuale della Massoneria peseggiava intorno [illegible] 30.000 lire (pochi spiccioli insomma, raggranellati a fatica), mentre il papa, in occasione del genetliaco sacerdotale, arrivava a distribuire in beneficenza la bella [illegible] [illegible] 140.000 lire in un sol giorno! Il «tronco della Vedova» — piatto delle offerte fatto circolare [illegible] ! Fratelli durante [illegible] [illegible] Loggia — se ne tornava spesso con pochi «mattoni» (cioè pochi quattrini) nelle mani del Tesoriere: e non per [illegible] bo- [illegible] perché i massoni eran più ricchi d'ideali che di danaro. Trascorsa la vita a cospirare per l'unità nazionale, a cose fatte non s'eran ricordati a [illegible]i re avevan fatto pelare [illegible] guadagni. Eran rimasti onorati: [illegible] anche pov- [illegible] e quindi deboli. Di tutt'altro tenore [illegible] [illegible] entrate dell'Obolo di [illegible] Pietro, il gettito [illegible] santuari [illegible] Loreto [illegible] Padova, [illegible] Pompei [illegible] Montevergine), delle questue, delle processioni, delle «missioni» predicate da speciali cursori in tonaca nera.



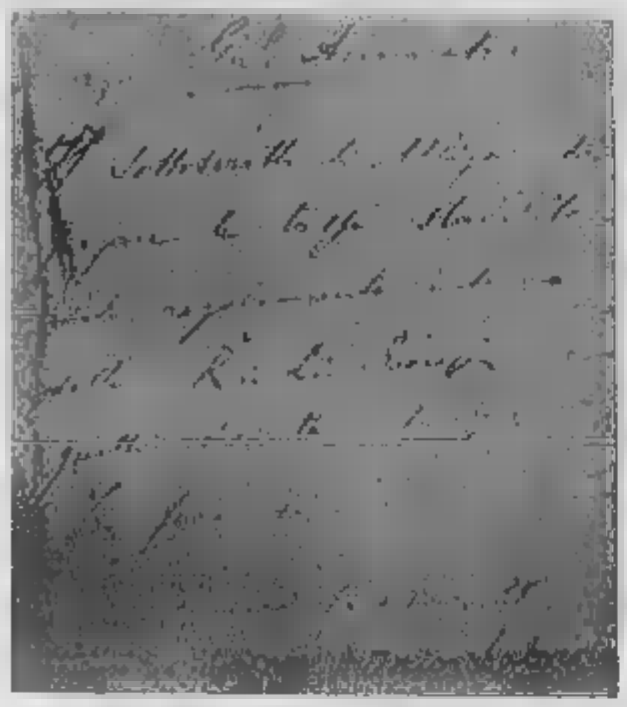
[illegible] cerimonia [illegible] l'esclusione di [illegible] «fratello» che non pagò la propria quota. A destra: il pontefice Leone XIII

IL «GRANDE ORIENTE» GIA' GUARDA ALL'UNITA' EUROPEA

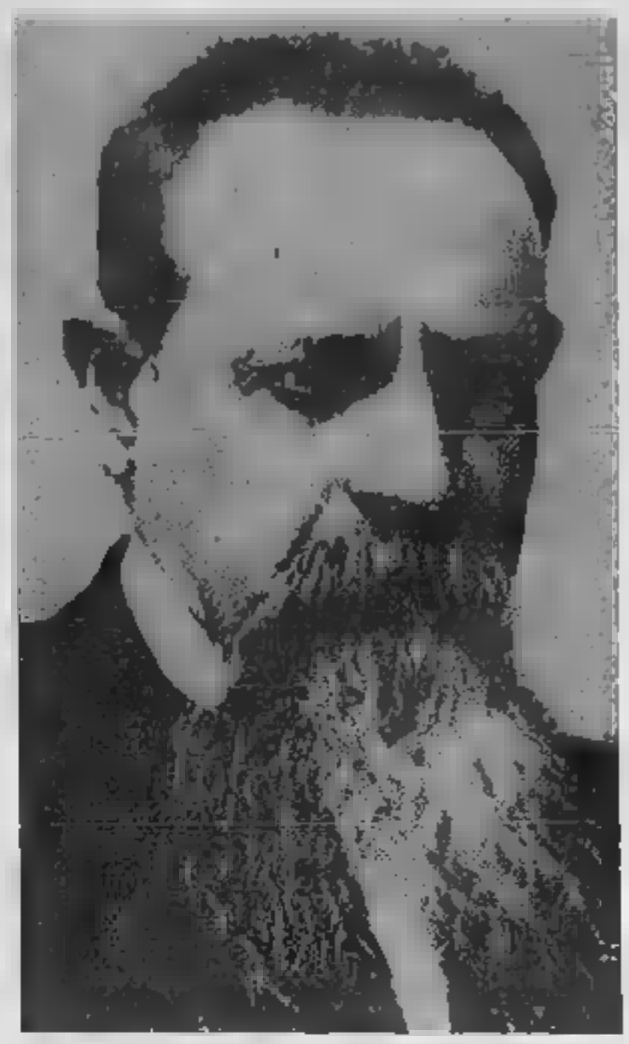


Ma qual [illegible] il programma [illegible] Massoneria italiana negli [illegible] Taxil? Gran [illegible] [illegible] 1885. Adriano Lemmi, settant'anni, già braccio destro di Kossuth — il *leader* [illegible] risorgente nazione ungherese —, mazziniano convinto, *factotum* [illegible] Garibaldi, infaticabile organizzatore e finanziatore della stampa democratica, nel 1892 fece il giro della penisola spiegando ai Fratelli d'Italia gli obiettivi immediati dell'Ordine e i fini strategici di lungo periodo. L'anno prima Leone XIII aveva [illegible] via libera ai giovani della "democrazia cristiana" — Romolo Murri in testa — con l'enciclica *Rerum Novarum*: base della nuova dottrina sociale della Chiesa, che, [illegible] mille cautele, [illegible] affrontava la «questione sociale», vent'anni dopo le barricate [illegible] Comune di Parigi e a quasi vent'anni dalla pubblicazione [illegible] *Manifesto del partito comunista* [illegible] [illegible]x ed Engels. Il papa, insomma, non scopriva la luna; ma era, tuttavia, una svolta decisiva. Il 1892 del viaggio di Lemmi fu anche l'anno della fondazione, a Genova, del [illegible] socialista. L'Italia politica, insomma, non [illegible] più distinta in Destra e Sinistra, come ai bei tempi di Cavour e Brofferio, di Sella e Depretis, le cui tenzoni parlamentari non mettevano [illegible]mmai in discussione [illegible] lo Statuto, [illegible] le istituzioni temprate al calor bianco dal "biennio miracoloso", dall'unificazione del 1859-60. La nascita dei due nuovi movimenti o partiti di massa — il cattolico e il socialista — minacciava invece di mettere in moto un processo inarrestabile di divisione del Paese in fazioni: l'irrigidimento di radicali e repubblicani, presi dal compiacimento della primogenitura, niente affatto disposti a lasciarsi scavalcare [illegible] nuovi venuti e convinti [illegible] [illegible] coi stessi i migliori interpreti dei bisogni popolari, ne fu la grave conseguenza politica. Di lì la rincorsa a chi [illegible]va più opposizione, la gara a chi sedesse più a sinistra più estrema. [illegible] se tutti erano contro, che cosa ci stava a fare la Sinistra al potere? Già: perché lì era la contraddizione fondamentale. Infatti dal 1878 al governo si susseguivano presidenti della Sinistra storica: Agostino Depretis, Benedetto Cairoli, Francesco Crispi. Secondo Lemmi non era il momento di dividersi ma di affratellarsi: bisognava realizzare (o infondere) alla dirigenza politica il senso della realtà, del pericolo cui le istituzioni andavano incontro: ricomporre quindi [illegible] [illegible] del «gran partito liberale» (cartello [illegible] schieramento risorgimentale, destra, sinistra, mazziniani, radicali...), come aveva già fatto Garibaldi, quando aveva chiamato a raccolta attorno alla Massoneria, madre della Democrazia. Del resto, il da fare era più che il fatto. Analfabetismo, miseria, [illegible] erano mali [illegible] gravi e diffusi che non v'era neppur più tempo per dedicarvi inchieste parlamentari [illegible] quella [illegible] lista [illegible] radicale Agostino Bertani e presieduta da Stefano Jacini sulle co- [illegible] delle classi contadine.

[illegible] fare dunque? Lemmi propose una seria politica della campagna per riportare quei [illegible] avrebbe portato diritto [illegible] ribellismo endemico, agli stati d'assedio, alla psicosi della rivoluzione. Ora, poiché l'80 per cento degli italiani viveva (stentatamente) d'agricoltura, [illegible] si poteva compiere [illegible] grande balzo industriale [illegible] non consolidando il consenso sociale n[illegible] campagne: una verità [illegible] ovvia. [illegible] [illegible] allora, giacché l'industria nasceva stranica: tutta e solo protesa alla «fabbrica agli operai». A rendere pesante il clima, oltre l'Estrema collettivista, provvedevano [illegible] anarchici, che proprio [illegible] quegli anni misero a segno parecchi clamorosi attentati contro sovrani, principi, statisti, uomini d'affari: quasi fossero ispirati da una strategia unitaria per destabilizzare l'Europa. Chi avrebbe dunque rimediato tanti guai? «I vecchi partiti?» — domandò Lemmi nel discorso [illegible] massoni di Genova — *scorrono pure le fogne, l'* [illegible]*i? Se buoni, accordano, se tristi avversano*. [illegible]ro, ispirare, illuminare [illegible] via era dunque compito primario dell'Ordine dei Liberi Muratori, [illegible] toccava allestire una grande offensiva [illegible] di pedagogia [illegible] (altra cosa [illegible] militanza partitica), impiegando propri uomini al governo. Ma badando soprattutto a preparare la dirigenza nuova, guardando al futuro. Al presidente Crispi, del resto, proprio Lemmi consigliava, per esempio, di rendere inespropriabile la piccola proprietà, sì da non pe- [illegible] re i poveri contadini di un [illegible] di [illegible] soprattutto quando i figli andavano soldati e i campi rimanevano sguarniti di braccia e risultavan meno redditizi, più esposti alla necessità di prestiti ipotecari e, quindi, all'espropriazione forzata per insol- [illegible] Innumerevoli altri [illegible] [illegible] raccomandati all'attenuazione del governo da parte del Grande Oriente d'Italia: abolizione della pena di morte, tutela del lavoro minorile, emancipazione delle donne, laicizzazione dell'istruzione e, infine e soprattutto, culmine della strategia della Fratemità massonica, la sostituzione dell'esercito stanziale (ibrido fra ufficiali di carriera e militari di leva) con la nazione armata e l'avvento dell'arbitrato internazionale obbligatorio per la soluzione pattizia dei contrasti fra gli Stati. Solo a quel modo — vivendo in positivo quel «concerto» tra grandi potenze sino ad allora usato per soffocare la redenzione dei popoli oppressi — l'Europa [illegible] avrebbe potuto risolvere in grande missione civilizzatrice la corsa imperialistica, altrimenti destinata a risolversi in un boomerang e a trascinare l'Europa nel baratro d'una guerra intestina. Al rischio della conflagrazione eu[illegible] — puntualmente giunta nel 1914 — Lemmi contrapponeva l'utopia lentamente avviata a realtà con la Corte Internazionale dell'Aja (1900), preambolo d'altre istituzioni d'ispirazione liberomuratoria: dalla Società delle Nazioni alle Nazioni Unite. Nella stessa direzione, ai nazionalismi incipienti (degenerazione delle mazziniane nazionalità) Lemmi contrapponeva l'Unione Europea, predicata in innumerevoli discorsi e circolari alle Logge.



Sopra: un ritratto del poeta Giosuè Carducci. A sinistra: un autografo in cui Antonio Labriola s'impegna a pagare [redacted]. A destra: Giovanni [redacted]



In centro pagina: le donne ebbero un ruolo misterioso nella Massoneria, protagoniste di più particolari, stando alle trascorse narrazioni di Taxil. In basso a sinistra: copia di «certificato di lavorante». A destra: rito in una loggia

TAXIL VUOTA IL SACCO E SMASCHERA PERFINO IL DEMONIO

Fu su quell'uomo e su quell'Ordine che, nel 1800, s'abbattè il «ciclone Taxil». [redacted] le «rivelazioni» del 1885–[redacted] il giornalista aveva praticamente esaurito il suo filone e, come tutti gli autori di grande successo (i suoi libri si vendevano a centomila copie per volume), aveva anche un poco saturato il mercato. Con fine intuito, Taxil capì che bisognava mettere un po' più di pepe nella campagna contro Lemmi (e il presidente del Consiglio italiano, Francesco Crispi, 33.... uno dei [redacted] dignitari del Rito [redacted] Antico e Accettato: la cosiddetta «alta Massoneria»). Con fiuto francese (ma, come s'è detto, sembra che il suggerimento — o la provocazione — gli sia venuto direttamente [redacted] cardinal Parocchi, che voleva [redacted] tutto sulle Sorelle [redacted] —, Taxil riuscì a scovare una «massona pentita»: Diana Vaughan. Figlia [redacted] genitori protestanti, sin da bambina Vaughan era stata introdotta al culto del Palladismo, un rito luciferino, direttamente ispirato dal demonio. Cresciuta, la fanciulla fu oggetto di attenzioni sempre più pesanti da parte di Asmodeo, un diavoletto che non andava per il sottile.

D'altra parte, che cosa facevano gli altri demoni inviati sulla terra dalla corte di Belzebù? Diana Vaughan rivelò che Bitru scriveva profezie con la lubrica coda sulla sc[redacted]a nuda di Sophia-Saffi Walder, una pitonessa esperta in culti satan-massonici. Sybacco era invece l'attendente di Lemmi. Ogni [redacted] sardi alle 3 — l'ora sacra — questo diavolo metteva Lemmi in contatto col Sommo Pontefice della Massoneria Mondiale: l'americano Albert Pike, un generale sudista che alla guida della potente Giurisdizione del Rito Scozzese Antico e Accettato, brandendo la nuda spada e sfoggiando l'insegna «Deus meumque J[redacted] dimenticava la [redacted] della guerra di secessione. Da Charleston, oltre a[redacted]nare ritmi e danze per la futura corruzione d'Europa (antenati del *rock 'n roll*, che il caudillo Francisco Franco vietò in Spagna dichiarandolo un «ballo massonico», come i *jeans* sono pantaloni di Loggia e il *bikini* è un tipico indumento da Libere Muratrici), Pike trasmetteva a Lemmi gli ordini di Satana.

Il Gran Maestro della Massoneria italiana vergava allora le sue solfuree circolari alle Logge, non senza prima trafiggere con pennino un'ostia consacrata, trafugata dai tabernacoli da sacrileghi impuniti. Alla morte [redacted] Pike — narrò Diana Vaughan nelle [redacted] [redacted] un'*ex palladista perfetta iniziata* — Lemmi, che sin da quand'era, ventenne, a Costantinopoli, s'era [redacted] circondidere, abiurando il cattolicesimo [redacted] l'ebraismo, a suon di soldi riuscì a [redacted]rsi eleggere Capo Supremo [redacted]lla Massoneria, in concor[redacted]za [redacted] Giosuè Carducci, tacitato con una manciata di milioni (d'allora, s'intende: cioè parecchi miliardi d'oggi).

A Lemmi il Presidente del Consiglio del Regno d'Italia, [redacted] Palladia. In più voleva imporle certi riti impudichi, ai quali Diana s'era ribellata. Quindi il suo — proprio perché così femminile — [redacted] discorso credibile. Lo diventò [redacted] più quando, dopo un lungo ritiro spirituale, anche Diana si ritrovò sulla via di Damasco e divenne [redacted] Maria Giovanna per lavare nel pianto, nella preghiera e — soprattutto — nella pubblicazione delle sue memorie [redacted] palladista pentita — gli enormi peccati della gioventù. Pur in isolamento, l'ex pitonessa non mancò infatti di pubblicò *Francesco Crispi 33...: un palladista uomo di Stato mascherato*. Quali le novità di questi ultimi libri? Una riguardava Crispi, il governo italiano e il quadro politico internazionale, l'altra la persona del Gran Maestro. Lemmi e Crispi [redacted] giurato la rovina della Francia per vendicare la Repubblica Romana del '49 e la sconfitta dei garibaldini a Mentana, nel 1867. Perciò erano tripliciti allegatari.

Anzi, assicurava Margiotta, fuggitivamente [redacted] Venerabile della Loggia «Savonarola» di [redacted] presso [redacted] [redacted] decine d'immigrati italiani [redacted] [redacted] [redacted] colpi [redacted] [redacted] perché accettavano salari inferiori [redacted] quelli [redacted]chie[redacted] dai manovali francesi, o a Lione, ove la comunità italiana fu bersaglio d'un program degenerato in una vera e propria «caccia all'italiano» con tanto di saccheggio dei negozi dei nostri emigranti e migliaia di connazionali costretti a riversarsi al di qua delle Alpi lasciando tutto nelle mani di quegli... angeli vendicatori.

Non per nulla lo stesso Taxil, che da giovane s'era pro-

Crispi, aveva [redacted] [redacted] bacchetta. [redacted] Colto sul fatto quando dalla Repubblica s'era spostato [redacted] la monarchia, Mazzini stesso aveva fatto avvelenare Crispi con l'*Acqua Toffana* e l'aveva poi salvato, in punto di morte, a patto dell'assoluta te[redacted], *periande ne cadaver*, [redacted] suoi e del suo successore a capo della cospirazione: Lemmi. Ma perché Diana faceva tutte queste rivelazioni? Questioni femminili. Sophia-Saffo Walder le aveva insidiato il posto di primadonna nell'Ordine luciferino [redacted] confidarsi con Taxil — elevato a suo agente stampa — e con altri ex massoni passati tra i paladini della vera fede. Tra questi ebbe un posto di primo piano un calabrese di Palmi, Domenico Margiotta, già Venerabile d'una loggia italiota, candidato perdente alle elezioni del 1890, esule volontario in Francia e autore, quattro anni dopo, di quattrocento pagine su *Adriano Lemmi: capo supremo dei massoni*, con tanto di prefazione del vescovo di Grenoble, Joseph-Amand Fava. In parallelo, Diana Fiorina, Lemmi aveva anche dichiarato: «*Se non fossi italiano, vorrei essere prussiano. Io ho due odii in cuore: per Dio e per la Francia*».

La pur limida concorrenza esercitata dall'Italia nei confronti dell'espansionismo coloniale francese e la modesta competizione italiana all'esportazione dei prodotti d'Oltralpe non erano dunque una linea politica, oggetto di pos[redacted] trattative: [redacted] [redacted] macchinazione demoniaca, infernale, [redacted] bisognava rispondere senza pietà. Come accadde ad Aigues-Mortes, [redacted] in un osceno libello sul [redacted]o *di Giovanna d'Arco*, proposo era un inno internazionale antimassonico ispirato appunto alla crociata della santa Pulzella: contro gli anglicani d'Oltre Manica (culla del massonismo, si sa) e i loro cugini d'Italia, dei [redacted] alleati, nel Mediterraneo e in Africa Orientale, contro l'imperialismo francese.

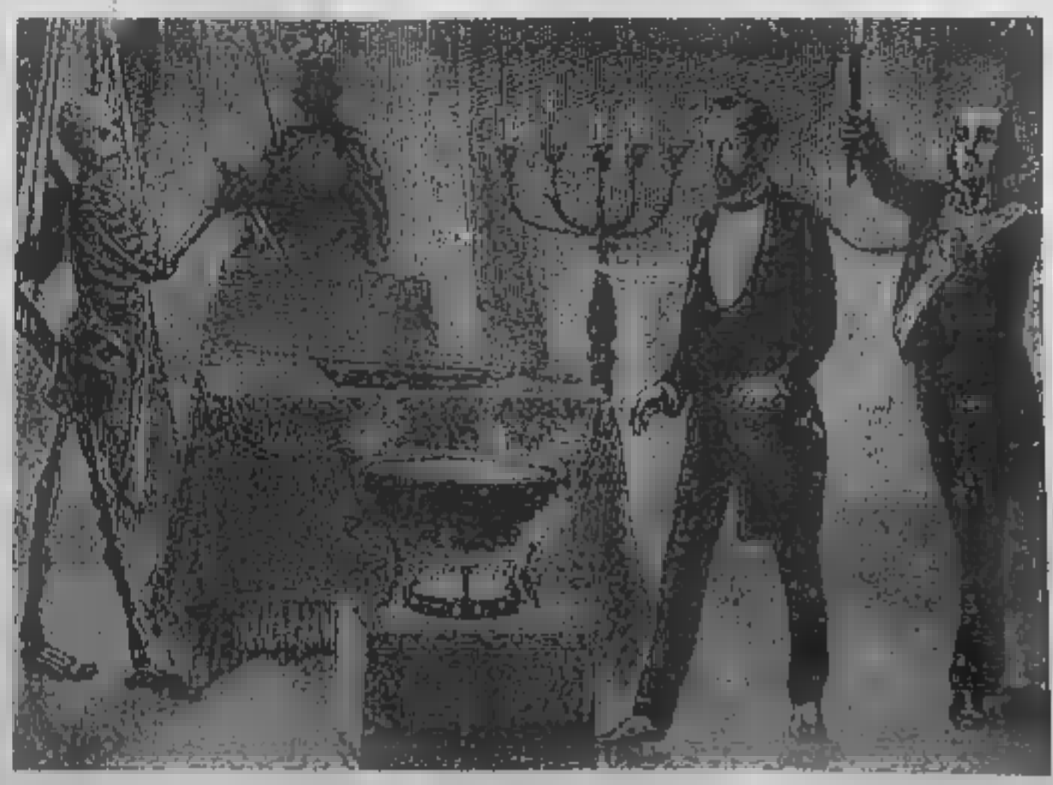
Margiotta fece di più. Pubblicò in fotografia alcune pagine, copiate intorno al 1860 dai registri della Cancelleria Imperiale di Aix-en-Provence, nelle quali si leggeva che nel 1844 a Marsiglia un Adriano Lemmi [redacted] *Firenze* [redacted] stato condannato a un'ammenda [redacted] [redacted] per furto. Neppure questa era una [redacted] vità. La prima volta no aveva scritto [redacted] Coccapieller, un giornalista prezzolato del governo, nel [redacted] subito dopo la [redacted] [redacted] Triplice. Poi, nel 1890 la «rivelazione» era stata fatta da un giornale di Bruxelles e dalla Frankfurter Zeitung: e di lì era stata ripresa sull'«Eco della Verità» — foglio clericale di Roma — e da uno [redacted] «bardi della democrazia», il leader radical-irredentista Matteo Renato Imbriani-Poerio.

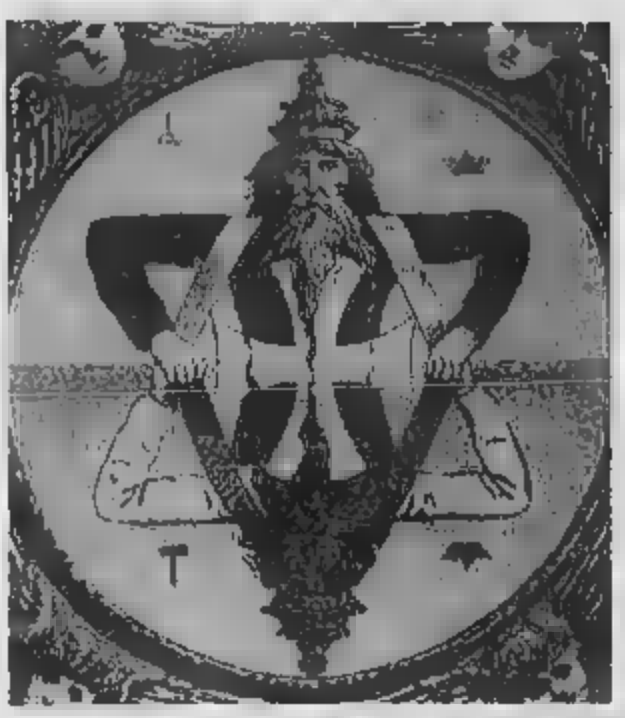
Lemmi produsse la documentazione a discolpa, raccolta sin da quando era stato lo stesso Cavour a tirar fuori quella storia, per impedirgli di rimanere nell'amministrazione della Società Nazionale per le Strade Ferrate Meridionali (una pagina non proprio edificante nella spregiudicata condotta dello statista subalpino). Anzitutto egli [redacted] Gran Maestro non era di Firenze, ma di Livorno. Inoltre, provo alla mano, dalla fine del 1843 era vissuto a Costantinopoli, come confermarono parecchi testimoni. Ma si sa che dalle accuse — anche infondate — non ci si libera più, perché c'è sempre qualcuno cui fa comodo credere vere e fingerle provate per quanto vengano smentite. [redacted] parte a chiedere spiegazioni al Gran Maestro della Massoneria dal 1894 non furono più i soli clericali, [redacted] famigerato Taxil, la palladista pentita, il calabro Margiotta, il dottor Bataille, autore di *Le diable au Siècle XIX*; ma anche Imbriani, Felice Cavallotti e infine alcuni massoni che in Lemmi vedevano il pilastro del triplicismo di Crispi e miravano a liquidare il Gran Maestro per riportare l'Italia a fianco della Francia: che però (facevano osservare i meno sprovveduti) non era in Repubblica degl'immortali principi (Libertà, Uguaglianza, [redacted]talianza), ma un Paese squassato dal nazionalismo di Boulanger, era la patria della fro[redacted] giudiziaria, come mostrò il clamoroso caso di processo all'unico ufficiale ebreo dello Stato Maggiore, Alfred Dreyfus, [redacted]ti [redacted] to di tradimento e pretesto per un'infame [redacted] antisemitica e antimassonica.

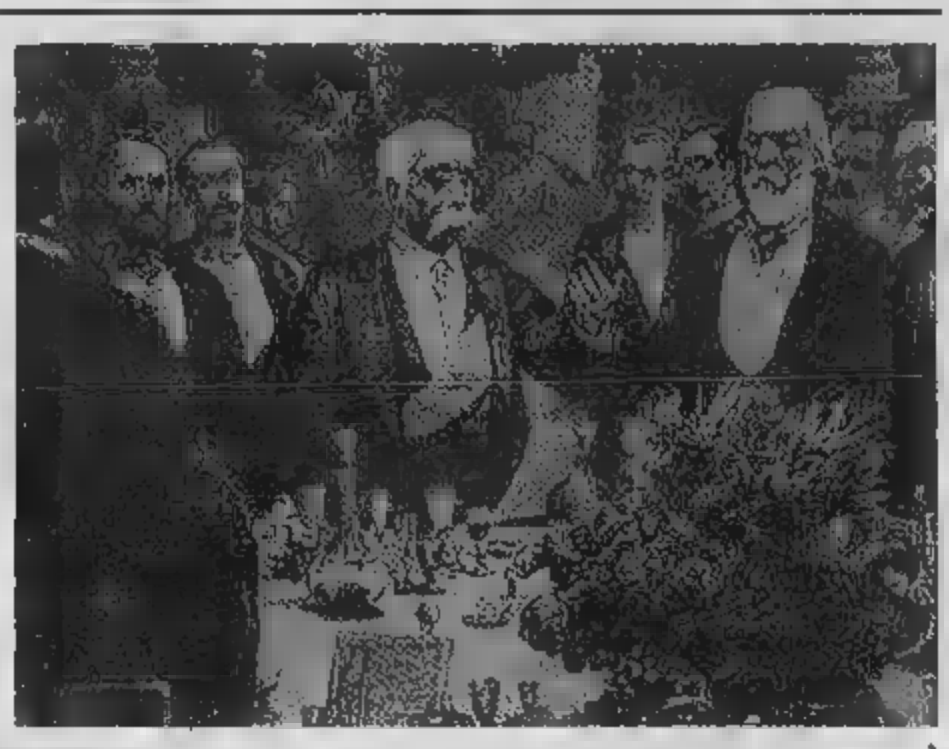
Provato dalla morte d'un figlio e della moglie, tallonato da innumerevoli aggressioni polemiche, da tanti anni costretto a [redacted] su molti fronti contemporaneamente, quando vide l'ombra dell'incomprensione anche sul volto di alcuni discepoli — Ernesto Nathan, per esempio: poi sindaco di Roma [redacted] guida del «blocco popolare» —, malgrado Carducci, Bovio, Mordini, [redacted] Ferrari (l'insigne scultore del Giordano Bruno e del Giuseppe Mazzini, dell'[redacted] nel 1890 ma scoperto, in Roma, solo nel 1949) [redacted] avessero solennemente proclamata l'assoluta estraneità agli addebiti mossigli, Lemmi rassegnò le d[redacted] da Gran Maestro. Aveva reso adulta la Famiglia massonica, ma questa, come tutti gli adolescenti cresciuti troppo in fretta, sembrava voler camminare con le proprie gambe, per proprie vie. E lo fece, dunq[redacted]!

Prima di [redacted] il Supremo Maglietto Lemmi riuscì però a raccogliere le 75 bandiere dell'Ordine ai piedi della statua di Garibaldi al Gianicolo, il 20 settembre 1896: e quella volta i massoni furono in prima fila nella cerimonia di Stato, accanto al re, agli alti dignitari di corte, al presidente Crispi. Le cui dimissioni da capo del governo seguirono però di poco quelle di Lemmi: e non per lo scandalo della Banca Romana — che scuoteva l'opinione pubblica e agitava anche le acque di alcune logge milanesi —, ma per la sconfitta di Adua (1 marzo 1896). Col soggiogo sul labbro, ferito d'una vittoria che al Paese era costata tante vittime, la Lega antimassonica presieduta da Pietro Pacelli — quello, sì, banchiere: e della reazione — nel settembre 1896, si raccolse in un congresso internazionale, a Trento, la città del Concilio che aveva segnato l'implacabile condanna della Riforma e dato libero sfogo ai roghi degli eretici in tutt'Europa.

Capita illustre del Congresso — accanto a principi, ai sovrani spodestati di Spagna, a 200 fra ecclesiastici, giornalisti, militanti della Lega — giunse anche Léo Taxil. Al quale venne chiesto di chiarire una volta per tutte [redacted] vera identità di Diana Vaughan, questa palladista che conti[redacted] a regalare [redacted] legittima curiosità dei suoi [redacted] ammiratori. Era per sfuggire [redacted] vendetta massonica, spiegò il giornalista marsigliese: e, per cominciare, esibì una fotografia della coraggiosa satanista pentita. [redacted] Allora detto appuntamento a tutti per [redacted] lunedì della Pasqua 1897, nella sede della Società Geografica di Parigi: roccaforte dei nazionalisti francesi.







Sopra: Occhio e mani [illegible] si stringono, simboli tipici del[illegible] più [illegible] Massoneria. A sinistra: duplice raffigurazione della «muratoria». A destra: Crispi a Berlino [illegible]

[illegible] donna [illegible] rito segreto massonico [illegible] le «rivelazioni» di [illegible] Adriano Lemmi negli ultimi [illegible] della sua [illegible]

DOPO TANTO POLVERONE NON RIMASE CHE L'ANTISEMITISMO

Fu una pasquetta diversa quella del [illegible]. E non solo per la Parigi colta. [illegible] un pubblico stravecchievole, [illegible] per precauzione eran stati [illegible] ombrelli e bastoni [illegible] l'ingresso nella Sala della Società Geografica. Taxil spiegò che Diana Vaughan [illegible] era [illegible] in [illegible] dattilografa: una giovane americ[illegible] che s'era divertita [illegible] mondo a picchiettare sui tasti le cicalate di Taxil su [illegible] pallodici, [illegible] toffane, adorazione [illegible] gatto [illegible] parte [illegible] massoni ver[illegible] Ed i templari e costoro. Ma; e i suoi poderosi volumi di rivelazioni? Li c'era [illegible] po' questo e [illegible] po' quello. A quanto chiunque [illegible] grado [illegible] leggere [illegible] qualsiasi [illegible] — vecchie storie dell'Ordine, costituzioni, [illegible] golamenti [illegible] loggia e persino i rituali dei diversi riti e gradi; come il *Tuileur* del francese Jean-Marie Ragon che elencò più di [illegible] tipi di Massoneria —. Taxil [illegible] aveva [illegible] mescolarvi un po' di fantasia e, soprattutto, un po' di sesso; gli stessi ingredienti coi quali s'era [illegible]guato da vivere negli [illegible] della pornografia anticlericale. Travestendosi [illegible] «massone pentito» aveva mangiato più a meglio; ma sempre con le stesse [illegible]. Anzi: «a fin di bene» la pornografia rendeva decisamente di più. Andava a un pubblico più affamato. Vendendo fandonie a 100.000 copie il volume, Taxil [illegible] dimostrato che [illegible] [illegible] perbenisti non era inferiore a quello [illegible] [illegible]

giapreti arrabbiati. Di più: la musica per il suo Inno di Giovanna d'Arco era la *Syringue philarmonique*: una marcetta che un suo amico aveva composto per i riti, non proprio osceni, dell'Harem del sultano. Peggio [illegible] i canonici se' avevano creduto [illegible] cogliervi un'ispirazione particolarmente sublime e devota. Dunque, Lemmi non svolazzava sulle ali di Sybacco, [illegible] storcchiava ostie consacrate col pennino [illegible] Gran Maestro, [illegible] avvelenava i primi ministri, [illegible] presiedeva riti s[illegible]nici. Che [illegible] faceva dunque? Ormai poco [illegible] nulla. Invitava i Fratelli a praticare buoni costumi, a erigere templi [illegible] alla virtù e a scavare prigioni ai vizi: [illegible] pedagogo, [illegible] predicava la pace mondiale e [illegible] fraternità fra i popoli. Ormai — caduto Crispi [illegible] governo — [illegible] dava [illegible] alcun impedimento alla [illegible] Quindi non v'era più motivo d'insistere. Il gioco era finito.

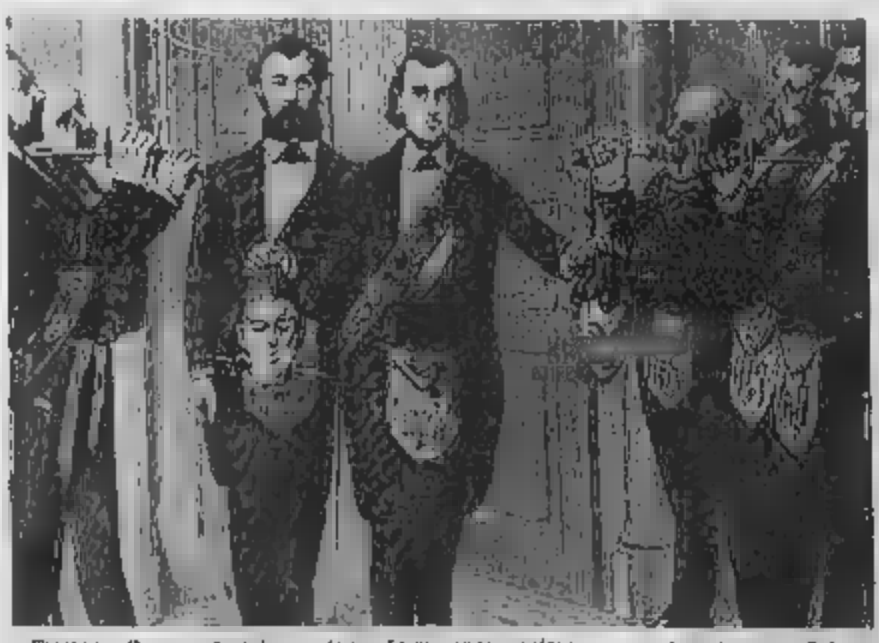
Senza conseguenze, Lemmi a parte? Non proprio. La velenosa campagna diffamatoria [illegible] in «sinagoga di Satana», l'Massoneria, per decenni, sui «complotti [illegible] Il martello battente sulle pre[illegible] ingerenze dell'Ordine nella vita pubblica, negli affari, sugli [illegible] gradi delle Forze Armate lasciò segni profondi: l'esplosione d'antisemitismo no [illegible] [illegible] conse[illegible] più [illegible] ma, più insidioso [illegible] rimase il ricordo [illegible] credulità dell'opinione pubblica. Taxil, infatti, continuò a far testo anche dopo la sonora smentita ch'egli stesso si dette nel 1897. Ancor oggi per scrivere di Massoneria alcuni pretesi «storici» prendono a base *falsi* documenti, inventati da Taxil e Margiotta per ingannare i loro contemporanei. È certo questi nostri contemporanei. Dunque, a cent'anni dalla sua incredibile mistificazione — l'impostore [illegible] soldo del nazionalismo francese, poi finito quale oscuro redat[illegible] di ricette per cucina in una rivista [illegible] di seconda [illegible] — continua a far da esempio. [illegible] colpisce ancora.

AUTORI ED OPERE PER SAPERNE DI PIU'

Paul Naudon, *La Massoneria nel [illegible] dalle origini a oggi*, Ed. Prealpina (via Trotti 9 bis, Follone); **Franco Molinari**, *La Massoneria: cattedrale laica della fraternità*, Querinia[illegible] Fiorentino, *Il Poema Regio*, con introduzione del Gran Maestro Armando Corona, [illegible] med; **Aldo A. Mola**, *Adriano Lemmi: il Gran Maestro della Nuova Italia*, [illegible] (Roma, via S. Pancrazio 9).

[illegible] parte l'opuscolo [illegible] Chiarle, *Leo Taxil, Diana Vaughan e il Palladismo* (Savona), [illegible] esistono studi italiani sul [illegible] Taxil». Se ne occuparono [illegible] Mellor, in Francia, e in Spagna il gesuita J. A. Ferrer Benimeli, [illegible] *judeo-massónico-comunista* (il completo giudeo-massonico-comunista), Madrid, Istmo. Sull'anticlericalismo G. Spadolini, *I repubblicani dopo l'Unità*, Le [illegible]nier; Maria Corrias Corona, *Il canonico ribelle (Giorgio Asproni)*, Giuffrè; G. Vernucci, *L'Italia laica prima e dopo l'Unità*, Laterza. Sulla Massoneria tra Otto e Novecento — imbevuto [illegible] sorprendenti pregiudizi nei confronti di Lemmi — [illegible] Cordova, *Massoneria e politica in Italia, 1892-1908*, Laterza.

UNA FOLLA DI SATANISTI DI MAGHI E «PITONESSE»



Ecco un Oceano sterminato i satanisti all'opera in Europa in quella [illegible] «*stupide ricle XIX*»! Alberto [illegible] Ambesi, che se n'intende, ne [illegible] tracciato un efficace repertorio (*Le religioni [illegible] mistero* e *gli ordini iniziatici*) nel robusto volume Europa Misteriosa, [illegible] dalla *Solozione del [illegible] Digest*. Martinismo, Sinarchia, Neognosticismo, rinascita catara, teosofia, magismo, spiritismo spioppavano in libertà. [illegible] v'era artista — da Debussy a D'Annunzio (che si firmava [illegible] e invocava il Sole [illegible] linguaggio di perfetto iniziato: «*Ave, Lux; spes unica! Orienti nomen tuum*», da Giuseppe Pascoli a Wagner — che si [illegible] alle suggestioni misteriche, iniziatiche, esoteriche di «maghi» quali Gurdjieff, Sapienti [illegible] Guénon, Ispirati, come Stanislao de Guaita e delle pitonesse, quali madame Blavatsky e l'orientaleggiante Annie [illegible] per [illegible] la stagione dei romanzi esoterici di Karl Joris Huysmans, [illegible] riscoperta di Carmilla, Lilyth, Dracula. Ce n'era per tutti, insomma. E per quanto i massoni faticassero a mettere bene in chiaro che la [illegible] una Associazione Solare, volta a educare gli uomini alla libertà di critica (incompatibile con le nuove forme di superstizione, con riti anche più dogmatici e indecifrabili di quelli delle chiese tradizionali), all'[illegible] parecchi si fecero convincere [illegible] Enciclopedia antimassonico a [illegible] libraccì di Taxil, Vaughan, Margiotta che lo [illegible] sero davvero templi per Messe Nere, orge sataniche, pratiche demoniache orchestrate dai rabbini, dai «Savi Anziani di [illegible]», i cui «*Protocolli*» furono appunto pubblicati [illegible] quegli anni.

A sinistra: spade e grembiuli per una cerimonia in loggia. A destra: un banchetto massonico da una incisione francese del secolo XVIII

I TEMPI SONO MUTATI MA LA SCOMUNICA RESTA SEMPRE VALIDA

Quali sono i ve[illegible] fondamenti [illegible] Massoneria. Ce ne parla Gaetano Fiorentino, preside dell'Istituto Commerciale «Sommeiller» [illegible] Torino, dal quale uscirono tanti illustri protagonisti della vita economico-politica italiana. Poco addietro, con pre[illegible] [illegible] Gran Maestro [illegible] Massoneria Italiana, Armando Corona, ha pubblicato la traduzione in rima baciata del *Poema Regio*: [illegible] massimario [illegible] del 1380 circa, che la Massoneria considera una sorta di incunabolo della propria Tradizione.

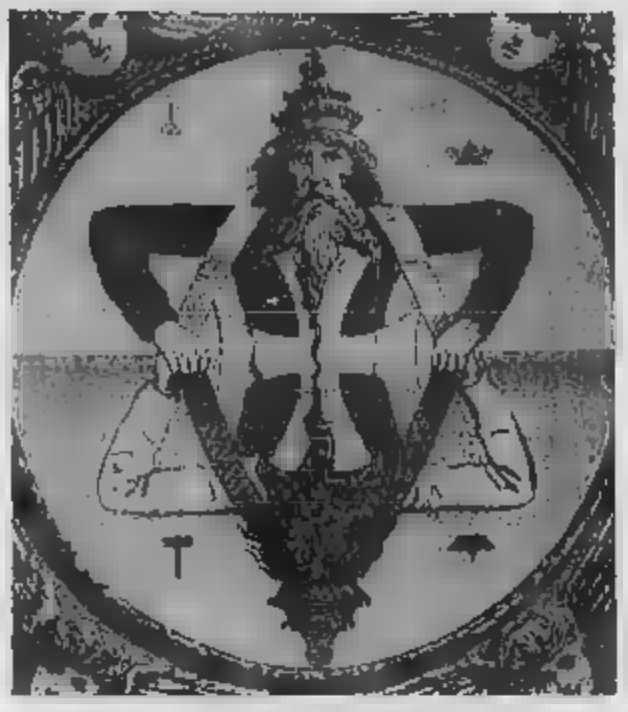
«*Il Cristianesimo* — si legge nella prefazione — *ispira la Massoneria del tempo e le prescrive precisi doveri di fede e liturgici*, sino a quando *le Costituzioni del pastore inglese Anderson* (1723) *impegnano il massone a praticare obbedienza alla legge morale, limitandosi a ricordare lapidariamente che, se egli intende rettamente l'arte, non sarà mai uno stupido ateo né un libertino irreligioso*». I fondamenti sui quali Kant avrebbe costruito la sua critica della ragion pratica, la moralità dell'uomo contemporaneo. Ma perché questo «ritorno alle origini»? «*Ritrovare il senso della lunga durata* — risponde Fiorentino —, riscoprire *la sostanziale continuità fra la nostra e le grandi civiltà del passato, simboleggiate dall'Architettura, Arte Reale*, cioè dalla [illegible] costruire [illegible] *abbattere* e *profanare*, è un impegno di grande attualità. [illegible] è anche una lezione [illegible] *serenità* che la Massoneria *offre non solo a quanti non la conoscono* e *la conoscon male, ma anche* [illegible] *avversari e nemici, agli amici del* [illegible] *Taxil, di ieri e di oggi*».

Signor preside, come [illegible] sente ogni volta che si torna a parlare di scomunica dei massoni? Invece di rispondere, Fiorentino ci apre [illegible] pagina [illegible] rapida raccolta dei suoi versi: *Echi fra le colonne* [illegible] *diavoli e framassoni* (Longo, Ravenna). Vi leggiamo un suo epigramma: «*Ribadito l'anatema*».

[illegible] Framassone — viene confermato — / è stato sempre, ed [illegible] scomunicato. / [illegible] il contrario? Il Santo [illegible] / può aver cambiato il nome, non il vizio».

Ma sì sa che Fiorentino — secondo [illegible] quale [illegible] giudizio del Grande Architetto dell'Uni[illegible] si può anche sorridere — ambisce a un titolo [illegible] ria: [illegible] Malalingua [illegible] l'Ordine.

[illegible] riproduzioni delle stampe antiche sono [illegible] [illegible] si misteri della Framassoneria» di [illegible] Taxil, Giovanni Fassicone editore, Genova 1969.



Sopra: [illegible] e mani che si stringono, simboli tipici della più antica Massoneria. A sinistra: duplice raffigurazione della «muratoria». A destra: Crispi a Berlino nel [illegible]

Sotto: una [illegible] rito segreto massonico [illegible] le «rivelazioni» [illegible] Taxil. A [illegible] Lemmi [illegible] gli ultimi [illegible] della sua esistenza

DOPO TANTO POLVERONE NON RIMASE CHE L'ANTISEMITISMO

È una pasquetta diversa quella del 1897. E non solo per la Parigi colta. A un pubblico [illegible] strabocchevole, cui per precauzione erano stati fatti [illegible] ombrelli e bastoni all'ingresso nella Sala della Società Geografica, Taxil spiegò che Diana Vaughan altri non era che [illegible] sua dattilografa: una giovane americana che s'era divertita un mondo a picchiettare [illegible] tasti [illegible] le ciarlate [illegible] Taxil [illegible] sui palladici, [illegible] toffare, adorazione del gatto [illegible] parte di massoni vestiti da templari e coadiuvia. Ma: e i suoi poderosi volumi di rivelazioni? Li c'era un po' questo e un po' quello. A quanto chiunque era in grado di leggere in qualsiasi biblioteca — vecchie storie dell'Ordine, costituzioni, regolamenti di loggia e persino i rituali dei diversi riti e gradi: [illegible] il *Tuileur* del francese Jean-Marie Ragon che elencò più di 150 tipi di Massoneria —. Taxil [illegible] fatto che mescolare un po' di fantasia e, soprattutto, un po' di [illegible] gli stessi ingredienti [illegible] quali s'era guadagnato [illegible] vivere negli anni della pornografia anticlericale. Travestendosi [illegible] «massone pentito» aveva mangiato più o meglio: ma sempre con le [illegible] ricette. Anzi: «a fin [illegible] bene» [illegible] pornografia [illegible] deva decisamente [illegible] più. Andava a [illegible] pubblico più affamato. Vendendo fondoie a [illegible] copie il volume, Taxil aveva dimostrato che la [illegible] dei perbenisti non [illegible] inferiore a quella [illegible] rnan-

[illegible] arrabbiati. [illegible] più: [illegible] musica per il suo inno di Giovanna d'Arco era la *Syringue philarmonique*! [illegible] una marcetta che un [illegible] amico aveva composto per i riti, non proprio sacri, dell'harem del sultano. Poggio per i canonici se avevano [illegible] di cogliervi un'ispirazione particolarmente sublime o devota. Dunque, Lemmi [illegible] svolazzava sulle ali di Sybocco, [illegible] sfornacchiava cose consacrate coi pennino di Gran Maestro, non avvelenava i primi ministri, non presiedeva riti satanici. Che cosa faceva dunque? Ormai poco o nulla. Invitava i Fratelli a praticare [illegible] costumi, a erigere tempi [illegible] virtù e a [illegible] patrioti al vizio: [illegible] noioso pedagogo, che predicava la pace mondiale e [illegible] fraternità fra i popoli. Ormai — caduto Crispi dal governo — non dava più [illegible] impensierimento [illegible] Francia. Quindi non v'era più motivo d'inquietare, il gioco [illegible] finito.

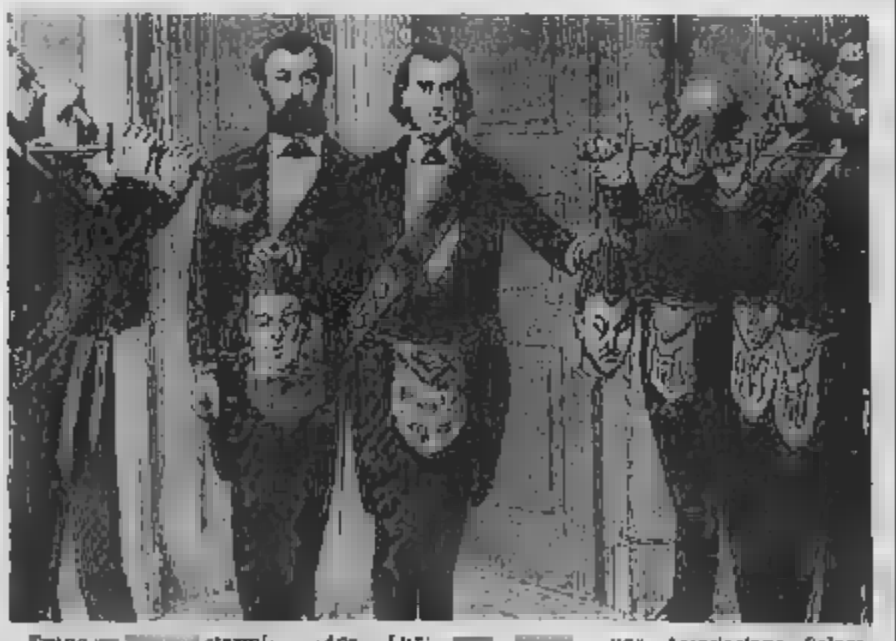
Senza conseguenze, Lemmi [illegible] parte? Non proprio. [illegible] velenosa campagna diffamatoria contro la «sinagoga di Satana», l'insistenza, per decenni, sui «complotti massonici», il martello battente sulle [illegible] ingerenze dell'Ordine nella vita pubblica, negli affari, sugli altri gradi delle Forze Armate lasciò segni profondi: l'esplosione d'anti-[illegible] ne fu la [illegible] guenza più vistosa; ma, più insidioso ancora, rimase il ricordo [illegible] credulità dell'opinione pubblica. Taxil, infatti, continuò a far testo anche dopo la sonora smentita ch'egli [illegible] al dello nel 1897. Ancor oggi per scrivere [illegible] Massoneria alcuni pretesi «storici» prendono [illegible] /al-[illegible], inventati da [illegible] o Margiotta per ingannare i loro contemporanei. È certo questi nostri contemporanei. Dunque, a cent'anni dalla sua incredibile mistificazione — l'impostore al soldo del nazionalismo francese, poi finito quale [illegible] redattore di ricette [illegible] cucina in [illegible] rivista femminile [illegible] — continua a far da esempio. Taxil colpisce ancora.

AUTORI ED OPERE PER SAPERNE DI PIU'

[illegible] Naudon, *La Massoneria nel mondo dalle origini a oggi*, Ed. Presalpina (via Trotti 6 bis, Pollone); Franco Molinari, *La Massoneria: cattedrale laica della fraternità*, Querini-ana; Gaetano Fiorentino, *Il Poema Regio*, [illegible] introduzione del Gran [illegible] Armando Corona, Musumeci; Aldo A. Mola, *Adriano Lemmi: il Gran Maestro della Nuova Italia*, Erasmo (Roma, via S. Pancrazio 6).

A parte l'opuscolo di Aldo Chiarle, *Leo Taxil, Diana Vaughan e il Palladismo* (Bavone), [illegible] esistono studi italiani sul [illegible]. Se ne occuparono Alec. Mellor, in Francia, e in Spagna il gesuita J. [illegible] Ferrer Benimeli, *El contubernio judeo-masonico-comunista* (Il complotto giudeo-massonico-comunista). Madrid, [illegible]. Sull'anticlericalismo G. Spadolini, *I repubblicani dopo l'Unità*, [illegible] Mannier; Maria Corrias Corona, *Il canonico ribelle* (Giorgio Arpront), Giuffrè; [illegible] Verucci, *L'Italia [illegible] prima e dopo l'Unità*, Laterza. Sulla Massoneria tra Otto e Novecento — imbevuto da sorprendenti pregiudizi nei confronti [illegible] Lemmi — F. Cordova, *Massoneria e politica in Italia, 1892-[illegible]* Laterza.

UNA FOLLA DI SATANISTI DI MAGHI E «PITONESSE»



Erano [illegible] sterminati [illegible] all'opera in Europa in quella fine dello «stupido siècle XIX»! Alberto Cesare Ambesi, che [illegible] s'intende, ne ha tracciato un efficace repertorio (*Le religioni del mistero e gli ordini iniziatici*) nel [illegible] volume Europa Misteriosa, edito dalla *Selezione del Reader's Digest*. Martinismo, Sinarchia, Neognosticismo, rinascita [illegible] teosofia, magismo, spiritismo galoppavano [illegible] libertà. [illegible] vera artista — [illegible] Debussy [illegible] D'Annunzio (che si firmava Ariel e in-[illegible] il Sole, [illegible] linguaggio [illegible] perfetto iniziato: «*Ace, Lux*; [illegible] *Orlens nomen tuum*», da Giuseppe Pascoli a Wagner — [illegible] si sottraesse alle suggestioni misteriche, [illegible]e, esoteriche di «maghi» quali Gurdjieff, Sapienti [illegible] Ispirati, come Stanislao de Guaita o delle pitonesse, quali madame Blawatsky e l'orientaleggiante Annie Besant. [illegible] nulla era la stagione dei romanzi esoterici di Karl Joris Huysmans, della riscoperta [illegible] Carmilla, Lilyth, Dracula. [illegible] n'era per tutti, insomma. E per quanto i massoni faticassero a mettere bene in chiaro che in loro era una Associazione Solare, volta a educare gli [illegible] alla libertà [illegible] critica (incompatibile con [illegible] nuove forme di superstizione, con riti anche più dogmatici [illegible] indecifrabili [illegible] quelli delle chiese tradizionali), all'esterno parecchi ci fecero convincere dalle [illegible] antimassoniche [illegible] [illegible] libracci di Taxil, Vaughan, Margiotta che [illegible] legge [illegible] davvero tempi per [illegible] Nere, orge sataniche, pratiche demoniache orchestrate [illegible] rabbini, dai «Savi [illegible] Sion», i cui «*Protocolli*» [illegible] appunto pubblicati in quegli anni.

A [illegible]ina: spade e grembiuli [illegible] una cerimonia la [illegible]. A [illegible] un banchetto massonico [illegible] una incisione francese [illegible] [illegible] XVIII

I TEMPI SONO MUTATI MA LA SCOMUNICA RESTA SEMPRE VALIDA

Quali [illegible] i [illegible] ri [illegible] della Massoneria. Ce ne parla Gaetano Fiorentino, preside dell'Istituto Commerciale «Sommeiller» di Torino, dal quale uscirono [illegible] illustri protagonisti della [illegible] vita economico-politica italiana. Poco addietro, con pre-[illegible] del Gran Maestro della [illegible] italiana, Armando Corona, ha pubblicato la traduzione in rima [illegible] [illegible] *Poema Regio*, un massimario inglese del 1380 circa, che la [illegible] [illegible] sidera una sorta di incunabolo della propria Tradizione.

«Il Cristianesimo — si legge nella prefazione — *lystre la Massoneria del tempo e le prescrive precisi doveri di fede e liturgici, sino a quando le Costituzioni* [illegible] *pastore inglese Anderson (1733) impe-*[illegible] *il massone* [illegible] *prestare* [illegible] *alla legge morale, invitandoci* [illegible] *ricordare lapidariamente che, se egli intende rettamente l'arte, non sarà mai* [illegible] *stupido ateo né un libertino irreligioso*». I fondamenti sui quali Kant avrebbe costruito la sua critica della ragion pratica, [illegible] moralità dell'uomo contemporaneo. Ma perché questo «ritorno alle origini»? [illegible] *il* [illegible] *della lunga* [illegible] — risponde Fiorentino —, *ricoprire la solidarietà continuità fra* [illegible] *nostra* [illegible] *le grandi* [illegible] *del passato, simboleggiate dall'Architettura, Arte Reale, che dalla volontà* [illegible] *costruire anziché abbattere* [illegible] *profanare*, [illegible] un impegno di grande attualità. *Ed è anche una lezione di serenità che la Massoneria offre non* [illegible] *a quanti non la conoscono o la conoscon male, ma anche* [illegible] *avversari e nemici, agli emuli del Leo Taxil,* [illegible] *ieri e di oggi*».

Signor preside, come si sente ogni [illegible] che si [illegible] a parlare [illegible] scomunica dei [illegible]? Invece di rispondere, Fiorentino [illegible] una pagina della sapida raccolta dei suoi versi: *Echi fra le colonne: diavoli e francesconi* (Longo, Ravenna). Vi leggiamo un [illegible] epigramma: «*Ribadito l'anatema*».

Il [illegible]massone — viene confermato — / [illegible] stato sempre, ed [illegible] scomunicato. / Chi credeva [illegible] contrario? [illegible] *Ufficio* / può aver cambiato il nome, [illegible] il vizio».

Ma si sa che Fiorentino — [illegible] il quale a giudizio del Grande Architetto dell'Uni-[illegible] si può anche sorridere — ambisce a un [illegible] onorario: Gran Maldicente dell'Ordine.

Le riproduzioni delle stampe antiche sono tratte da «I misteri della Framassoneria» di Leo Taxil, Giovanni Fassbender editore, Genova 1895.

Giovanni Agnelli parla di [illegible] dell'auto [illegible] televisione statunitense

SOLO FIAT E ALTRI 2 GRUPPI NELL'EUROPA 2000

NEW [illegible] — Il «Today Show», il «rotocalco» del [illegible] rete [illegible] che [illegible] in onda da [illegible] in [illegible] dell'Italia, ha proseguito le trasmissioni intervistando come ospite d'onore Gianni Agnelli. Nelle due precedenti puntate [illegible] stati intervistati il Papa e il presidente Pertini.

«Se non mi fossi dovuto occupare dell'azienda della mia famiglia mi sarebbe piaciuto fare il curatore di opere d'arte» ha dichiarato l'avvocato all'intervistatore, aggiungendo: «L'Italia è un pezzo di mille tesori [illegible] occuparmene, [illegible] dei miei piaceri più grandi».

[illegible] Agnelli ha anche dichiarato che il futuro dell'industria dell'auto in Europa è legato [illegible] e che probabilmente entro il Duemila vi saranno non più di tre grandi gruppi. «Sono sicuro [illegible] la Fiat [illegible] uno [illegible] ha detto l'avvocato, che ha così concluso: «Se oggi si presentasse un partner adeguato con il quale procedere nel cammino sarebbe il benvenuto».

Lo spettacolo della Nbc è stato accolto con apprezzamenti e critiche da parte della stampa statunitense. Si apprezza lo sforzo degli organizzatori e la grande qualità delle immagini, [illegible] rilevato che in qualche occasione i conduttori peccano di ingenuità, cadendo in luoghi comuni stridenti con alcune nostre realtà.

STAMPA SERA

L. 600 ANNO 117 - NUMERO 79 — BORSE — QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 56.68[illegible] - C.A.P. 10126 [illegible] ARRETRATI IL DOPPIO - [illegible] ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) — Mercoledì [illegible] Aprile [illegible]

ULTIM'ORA

REFERENDUM IL 9 GIUGNO

ROMA — Il Consiglio ha deliberato l'indizione del referendum sulla scala mobile per domenica 9 giugno 1985. Il relativo decreto sarà inviato al Capo dello Stato e pubblicato al più presto [illegible]

(Agenzia Italia - ore 12 e 26)

Attentato stamane (alle 9,45) contro l'ambasciata di Giordania

SPARA CON BAZOOKA PALESTINESE A ROMA

Il terrorista (forse era con due complici) [illegible]

Roma — Un attentato [illegible] l'ambasciata di Giordania in piazza [illegible] è avvenuto stamattina [illegible]. L'attentatore (che è stato [illegible] poco dopo) ha usato un'arma insolita in casi del genere, almeno in Italia: un [illegible]ooka.

Il terrorista ha sparato da una distanza di [illegible] metri, esattamente dall'angolo [illegible] via Giambattista Ma[illegible] con piazza Verdi, contro l'edificio della cancelleria [illegible] sciata giordana (che si trova al quinto piano [illegible] — un attico — di un edificio al [illegible] 5 [illegible] via Guido d'Arezzo, ma la maggior parte dell'appartamento dà su piazza Verdi) ed ha danneggiato, con il ritorno di gas dell'arma, anche due auto parcheggiate di [illegible] di lui e i cui vetri sono andati in frantumi.

L'uomo però ha sbagliato la mira, colpendo con il razzo l'appartamento al quarto piano abitato dalla famiglia Chiemitin, invece della rappresentanza diplomatica che ha sede al piano superiore. In quel momento in casa c'era solo Umberto Chiemitin, 22 anni, che si trovava nell'altra ala dell'appartamento. Il [illegible] che è entrato dalla finestra ha danneggiato [illegible] il salone facendo volare per strada [illegible] serranda.

L'arma [illegible] per l'attentato è [illegible] americano del tipo comunemente chiamato «*stai e getta*». Infatti una volta [illegible] non è più efficiente.

Il «*bazooka*» è stato trovato sotto una Fiat «*Ritmo*» bianca con targa di Roma, i cui vetri sono infranti, ma che non dovrebbe essere stata usata dagli attentatori poiché il vo[illegible] è bloccato da una catena antifurto. A poca distanza era posteggiata, in curva, una Opel «*Senator*» blu con targa di Napoli, dalla quale sono state viste scendere alcune persone. Secondo alcune testimonianze, gli attentatori erano tre. Accanto alla «[illegible]», è stata trovata una busta di plastica piena, il cui contenuto è all'esame della polizia.

La fase [illegible] cattura dell'attentatore è stata particolarmente drammatica. Ecco [illegible] l'ha raccontata il protagonista Paolo Gennella, 59 anni, portiere [illegible] stabile di via Giovan Battista Martini. «*Ero [illegible] guardiola a smistare la posta appena arrivata, che doveva essere messa nelle caselle degli inquilini. A un certo punto ho sentito una esplosione doppia, poco distante dal cancello e ho visto correre verso di me un uomo dalla pelle scura [illegible] una pistola in mano. A quel punto ho [illegible] puntata la pistola e [illegible] premuto il grilletto tre volte. Quando ho sentito il clic del colpo a vuoto ho capito che l'arma si era inceppata, il coraggio mi è tornato, gli sono corso incontro, l'ho afferrato per il collo scaraventandolo sul cofano di una macchina*».

L'uomo, che si è definito «*prigioniero politico*», non ha voluto parlare, non risponde alle domande, scuote solo il capo da destra a sinistra [illegible] nei Paesi [illegible] equivale a [illegible] di dinlego. La Digos, però, lo ha già identificato. E' un militante di Settembre Nero. Il suo nome e la sua foto figurano in un [illegible] predisposto da tempo dai servizi di sicurezza italiani. Non [illegible] è saputo altro. Si è appreso solo che ha partecipato in Libe[illegible] ad altri attentati.

[illegible] esperienza di terrorista, però, contrasta con l'ingenuità di comportamento dimostrata nel compimento dell'[illegible] l'ambasciata vicino al Quirinale. Innanzi tutto l'errore di mira, che ha vanificato l'azione. Poi il possesso di una pistola, con la quale doveva aprirsi la fuga, difettosa. L'arma è una «*Sieg Sauer*», cal. [illegible] di fabbricazione svizzera con il colpo in canna.

CAMERA PASSA DECRETO SFRATTI

Pli ha votato contro. Si dimette per protesta segretario dell'Uppi

ROMA — Con 143 voti favorevoli, 32 contrari e 184 astenuti (pci e msi) la Camera ha approvato la conversione in legge del decreto per la proroga degli sfratti. Le votazioni dei singoli articoli e dei 53 emendamenti annunciati dai vari [illegible] pertanto si sono [illegible] tempo di record, per stasera al meno.

In poco più di 90 minuti [illegible] legislativo di Montecitorio ha varato il [illegible] decreto sugli sfratti introducendo anche 4 modifiche. Oggi tocca al Senato attendere questa modifica [illegible] entro il [illegible].

Per protesta [illegible] annunciato approvazione del decreto sugli sfratti, il segretario generale dell'Unione Piccoli Proprietari [illegible] Iari, Giuseppe Ma[illegible], si è dimesso.

FRA MAFIA E TERRORISMO PATTO DI STRAGE A TRAPANI

La città paralizzata dall'angoscia - Sei giorni fa il giudice Palermo si [illegible] trasferito nella villetta

Trapani — Nessuno ha dubbi. L'attentato è di marca terroristico-mafiosa, il peggior connubio possibile, la congiunzione tra due forme di viole[illegible] che hanno il comune denominatore di sconvolgere, distruggere. A Trapani c'è sbigottimento, angoscia. La morte di Barbara Asta e dei figlioletti Salvatore e Giuseppe, gemelli di sei anni, disintegrati dall'esplosione dell'autobomba. Il fari[illegible] [illegible] giudice [illegible] lermo e di quattro tra i poliziotti e le guardie di Finanza della scorta, hanno fatto scattare l'ennesima mobilitazione antimafia.

Dove cercare i mandanti? Dove sperare di scoprire gli esecutori materiali? Ancora una volta, per un agghiacciante crimine, in Sicilia ci si è serviti di una vettura rubata e tenuta poi nascosta in uno dei [illegible] garages della mafia.

A Trapani è arrivato l'alto commissario per la lotta alla mafia di recente nomina, l'ex prefetto di Trapani Riccardo Boccia. L'attentato è stato compiuto per «salutare» il suo insediamento all'alto commissariato avvenuto il giorno prima?

In ospedale, dov'è stato ricoverato più per lo stato di choc che per le lievi contusioni riportate, intanto il dottor Palermo finora non ha voluto confermare né smentire di aver ricevuto minacce. Inti[illegible] Il rischio di una morte violenta? «*Sì, è un rischio che avevo considerato e accettato, quel che non è accettabile invece è che vengano coinvolte persone che non debbono entrarci per niente, gente innocente*». Ma chi ha voluto l'attentato, la mafia? «*La mafia sicuramente sì*».

Assegnato fin da gennaio dal Consiglio Superiore della magistratura qui a Trapani con il delicato ufficio di sostituto procuratore [illegible] Repubblica lì dul avrebbe poi rimpiazzato il sostituto Antonio Costa, arrestato il 7 agosto dell'anno scorso e accusato di essersi fatto corrompere dalla mafia. Dunque il destino ha voluto [illegible] soltanto un «*avvertimento*» al nuovo alto commissario Boccia o anche ai giudici della corte d'assise [illegible] a Caltanissetta stanno per incominciare il nuovo processo sul «caso Chinnici»?

La connessione tra terrorismo e mafia, un tacito patto di «*union sacrée*» tra due filoni criminali contro i quali bisognerà combattere ancora chissà per quanto tempo, in Sicilia ha avuto prima d'ora altre manifestazioni. Molti ad esempio sono convinti che il presidente della Regione Piersanti Mattarella, il 6 gennaio del 1980, sotto il suo al[illegible]do in viale della Libertà a Palermo, fu ucciso da un killer incaricato di toglierlo di [illegible] tanto [illegible] esponenti [illegible] terrorismo quanto della [illegible] che [illegible] in carcere [illegible] fatto combutta.

In casa Asta intanto il dolore è straziante. [illegible] Asta, 33 anni, proprietario di una piccola officina per la produzione di infissi metallici, reduce da un'operazione al cuore due mesi fa quando gli hanno piazzato un «*by-pass*», non si rassegna alla morte della moglie e dei due gemelli. L'uomo ha voluto accanto

Antonio R[illegible]

● SEGUE A PAGINA [illegible]

Trapani. I gemelli Giuseppe e Salvatore Asta, le piccole e innocenti vittime uccise con la madre

CAPITOLO

ALLE 20 E 25 SPETTACOLO

[illegible]

ASCOLI [illegible]

TRAPIANTATO CUORE UMANO SU SEDICENNE TENUTO IN VITA 5 GIORNI CON DUE POMPE

LOUISVILLE — Un cuore artificiale è stato trapiantato nel petto di un ragazzo di 16 anni tenuto in vita nei cinque giorni precedenti l'intervento grazie a due pompe ventricolari artificiali. L'impiego dell'attrezzatura meccanica si era reso necessario in un primo tempo per permettere all'équipe medica di reperire un cuore idoneo da un donatore.

L'operazione è stata eseguita ieri sera all'ospedale ebraico di Louisville, nel Kentucky, da una squadra cardio-chirurgica diretta dal dottor Leman Gray jr, la stessa che giovedì scorso aveva collegato il cuore fortemente compromesso di [illegible]ichael Jones, a due cuori artificiali temporanei. Il tessuto muscolare del cuore del giovane Michael era stato aggredito da un virus sconosciuto rendendolo quasi inerte e portandolo vicino alla morte.

Nella prima fase dell'intervento, giovedì della scorsa settimana, le due pompe artificiali cardiache erano state collegate con la regione atriale e l'imboccatura dell'aorta, in modo da permettere l'indispensabile continuo flusso di sangue nel circolo vascolare.

Le due pompe, denominate «V.A.D.» (Ventricular Assist Device), hanno funzionato per circa 120 ore in sostituzione di un ventricolo sinistro che era diventato del tutto inefficiente.

Il trapianto del nuovo organo ha avuto inizio alle 20,45 (3,45 di stamane, ora italiana) ed all'1,45 di notte (8,45 ora italiana) gli assistenti in sala operatoria finivano di suturare la ferita che era stata aperta nel petto del giovane paziente.

Nessuna informazione è stata data, ovviamente, sulla identità del donatore. «La ricerca di un cuore adatto per il giovane Michael non è stata facile» ha detto il portavoce dell'ospedale David Fle[illegible]g, «date le ridotte dimensioni della [illegible] toracica del ragazzo, la ricerca è dunque risultata particolarmente complicata».

Fleming ha anche detto che l'intervento è risultato più lungo del previsto poiché i chirurghi hanno dovuto procedere in due fasi.

Hanno dapprima staccato i tubi della pompa e tutte le altre apparecchiature che tenevano in vita il giovane, procedendo quindi all'applicazione del nuovo organo cardiaco sulle strutture residue del cuore naturale.

Alle 20 circa, ha detto il portavoce, il cuore del donatore ha cominciato a pulsare autonomamente senza essere stimolato. Tutta l'operazione, comunque, si è svolta secondo il programma fissato dagli operatori.

Ad un piano inferiore del nosocomio i genitori del ragazzo, Mary e Dale Jones, hanno atteso, in ansia come è comprensibile, l'esito dell'intervento.

Il dottor Gray, nel collegare il cuore di Michael ai due «VAD» giovedì scorso, aveva detto che il ragazzo aveva il venti per cento di probabilità di sopravvivere ed ha mantenuto questa prognosi «prudente» anche nell'immediato periodo dopo l'in[illegible] chirurgico.

Lo ha appena stabilito il Consiglio regionale

QUINDICI COMPRENSORI CHIUDONO ENTRO L'85

Le deleghe dei Comitati verranno attribuite alle Province, unici enti intermedi. Nati dall'entusiasmo degli «Anni Settanta» hanno risposto a tutte le aspettative? Sono stati davvero utili? I giudizi contrastanti dei partiti

A fine anno chiudono i Comprensori e con loro scompaiono quindici «anelli di collegamento» con la Regione. Finisce un'esperienza superata dalla decisione di elevare le Province a enti intermedi tra Stato, Regioni e Comuni. Per anni su questa nuova «figura di ente» che andava ad inserirsi tra i diversi livelli dell'amministrazione s'è scritto, vagheggiato, sognato, esagerato. L'entusiasmo facile degli Anni Settanta ha forgiato i Comprensori sull'onda di parecchie speranze, non tutte rispettate.

In quindici zone del Piemonte hanno piano piano preso forma altrettanti organismi con funzioni di programmazione. Sono nati i comitati, le giunte; sono stati eletti i presidenti e i vicepresidenti nel rispetto dei tradizionali rapporti di forza tra i partiti, tra maggioranza e opposizioni. E subito ci si è tuffati nel lavoro che s'annunciava nuovo ed esaltante, quasi un' avventura nel magma delle autonomie locali. I Comprensori , si diceva, ci offriranno la possibilità di cancellare il «gap» storico tra gente e Palazzo, avvicineranno di più le istituzioni ai problemi di chi sta in periferia, ridimensioneranno il ruolo delle grandi città e favoriranno quindi le più piccole, eviteranno doppioni nella distribuzione delle risorse, guideranno lo sviluppo delle diverse aree della Regione e ne controlleranno il corretto uso. Concetti degnissimi. Ma subito hanno dovuto fare i conti con l'incertezza legislativa nella quale ci si doveva muovere, con il futuro assolutamente nebuloso che li accompagnava, con i diversi rapporti di forza dei partiti, con i pochissimi mezzi a disposizione.

Nonostante tutto hanno lavorato portando in Regione richieste e critiche, filtrando le esigenze dei Comuni, programmando. Per qualche mese anche consci- la gloria, che proprio dai Comprensori sarebbe nata il «nuovo ente intermedio», quella figura che avrebbe sostituito anche la Provincia. Non è stato così, discretamente, il Comprensorio chiude. Gradualmente però.

Il piano regionale ha approvato, pochi giorni prima del black-out elettorale la precedente legislatura, il 21 dicembre. Quindi i Comitati Comprensoriali scaduti con la fine della legislatura rimarranno in carica fino al 31 dicembre. Dopo il 12 maggio il «parlamentino» subalpino rinnovato approverà una legge per definire le funzioni che dai Comprensori tornano in Regione, quelle che vengono affidate alle Province, quelle, infine che vanno a finire ai Comuni e alle Comunità Montane.

In altre parole si rimette ordine. Allora bisognerà anche costruire le «strade» per far partecipare Province e Comuni alla formazione dei Piani di Sviluppo della Regione, rivedere e ridistribuire i compiti fino a ieri dei Comprensori. Per regolare il passaggio l'Assemblea di Palazzo Lascaris istituirà un Comitato Consultivo composto da rappresentanti della Giunta, del Consiglio, delle Province, dei Comuni, delle Comunità Montane. Dovranno infatti anche essere riordinate le strutture al servizio dei Comitati comprensoriali e dovrà trovare nuova collocazione il personale.

Quanto costavano i Comprensori? Nel bilancio '85 c'è per loro 1.175.000.000. Centocinquanta milioni serviranno per le indennità di carica ai consiglieri, 100 per le indennità di missione, 50 milioni per le divise del personale che ne ha diritto, 75 milioni per le spese di trasporto, milioni per il funzionamento degli uffici e 700 milioni per pagare gli stipendi ai dipendenti.

E' stata un'esperienza positiva o negativa? Le opinioni dei partiti sono diverse e contrastanti. Presentando il provvedimento che di fatto chiude i Comprensori il comunista Valeri e il dc Cenerini hanno insistito sulla «validità dell'esperienza istituzionale compiuta in Piemonte con i Comprensori. Ma anche sulla necessità di recepire gli orientamenti nazionali che hanno da tempo nella Provincia il nuovo ente intermedio». Nel dibattito sono intervenuti Vigione, Rivalta, Marchini, Vetrino, Cerutti, Santampi, Simonelli, Ala. Al di là degli spunti polemici tutti hanno detto che in fondo, è stata un'esperienza buona anche se ricca di lacune. Si volta pagina anche su polemiche che di tanto in tanto hanno infiammato dibattiti: stato chi ha difeso i Comprensori a spada tratta, chi li ha ritenuti inutili, chi, invece saggiamente, li ha valutati con molta cautela.

Gian Mario Ricciardi

A Lombardore E' stanco

SINDACO LASCIA DOPO 10 ANNI

A cinquantatré anni, dopo dieci passati alla guida dell'amministrazione, Emanuele Caviglione, sindaco di Lombardore, ha detto basta. E' di questi giorni infatti l'annuncio : «*Le macchine diventano obsolete, ma anche gli uomini*».

Dieci anni, durante i quali in questo paese di 1300 abitanti sono accaduti molti episodi. Basti ricordare ad esempio la chiusura ed il rifacimento del ponte sul Malone, con la statale per Torino intasata di auto e la gente a protestare. O la vertenza per entrare a far parte dell'Usl 38, visto che i servizi del consorzio di appartenenza erano lontani e sconosciuti (la vicenda finì anche davanti al pretore). E le alterne fortune degli impianti di moto ed autocross, che hanno portato il nome di Lombardore in tutto il mondo.

Ma prima andava ancora peggio: quando Cavigliona sedette sulla poltrona di sindaco («*avevo assistito a due Consigli comunali in tutta la mia vita*») il Comune era commissariato e parte delle pratiche edilizie erano già in mano al magistrato. Forse per questo, dicono scherzando in paese, fu scelto lui, responsabile dell'ufficio legale dell'Azienda energetica municipale.

Il fatto che trasformò questo tranquillo funzionario in uno dei molti sindaci-pendolari.

Le cose migliori: «Fognatura, acquedotto, illuminazione pubblica. Ma soprattutto le scuole elementari, che prima non c'erano, ed il campo sportivo. Poi la pista per l'autocross, il centro sociale con annesso ambulatorio medico, in ultimo, proprio pochi giorni fa, il piano regolatore».

Gli errori? «*Chissà quanti! Ma il programma delle due legislature è stato rispettato*».

Lascia per stanchezza, non nota? «*Anche per stanchezza, certo. Ma soprattutto perchè il ricambio è giusto, porta nuove idee, nuovi entusiasmi.*

Gawronski e Longo candidati in Torino e Cuneo

TORINO PUO' FARCELA ASSICURANO I LEADER PRI

I due capilista repubblicani hanno parlato della correttezza e competenza amministrativa necessarie per guidare città e regione dopo gli scandali degli ultimi cinque anni. Il ruolo europeo del Piemonte.

Antonio L

Jas Gawronski

«Torino può farcela». Lo promettono Jas Gawronski e Antonio Longo, capilista del pri rispettivamente in Regione e in Comune. Li ha presentati stamane il vicesegretario nazionale La Malfa.

«*I repubblicani ritengono che si può uscire dalla crisi* — ha detto Giorgio La Malfa — *Ma questo richiede un profondo rinnovamento di idee e di programmi nella gestione della cosa pubblica e della regione e soprattutto l'emergere di nuovi protagonisti della vita di Torino e del Piemonte. Devono rispondere a un forte requisito di professionalità nel campo dell'amministrazione pubblica e nel contempo offrire piene garanzie di quella correttezza amministrativa mancata nel corso di questi anni e che, sola, può consentire il distacco che si è creato fra vita politica e vita civile*».

I protagonisti indicati dal pri sono appunto, Antonio Longo e Jas Gawronski. Nella lista per il Comune il primo sarà seguito dallo stesso La Malfa e dall'assessore Ravaioli, tra gli altri, in ordine alfabetico: i due assessori Franco Ferrara e Beppe e l'ex-pci Domenico Russo. Per la Regione, dopo Gawronski, ci sarà il capogruppo Bianca Vetrino, tra gli altri il segretario regionale Pasquale Pappacoda.

Antonio Longo, presidente dell'Istituto Nazionale Assicurazioni, ha spiegato perchè ha accettato l'invito rivoltogli da La Malfa: «*I repubblicani intendevano presentare una persona che fosse profondamente legata alla sua città e con un'intima conoscenza dei suoi problemi e dei suoi stati d'animo. In secondo luogo volevano una persona che fosse vicina e fosse dei problemi dell'amministrazione di Torino; vicina per la competenza nel campo della amministrazione, lontana nel senso di poter garantire alla città la totale estraneità delle vicende gravi che la hanno scossa in questi anni*».

Requisiti che Longo ritiene di avere? «*Rimetto ad altri il giudizio sulla mia competenza professionale, ma posso dire che sul primo e sul terzo punto credo di rispondere ai requisiti. Il mio attaccamento a Torino: qui ho studiato, ho conosciuto i miei maestri, ho iniziato la mia attività di lavoro*».

Da Jas Gawronski, giornalista, eurodeputato, la sottolineatura dell'esigenza di ridare a Torino e al Piemonte l'identità europea che ha sempre avuto per storia, cultura ed economia attraverso una guida competente e corretta, capace di far prevalere gli interessi comuni su quelli particolari, dopo «gli anni napoletani della giunta sinistra».

oggi & domani

● «Ezio Tarantelli, un messaggio e una ricerca per la solidarietà». l'incontro per ricordare l'ultima vittima delle br si svolgerà oggi dalle 17 alle 20 presso l'aula magna della facoltà di Economia e commercio in piazza Arbarello. Lo ha promosso la Cisl, parteciperanno sindacalisti e docenti universitari.

● Istituto di psicosomatica e yoga integrale: alle 21, di via Accademia Albertina 31, conferenza del prof. Bert, Pandolfo e Pirella su «Stress, salute, salute mentale». Dalla dichiarazione di Alma Ata alla riforma sanitaria».

● Nell'ambito del seminario introduttivo agli «scambi transnazionali» oggi alle 17, presso la facoltà di Economia e commercio, conferenza del prof Antonio Crivellaro, capo dell'ufficio legale Imprest, su «Le problematiche inerenti la stipulazione ed esecuzione degli appalti internazionali».

Per la conferenza-dibattito su «Handicap e prevenzione sanitaria» organizzata dalla circoscrizione Porta Susa, domani alle 21, presso il centro civico di via Monte Ortigara 95, la signora Civallero e Vicpiana dell'Anffas e il dottor Callegari del coordinamento centri socioterapeutici per handicappati adulti parleranno sul tema «Handicap grave».

● Conferenza oggi alla «scuola di memoria e pensiero» di corso Peschi 5 prof Villone. Prenotazione al

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 7): 21. Ingresso e consum. L. 9000
ARLECCHINO: ore 15,30 ingresso libero.
BELLE ARTI: 15,30-21 ingr. libero
CLUB 84: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 danze
DU PARC: ore 21 Rocky e Vito
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero, il sabbiaco Armando
LA LUCCIOLA: ore 15,30 decollazio; ore 21 vacio ingresso libero
LE ROI: ore 21 Bal Musette
PRINCIPE: ore 15,30 Arrabbiata e Pattuglia
TROCADERO: 21 Gli Evolution.

FUTURA CLUB (c so Belgio/Lopez 199) MONT. 21 30-3 intrattenimento
IL GIORNO - Ristorante - Danze - Via Nizza/Trio Luciano e Albertina
SHANER CLUB - PIANO BAR (V. C. Emanuele 3 tel 832 492) Ranna Galina - Orchestra R. 5
WHISKY NOTTE (c. Bar 582): 22-3

GALLERIE

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 8 - Torino): «Felice Casorati 1883-1963» Mostra retrospettiva a cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 19 febbraio al 21 aprile 1985 9-12; 16-19 Lunedì chiuso.
ARTE ANTICA (L') (via Vola 9, tel 518 834 - 540 041) Herschlag le navi e le piogge. Stampe giapponesi
ARTE 121 (Nizza 121) Almona, Bartolena, Bellora, Bracarra Baldini, Buscaglia, Cavalieri Daniel Degiorgis, D. Ghisolfi, Inoti, Lupo, Pasini, G.B. Quadrone, Regard Riva, Rollo, S. Pietro, Zotta
ARTE (v. Brofferio 9)
ARTE 2000 (via Monti 11):
Mario Lattanzi.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea Ore 9-20. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000; gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 952.13 47

SERA

Editore Terza direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Società LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore delegato Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotto, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demarina, Osvaldo Paradisi - Direttore Generale Paolo Peyrani

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Soc. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 9-10-1984

CENTRI PIERO DELLA FRANCESCA

Mostra I pittori dell'Europa (v. Belzoni 185, tel 75.24.24) dr. 10-18.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9) «L'incidenza del Novecento in Piemonte». Or. 15-19,30 fino al 5 aprile.
BAVICO: Personale Philippe Daval
L'AFFICHE: (C. Alberto 20) Manifesti originali - Grafica d'autore
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 532.075): Marisa Sarzana
LA ROCCA: Le avanguardie dal '900 a oggi.
NUOVO - SOPRESI AD UN FILO Mostra del Laboratorio di marionette di Walter Broffa Or. 17-22. Int. Laboratorio v. S. Bernardo, 1 - Tel. 200 529
PALAZZO REALE - TORINO: Modigliani - Incontri Italiani 1900-1930 2/3/85 - 19/4/85. Orario 10-14; 15-19 tutti i giorni. Lunedì chiuso.
PALAZZO MADAMA (Piazza Castello 186): Mostra archeologica Soprintendenza Beni Culturali Ambientali Torino. Ore 9-19 tutti i giorni esclusi festivi.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (Roma, 254): Mostra personale di Chiavo Vigna. Feriali ore 16,30-19,30.
PORTICI (tel. 382.476): Piero Fissolo. Orario 15 30-19,30.
SALETTA D'ARTE CELEGHIN - Carmagnola (v. Valobra 141) opere in permanenza E. Barge - F. Ramella
S. GIORGIO (521 1974) S. Zagami
TEATRO REGIO DI TORINO (p.za Castello 215 Torino) Carlo Levi Mostra retrospettiva a cura di Ministero per i Beni culturali e ambientali, Archivio centrale dello Stato, Archivio di Stato di Torino, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Ente autonomo Teatro Regio. Dal 9 marzo al 10 aprile 1985. Orario 10-12; 15,30-19 da martedì a sabato, 10-12 domenica

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alessio Febbis
GERMAN: Sacra delle Maria - Le donne, i cavalli, l'arte, gli amori
CAVOUR - Mercatini (tel 643.484). Carlo Bancora «Viaggio a Parigi»
CITTADELLA (Bastioni 21): V. Forian.
FOGLIATO (Madama 9): 600 piemontesi.
LA BUSSOLA (via Po 8): Caserati: sculture e disegni.
LA GIOSTRA (Asti): Masari moderni.

LE IMMAGINI: Felice Casorati, scenografie e costumi.
LOGARIA Pinerolo: Enzo
NARCISO: Mina della Bita, Alberto Nella Salaita Felice Casorati.
PERNA (corso Cairoli 32, tel. 877.244): personale Enzo Fasoni.
TUTTAGRAFICA (839.73.81): M. Dal Pet.
VIOTTI: Esposizione promozionale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) (feriali escluso il 9-18, domenica 10-12; 14-18. lunedì chiuso, altre festività chiuso
MUSEO D'ARTE E D'ARCHEOLOGIA TO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal mercoledì alla domenica 10-12,30 e 15-17,30 Chiuso il lunedì e martedì.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14
MUSEO PIETRO MICCA (v. Cavoretto 7) dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14 Chiusura lunedì e festività civili e religiose
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via D. Giordano 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-13,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5) orario: feriali 9-18; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
CINEMA REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª Domenica e gli 8° e 4° Giovedì del mese per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Cavi, alle 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

AGENZIE FUNEBRI

AI LIMITI DEL REGNO - ALBERTO M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO. 23 febbraio - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
VECCHI RIFUGI IN VALLE D'AOSTA - 2 marzo - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi»

Oggi autopsia per il cadavere trovato nel Po

FORSE E' UNA PROSTITUTA UCCISA

Nove giorni fa era scomparsa una donna

Il cadavere ripescato: riquadro Addolorata

Una prostituta manca da un paio di settimane da casa. Il cadavere di una donna è stato ritrovato da un pescatore nel Po. Le due notizie non possono non essere messe in relazione ed ora, per le due figlie della scomparsa e i suoi più stretti conoscenti, comincia la drammatica attesa che potrà probabilmente essere interrotta già oggi dall'autopsia sul corpo ritrovato, all'Istituto di Medicina Legale.

Il cadavere della donna, vestito soltanto da un reggiseno o da una maglietta, è stato scoperto da un pescatore poco dopo le 10 di ieri, nel Po, prima della confluenza con la Stura, all'altezza di via Alberti, lungo la strada per Settimo. L'identificazione immediata è impossibile poichè il fango mascherava il corpo. Il punto da impedire una stima, seppure approssimativa, dell'età. E naturalmente non è stato ancora neppure possibile stabilire se si tratti di un delitto, di un suicidio o di una disgrazia.

La donna Addolorata Benvenuto, ha 47 anni. Abita in corso Principe Oddone 80. Ad accorgersi per primo della sua scomparsa è stato un amico — Giovanni Rombi, di 37 anni — che le aveva telefonato mercoledì 20 marzo. Dovevano anche vedersi, ma l'uomo all'ultimo momento aveva avuto degli impegni e l'appuntamento era slittato al giorno dopo, quando, per l'appunto, la donna non si era fatta vedere.

Giovanni prima di denunciarne la si era messo in contatto con due figlie di Addolorata Benvenuto, le quali non vedevano da nove giorni la madre, ma alle quali quest'ultima telefonava con certa frequenza. Alla fine l'uomo si era deciso a presentare la denuncia alla squadra mobile. E, visto che la donna era schedata come prostituta, per le prime indagini si era mossa la squadra Buoncostume.

Gli agenti della Questura hanno così perquisito l'alloggio della donna, alla ricerca di qualche possibile traccia che ne spiegasse il momentaneo allontanamento da casa ma in realtà tutto era perfettamente in ordine — i cibi nel frigo, valigie e vestiti al loro posto — e non certamente predisposto per un viaggio anche più breve

Il sindaco Cardetti ha illustrato stamattina il programma delle celebrazioni

LA LIBERAZIONE 40 ANNI DOPO

90 MOSTRE 50 INIZIATIVE CONVEGNI E FILM

Quarant'anni dopo la Liberazione: Torino si prepara a celebrare la ricorrenza in modo non formale. Il programma convegni e delle manifestazioni culturali illustrato stamane in Comune dal sindaco Cardetti, dall'assessore Marasso e dal presidente del comitato per le celebrazioni Dalino. Prevede un mese pieno di appuntamenti con la Resistenza, la sua storia, i suoi uomini. Il suo messaggio politico. Il primo è quello sempre toccante di depodomani al Sacrario del Martinetto, dove 41 anni or sono, dodici mesi prima della Liberazione, i componenti del Comitato militare della Resistenza vennero fucilati nazifascisti.

Seguiranno due convegni, il primo (12-13 aprile) su «*L'opera del clero e dei cattolici nella Resistenza in Piemonte: contributi e testimonianze*» è stato promosso dal Centro di cultura e studi «G. Toniolo». L'altro, sul tema dell'«*Insurrezione in Piemonte*», è stato organizzato nei giorni 18, 19 e 20 dall'Istituto storico della in Piemonte e si avvarrà di ampi contributi di studiosi, protagonisti e di testimoni. Nel corso delle prime due serate verranno proiettati documenti cinematografici a cura dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza.

Una rassegna cinematografica allestita soprattutto per i ragazzi delle scuole troverà invece spazio in altra sede. Nel frattempo, domenica 14, il giardino all'incrocio tra i corsi Ferrucci e Mediterraneo verrà intitolato ai Caduti di Cefalonia e Corfù. Per l'occasione l'Associazione nazionale reduci e famiglie dei caduti della Divisione Acqui ha promosso a Torino un raduno a ricordo del sacrificio dei nostri 10.250 soldati nell'opposizione alle preponderanti forze tedesche nelle due battaglie.

Il 25 aprile, accanto alle ormai tradizionali cerimonie della storica giornata, è previsto l'avvio di un ciclo di concerti dal titolo «Grandi orchestre sinfoniche a per il Quarantennale della Liberazione». Suoneranno, l'Orchestra Rai, l'Orchestra sinfonica di Stato dell'Urss, la Wiener Symphoniker e la Philarmonia di Londra.

Un'iniziativa sarà dedicata alla figura di Pier Giorgio Frassati, una ricerca alla partecipazione dei sardi alla Resistenza in Piemonte. Una mostra, invece, di 150 pitture e disegni e di 40 ingrandimenti di fotografie scattate clandestinamente nei lager nazisti verrà allestita a cura dell'Associazione nazionale ex internati. Il 6 maggio, infine, nel parco di Mirafiori Sud una Ziggurat, una piramide a scala, costruita con la collaborazione dei ragazzi del quartiere.

RICORSI CONTRO LA CENTRALE

Italia Nostra, Lega Ambiente, Pro Natura e Wwf hanno presentato, insieme ad alcuni cittadini dei Comuni del Vercellese ricorso contro la delibera della Regione Piemonte del 9 gennaio che indica nella zona Pci, cioè Trino, l'area dove potrebbe sorgere la centrale nucleare. Lo hanno annunciato i rappresentanti del Comitato Piemontese per il controllo popolare delle scelte energetiche.

Nel corso dell'incontro di ieri è stata anche annunciata la manifestazione nazionale del 28 aprile a Roma per esprimere la più netta opposizione alle scelte compiute dalla Regione. Inoltre il Comitato ha reso noto il merito e contestato le denunce (resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale) a carico di tre persone che hanno partecipato alla manifestazione antinucleare di Vercelli il 16 marzo

L'inchiesta penale su Franca Viola Carpinteri e Antonio Tribisonna

I DUE GIUDICI ORA DEBBONO DIFENDERSI DALL'ACCUSA DI INTERESSE PRIVATO

L'inchiesta dei magistrati di Milano sui colleghi di Torino Antonio Tribisonna e Franca Viola Carpinteri, giudici a [illegible] nel processo di uno dei più grossi scandali po[illegible] quello della «tangenti-story», è arrivata al dunque, al passo che forse ancora mancava per fare saltare decisamente [illegible] dibattimento andato avanti a colpi di sospensioni: era [illegible] rinviato al 4 giugno ma [illegible] ci sono le premesse perché non riprenda più.

I sostituti Ugo Dello Russo, Franco Mancini e Ovilio Urbisci che si occupano dell'inchiesta hanno firmato un mandato di comparizione per i due giudici piemontesi. L'ipotesi di accusa per Tribisonna è corruzione e interesse privato in atti d'ufficio mentre alla Carpinteri verrebbe contestato il solo reato di in[illegible] privato.

La convocazione è [illegible] Il 16 aprile [illegible] caserma dei carabinieri di via Valfrè. Con loro ci saranno un'altra dozzina di persone, pentiti e messa pentiti, attorno ai quali ruota questa storia che appare [illegible]mpre più ingarbugliata. [illegible] e popolata di personaggi il cui ruolo sembrerebbe ancora imprecisato.

Nel mirino degli inquirenti c'è una sentenza [illegible] novembre 1982. Un piccolo pesce nel grande mare della droga, Giuseppe Muzio, preso dai carabinieri con un po' d'eroina di troppo, è stato condannato a un anno e quattro mesi di carcere. Stessa [illegible] per il complice che era con lui. I giudici d'appello hanno confermato il verdetto [illegible] Muzio e alleggerito la pena di due mesi per l'altro. Ma allora era già stata concessa la libertà provvisoria.

Avrebbe potuto sembrare un giudizio di ordinaria amministrazione ma Muzio, arrestato nei mesi bilis contro la mafia catanese, ha deciso di vuotare il sacco e di raccontare quello che sapeva. Dice, lui, che la sentenza era stata comperata con un mobile antico, una manciata di sterline d'oro e un paio d'altre cosette d'antiquariato. I regali [illegible] stati portati ad Antonio Tribisonna da un antiquario, Pasquale Pilla, che non aveva difficoltà a rivendere merce rubata [illegible] chiesa [illegible] in caso pri[illegible]. Muzio indica un testimone: Giuseppe Lavaccara [illegible] accompagnato per concludere questa trattativa.

Quanto a Franca Carpinteri sapeva ma avrebbe lasciato correre. Anche a lei era stato raccomandato il caso di questo piccolo venditore di droga. A [illegible]glielo sarebbe stato un altro antiquario dei *milieu*: Pasquale Cananzi, morto di lupara la notte del 13 novembre 1982. Lo chiamavano il «cavaliere della mala».

Per la verità, il racconto di Muzio trova qualche briciola di conferma e una montagna di smentite. Tonino Gaia e i fratelli Ciccio e Roberto Mino parlano [illegible] giudici che si potevano comperare [illegible] dei regali. Ma le persone che avrebbero direttamente preso parte alla corruzione dei magistrati — Pasquale Pilla e Giuseppe Lavaccara — respingono ogni insinuazione.

[illegible]lla storia c'è finito anche un poliziotto, Raffaele Cardone, che deve difendersi dall'accusa di essersi lasciato corrompere. E' stato avvicinato [illegible] Cosimo Tibito, legato a doppio [illegible]o con gli uomini del clan, e sarebbe stato convinto a presentarsi in tribunale per rendere una testimonianza addolcita.

Il 16 aprile si presenteranno tutti in [illegible] Valfrè per l'ultimo, probabilmente drammatico e quasi certamente decisivo confronto.

Antonio Tribisonna e Franca Viola Carpinteri non hanno ancora avuto ufficialmente la notizia del [illegible] di comparizione. L'avvocato Pedullà che [illegible] Tribisonna dichiara: «penso che avrei [illegible] dovuto [illegible] il documento e invece non ne so nulla». Più dura Franca Carpinteri [illegible] si lamenta: «ancora una volta in questa vicenda, le notizie le so dai giornali». Aggiunge: «Eravamo stati sentiti la settimana scorsa, io e Tribisonna, e francamente [illegible] mi aspettavo una simile [illegible]». E questo punto mi auguro solo che la vicenda si concluda al più presto».

Lorenzo Del Boca

Franco Carpinteri e Antonio Tribisonna debbono difendersi dall'accusa di interesse privato

Tensione a Venaria e Alpignano: domani un incontro, poi sciopero

USL 36, ORARIO SPEZZATO PER TUTTI? IL SINDACATO NON E' D'ACCORDO

L'Usl [illegible] di Venaria e Alpignano vuole imporre a tutti i dipendenti l'orario spezzato, ma il personale non si [illegible]. Un'assemblea, tenutasi il primo aprile, ha deciso che se nell'incontro di domani [illegible] delegati sindacali e amministratori non si troverà una soluzione soddisfacente, mercoledì 10 aprile sarà giorno di sciopero, con manifestazione negli uffici dell'Usl.

Il malcontento cova da tempo. «La nostra tesi è che all'Usl hanno paura di amministrare — dice Sergio Di Pietro, delegato sindacale Cgil —. Il coordinatore amministrativo [illegible] Tuttolomondo e il presidente Saraghiti-Fraternale non rispettano gli accordi presi con le organizzazioni sindacali, neppure quello di non fare ritorsioni contro i lavoratori».

Tre i punti in discussione: l'orario di lavoro, le mense e gli arretrati sul contratto. Dovevano essere pagati il novem[illegible] scorso, ma sembra che fino alla fine del mese i lavoratori non vedranno una lira. Per le mense il discorso è più complesso: dopo lunghe polemiche, una delibera bocciata dal Coreco aveva stabilito che era a carico dell'Amministrazione il tempo impiegato dai dipendenti per trasferirsi dai posti di lavoro alle due mense.

Di fronte al «no» del comitato [illegible] controllo, l'Usl ha deciso allora lo spezzato per tutti (che però non esiste in alcuna altra unità sanitaria locale).

I lavoratori, e il sindacato, sostengono ricordano che una legge regionale specifica come sia necessaria la trattativa locale per risolvere i problemi di ogni singola Usl. Bastava che alla 36 recepissero questa norma con una delibera — questa sì da vistare al Coreco — e poi disponessero [illegible] modalità operative con ordini di servizio.

UNA GUIDA PER IL CITTADINO PERSO NEL LABIRINTO DELLA SANITA'

Il «paziente pellegrino», penduliare da uno sportello all'altro e, diciamolo, non poco disorientato: questa è una delle realtà più frequenti che s'incontrano quando si tenta di guardare più da vicino il funzionamento delle Unità sanitarie locali. Tutti, chi più chi meno, hanno conosciuto l'irritazione provocata dal non sapere bene «a chi rivolgersi per una visita specialistica, a quali prestazioni si ha diritto, in quali orari prenotare, con quali documenti presentarsi».

Per dare un colpo di spugna ad un passato così confuso, l'Usl 1-23 ha deciso [illegible] inviare a tutte le famiglie torinesi la «Guida ai servizi sanitari e socio-assistenziali». Ne ha dato l'annuncio questa mattina il presidente dell'Usl 1-23, Giovanni Salerno, illustrando i particolari dell'iniziativa.

Punto fondamentale: l'informazione. «Un'informazione che chiarisca al cittadino i suoi diritti e le modalità più agevoli per utilizzare i servizi, evitare code, perdite di tempo, discussioni inutili. Nello stesso tempo la Guida è anche uno strumento per far conoscere servizi poco utilizzati perché poco noti e che in alcuni casi possono fornire [illegible] alternativo ad altri [illegible]stanto validi».

Tutte le strutture vengono suddivise in cinque grandi settori: 1) urgenze, 2) assistenza di base, 3) poliambulatori, 4) ospedali, 5) servizi igienistici e di medicina legale. Per ogni settore vengono [illegible] le modalità di accesso e l'elenco delle sedi, con tanto di indirizzo, orario, numero telefonico e linee autofilo-tramviarie, suddiviso per tutti i 23 quartieri.

Un esempio? Alla voce «Medicina scolastica», troviamo le quattro domande di rito [illegible]mpagnano gli altri servizi. A chi serve? Come si fa ad usufruirne? Quali prestazioni effettua? Chi vi opera? E, in più, una nota: «Al [illegible] scolastico ci si rivolge per problemi generali sullo sviluppo del bambino. Non per ottenere prescrizioni. Quando il medico scolastico riscontra qualche problema vi proporrà una visita dal medico di base o da uno specialista. E' importante che questa venga effettuata e che il medico scolastico sia informato dell'esito della visita e delle decisioni prese». Un'idea buona, uno strumento in più per far valere il diritto ad un'assistenza sanitaria corretta.

Processo bierre: oggi la pubblica accusa conclude

IL P.G. NON CREDE AI DISSOCIATI

Il rappresentante del pentito Peci

Il procuratore generale Vincenzo Pochettino presenta il conto dell'accusa alle Brigate Rosse. Il magistrato ha parlato ieri [illegible] quattro ore e mezzo nell'aula bunker delle Valsette e oggi conclude la sua requisitoria.

Il processo — ammette — ha potuto essere costruito sulle dichiarazioni di Patrizio Peci che poco dopo l'arresto si è deciso a [illegible] ai giudici quello che sapeva della Bierre. La sua deposizione è stata già allora precisa fin nei minimi particolari. Chi si è «pentito» dopo o, in qualche modo, ha fornito indicazioni [illegible] alla giustizia [illegible] il [illegible] di un puzzle che il tribunale, attraverso [illegible], conosceva [illegible] e che a Peci portava ulteriore conferma. E' quindi giusto che la sen[illegible] [illegible] conto di questo enorme contributo pronunciandosi per una pena tutto sommato mite se si con[illegible] la gravità dei crimini.

Non ci sono vie di mezzo: chi si pente deve farlo davvero. Altrimenti il suo atteggiamento sembra soltanto una posizione di comodo per acquistare uno sconto sulla pena all'ultimo momento. Vincenzo Pochettino [illegible] dimostrato di non credere alla «dissociazione» di Gianfranco Mattacchini, Claudio Toffolo e di Maria Rosaria Roppoli, ex [illegible], pazienaria fino all'altro ieri e sostenitrice, oggi, della «fine dell'esperienza con le Brigate Rosse».

In primo grado i 46 uomini della colonna piemontese delle Bierre erano stati condannati a 13 ergastoli e 290 anni di carcere. Era sfuggito alla condanna a vita Andrea Coi, lo studente di ingegneria, che aveva pedinato il vice direttore de «La Stampa» Carlo Casalegno e aveva dato le indicazioni di come sorprenderlo al rientro a casa. Questa volta il procuratore generale dice che anche a lui va contestata l'aggravante della premeditazione che vuol dire ergastolo. E l'ergastolo rischia anche Valerio Morucci, parte del «commando» che sparò in via Fani alla scorta di Aldo Moro, ma che col tempo è diventato il leader dei dissociati. Secondo Pochettino gli va contestata l'aggravante della premeditazione per aver prestato la mitraglietta Skorpion [illegible] persone che assassin[illegible] il procuratore Coco.

L. d. b.

Patrizio Peci e Maria Rosaria Roppoli, ex fidanzati del terrore

L'incidente di ieri sera sulla strada del Sestrières

UN MORTO SUL PULLMANN PANICO PER 45 PASSEGGERI

Incidente mortale, ieri sera, al chilometro 26 della statale del Sestrières, poco lontano da Airasca: un pullman di linea della Sapav, in servizio da Torino a Pinerolo, è finito fuori strada dopo aver tamponato una Land Rover ed aver urtato un platano, rovesciandosi sul fianco.

La vittima è Francesco Borsetto, 60 anni, via Asiago 15, Pinerolo. Il pensionato era sul bus insieme con altre [illegible] persone. Venti di loro, ferite in modo lieve, sono state [illegible] all'ospedale di Pinerolo e alle Molinette di Torino. Grave, invece, l'autista dell'autobus, Giuseppe Patena, 46 anni, via Principi d'Acaja 47: è stato ricoverato alle Molinette per frattura del cranio. L'uomo alla guida dell'auto coinvolta nello scontro, Davide Magra, 30 anni, via Bo[illegible] 2, fortunatamente è rimasto illeso.

Il pullman era partito dalla stazione di corso Inghilterra alle 20 e 20, destinazione Pinerolo. L'incidente alle 20 e 45, all'incrocio [illegible] la strada che porta a frazione La Rosa. Secondo il racconto degli stessi passeggeri, il bus viaggiava «a velocità sostenuta». Trovatosi di fronte la Land Rover di Davide [illegible]gra — che, col lampeggiatore inserito, attendeva di svoltare a sinistra e imboccare la stradina laterale — l'autista della Sapav [illegible] ha potuto evitarla: dopo il tamponamento, violentissimo, il pesante automezzo è sbandato, è uscito di strada e si è schiantato contro un platano, piegandosi sul fianco. Tutti i passeggeri sono riusciti ad uscire [illegible] finestrini rotti. Soltanto Francesco Borsetto è rimasto, rantolante, incastrato fra due sedili, riverso per terra. L'uomo è stato estratto [illegible] rottami dai primi soccorritori e caricato in ambulanza, ma la corsa all'ospedale di Pinerolo per lui è stata inutile.

● Domenica prossima 14 aprile verrà consacrata, nel tempio della Fraternità di Cella di Varzi in provincia di Pavia, la «Croce della Fratellanza» opera dello scultore Lorenzo G[illegible] che ha dedicato la grande [illegible] a ferro battuto in piastre, alla pacificazione 40 anni dopo la fine della guerra.

YOU CAN

Adesso sai a chi rivolgerti per imparare l'inglese davvero. C'è un metodo sicuro: andare allo Shenker e vedere qual è il corso su misura per il tuo livello e i tuoi interessi. Now you can.

SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
funziona!

Torino, [illegible]rgamo, Pavia, Vimercate, Busto Arsizio.

Domenica 14 aprile verrà inaugurato in piazza Cavour a La Loggia il monumento al contadino

IL [illegible] DOPO UNA GIORNATA DI INTENSO LAVORO

L'opera [illegible] dello scultore Tomalino Serra. [illegible] origini agricole [illegible]

Il monumento al contadino che sarà inaugurato a La Loggia domenica 14 aprile

Domenica [illegible] aprile, [illegible] ore 11, [illegible] ufficialmente inaugurato in Piazza Cavour a La Loggia il monumento al Contadino, realizzato dallo scultore Michele Tomalino Serra. L'iniziativa promossa da un Comitato Loggese composto da esponenti delle attività produttive locali, ha il preciso scopo di documentare le origini essenzialmente agricole de La Loggia prima della svolta e degli indirizzi prettamente industriali.

Una testimonianza alla quale l'artista torinese ha conferito [illegible] robusta struttura compositiva [illegible] contadino colto in un momento di ripo[illegible]so [illegible]po una giornata di intenso lavoro. Il volto scavato, le mani forti che stringono il manico di un tridente, l'impressione di un tempo lontano che lentamente riemerge caratterizza questa immagine antica come antico è il lavoro dei campi.

I campi di grano, gli alberi da frutta, [illegible] orti dinanzi alle case di campagna, [illegible] alla [illegible] guardando questa figura [illegible] da Tomali[illegible] Serra. Un gesto e una fi[illegible] che si collocano quindi [illegible] esperienze della tradi[illegible] artistica [illegible] del Piemonte e, in particolare, ai contadini dell'Astigiano di Manzone e all'erpice [illegible] Morando.

In tale contesto il monumento de La Loggia costituisce un'ulteriore esperienza per Michele Tomalino Serra che, formatosi al Liceo Artistico di Torino, ha lavorato al restauro di alcune chiese [illegible] Mario Ollardi ed è pervenuto, dopo aver frequentato gli studi di Piero [illegible] Oasta e Gigi Morbelli, [illegible] personale [illegible] interpretazione [illegible] realtà dove la figura in bronzo del contadino [illegible] l'interesse intorno a un mestiere che il tempo e la tecnologia hanno mutato, ma che appartiene alla storia della società. [illegible] mi.

Annunciamo l'apertura del nuovo negozio!

BUX
Via XX Settembre n. 68
[illegible]
DONNA
CASUAL
corso [illegible] 11 b

è Pasqua: gioielli e idee preziose da Giraudo
GIOIELLERIA GIRAUDO
A TORINO, IN VIA XX[illegible] 14

POLO

da 7.900.000 lire
FRANCO DOGANA - IVA INCLUSA
PREZZI BLOCCATI
PER CONSEGNE ENTRO
IL 30 APRILE

Bella
come una Polo,
forte
come una Volkswagen.

[illegible] tutto ciò che è funzionale. Lunga soltanto [illegible], è agile [illegible] traffico e facile [illegible] parcheggiare.
Ma è anche confortevole nei lunghi viaggi.
Con un'abitacolo accogliente, cinque comodi posti e un vano bagagli [illegible] che può essere ampliato fino a 1170 [illegible], ribaltando il divano posteriore.
E con il suo robusto elastico motore di 1050cmc a basi [illegible] e una velocità di crociera di [illegible] chilometri l'ora.

VOLKSWAGEN [illegible] fidarsi.

[illegible] punti di Vendita e Assistenza in Italia.
[illegible] ogni veicolo telaborato alla seconda di [illegible] nelle pagine gialle alla voce Automobili.

ECONOMICI

Vendita alloggi

CUNEESE vendesi ascrta a 2 piani in parte [illegible] con 7 vani accessori terrazzi e giardino. Immobiliare Lavoro 548.781.

GRIMALDI adiacenze lungo Po Antonelli libero 2 camere ingresso cucina [illegible] 644.639.

GRIMALDI adiacenze corso Brunelleschi muro [illegible] camera cucina servizi L. 58 milioni mutuo. Tel. 505.917.

GRIMALDI Borgo Po Nuovo in villa bifamiliare salone 2 camere cucina servizi box L. 185 milioni. Tel. 505.917.

[illegible] ELITE propone Crocetta libero signorile soleone 4 camere cucina biservizi L. 210 milioni Tel. 505.917.

GRIMALDI ELITE piazza Rivoli libero signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 148 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI ELITE adiacenze corso Francia libero salone 2 camere cucina biservizi L. 200 milioni. Tel. 505.917.

LIBERO in villa panoramica sole 2-3 camere cucina servizi box, interessa. 644.639.

LIBERI vendonsi alloggi da mq 60 a 800 in zona S. Salvario, ottima posiz. Amministrazioni Baldi 692.518.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina [illegible] tassa occasionale recente semicentrale, ottima posizione, stabili. Casamigrando 66.96.

LIBERO adiacente corso Monte Grappa camera cucina cucinino bagno cantina. L. 42 milioni. Tel. 510.801 Chiesa mobili.

LIBERO adiacente corso Tassoni camera soggiorno cucinino veranda bagno. L. 45 milioni dilazioni. Tel. 510.801.

LIBERO adiacente via [illegible] mq [illegible] completamente ristrutturato anche uso ufficio. Luciano Vola. Tel. 665.680.

LIBERO corso Agnelli adiacenze Spezia 7° piano soggiorno 2 camere cucina ingresso servizi Banca Dati 500.200.

LIBERO S. Salvario signorile panoramico salone 3 camere cucina 2 servizi 3 ingressi portineria [illegible] 208.

LIBERO signorile 2° piano quattro specchi via Cernaia salone 2 camere studio cucina biservizi Banca Dati 500.200.

LIBERO zona Sangaal: 2 camere, cucina, servizi, mq 86, L. 66 milioni. Pagamento dilazionato. Telefonare 364.481.

LIQUIDIAMO via Parma 7: [illegible] cucina bagno prezzo L. 30 milioni. Lux Case vendite, tel. 644.100.

LUCIANA VOLA libero ottimo Maestro d'Arezzo signorile salone 3 camere cucina biservizi, 2 box. Tel. 657.924.

OCCASIONE L. 36 milioni libero camere cucinino cucinino bagno ingresso. Tel. 480.924 - 466.828.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere cucina recente con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 65.66.

PIOSSASCO in complesso residenziale libero recente salone 4 camere 2 bagni box 58 milioni. Rubiolicasamobili 778.335.

PORTA Susa vende; 2 camere, cucina, terrno, ascensore, mq 60, L. 37 milioni dilazionati. Telefonare 714.007.

PRECOLLINA prestigioso mq 330 su 2 piani terrazzate terrazzi giardino privato mq 1240 box triplo. Tel. 668.331.

PRIVATO urge vendere (corso Duca[illegible]) recente soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ocul. Tel. 761.253 - 774.040.

PRIVATO vende libero Crocetta su corso angolo 2 camere cucina bagno 3° piano servito cantina. Tel. 833.018.

REANO libera villa bifamiliare indipendente giardino ottima esposizione L. 210 milioni. Casavacanze 818.721.

RE.CO.MA vende zona Vibert soggiorno alloggio recente su 2 piani mq 274 box 3 auto 10° piano. Tel. 743.971 - 743.061.

RE.CO.MA vende corso G. Botelice ottimo [illegible] alloggio casa signorile salone 2 camere cucina box 1° piano. T. 743.971.

RECOMA vende Madonna alloggio di soggiorno 4 letto cucina, 3 servizi dilazione 2 box. Tel. 743.971 - 743.061.

S. SALVARIO
libero signorile uso ufficio abitazione ampio ingresso cucina salone camere bagno mansarda dilazioni. Tel. 447.07.31.

STUDIO BOSCO 947.83.34 vende Pino Torinese alloggio in villa quadrifamiliare, 3 camere, cucina, servizi e box.

TECNOKASA 545.622 Terracorta Leumann libero signorile palazzina ingresso salone 2 camere cucina L. 136 milioni.

TECNOKASA 545.852 Alpignano villetta unifamiliare 3 camere salone cucina taverna con giardino L. 160 milioni.

TECNOKASA 545.662 libero corso Altiamo ingresso cucina unico cucinino bagno jarmo 82 mq L. 40 milioni.

TECNOKASA 546.713 cambia mano via S. Secondo ingresso 3 camere cucina bagno mq 80 L. 80 milioni dilazioni.

TECNOKASA 546.713 adiacenze conservatorio liberi signorili alloggi in tradizionale. Mutuo agevolato permuta.

TECNOKASA 546.713 libero signorile in villa Roma salone 2 camere cucina 2 bagni box giardino L. 110 milioni.

TECNOKASA 546.713 libero Grugliasco via Roma ingresso 2 camere tinello cucinino termo autonomo L. 55 milioni.

TRIPARELLO eleganti appartamenti in palazzina con mansarde e taverne termo recintate aree comuni vendesi a prezzi convenientissimi. Tel. 612.542.

UTIF 547.635 vende Crocetta attico libero via Cassini. 3 camere tinello bagno terrazzo termo autonomo.

VILLA a Reviglasco vendesi 3 camere salone cucina termo bagno cantina lavanderia garage per 2 auto giardino tutto recintato L. 230 milioni. Tel. 837.786.

VILLA panoramica strada Val Salice libera ondulata 380 mq giardino 2000 mq dilazioni permute. Sam 447.12.38.

VILLA prestigiosa nel verde delle colline di Cavoretto a 500 m da corso Moncalieri vendesi 3 camere salone ampi ingressi cucina doppi servizi grande lavanderia garage per 3 macchine cantina giardino orto e frutteto. Tel. 837.786.

ZONA S. Paolo 3 mensilcasi arredati L. 45 milioni in blocco reddito garantito L. 900 mila netto. Casavacanze 818.721.

20 Domando affitto

A.A.A.A. ATTENZIONE agenzia Lunica dal sistema computerizzato ricerca per clientela alloggi e ville vuoti e arredati in Torino e cintura. Tel. 883.800.

A.R. ARBIANO necessita per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel 648 630.

ADIACENZE autostrada Milano primaria azienda cerca ufficio 3 vani servizi casa signorile anche piano alto, libero subito. Scrivere «Publieuropeo 426 — 10100 Torino».

A.R. ARBIANO necessita per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel 648 630.

ADIACENZE autostrada Milano primaria azienda cerca ufficio 3 vani servizi casa signorile anche piano alto, libero subito. Scrivere «Publieuropeo 426 — 10100 Torino».

21 Offerte affitto

A. INTERPELLATICI. Se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi stesse case. Tel. 657.936 Immobiliare Lavoro.

ARBIANO alloggi arredati e vuoti 1-2 camere tinello servizi stesse casa. Tel. 510.410 - 510.602.

ADIACENZA Stadio Filadelfia affido uso bambino/a cerrave cucine servizi arredato piano rialzato. Tel. 543.634.

AFFITTASI alloggi vuoti o arredati stessi casa. Presentarsi: Edil Wolf, corso Trapani 126 (ore ore 9 alle ore 19).

AFFITTASI immediatamente arredato moderno alloggio 2 camere cucina 2 bagni Crocetta. Rubiolo Immobili 781.824.

ALLOGGIO vuoto zona Bertolla composto da 2 camere tinello cucinino bagno cantina. L. 200 mila mensili Tel. 541.438.

ARREDATI soleil a riservati a minimo 30anni stessa zona L. 1 [illegible] mila reddito uso pied-à-terre [illegible].

CORSO Lecce (via Lessona) vuoto salone 4 camere cucina 2 bagni cantina piano rialzato, L. 650 mila. Tel. 644.700.

CORSO Italia (presso) vuoto recente salone 2 camere cucina 2 servizi cantina, L. 800 000 Tel. 532.264 - 548.790.

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 Crocetta vuoto di camera tinello cucinino, con cortile trasformato box p 4 anni.

PORTA Susa vende; 2 camere, cucina, terrno, ascensore, mq 60, L. 37 milioni dilazionati. Telefonare 714.007.

PRECOLLINA prestigioso mq 330 su 2 piani terrazzate terrazzi giardino privato mq 1240 box triplo. Tel. 668.331.

PRIVATO urge vendere (corso Duca[illegible]) recente soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ocul. Tel. 761.253 - 774.040.

PRIVATO vende libero Crocetta su corso angolo 2 camere cucina bagno 3° piano servito cantina. Tel. 833.018.

REANO libera villa bifamiliare indipendente giardino ottima esposizione L. 210 milioni. Casavacanze 818.721.

RE.CO.MA vende zona Vibert soggiorno alloggio recente su 2 piani mq 274 box 3 auto 10° piano. Tel. 743.971 - 743.061.

RE.CO.MA vende corso G. Botelice ottimo [illegible] alloggio casa signorile salone 2 camere cucina box 1° piano. T. 743.971.

RECOMA vende Madonna alloggio di soggiorno 4 letto cucina, 3 servizi dilazione 2 box. Tel. 743.971 - 743.061.

S. SALVARIO
libero signorile uso ufficio abitazione ampio ingresso cucina salone camere bagno mansarda dilazioni. Tel. 447.07.31.

STUDIO BOSCO 947.83.34 vende Pino Torinese alloggio in villa quadrifamiliare, 3 camere, cucina, servizi e box.

TECNOKASA 545.622 Terracorta Leumann libero signorile palazzina ingresso salone 2 camere cucina L. 136 milioni.

TECNOKASA 545.852 Alpignano villetta unifamiliare 3 camere salone cucina taverna con giardino L. 160 milioni.

TECNOKASA 545.662 libero corso Altiamo ingresso cucina unico cucinino bagno jarmo 82 mq L. 40 milioni.

TECNOKASA 546.713 cambia mano via S. Secondo ingresso 3 camere cucina bagno mq 80 L. 80 milioni dilazioni.

TECNOKASA 546.713 adiacenze conservatorio liberi signorili alloggi in tradizionale. Mutuo agevolato permuta.

TECNOKASA 546.713 libero signorile in villa Roma salone 2 camere cucina 2 bagni box giardino L. 110 milioni.

TECNOKASA 546.713 libero Grugliasco via Roma ingresso 2 camere tinello cucinino termo autonomo L. 55 milioni.

TRIPARELLO eleganti appartamenti in palazzina con mansarde e taverne termo recintate aree comuni vendesi a prezzi convenientissimi. Tel. 612.542.

UTIF 547.635 vende Crocetta attico libero via Cassini. 3 camere tinello bagno terrazzo termo autonomo.

VILLA a Reviglasco vendesi 3 camere salone cucina termo bagno cantina lavanderia garage per 2 auto giardino tutto recintato L. 230 milioni. Tel. 837.786.

VILLA panoramica strada Val Salice libera ondulata 380 mq giardino 2000 mq dilazioni permute. Sam 447.12.38.

VILLA prestigiosa nel verde delle colline di Cavoretto a 500 m da corso Moncalieri vendesi 3 camere salone ampi ingressi cucina doppi servizi grande lavanderia garage per 3 macchine cantina giardino orto e frutteto. Tel. 837.786.

ZONA S. Paolo 3 mensilcasi arredati L. 45 milioni in blocco reddito garantito L. 900 mila netto. Casavacanze 818.721.

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta piedà-terre signorile arredati panoramici no ristorazione, massima referenza.

RESIDENCE Guido Reni offre in uso moderni monolocali arredati completi ogni confort e servizi. Tel. 308 6789.

UFFICI arredati centrali parcheggio interno segretaria sala riunioni telex recapiti postali magazzini. Tel. 30.811.

ZONA vende mansarda centro residenza affitta eleganti appartamenti arredati angolo cottura box, servizi. Tel. 749.2621.

24 Mobili, arredi

MOBILI di qualità a prezzi occasionali per ristrutturazione locali. «Grandi affari». Scrivere via Balbo 46 angolo via Valperga Caluso. Tel. 665.468.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CANAVESE vendesi cascina con 5500 mq terreno circostante L. 44 milioni trattabili. Tel. 630.74.73.

A.A.A.A. VALLI di Lanzo cascina 3 vani cucinino legna 950 mq terreno. L. 57 milioni dilazionabili Tel. 854.7673.

A. CASETTA indipendente 40 km Torino possibilità 4 vani portico terreno mq 500. L. 18 milioni. Tel. 011 974.420.

ANDORA pagamento 24 mesi senza interessi villetta L. 5 milioni prezzo promozionale possibilità mutuo impresa vende direttamente mare-ci-chiocchi 300 m attrezzi mare posto auto angoli terrazzi terreno autonomo. Tel. 0182 642.260 - 011 788.116.

BARCONECCHIA signorili 1-2 vani da L. 42 milioni. Prestigiosi 3-4 vani in splendida posizione. Tel 667.393 mattino.

ERICHERASIO vita 3 camere tinello cucinino servizi mansarda seminterrato giardino. G.R. Immobiliare 320.524.

CASA rustica indipendente con terreno mq 2830 zona Roccavione L. 15 milioni dilazionabili. Tel. 011 660.3074.

CASELLE villa a schiera su 3 piani 6 vani 3 servizi portico garage giardino permute dilazioni. Case-Nove 620.58.76.

CASETTA Cumiana d'Asti: 3 camere, portico, cantina, servizi, L. 28 milioni. Telefonare 011 364.481.

CASETTA rustica 6 camere magazzino cantina terreno vicino piazza Fromasco. L. 36 milioni. Tel. 0121 21.468.

CASETTA rustica in Valle Varaita con terreno acqua luce vendo a L. 4 milioni. Tel. 0121 6200.

COAZZE libero in palazzina: soggiorno cucina 3 camere biservizi box giardino. G.R. Immobiliare 011.229.0421.

JOUVENCEAUX La Chapelle liberi numerosi alloggi anche arredati posto auto giardino condominiale piscina tennis. G.R. Immobiliare 011.330.324 - 0121 62.210.

LA THUILE in baita appartamento soggiorno mq 53 arredato L. 55 milioni e 20 milioni mutuo. Tel. 383.448.

LA THUILE
53 mq arredati L. 55 milioni. Tel. 383.448.

LARIZZO villa centrale zona indipendente 6 vani doppi servizi terreno mq 600 con box auto. Case-Nove 620.58.76.

MONFERRATO zona Murisengo bella casetta terra tetto legna giardino orto salone 3 camere cucina legna vera occasione ristrutturazione vendo. Tel 653.850.

OULX recente spazioso camera soggiorno angolo cottura box L. 63 milioni compreso mutuo. Selim 473.03.87.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati mutuo. Casamercato 65.66.

S. STEFANO MARE km 5 da Sanremo impresa vende ultimi alloggi sul mare a partire da L. 43 milioni. Tel. 0184 42.297.

S. STEFANO Mare impresa vende bilocali vista mare posto auto giardini permuta in Torino dilazioni. Tel. 741.3122.

SALICE d'Ulzio casino posto 60 mq arredato con balcone L. 41 milioni e 20 milioni di mutuo. Telefonare 385.448.

TECNOKASA 546.713 Cantalupa in Antiche signorili alloggi a 250 m dal mare varie metrature dilazioni e permuta.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 650 mila giugno appartamento panoramicissimi Albenga mare spiaggia box giardino dicembre Residenza «Il Gigante». 0182 642.200 oppure 61.928.

A professionisti affittasi Regionale o annuali appartamenti super confortevoli completamente arredati box giardino sistemato ampio parco privato vista mare Finale Ligure zona centrale km 5 spiaggia, servizio bus privato. Telefonare ore ufficio 011 500.0000.

AFFITTASI annualmente a Cantoira alloggi per villeggiatura arredati prezzi a partire da L. 150 mila mensili. Tel. ore ufficio 011 920.60.41.

LIGANO residenza Il Parco, 600 mt mare, ultimi lussuosi periodo pasquale L. 250 mila settimana. Tel. 019 972.844.

47 Alberghi, pensioni residence

BORGIORNO signori coltivi torinese con conduzione mezzo intermediario e trattamento famigliare, dispone da L. 900 mila di camere con servizi anche per brevi periodi. Stagnini vitalizi offrendo massima garanzia. Tel. 011 651.0804 - 881.0091.

49 Informazioni

ALLA Stinga investigazioni commerciali informazioni riservate. Via Milano 32, telefono 650.4007.

51 Occasioni

MOBILIFICIO svuota magazzino per ampliamento locali cede camere sale salotti cucine ecc. a prezzi da vero affare. Strada del Fortino 34 - Torino.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181. tel. 334.832.

A.A.A.A. CORRERANNO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 878.327 via Mazzini 27.

CARTOMANTE Miss medianica radiestesista risolve [illegible] contrarietà lega persona amato/a. Tel. 309.7758.

SOGGIORNO alloggi cantine cedesi [illegible] quadri tappeti oggetti vecchi e mobili 800. Tel. 878.298 Parla.

PAT/85

PASQUA!
VOLA ALLA DESPAR!

TANTI I PRODOTTI, TANTA LA CONVENIENZA.

Trovi dolci, [illegible] di cioccolato, spumanti, colombe. Trovi una ricca scelta di prodotti di qualità per dare al pranzo [illegible] Pasqua tutta l'importanza che merita. E trovi, già lo sai, la tradizionale convenienza. Allora, vola alla Despar! Farai una buona Pasqua.

DESPAR
LA TUA SPESA MEGLIO SPESA.

Optostyl
OTTICA - LENTI A CONTATTO
occhiali di classe,
stile per il tuo viso.
YvesSaintLaurent
Christian Dior
mud de Cartier
Valentino
Via [illegible]

DONATO VENDE
locale commerciale su strada provinciale
mq 420 capannone
mq 200 vetrine esposizione
mq 200 alloggio con giardino
Piazzale antistante ampio passo carrale.
Libero subito.
Tel. 47.15.48.

ADRIANO
STELLA
Le firme più attuali nella boutique più attuale
VALENTINO
CORNELIANI
PANCALDI
YVES SAINT LAURENT
ENRICO COVERI
BLUE MARINE
Corso [illegible] Maurizio 71 - TORINO - Tel. 831.826

TORINO

Attività in diminuzione

TORINO — La Borsa, dopo le sensibili flessioni fatte registrare ieri, mostra toni di maggiore resistenza e anche qualche modesto recupero. L'attività però diminuisce ulteriormente, segno che molti operatori rinviano ormai i propri interventi a dopo Pasqua. Ancora riflessivi appaiono i bancari e gli assicurativi; fra questi ultimi peraltro è da segnalare il comportamento resistente delle Generali, che perde un modesto 0,2%.

Il buon assorbimento delle modeste offerte evita invece nuove perdite a industriali e finanziari. Sono da rilevare, oltre che il sensibile progresso delle Bastogi (+5%), quelli molto più modesti e tuttavia significativi in questa fase del mercato di Montedison (+0,5%), Stet (+0,4%) e Fiat ordinaria (+0,4%). Offerti i Warrant Fiat ordinaria con quotazioni in diminuzione.

● **IMPRESE DI SUCCESSO.** Organizzato dall'Unione Industriale, oggi, seminario in via Fanti su: «*Imprese di successo: strumenti di analisi e di controllo*». Relatori: Vittorio Coda («*Gli obiettivi di eccellenza imprenditoriale*»), Flavio Dezzani («*Il controllo di gestione: strumenti operativi*»), Alfonso Josso («*Scelte finanziarie e sviluppo aziendale*») e Roberto Balma («*I fattori critici di sviluppo in una azienda di successo*»). Introduce il presidente dell'Unione, Giuseppe Pichetto. Il seminario è inoltre occasione per presentare il volume «*Tecniche di analisi di bilancio e di controllo di gestione*».

MILANO

Modesto recupero

MILANO — Modesto recupero in Borsa dopo la netta flessione registrata nella giornata di ieri.

L'attività del mercato azionario è sempre rallentata, tuttavia oggi il denaro è rientrato in misura molto prudente per ricoperture ed acquisti sulle voci ieri più colpite: ciò vale soprattutto per i grossi assicurativi e finanziari e per i titoli primari industriali.

Tuttavia il recupero è risultato verso mezzogiorno ancora modestissimo con un miglioramento infatti dell'indice generale dello 0,3 per cento.

Ultime battute molto calme mentre il dopolistino ha perso nuovamente terreno.

Buona tenuta nei settori a reddito fisso specialmente su Cct e Buoni del Tesoro e riflesso anche all'aumento dei tassi.

Ecco alcuni prezzi della mattinata: Generali 40.710, dopoborsa 40.500; Fiat 2785, dopoborsa 2775; Montedison 1501, dopoborsa 1500; Viscosa 2700, dopoborsa 2680; Olivetti 6101; Olivetti priv. 5500; Toro 13.700; Rai 11.900; Ifi 7730, dopoborsa 7700/7650; Burgo 5390; Burgo priv. 5600.

DOLLARO

Passo indietro

MILANO — Come informa l'agenzia «Radiocor» il dollaro è stato fissato quest'oggi a 1956 lire contro le 2004 lire del fixing di ieri. Un passo indietro dunque.

Oggi sono stati trattati 10 milioni di dollari.

ORO — All'apertura odierna a Londra viene quotato 321,40-321,90 dollari, in ribasso rispetto ai 319,00-319,50 della chiusura di ieri, ma su livelli leggermente più buoni rispetto a quelli di New York, dove ha concluso a 322.

L'ARGENTO — Apre in Europa 6,54-6,56 contro i 6,62-6,65 dollari di ieri.

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1987-1989
Sterlina	2425-2438
Marco tedesco	836-838,75
Franco svizzero	753-754,25
Franco francese	208,50-210
Franco belga	31,77-31,82
Fiorino oland.	568,25-568,75
Scellino	80,75-81
Dracma	14,58-14,68
Peseta	11,44-11,46
Escudo	11,35-11,37
Yen	7,85-7,87
Ecu	1428,50-1430,50

PREZZO BORSE COLLEGATE

Fiat ord.	2.775	Snia	2.890	Generali	40.700
Fiat priv.	2.377	Snia risp.	2.110	Montedison	1.499
Warrant ord.	1.582	Sip	—	Stet	2.430
Warrant priv.	1.310	Sip risp.	—	Stet risp.	2.645

TORINO, E' IL COMPUTER IL NUOVO ASSUNTO NELLE PICCOLE AZIENDE

TORINO — Nei giorni scorsi la Regione Piemonte, il Politecnico di Torino, il Consorzio piemontese per lo sviluppo informatico e una società milanese fornitrice di strutture di informatica (la Sperry) hanno firmato una convenzione per dare vita al «laboratorio Cad-Cam», un organismo per diffondere l'uso del computer nella progettazione e nella gestione della produzione industriale.

Una iniziativa interessante per due motivi: in primo luogo, rappresenta un significativo esempio di collaborazione fra il settore pubblico e quello privato; in secondo luogo si rivolge principalmente alla piccola industria.

Per la verità il progetto Cad-Cam ha obiettivi anche più vasti, come quello ad esempio di diventare in tempi brevi un centro europeo di ricerca e sviluppo di software di tipo scientifico-industriale.

La miriade di piccole aziende disseminate nella nostra regione lavora e produce in condizioni difficili e raramente fa notizia. Eppure, se durante la gravissima crisi recessiva degli anni scorsi è stato evitato il pericolo più o meno marcato di una «deindustrializzazione», ciò lo si deve non solo alla salda tenuta e al rilancio dei grandi complessi, ma anche all'impegno tenace e oscuro di questi piccoli operatori che nei settori più svariati hanno saputo reagire imboccando, nel limite delle loro possibilità, la strada dell'innovazione.

Ma cosa ha significato e significa questo sforzo qualitativo? Al giorno d'oggi il piccolo imprenditore industriale non può limitarsi a gestire l'impresa compiendo soltanto le scelte strategiche di fondo. Infatti è come «aggredito» da una infinità di mansioni che lo vogliono via via amministratore, contabile, consulente delle normative burocratiche relative ai rapporti di lavoro, alle questioni fiscali, ai rapporti con gli istituti di credito e le leggi che li regolano. Si tratta di una giungla di disposizioni, spesso di non facile interpretazione che rischiano di ingolfare la piccola impresa in un labirinto che smorza slancio imprenditoriale e capacità operative.

Per questi motivi la piccola impresa deve essere contemporaneamente produttrice di beni e centro di pratiche che si fanno via via più complesse. Da qui la necessità di aprirsi non solo alle nuove tecnologie produttive ma anche ai nuovi strumenti di gestione. Per poter sopravvivere, il piccolo imprenditore deve insomma modernizzare sia la fabbrica che l'ufficio.

Per le aziende più agguerrite il primo passo verso questa crescita qualitativa è consentito nella installazione del telex, lo strumento che collega l'azienda al mercato interno ed estero, il veicolo più immediato della contrattazione. Ma il telex, da solo, non basta più; ed ecco affacciarsi il computer, questo nuovo personaggio che si presenta sulla scena come un insostituibile alleato poiché vuol dire automazione dell'intero ciclo gestionale, snellimento delle pratiche, valutazione compiuta della realtà aziendale, possibilità immediata di programmazione e scelte.

Ora la piccola imprenditoria, benché attenta e pronta a recepire queste esigenze di svecchiamento non sempre è in grado di farlo. Il computer cozza con se non solo la necessità di un operatore ma anche un elevamento generale nello «stile» della conduzione della piccola impresa, la quale non può progredire su un settore e rimanere indietro sull'altro, pena uno squilibrio che si rivela immediatamente anacronistico.

Ecco perché, visto in un quadro complessivo, il problema di riqualificazione e di innovazione della piccola impresa va anche al di là dell'impegno individuale per proiettarsi verso quella che il Censis definisce «imprenditorialità di gruppo».

Lo prevede un progetto ancora in discussione

AIUTI AI CONSORZI FRA PICCOLE IMPRESE

ROMA — Il provvedimento che stabilisce misure di sostegno ai consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali e artigiane è all'esame dell'assemblea di Palazzo Madama. La legge, che è in prima lettura, stabilisce un intervento pubblico che agisce non più attraverso generiche forme di incentivazione, preferendo invece predisporre concreti servizi.

Il vicepresidente dei senatori socialisti Scovacolli, che è tra i principali presentatari e sostenitori del disegno di legge, ha affermato che l'esperienza di questi anni, specialmente in materia di consorzi export, «ha dimostrato che la formula consortile è in grado di fornire una risposta adeguata alle istanze di innovazione tecnologica, presenza qualificata nel mercato e specializzazione, provenienti dalla piccola e media impresa nei settori commerciale, industriale e dell'artigianato».

Il provvedimento prevede che possano partecipare al consorzio tutte le piccole e medie imprese. Ai consorzi possono partecipare non solo le piccole e medie imprese, impegnate in attività di commercializzazione o produzione di beni, ma anche quelle che svolgono servizi complementari.

I consorzi dovranno essere costituiti da almeno 5 imprese con esclusione di quelle facenti parte di un gruppo imprenditoriale.

Oggi al Senato, in pagamento dal mese di maggio

FINALMENTE AL VARO L'AUMENTO PENSIONI

ROMA — Oggi, le competenti commissioni del Senato varano definitivamente i due disegni di legge riguardanti i tanto attesi aumenti delle pensioni nel settore pubblico ed in quello del settore privato.

I due provvedimenti sono stati già votati dalla Camera dei deputati il 28 marzo scorso. In questo modo, i pensionati potranno percepire gli aumenti entro il mese di maggio.

In base ai due disegni che vengono votati oggi a Palazzo Madama, ai pensionati statali andrà, oltre ad una somma arretrata una tantum per il 1984, una serie di aumenti modulati in funzione dell'anno di collocamento a riposo e del comparto di lavoro secondo i criteri della perequazione graduale dei trattamenti.

E' anche prevista una rivalutazione pari al venti per cento dal luglio 1984, al cinquantacinque per cento da gennaio 1986 ed al cento per cento da luglio 1987.

Sul versante dei privati sono stati migliorati gli aumenti per i pensionati superiori al minimo e viene confermata l'elevazione del tetto a 32 milioni per le pensioni decorrenti da gennaio 1985, quindi con diritto agli arretrati.

Infine, viene confermata l'estensione di benefici anche ai pensionati delle gestioni e dei fondi autonomi.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	3/4	2/4
ALIMENTARI		
Alivar	6700	6700
Eridania	9550	9550
Fiorio	237	242
Mil.anagr. Vittoria	6300	6300
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	19500	19500
C. Ass. Milano risp.	12000	12000
Comp. Latina ord.	1200	1195
Comp. Latina priv.	840	840
Generali	40700	40800
RAS	62820	62800
SAI ord.	11900	12700
SAI priv.	12400	12650
Toro Ass. ord.	13900	14000
Toro Ass. priv.	10100	10000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	16700	16700
Banco di Roma	14100	14100
Credito Italiano	2030	2060
Interbanca priv.	21300	21700
Mediobanca	78000	78000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5400	5600
Burgo priv.	5900	5800
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	115	120
Pozzi-Ginori risp.	128	128
Unicem ord.	17500	17500
Unicem risp.	13500	14000
CHIMICI		
Italgas	1475	1480
Mira Lanza	29300	29000
Montedison	1499	1493
Perlier	1300	1300
Pierrel ord.	1700	1700
Pierrel risp.	1105	1120
Saffa ord.	7220	7200
Saffa risp.	7099	7080
SAIAG	1155	1150
Snia B.P.D. ord.	2690	2684
Snia B.P.D. risp.	2745	2750
COMMERCIO		
Rinascente ord.	658	655
Rinascente priv.	560	560
Sisa Genova	1200	1300
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1050	1050
Autostrade To- MI	3690	3600
Italcable	10700	10700
NAI	28	29
SIP ord.	1965	1965
SIP risp.	2110	2110
FINANZIARI		
Bastogi IRSS	218 50	208
Bi-Invest	3400	3440
Bi-Invest risp.	3400	3430
Borgosesia ord.	11000	11000
Borgosesia risp.	4400	3950
La Centrale ord.	3400	3400
La Centrale risp.	3220	3280
CIR ord.	4700	4740
CIR risp.	4700	4750
Fidis	6250	6250
Finaldar	53	53
Fiscambi	3500	3500

Titoli	3/4	2/4
GIM ord.	3650	3600
GIM risp.	2700	2700
IFI priv.	7720	7730
IFIL ord.	6100	6250
IFIL risp.	4885	4800
Initial	1550	1550
Pirelli & C.	4100	4200
Pirelli SpA ord.	2113	2120
Pirelli SpA risp.	2175	2175
SERFI	2850	2850
Schiapparelli	350	360
SME	1060	1090
SMI ord.	2500	2500
SMI risp.	2150	2150
STET ord.	2420	2410
STET risp.	2485	2480
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3030	3100
Cond. Acque	115	115
I.P.I.	1910	1916
ISVIM	15900	15000
Risanam. Napoli ord.	7800	8000
Risanam. Napoli risp.	6700	6700
SIFA	2650	2720
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagneti	2450	2450
Fiat ord.	2775	2765
Fiat Warrant ord.	1582	1550
Fiat priv.	2377	2382
Fiat Warrant priv.	1310	1310
Ghiardini	17500	17500
Magneti Marelli ord.	1660	1660
Magneti Marelli risp.	1680	1680
Olivetti ord.	6100	6100
Olivetti priv.	5200	5600
Olivetti risp.	6150	6150
Olivetti r. n.c.	5200	5900
Saiib	5700	5700
Saiib priv.	5500	5500
Westinghouse	25000	26000
METALLURGICI		
Dalmine	510	510
Talco Grafite	10550	10550
TESSILI		
Cantoni	3820	3820
Fisac ord.	4200	4200
Fisac risp.	3900	3900
DIVERSI		
Acque Potabili	2450	2450
Ciga Hotels	7450	7500
Pacchetti	78	78
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	340	340
Burgo 13% 81/88	123	123
Castagneti 13,5% 82/91	201	201
Centrale 13% 81/88	161	161
CIR 13% 81/88	245	245
Fiorio 15% 82/88	—	—
Ghiardini 13,5% 81/91	430	430
IFIL 13% 81/87	278	276
Italgas 14% 82/88	203	203
Mediobanca 14% 82/88	950	950
M. Fiat 15% 87/91	297	297
M. Snia 13% 90	287	287
Olivetti 13% 81/91	164	164
Pirelli 12% 81/91	170	170
SAIAG 14% 81/88	100 25	100 25
Unicem 14% 81/87	158	158
Unicem 15% 83/88	149	149

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	3/4	2/4
VALORI DI STATO		
C. Cr. Ten. ECU 13% 82/89	111 15	111 15
C. Cr. Ten. ECU 14% 82/89	114 10	114
C.C.T. ECU 11½% 83/90	106 10	106 10
C. Cr. Ten. 1-5-85	100	100
C. Cr. Ten. 1-6-85	101 35	100 35
C. Cr. Ten. 10% 78/85	99	99
C. Cr. Ten. 1-1-86	101 90	101 90
C. Cr. Ten. 1-3-86	102 30	102 30
C. Cr. Ten. 1-4-86	102	102
C. Cr. Ten. 1-5-86	102 60	102 60
C. Cr. Ten. 16% 1-6-86	108	108
C. Cr. Ten. 1-6-86 II	102 60	102 60
C. Cr. Ten. 1-7-86	102 20	102 20
C. Cr. Ten. 1-7-86 II	101 25	101 20
C. Cr. Ten. 1-8-86	102 60	102 60
C.C.T. 1-8-86 II	100 75	100 60
C. Cr. Ten. 1-9-86	102 80	102 20
C.C.T. 1-9-86 II	101 10	101 05
C. Cr. Ten. 1-10-86	102 35	102 35
C.C.T. 1-10-86 II	101 15	101 25
C. Cr. Ten. 1-11-86	102 10	102 10
C. Cr. Ten. 1-12-86	102 75	102 75
C. Cr. Ten. 1-1-87	102 35	102 65
C. Cr. Ten. 1-2-87	102 90	103
C. Cr. Ten. 1-3-87	103	103
C. Cr. Ten. 1-4-87	102 60	102 55
C. Cr. Ten. 1-5-87	102 90	102 60
C. Cr. Ten. 1-6-87	103 10	103 10
C.C.T. 1-11-87	101 35	101 35
C.C.T. 1-12-87	102	102
C.C.T. 1-1-88	101 65	101 70
C.C.T. 1-2-88	101 30	101 30
C.C.T. 1-3-88	101 35	101 50
C.C.T. 1-4-88	101 90	102
C.C.T. 1-5-88	101 25	101 10
C.C.T. 1-6-88	101 35	101
C. Cr. Ten. 1-7-88	103 15	103 15
C.C.T. 1-8-88	103	103 10
C.C.T. 1-10-88	103 15	103 30
C.C.T. 1-11-88	104 10	104 10
C.C.T. 1-12-88	104 55	104 05
C.C.T. 1-1-91	104 30	103 95
B.T.N. 12% 1-10-87	99 25	99 25
B.T.P. 17% 1-5-85	100	100
B.T.P. 17% 1-7-85	100 90	100 75
B.T.P. 17% 1-10-85	101 50	101 65
B.T.P. 16% 1-1-86	101 55	100 45
B.T.P. 14% 1-4-86	100 85	100 80
B.T.P. 13,50% 1-7-86	100 30	100 30
OBBLIGAZIONI		
Enel 61/85 indicizzate	101 90	101 80
Enel 62/85 indicizzate	107	107
Enel 62/86 II indicizzate	107 10	107 10
Enel 62/86 III indicizzate	106 80	106 80
Enel 62/86 IV indicizzate	106 95	106 85

Titoli	3/4	2/4
Enel 63/90 I indicizzate	106 40	106 40
Enel 63/90 II indicizzate	105 80	105 80
Enel 63/90 III indicizzate	104 60	104 30
Enel 64/92 I indicizzate	104 25	104 35
Enel 64/93 II indicizzate	104 65	104 50
Enel 64/93 III indicizzate	103 80	103 65
Autostrade 6% 68/88 I	89 80	89 80
Autostrade 6% 67/87	91	91
Autostrade 7% 72/92	85 80	85 80
C.C. CO. PP. 5%	79 80	79 50
C.C. CO. PP. 5,5%	78 80	78 60
C.C. CO. PP. 6%	89 75	89 10
C.C. CO. PP. 7%	87 80	88 35
C.C. Ind. St. 6% 86 I	95 40	95 40
C.C. Ind. St. 6% 87 II	92 80	92 80
C.C. Ind. St. 6% 88 III	89 20	89 20
C.C. Ind. St. 7% 79 I	84 80	84 50
C.C. Ind. St. 7% 71 II	85	85
C.C. Aut. 7% 70 I	72 80	72 80
C.C. Aut. 7% 72 II	70	70
FF.SS. 6% 60 I	93 50	93 50
FF.SS. 6% 67	92 75	92 75
FF.SS. 7% 72 I	90 50	90 50
Amm. FF.SS. 7% 70	87 80	87 90
Amm. FF.SS. 10% 75 I	96	96
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 80	99 80
Amm. FF.SS. 82/90 I indiciz.	104 80	104 40
Amm. FF.SS. 83/90 II indiciz.	104 25	104 25
Amm. FF.SS. 84/93	104 05	104 05
ICIPU varii, 6%	89 55	89 55
ICIPU 7% 71 I	90 90	90 50
IMI 81/88 indicizzate	110 20	110 20
IMI 81/88 indicizzate	104	104
IMI 81/88 II indicizzate	100 85	000 85
IMI 81/88 III indicizzate	100 50	100 50
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	110 20	102
IMI 81/88 VI indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	104	104
Montedison 13,5% 78	225 80	225 50
Olivetti 82/87 indicizzate	101 80	101 60
Pirelli 82/89 indicizzate	102 75	103
Fiat 81/88 indicizzate	122 15	122
Ist. S. Paolo To 5%	88	88
Ist. S. Paolo To 6%	89 40	89
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	79 10	78
Ist. S. Paolo To 7%	79 80	79 60
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	64 50	64 50
S. Paolo OO. PP. 6%	87	88 35
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	110	110
S. Paolo OO. PP. 81 18° indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	101 75	101 75
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	88 50	89 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80	80

LE AZIONI A MILANO

Titoli	3/4	2/4
ALIMENTARI		
Alivar	6800	6600
Bonifiche Ferr.	29000	29000
Eridania	9380	9630
Ind. Buitoni ord.	5931	5630
Buitoni risp.	3800	3680
Milanagr. Vittoria	6080	6130
Perugina ord.	3255	3255
Perugina risp.	2530	2590
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	33000	33000
Ausonia Ass.	894	896
C. Ass. MI ord.	18000	17800
C. Ass. MI risp.	12100	12199
C. Latina ord.	1300	1285
C. Latina priv.	850	841
FIRS ord.	1248	1240
FIRS risp.	850	841
Generali	40710	40600
Italia Assicurazioni	13300	13490
L'Abeille	33500	33000
La Fondiaria	62100	61510
La Previdente	14800	14800
Lloyd Adriatico	8820	8780
RAS	63000	62690
SAI ord.	11800	12401
SAI priv.	12300	12000
Toro Ass. ord.	13700	13800
Toro Ass. priv.	10060	10000
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4852	5000
B. Comm. Ital.	16500	16500
B. Naz. Agric.	3320	3320
B. Naz. Agric. pr.	3098	3350
Banco Roma	14000	14005
Banco Lariano	3601	3550

Titoli	3/4	2/4
Cred. Italiano	2000	2001
Cred. Varesino	3650	3956
Interbanca priv.	21010	21050
Mediobanca	78500	78200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5380	5410
Burgo priv.	5800	5560
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2580	2610
Ed. Espresso	6900	6948
Mondadori ord.	4890	4850
Mondadori priv.	2150	2195
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1570	1580
Pozzi-Ginori ord.	116	115
Pozzi-Ginori risp.	128 50	127 50
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Sarnli ord.	susp.	susp.
Sarnli pref.	susp.	susp.
Italcementi ord.	78410	79400
Italcementi risp.	73010	73800
Unicem ord.	16990	17020
Unicem risp.	13500	13400
CHIMICI - GOMMA		
Boero	6100	6100
Caffaro ord.	855	855
Caffaro risp.	876	910
Farmit. Erba	11250	11140
Italgas	1495	1482
Fidenza Vet.	6740	6760
Mira Lanza	29400	29500
Montedison	1501	1492
Perlier	6580	6760
Pierrel ord.	1700	1690
Pierrel risp.	1115	1095
Rol	3480	3554

Titoli	3/4	2/4
Recordati	7450	7320
Saffa ord.	7280	7150
Saffa risp.	7100	6990
Sicedigeno	19350	19200
Snia B.P.D. ord.	2700	2694
Snia B.P.D. risp.	2745	2730
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	643 50	648
La Rinascente priv.	541 75	545 25
Sisa	1239	1251
Standa ord.	12400	11700
Standa risp.	12000	12000
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1050	1050
Ausiliare	3400	3400
Autostrade To-MI	3630	3700
Italcable	10650	10690
Italcable risp.	10560	10710
NAI	28 28	28 25
Nord Milano	7000	7000
SIP ord.	1940	1961
SIP risp.	2088	2100
Tripcovich	6290	6502
Selm	3355	3321
Tecnomasio	780	768
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2200	2115
Agricola Fin. ord.	18300	18600
Agricola Fin. risp.	17990	17500
Bastogi IRSS	220 50	217 50
Bonif. Siele	32000	31000
Borgosesia ord.	11000	11000
Borgosesia risp.	4520	4500
Brioschi	700	705
Buton	3290	3200

Titoli	3/4	2/4
La Centrale ord.	3405	3381
La Centrale risp.	3338	3280
CIR ord.	4700	4750
CIR risp. n.c.	4200	4760
Eurogest	3700	3700
Eurogest risp.	1400	1410
Eurogest risp. n.c.	1435	1450
Euromobiliare	1275	1290
Fidis	6050	6000
Fin. Bredo	6250	—
Fin. Bredo p.r.	4010	4001
Finrex	3699	3699
Finsider	1164	1160
Fiscambi	81 50	82 75
Gemina ord.	3710	3780
Gemina risp.	690	710
IMI ord.	3715	3655
IMI risp.	2611	2650
IFI priv.	7725	7580
IFIL ord.	6100	6100
IFIL risp.	4855	4700
Invest	—	—
Italmobiliare	66500	67490
Mittel	1488	1520
Perlier. Finanz.	3495	3430
Pirelli & C.	4130	4175
Pirelli SpA ord.	2135	2110
Pirelli SpA risp.	2185	2170
Rejna ord.	18500	18200
Rejna risp.	14000	16200
Riva Finanz.	6340	6290
Sasil	2755	2815
Schiapparelli	350	350
SME	1040	1055
SMI p.r.	1010	1002
SMI ord.	2480	2500

Titoli	3/4	2/4
SMI risp.	2165	2190
SMI Metal p.r.	2321	2350
SOPAF	1913	1941
Stet ord.	2434	2430
Stet risp.	2478	2475
Terme Acqui	1022	1022
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	7550	7600
Attività Immobiliari	3025	3010
B.I. Invest ord.	3408	3402
B.I. Invest risp.	3410	3400
Cogefar	3075	3060
Cond. Acqua Roma	114	114
De Angeli Frua	1436	1429
Iniziativa Edilizia	37770	37750
Inv. Imm. I. «A»	2372	2379
Inv. Imm. I. r.	2380	2380
Isvim	14850	14900
La Milano Centr. o.	7615	7600
La Milano Centr. r.	7550	7601
Risanamento ord.	7830	7800
Risanamento risp.	6770	6760
Sifa	2610	2648
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	4060	4130
Danieli & C.	7900	7945
Fiat ord.	2785	2760
Fiat priv.	2385	2377
Ghiardini	17870	17810
Franco Tosi	18850	18750
Magneti M. ord.	1630	1640
Magneti M. risp.	1660	1661
Olivetti ord.	6101	6100
Olivetti priv.	5195	5160
Olivetti risp.	5105	5105
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5195	5202
Saipem	4830	4820

Titoli	3/4	2/4
Saiib ord.	5725	5650
Saiib priv.	5510	5450
Westinghouse	25000	25000
Worthington	2301	2300
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Nal.	4820	4840
Dalmine	496 25	506
Falck ord.	5830	5600
Falck risp.	4430	4430
Ilssa-Viola	890	920
La Magona	6300	6301
Partusola	susp.	susp.
Trafilerie	4000	4000
TESSILI		
Cantoni	3810	3810
Cucirini	1681	1901
Cascami 1872	7340	—
Eliolona	1488	1410
FISAC ord.	4200	4200
FISAC risp.	3980	4000
Linif. e Can. o.	1720	1800
Linif. e Can. r.	1310	1330
Marzotto ord.	2870	3000
Marzotto risp.	2080	3000
Olcese Veneziano	94 25	94 50
Rotondi	13350	13400
Zucchi	4250	4290
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	2550	2550
Acq. De Ferrari risp.	2698	2715
Acque Potabili	2450	2450
CIGA Holels	7470	7525
Jolly Hotel	7000	7195
Pacchetti	77 50	80
Trenno	18495	18600

La frase di una insegnante

'SPORCO EBREO' E LIVORNO PROTESTA...

LIVORNO — *Da almeno due secoli, vive una delle più importanti comunità ebraiche d'Italia. Dei 700 giudei della città tirrenica beneficiarono, per primi in Europa, di provvedimenti che abolivano ghetti e restrizioni: la comunità è perfettamente integrata nel tessuto sociale e civile della città e mai ha dovuto lamentare, neppure nei tristi tempi delle leggi razziali, atti e atteggiamenti del resto della popolazione improntati a intolleranza.*

Anzi, si può dire che una delle caratteristiche degli ebrei livornesi (ora circa duemila) è la loro «labronicità», pittorescamente viva, in particolare, nelle numerose bancarelle presso il Mercato centrale, appartenenti per lo più a israeliti. La più importante libreria (e casa editrice) di Livorno — che ha quasi 200 anni — appartiene a un'antica famiglia ebraica cittadina, i Belforte.

E' in questo contesto che si capiscano il turbamento e il clamore provocato in città da una frase, a dir poco stolta, di un'insegnante di scuola media, professoressa Giuseppina Pane Mustari, quarantenne, titolare di Lettere nella centrale media «Giosuè Borsi»: la signora, rivolgendosi a un suo alunno di terza, Angiolo Piperno (15 anni, ragazzo un po' troppo vivace e dal rendimento poco brillante, figlio di un notissimo commerciante ebreo), lo avrebbe così apostrofato: «Stai seduto e smetti di dar noia. Fai un fioretto. Ah, già, tu non lo sai nemmeno cosa sia un fioretto: sei uno sporco ebreo». Non il ragazzo, che restò allibito di fronte a questa affermazione, ma una compagna di classe, Joel Technomba, anch'essa ebrea, avrebbe riferito alla famiglia di Angiolo la frase dell'insegnante, il giorno dopo.

Da qui la comprensibile protesta della famiglia e l'intervento della Comunità israelitica. La professoressa si è scusata immediatamente con i famigliari, ma ha escluso qualsiasi intenzione offensiva e razzista, dando una versione diversa del contesto in cui la sciagurata epiteto sarebbe caduto.

Attivista della Cisl-scuola e da anni considerata come un'insegnante equilibrata ed attenta alle esigenze dei ragazzi, la Pane Mustari avrebbe fatto al Piperno, che stava disturbando un lavoro di gruppo della classe (imperniato proprio sulle persecuzioni antisemite prima e durante la seconda guerra mondiale), «Cosa ti devo dire, Angiolo, per farti star buono? Sporco ebreo?».

Non ci sembra questo un modo particolarmente felice per ottenere il rispetto della disciplina da un pur turbolento ragazzo israelita. L'espressione, del tutto insolita per Livorno, non poteva non turbare la sensibilità della locale Comunità: il rabbino, Isidoro Kahn, e la presidente della Comunità stessa, signora Bedarida, hanno chiesto e ottenuto un incontro con la presidessa della scuola, il provveditore agli studi e l'assessore del Comune labronico alla P.I. L'incontro avverrà oggi e si discuterà l'episodio.

Da noi interrogato, il dott. Kahn ci è sembrato intenzionato a drammatizzare l'episodio, in nome dell'amicizia tra ebrei e non ebrei che ha sempre regnato a Livorno e delle eccellenti relazioni tra la Comunità e quella scuola media. Tuttavia «il turbamento per una simile affermazione resta: i pregiudizi razziali, come si sa, hanno nelle parole un veicolo potente».

Più che un provvedimento disciplinare nei confronti della docente (che sembra, invece, richiesto dalla Giunta comunale, comunista, che ha definito il fatto «di una gravità assoluta, perché compiuto da un'insegnante nell'esercizio delle sue funzioni»), la Comunità ebraica locale chiede una discussione serena: in modo che un episodio, magari inconscio, di intolleranza, si trasformi in un momento educativo di discussione: utile alla scuola e alla città.

Piero Sinatti

SCALA MOBILE Lucchini non ha ancora risposto a Craxi

DE MICHELIS E I BIG SINDACALI VERTICE RISERVATO ANTI-REFERENDUM

ROMA — La Confindustria non ha ancora ricevuto l'annunciata lettera di Craxi, con l'invito a pagare i decimali della scala mobile: e anche di questo, parlano oggi il ministro De Michelis, Lama, Carniti e Benvenuto, nel vertice ristretto e informale, convocato per ricercare una strada che sviti il referendum. Ma una nuova minaccia si profila all'orizzonte: a fine mese, ci sarà un altro punto di scala mobile formato dai resti, oltre a due scatti pieni, e si riaccenderà la guerra dei decimali.

I dati resi noti dall'Istat sull'aumento del costo della vita, indicano per marzo una crescita dello 0,7 per cento, che va ad aggiungersi all'1 per cento in più registrato a febbraio. Poiché marzo è il mese di mezzo del trimestre, e quindi fortemente indicativo della media trimestrale, il prossimo scatto della contingenza sarà di quattro punti, l'ultimo dei quali è determinato dalla somma dei decimali accantonati. Nello scorso trimestre, gli industriali privati si erano già rifiutati di pagare un punto, e l'invito di Craxi riguarda appunto quello: 6.800 lire; ma come reagirà Lucchini, dal momento che il 30 aprile quei contestati soldi si raddoppieranno?

Per i lavoratori dell'industria a partecipazione statale, per i dipendenti pubblici e per quelli i cui datori di lavoro hanno accettato nel novembre scorso l'interpretazione del governo, il prossimo scatto vorrà dire un aumento lordo nella busta paga di 27.200 lire. Per tutti gli altri, se la Confindustria terrà ferma la sua posizione di veto, lo scatto sarà di soli tre punti, pari a 20.400 lire; e i soldi in meno derivanti dalla somma dei decimali non corrisposti in busta paga, saliranno così a 13.600 lire.

Sulla risposta che Lucchini darà al presidente del Consiglio, gli esponenti della Confindustria ovviamente non si pronunciano: «Aspettiamo di leggere questa lettera — dice il portavoce — e al momento, possiamo soltanto ribadire che per aderire alle richieste del governo, abbiamo bisogno di certezze per il futuro». Indirettamente però, la Confindustria lascia anticipare quale sarà la risposta all'invito di sospendere la guerra dei decimali: la posizione degli industriali privati, sul problema scala mobile, è contenuta in uno studio elaborato dagli esperti della Confindustria.

Secondo i tecnici di Lucchini, l'andamento del costo della vita e degli scatti di contingenza così come si è delineato nei primi tre mesi dell'anno, indicherebbe un tasso di inflazione per il 1985 compreso tra l'8,50 e il 9 per cento, contro il 7 programmato. La tabella di marcia della scala mobile prevista dalla Confindustria per i quattro trimestri dell'anno in corso, è dunque di 2-3-2-2- senza decimali, e 3-4-3-3 con i decimali; mentre quella compatibile con il tasso d'inflazione programmato, dovrebbe essere di 2-2-1-1 senza decimali, e 3-3-2-1 con i decimali.

Il prossimo scatto della contingenza potrebbe essere di quattro punti: l'ultimo per la somma dei decimali

Luigi Lucchini

Una differenza quindi, di 3,2 punti rispetto all'andamento prevedibile.

Fatta questa premessa, lo studio della Confindustria ipotizza una semestralizzazione della scala mobile; e in questo caso, si potrebbe centrare l'obiettivo di contenere l'inflazione per il 1985 entro il 7 per cento, ma non sarebbe però raggiungibile quello fissato per l'anno prossimo.

Per l'anno in corso infatti, l'immediata decisione di semestralizzare la scala mobile, rinviando lo scatto di aprile e sommandolo a quello di agosto, porterebbe alla sospensione dello scatto di novembre, con un «risparmio» annuo di due o tre punti. Il risultato complessivo, si avvicinerebbe alle tabelle compatibili con il 7 per cento di inflazione.

Ma nel 1986, per il quale è programmato un aumento dell'inflazione del 5 per cento, la semestralizzazione diventa un boomerang. La tabella compatibile con quel 5 per cento di inflazione, nel caso di scala mobile trimestrale, dovrebbe essere, secondo la Confindustria, di 2-1-0-0 senza decimali, e di 3-1-1-1 calcolando i decimali; la semestralizzazione invece, darebbe luogo nel primo caso a due scatti di 3 e 3 punti, e nel secondo a due scatti di 3 e 4 punti. In totale, un numero di punti di contingenza superiore a quelli della cadenza trimestrale.

La soluzione dunque, secondo gli industriali privati, non sta nella semestralizzazione della contingenza. Cosa propongono gli esperti di Lucchini ? «Per rimettere le cose a posto — è la risposta — e raggiungere tanto gli obiettivi programmatici di inflazione, quanto quelli industriali del costo del lavoro, l'unica soluzione sarebbe quella di lasciare lo schema attuale di scala mobile, comprendere anche il calcolo dei decimali, ma tagliare seccamente della metà il valore del punto di contingenza».

Gianni Pennacchi

PRECARI USL: SI' ALLA LEGGE

ROMA — La Commissione igiene e sanità della Camera ha esaminato questa mattina, in sede legislativa, il disegno di legge già approvato dal Senato, che prevede l'inquadramento diretto nei ruoli nominativi regionali del personale non di ruolo delle Usl.

Il provvedimento, che riguarda circa 100 mila persone, ritorna ora al Senato che dovrà esaminare gli emendamenti apportati dalla Camera. In particolare, il disegno di legge prevede l'immissione in ruolo del personale sanitario, professionale, tecnico e amministrativo, incaricato a tempo pieno, a tempo definito e convenzionato (con impegno non inferiore a 20 ore settimanali) che al 30 giugno 1984 ricopriva un posto vacante, e che continui a prestare servizio alla data di entrata in vigore della legge.

IVA — Rischia di rimanere inascoltato l'appello del ministro dell'Industria in favore di una proroga di quindici giorni per la presentazione delle denunce Iva. Il ministro delle Finanze Visentini, in genere abbastanza freddino nei confronti di richieste di slittamento delle scadenze, stavolta sembra più sordo che mai al «grido di dolore» raccolto dal collega dell'Industria «dalla viva voce» di imprenditori, artigiani e com-

• **CONDONO EDILIZIO** — Potrebbero slittare di almeno un mese i termini per l'autodenuncia degli abusi edilizi minori (quelli cioè, che, compiuti all'interno dell'alloggio, non ne hanno modificato la superficie, la sagoma e la destinazione d'uso). Scadrà per il 15 aprile. Ma la prevedibile grande affluenza di dichiarazioni sta però ingolfando gli uffici comunali che non sono in grado di rilasciare certificati in tempo utile. Il ministro Nicolazzi sarebbe quindi favorevole a fare emanare un decreto-legge che proroghi di un congruo periodo di tempo i termini ultimi e specifichi anche quali siano gli enti erogatori di pubblici servizi.

E' arrivato il «sì» di Palazzo Madama

TRENTAMILA POSTI-LAVORO (ANCHE PER IL PIEMONTE)

ROMA — Il Senato ha dato un solido contributo all'aumento dell'occupazione nel settore della pubblica amministrazione approvando ieri il disegno di legge riguardante «provvedimenti a sostegno dell'occupazione».

Il provvedimento è stato varato dalla commissione Affari Costituzionali, in sede deliberante ed ora deve passare all'esame della Camera dei deputati.

Con questo disegno di legge vengono rese possibili assunzioni per circa 30.000 unità nei diversi settori della pubblica amministrazione, di cui 4.200 circa riservate ai lavoratori cassintegrati di alcune aziende della Liguria, del Piemonte, della Lombardia e della Sardegna. Cinquemila posti, inoltre, sono riservati agli enti locali nel Mezzogiorno, con un interessante esperimento di introduzione del lavoro part-time.

Attentato a Trapani

STRAGE FIRMATA MAFIA

(Segue dalla 1ª pagina)

a sé l'unica figlia superstite, Margherita, di 11 anni, che si è salvata miracolosamente. La donna con gli altri due figli era uscita da casa verso le 8,40 e con la sua Volkswagen Scirocco stava recandosi in centro quando, all'uscita da una curva, è stata superata dalla Fiat 132 blindata con a bordo il giudice Palermo.

Un attimo e l'esplosione. Sangue dappertutto, i resti a brandelli di mamma e bambini sono stati recuperati in un prato

Degli agenti feriti il più grave è Salvatore Laporta, 32 anni, in agonia nel reparto rianimazione dell'ospedale di Palermo, dov'è stato affidato in extremis a un'«équipe» di neurochirurghi, che ieri sera l'hanno operato al cranio. Gli altri tre agenti feriti in modo meno grave sono Rosario Di Maggio, 48 anni, Antonio Ruggirello, di 32 (rischia di perdere un occhio), e Raffaele Di Mercurio, di 36.

Antonio Ravida

E' stata aggredita nella sua casa

ANZIANA PENSIONATA UCCISA A NOVI LIGURE

NOVI LIGURE — Delitto la scorsa notte in un vecchio alloggio di via dei Mille quasi alla periferia cittadina dove un'anziana donna è stata strangolata quasi certamente da ladri sorpresi a rubare. La vittima è Maria Miglietta, una vedova di 80 anni (li avrebbe compiuti fra qualche mese) che viveva sola. Da quanto si è potuto stabilire l'omicidio è stato compiuto alle ore 1 e 2 e il cadavere della donna è stato scoperto questa mattina da un nipote della vittima.

Il piccolo alloggio era nel più completo disordine. Il cadavere dell'anziana vedova era disteso sul pavimento, il letto disfatto per cui si presume che, svegliata da alcuni rumori, Maria Miglietta si sia alzata per rendersi conto di quanto succedeva. Ha sorpreso così alcuni ladri intenti a frugare la sua abitazione, ha reagito ed è stata strangolata.

Gli autori del delitto sono poi fuggiti con poco più di 100.000 lire in contanti e la fede d'oro che è stata strappata dal dito della donna.

Dato l'allarme, sul luogo del delitto sono accorsi polizia e carabinieri, sono scattate le indagini che vengono svolte soprattutto nell'ambiente dei tossicomani. Probabilmente gli assassini volevano solo rubare, non erano armati e, davanti alla reazione della padrona di casa, l'hanno aggredita strangolandola.

Subito dopo, i ladri assassini (si presume siano più d'uno, anche se una sola persona può avere compiuto con estrema facilità un simile gesto) sono fuggiti con il modesto bottino.

Il nuovo fatto di sangue che segue di poche ore l'omicidio di Altavilla Monferrato dove un giovane di 17 anni è stato ucciso con 70 coltellate (tante ne ha accertate l'autopsia) ha suscitato allarme e indignazione in tutta la provincia.

Emma Camagna

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio, ne offerta al pubblica sottoscrizione di quote dei fondi "EUROVEGA", "EUROANTARES" ed "EUROANDROMEDA". Gli unici documenti con cui fare riferimento per la sottoscrizione di quote dei suddetti fondi sono i Prospetti [illegible] autorizzati in data 15/2/85 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai numeri 100, 101, 102, 103 e 104.

Fondi comuni di Investimento
EUROFOND
EUROVEGA EUROANTARES
EUROANDROMEDA

EUROFOND vuol dire sicurezza e professionalità nella gestione, garantite dalla serietà e dall'esperienza dei suoi promotori: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Romagnolo, SAI - Società Assicuratrice Industriale, Banco Lariano, Banca del Sud.

Partecipare a
EUROVEGA Fondo Comune Monetario
EUROANTARES Fondo Comune di Reddito
EUROANDROMEDA Fondo Comune di Capitalizzazione
è un'opportunità riservata a tutti. Per soddisfare le diverse esigenze dei risparmiatori, EUROFOND ha previsto, oltre alla sottoscrizione in unica soluzione, la possibilità di programmare gli investimenti futuri, anche a fini previdenziali, attraverso la sottoscrizione di Piani Pluriennali di Investimento, con facoltà di sceglierne la durata (5, 10 o 15 anni) e l'importo mensile da versare, nonché di garantirsi una particolare copertura assicurativa predisposta dalla SAI - Società Assicuratrice Industriale SpA.

I fondi EUROVEGA, EUROANTARES ed EUROANDROMEDA si sottoscrivono presso tutti gli sportelli di:

Istituto Bancario San Paolo di Torino
Credito Romagnolo
Banco Lariano
Banca del Sud
Banca Provinciale Lombarda

che sono a disposizione per ogni informazione sull'investimento.

EUROFOND
SOCIETÀ DI GESTIONE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE S.P.A.
CORSO GALILEO FERRARIS 86 - 10129 TORINO - TEL. (011) 587022

AVVERTENZE: l'investimento nel fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nei Prospetti di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti depositati presso la CONSOB in data 15/2/85 ai nn. 100, 101, 102, 103 e 104 non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartengono in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

Gianni Melluso conferma al processo le accuse a Enzo Tortora

«CONSEGNAI 13 CHILI DI DROGA»

L'europarlamentare replica: «Degrada la giustizia»

NAPOLI — Gianni Melluso, avvero «*Gianni il bello*», l'accusatore di Enzo Tortora e di Franco Califano, imputati nel maxiprocesso contro la camorra, ha confermato ieri le accuse già formulate in istruttoria alla sbarra contro l'ex presentatore di «*Portobello*» che contro il cantante romano. «*Confermo tutto — ha detto —, ho conosciuto Tortora alla fine del 1975 in un appartamento di un'amica di Francis Turatello, in viale Monza a Milano. C'era Tortora e c'era Turatello*».

L'impatto della difesa con le sue *rivelazioni* non è stato morbido. Il collegio giudicante è stato chiamato a decidere in camera di consiglio sulla ammissibilità di domande tendenti ad ottenere in pubblico dibattimento precisazioni sulla carriera di *malavitoso* di Melluso e su dichiarazioni fatte dallo stesso ad altri magistrati in relazione all'uccisione del fratello Angelo ed in merito a dichiarazioni fatte alla stampa circa l'amicizia di Turatello con imprenditori milanesi, legati a partiti contrari alla legislazione premiale per i pentiti. Il tribunale ha respinto le richieste della difesa.

Scortato da sette carabinieri, Melluso ha mostrato di reggere alla prova dei riflettori. Ha ricordato le occasioni in cui ha consegnato partite di droga a Tortora (30 chili complessivi) ed a Califano (3 kg). Il suo racconto è apparso nebuloso nella ricostruzione dei rapporti della organizzazione di spaccio operante a Milano e di fornitori napoletani legati alla Nco.

Gianni il *bello* ha ricordato mesi ed anni, dal 1975 al 1978, e le località in cui per 4 volte ha consegnato la droga ad Enzo Tortora e per 3 volte a Califano e anche di un incontro tra Tortora, Calvi, Turatello e Pazienza nello studio dell'avv. Cacciola a Milano.

Melluso o «*Gianni cha-cha-cha*», ha riferito anche di foto che lo ritraevano insieme ad Enzo Tortora e Amanda Lear e con Barbara D'Urso. Foto poi fatte distruggere dallo stesso. E' stato poi ascoltato sulle minacce ricevute dai suoi familiari e sulle offerte di «*100, 200 milioni perché* — ha detto — *ritrattassi le accuse contro Tortora. Ero sul punto di cedere, ma poi ho deciso, forse perché sono del segno dell'Ariete, cioè testa dura, di proseguire. Debbo ringraziare lo Stato di avermi liberato da questa marmaglia di delinquenti*».

Nel corso dell'interrogatorio, non ha ritenuto invece opportuno dare ulteriori precisazioni circa i responsabili dell'uccisione del suo undicesimo fratello, Angelo, avvenuta a Bellacca e da lui attribuita ad una vendetta trasversale, in dichiarazioni rese ad altro magistrato inquirente. Ha detto che Turatello aveva conoscenze altolocate, ma non ha rivelato alcun nome, dicendo di averli menzionati a magistrati e autori di altre inchieste. «*Sto collaborando con i giudici di tutta Italia*» ha affermato, riservandosi di fare il nome di una ragazza tedesca, *testimone*, che avrebbe ricevuto minacce di morte.

Enzo Tortora ha così commentato le dichiarazioni: «*Non riesco a capire come sia lecito solo a Melluso infangare gli altri. Che lo faccia lui va bene, ma che abbia autorevoli scudi non tanto*».

Sequestrate in Bolivia due tonnellate di coca

LA PAZ — Con il sequestro di un aereo carico di due tonnellate di cocaina, il governo boliviano ha inflitto uno dei colpi più duri mai messi a segno contro i trafficanti internazionali di droga.

Il sequestro dell'aereo, del suo carico e del suo equipaggio, è stato annunciato oggi dal ministro degli Interni Federico Alvarez Plata, elogiando il successo dell'operazione della polizia nazionale.

«Diverse persone sono state arrestate, e nelle prossime ore renderemo noti i particolari di questa operazione, che si può considerare — ha detto testualmente il ministro — come una delle più grandi della storia della Bolivia nella lotta che è stata intrapresa contro il traffico di droga».

Ghana: 6 persone condannate a morte

ACCRA (GHANA) — Due ufficiali e tre sottufficiali delle Forze Armate del Ghana sono stati riconosciuti colpevoli di aver complottato contro il governo del tenente Jerry Rawlings e sono stati condannati insieme a un civile alla fucilazione.

La sentenza è stata emessa ieri dal tribunale di Accra e deve essere approvata dal Consiglio di difesa nazionale. Il tenente dell'aviazione Jerry Rawlings si impadronì del potere nel dicembre del 1981 con un colpo di stato.

Soldato israeliano ucciso in Libano

TEL AVIV — Un ordigno esplosivo piazzato al margini di una strada è esploso ieri al passaggio di militari israeliani, uno dei quali è rimasto ucciso e due altri feriti.

Lo ha annunciato un portavoce militare israeliano precisando che il fatto è avvenuto a Douair, nel Libano meridionale. Salgono così a 645 i militari israeliani morti nel Libano dall'invasione di questo Paese iniziata 34 mesi fa.

Il Papa in agosto andrà nel Togo

LOME' — Papa Giovanni Paolo II compirà una visita nella repubblica del Togo il prossimo agosto nel quadro di un viaggio in Africa.

—E' quanto è stato annunciato ieri sera dal governo togolese in un comunicato in cui si precisa che il Papa è stato invitato dal presidente Gnassingbe Eyadema e dalla conferenza episcopale del Togo.

Brasile: Neves operato per la quarta volta

SAN PAOLO — Il Brasile ha vissuto altri momenti di allarme per un nuovo, imprevisto, intervento chirurgico al quale è stato sottoposto ieri il presidente della Repubblica Tancredo Neves. L'operazione, la quarta in diciotto giorni, si è resa necessaria per eliminare una vecchia ernia inguinale che, secondo i medici, stava interessando una parte dell'intestino. L'intervento è stato effettuato con anestesia locale, è durato circa due ore ed è «perfettamente riuscito».

Per Neves, il quale ha 75 anni, comincia, però, un nuovo difficile periodo post-operatorio dalle conseguenze imprevedibili. Oltretutto il capo dello Stato continua ad avere febbre ed alterazioni cardiache e polmonari provocate da infezioni che i medici non riescono a debellare.

L'intervento di oggi, fatto nella parte sinistra dell'addome, mentre i precedenti erano stati compiuti sul lato destro dell'intestino, non ha alcun legame con le infezioni.

Appello del dc Valdes ai partiti

CILE, UN FRONTE UNITO CONTRO PINOCHET

Forse sarà indetta una nuova giornata di disubbidienza civile

SANTIAGO DEL CILE — Un appello affinché i cileni formino un solo grande fronte in difesa della vita, è stato formulato ieri dal presidente della democrazia cristiana cilena ed ex ministro degli Esteri Gabriel Valdes.

Dopo aver detto che «bisogna muoversi prima che sia troppo tardi», Valdes ha duramente reagito al sequestro e uccisione di tre oppositori lo scorso fine settimana, e non ha escluso che potrebbe aversi prossimamente «una grande manifestazione di disubbidienza civile massiccia».

Ola ieri il socialista Ricardo Lagos aveva prospettato la necessità di creare in Cile «un ampio fronte per la vita e la dignità nazionale».

Questo fronte potrebbe avere la sua prima manifestazione pubblica il prossimo 11 aprile, giorno in cui si svolgerà una giornata di protesta per la vita, indetta dal «Comando nazionale dei lavoratori», presieduto dal carismatico leader dei minatori, Rodolfo Seguel.

I partiti democristiani di tutto il mondo hanno intanto espresso la loro protesta al governo del generale Augusto Pinochet per l'uccisione dei tre oppositori cileni. La protesta è stata inoltrata dal presidente dell'Internazionale democristiana, Andres Zaldivar, ex senatore ed ex ministro cileno.

Il segretario dell'Internazionale democristiana, l'italiano Angelo Bernassola, ha inviato un telegramma al generale Pinochet nel quale esprime «la profonda indignazione per il brutale assassinio dei cittadini cileni Manuel Guerrero, José Manuel Parada e Santiago Nattino, dopo essere stati rapiti e atrocemente torturati».

L'Internazionale democristiana chiede anche al generale Pinochet che «i responsabili del brutale delitto vengano consegnati alla giustizia».

A Santiago del Cile sono stati fermati dalla polizia e rilasciati ieri sera dopo diverse ore i più famosi attori teatrali e televisivi cileni, che avevano tentato di inscenare un corteo di protesta per solidarietà con un loro collega il cui figlio, attivista dei diritti dell'uomo ed esponente comunista, era stato rapito ed ucciso nei giorni scorsi.

Per iniziativa dell'avvocato José Florencio Guzman, il sindacato attori ha reso noto che in serata sono stati rilasciati tutti i fermati tranne tre, i quali sono rimasti in stato di arresto «per ordine del ministero degli Interni»: sulla loro sorte non si hanno altre informazioni.

Attori ed attrici rilasciati hanno ricevuto l'ingiunzione di ripresentarsi alla polizia per rispondere di «infrazioni di traffico», e, secondo l'avvocato Guzman, «probabilmente verranno solo multati».

Durante il fermo di polizia gli attori dicono di essere stati trattati bene, anche se non è stato loro consentito di telefonare.

MONITO USA A GHEDDAFI DOPO L'APPELLO ALLA LOTTA SUICIDA

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno rivolto un nuovo avvertimento al leader libico colonnello Gheddafi affermando che lo considereranno «pienamente responsabile di ogni azione terroristica libica contro cittadini americani o interessi americani» in qualsiasi luogo. Lo ha affermato il portavoce del Dipartimento di Stato commentando il recente appello di Gheddafi per una «lotta-suicida» contro Israele e gli Stati Uniti.

In un discorso pronunciato domenica a Tripoli Gheddafi aveva affermato che «soltanto la lotta-suicida delle masse permetterà agli arabi di sconfiggere l'alleanza dell'imperialismo Usa, del sionismo e dei loro agenti arabi».

Oggi il portavoce del Dipartimento di Stato ha detto che «il mondo non può tollerare il terrorismo auspicato apertamente da Gheddafi».

«I risultati favorevoli alla dc falsati dai brogli»

LA DESTRA NEL SALVADOR CONTESTA I DATI ELETTORALI

SAN SALVADOR — Il leader della estrema destra del Salvador, il maggiore Roberto d'Aubuisson, ha dichiarato in una intervista all'Associated Press di avere chiesto al consiglio elettorale centrale di annullare le elezioni politiche e amministrative svoltesi domenica, a causa delle innumerevoli irregolarità riscontrate dal suo partito in numerosi seggi.

D'Aubuisson è il leader dell'«Alleanza repubblicana nazionalista», nota con la sigla di «Arena», maggiore forza della destra estrema. A lui ed al suo partito si fa risalire la responsabilità delle famigerate squadracce della morte che hanno contribuito a rendere sempre più caotica e drammatica la situazione politica in Salvador.

Le elezioni, come è noto, hanno dato una risposta favorevole al presidente democristiano José Napoleon Duarte.

Il consiglio centrale elettorale, dominato da elementi conservatori, ha annunciato che i risultati ufficiali della consultazione popolare saranno resi noti al più presto.

Il partito democristiano, tuttavia, sulla base di proiezioni attendibili, afferma di avere ottenuto la maggioranza assoluta dei 60 seggi dell'Assemblea nazionale (Parlamento) e delle cariche di sindaco.

D'Aubuisson, parlando con un cronista dell'AP, ha detto che le schede di intere circoscrizioni sono andate perdute, mentre in numerose sezioni i numeri progressivi delle schede sono risultati raddoppiati.

«Sarebbe destabilizzante non colmare il divario», dice Weinberger

RAPPORTO USA SUL RIARMO SOVIETICO «HANNO GIA' UN LASER MICIDIALE»

WASHINGTON — Pur calcolando con vigore le ricerche americane sulle «guerre stellari», l'Urss è impegnata nella messa a punto di armi laser che potrebbero essere pronte già tra una decina d'anni. Lo ha annunciato ieri il segretario statunitense alla Difesa, Weinberger, presentando ieri l'annuale rapporto del Pentagono sulla «Potenza militare sovietica».

Secondo Weinberger, la novità essenziale del rapporto sta proprio nell'analisi dei programmi che l'Urss porta avanti con l'obiettivo di equipaggiarsi con dispositivi difensivi anti-satellite e anti-missile.

Per quanto riguarda i laser, il capo del Pentagono ha sottolineato che i sovietici «sono già oltre la fase della ricerca e stanno sviluppando prototipi»: se si opponessero ai programma americano di «guerre stellari», è solo perché sapirebbero al monopolio in questo campo. Weinberger ha detto che sarebbe «destabilizzante» se l'Urss riuscisse per prima a mettere in funzione uno scudo spaziale. Secondo il documento del Pentagono l'Urss potrebbe disporre entro la metà degli anni Novanta di un dispositivo di difesa anti-missile imperniato su laser dislocati a terra; già adesso disporrebbe di laser in grado di «interferire» con satelliti americani in orbita.

L'anno scorso l'Urss avrebbe portato a termine la sperimentazione di due perfezionati missili strategici (SS-24 e SS-25) da montare su rampe di lancio mobili, si sarebbe dotata di molti nuovi sottomarini, avrebbe proseguito i collaudi di nuovi bombardieri e nuove portaerei e si sarebbe lanciata nella costruzione di un traghetto spaziale tipo «Shuttle».

Weinberger ritiene basilare per fronteggiare l'Urss la compattezza e solidarietà tra Stati Uniti e paesi alleati (Europa occidentale e Giappone) e l'esistenza di una «forza di rappresaglia» americana adeguata a dissuadere l'Urss dal tentare un attacco nucleare a sorpresa.

Modernizzare le forze di «deterrenza» e procedere a riduzioni bilanciate degli armamenti con l'obiettivo di passare — tramite le ricerche sulle «guerre stellari» — ad un equilibrio basato su sistemi difensivi e non sul ricatto delle armi offensive.

Fu costituita ad Alessandria d'Egitto da sette Paesi fondatori

LA LEGA araba HA COMPIUTO 40 ANNI

La più antica delle attuali organizzazioni internazionali

TUNISI — *Ventidue marzo 1945: sette Paesi arabi indipendenti si riuniscono ad Alessandria d'Egitto. Nasce la Lega Araba. Da pochi giorni la più antica organizzazione creata su basi regionali dopo la seconda guerra mondiale ha quindi compiuto i primi quarant'anni.*

Al suo quarantesimo anniversario, la Lega Araba, cui hanno aderito da allora altri 15 Paesi, può contare su alcuni importanti risultati politici: sul piano politico, in particolare, l'espressione di una posizione unitaria araba in seno alle Nazioni Unite. Sul piano economico, l'esistenza della Lega ha permesso la creazione di un fondo monetario arabo, di organizzazioni specializzate nei settori agricolo, industriale, ambientale, culturale, delle telecomunicazioni e dei trasporti.

Sotto l'egida della Lega Araba, il primo satellite arabo, «Arabsat», è stato messo in orbita l'8 febbraio dalla base di Kourou, in Guyana.

Ma la politica ha sempre preso il sopravvento sulle attività economiche, sociali e culturali. «La questione palestinese — afferma un alto funzionario dell'organizzazione — è il tumore della Lega Araba».

Per ragioni politiche, l'Egitto fu escluso dall'organizzazione nel 1979, dopo gli accordi di Camp David con Israele e gli Stati Uniti: perché il Cairo «firmò una pace separata con Israele».

Oltre sei anni sono passati ormai dal famoso viaggio del presidente egiziano Anwar Sadat in Israele (novembre 1978) che portò agli accordi di Camp David (26 marzo 1979). «Senza l'Egitto — afferma un osservatore arabo — la Lega Araba zoppica, ma continua a camminare. Il cordone ombelicale non si è mai spezzato».

E ora, l'Egitto ritorna: è stato riammesso nella conferenza islamica, è stato riconosciuto ufficialmente dalla Giordania, svolge un'attività diplomatica intensa per una soluzione al conflitto in Medio Oriente, prende sempre più peso nei confronti dei Paesi africani e dei non allineati.

Quando il leader dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina Yasser Arafat lasciò Tripoli, in Libano, nel dicembre '83, per raggiungere il nuovo quartier generale dell'Olp a Tunisi, la sua prima tappa fu il Cairo.

Anche in seno alla Lega Araba, il ritorno egiziano si preparava: vi è già un consigliere egiziano e, con vari pretesti, vi è più volte fatto appello a personalità egiziane che non sono tuttavia al potere.

La Lega Araba è stata creata ancor prima delle Nazioni Unite, prima dell'Organizzazione degli Stati americani, del Consiglio d'Europa, della Comunità Europea, dell'Organizzazione per l'unità africana.

La carta della Lega Araba — firmata da Giordania, Siria, Arabia Saudita, Irak, Libano, Egitto e Yemen — fissava i seguenti obiettivi: rafforzare e moltiplicare i legami fra i Paesi arabi, coordinare i loro piani politici, salvaguardare la loro indipendenza e sovranità.

Oggi il trattato, firmato da sette Paesi quasi mezzo secolo fa, sta come un abito troppo stretto agli attuali 22 Paesi membri della Lega.

Il segretario dell'organizzazione, il tunisino Chadli Klibi (nel 1979, la sede della Lega è stata trasferita dal Cairo a Tunisi) ha messo in moto un processo di riforma istituzionale.

Intanto, la cima ad una collina che domina Tunisi, i buldozer preparano il terreno che dovrà accogliere la nuova sede che dovrebbe essere inaugurato nell'agosto 1985 da Chadli Klibi di recente rieletto all'unanimità alla carica di segretario generale.

Il vertice di Fes (Marocco) nel 1982 sbloccò i fondi necessari al progetto: 30 milioni di dollari. I ricchi emirati del Golfo, ovviamente, si sobbarcano la spesa più grossa.

Tunisi diventa quindi la sede definitiva della lega Araba. Le ragioni della scelta sono pratiche e politiche. Ministri, delegati e funzionari arabi hanno mostrato di apprezzare il fascino della Tunisia.

Rispetto all'Egitto, poi, la Tunisia appare come un centro più discreto, una «terra di dialogo», che, per le sue dimensioni, non può permettersi di condizionare gli orientamenti della Lega Araba.

Senza contare infine — dettaglio forse futile, ma reale — che Tunisi è a due passi dalla Costa Azzurra.

I tunisini hanno tutto da guadagnare: maggiore prestigio internazionale, più garanzie rispetto alle eventuali ambizioni di scomodi vicini, afflusso turistico. «Lo spostamento dal Cairo a Tunisi — dice un alto funzionario — è anche servito a riavvicinare il Maghreb (Tunisia, Algeria, Marocco) al Mashrek (Libano, Egitto, Giordania e Siria)».

Il Canada invia aerei cisterna

PARADISO-GALAPAGOS IL FUOCO AVANZA

In salvo 500 tartarughe giganti L'Unesco ha dichiarato l'arcipelago «patrimonio dell'umanità»

QUITO — Due grandi aerei cisterna, forniti dal governo canadese, hanno cominciato ieri a operare nell'isola Isabela dell'arcipelago delle Galapagos, per cercare di spegnere l'incendio divampato lo scorso 28 febbraio e non ancora estinto.

Le operazioni di questi aerei specializzati dureranno almeno una decina di giorni, secondo un'informazione ufficiale, con un costo di 150 mila dollari, finanziati anch'essi dal Canada. A bordo vi sono sei piloti e due tecnici.

L'incendio è molto esteso e l'opera di spegnimento si sta rivelando molto più ardua di quanto si pensasse — nonostante la presenza di 300 uomini delle forze speciali dell'esercito ecuadoriano — data la natura vulcanica dell'isola. Specie animali e vegetali uniche al mondo corrono grave pericolo di rimanere estinte e circa 400 tartarughe giganti sono state già poste al riparo. Organismi ecologici invocano soccorsi internazionali per bloccare il fuoco in una delle zone meno contaminate del pianeta.

L'arcipelago delle Galapagos, distante circa mille chilometri dalla costa dell'Ecuador, è considerato un «laboratorio vivente» unico al mondo, ragione per cui l'Unesco lo ha dichiarato patrimonio naturale e culturale dell'umanità. E' parco nazionale di riserva dell'Ecuador dal 1959.

(Segue da pagina 7)

E' mancato improvvisamente

Emilio Macciocu

Angiolina lo annuncia la moglie **Mariuccia Audisio**, le figlie **Adriana, Mirella, Marisa**, generi, nipoti, bisnipoti. Funerali giovedì 4 aprile ore 10,15 presso cappella Nuova Assemblea Martiri (Lgo Gabelli)
— Torino, 1 aprile 1985.

Ciel ha perso il suo **PAPALINO**.

Matteo e Maria Audisio partecipano al lutto della famiglia.

Teresa Renello e figli partecipano al dolore di Mariuccia e famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Enrico Musso

ex-dirigente FIAT

Lo annunciano la nuora **Bruna**, la nipotina **Chiara**, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 4 ore 9,30 ospedale San Luigi
— Torino, 2 aprile 1985.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

avv. Pasqualino Gius

anni 87

Per espressa volontà dell'estinto addolorati lo annunciano: la moglie **Ornellina Gerbi**, il figlio **Pierfrancesco**, la nuora **Margherita** e parenti tutti.
— **Antignano d'Asti**, 3 aprile 1985.

Sono affettuosamente vicini alla signora Lina, Piero e Rita:

Riccardo e Caterina
Vittorio e Sandra
Pino e Paola
Gianni e Cina
Valerio e Cabry
Lina e Adriana
Mary e figli
Renzo Giacopinelli.

Studio Dottor Franchini e Collaboratori tutti partecipano al lutto.

Con profonda tristezza annunciano la scomparsa di

Francesco Rosso

moglie, figlia, genero, parenti tutti. Funerali giovedì 4 ore 15,30 a Novello. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 aprile 1985.

Partecipano al dolore di Liliana per la scomparsa del **PADRE** gli amici e i colleghi dell'Università

Franco Bolgiani
Pier Giorgio Berbone
Oscar Bollo
Bruno Chiesa
Eugenio Corsini
Guido Cortassa
Domenico Devoti
Mariangela D'Ursa Chiodo
Achille Erbe
Gianfranco Fiorano
Claudia Gianotti
Elena Loewenthal
Linda e Edi Lupieri
Clementina Mazzucco
Adele Monaci Castagno
Sawa Nakamura
Ettore Nazzocone
Federico Peirone
Fabrizio Pennacchietti
Stefano Piano
Mario Pianotti
Rubina e Paolo Sacchi
Mario Scalise
Michele Vallaro
Zina Zangara.

Ci ha lasciati

Giuseppe Gallia

Con dolore lo annunciano la sorella immacolata, i nipoti **Anna e Sergio** con la piccola **Federica**. Funerali ore 8,15 giovedì 4 aprile ospedale S. Vincenzo, funzione religiosa ore 8,30 parrocchia S. Tommaso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 aprile 1985.

E' mancato

Sandro Pagliano

Addolorati lo annunciano: la moglie **Elena**, i figli **Rino e Paola** con rispettive famiglie, i nipoti **Roberto e Daniela**, parenti, fratelli, cognati, nipoti e parenti.
— Torino, 2 aprile 1985.

RINGRAZIAMENTI

Romano Denis

Luciana e Maria Cristina, unitamente ai famigliari, con profonda riconoscenza ringraziano tutti i parenti e gli amici che si sono uniti al loro immenso dolore.
— **Madonna Olmo (Cuneo)**, 2/4/1985.

ANNIVERSARI

1906 1985

Pininfarina

è sempre presente nel ricordo della sua famiglia che con grande affetto e rimpianto ne rinnova la cara memoria.

Nel 19° anniversario della scomparsa del

CAV. LAV. ARCH.

Pininfarina

Dirigenti, impiegati, Maestranze della Pininfarina ricordano con profondo rimpianto il loro amato presidente e fondatore.

Il **Gruppo Aziani Pininfarina** ricorda con immutata devozione il suo amatissimo maestro

CAV. LAV. ARCH.

Pininfarina

nel 19° anniversario della sua scomparsa.

1980 1985

comm. Mario Massano

Dolcissimo è sempre il suo ricordo.

1918 1985

Vittorio Lupo

Indimenticabile sarà sempre nel mio cuore, Laura.

1900 1985

Ricordano a quanti lo conobbero il

comm. Luigi Fallia

la moglie **Elsa**, i figli **Nini e Aldo**.
— **Moncalieri**, 3 aprile 1985.

COMPRATE OGGI... DOMANI E' TARDI...

I MAGAZZINI DI VIA MONTE DI PIETA' 21

DEVONO CHIUDERE PER SFRATTO E VENDONO TUTTO

TESSUTI D'ARREDAMENTO: cretonne, tele lino stampate e unite, Gobelin, damaschi, rasi, tendaggi in tutte le altezze delle migliori marche italiane, francesi, belga e svedesi.

COPERTE in lana, lambswoll, cachemere, cammello, alpaca, lama, yack delle più qualificate fabbriche nazionali, belghe e tedesche.

PIUMINI: oca, Classe piumini, Zumaca, Daunen, Step, Kurt, Eccel, in tutte le misure.

TELERIE in genere e confezionate cotone, lino e misto lino.

Innumerevoli altri articoli:
tappeti, stuoie, tappeti bagno, passatoie, tutto per arredare la casa.

comoselezione

VIA MONTE DI PIETA' 21 - TORINO (davanti Istituto S. Paolo)

Aut. Com.

Temperatura a Torino ore 12+18

TEMPO PREVISTO su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso. VENTI: deboli. VISIBILITA' buona. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 12	
Aosta	+14
Alessandria	+16
Asti	np
Cuneo	+19
Novara	+15
Vercelli	+14
Genova	+15
Imperia	+14
Savona	+16

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 3	
Venezia	+ 8
Milano	+ 7
Bologna	+ 9
Ancona	+ 8
Roma	+ 7
Napoli	+13
Bari	+ 9
Reggio C.	+12
Palermo	+12
Cagliari	+ 8

All'estero ieri		
Atene	+10	+20
Berlino	+ 8	+15
Bruxelles	+ 4	+13
Buenos Aires	+15	+29
Ginevra	+ 6	+15
Lisbona	+14	+20
Londra	+ 8	+16
Mosca	0	+ 4
New York	+ 4	+ 8
Parigi	+ 8	+17
Tokyo	+ 3	+14

L'opera di Busoni al Comunale di Bologna: gran successo

DA FITZCARRALDO AL «FAUST»

WERNER HERZOG SCONFIGGE LA MEDIOCRITA' IMPERANTE

Affidare la regia di un'opera lirica ad un noto regista cinematografico viene considerato dai censori più severi un espediente per creare intorno allo spettacolo un facile sentimento di noia: ma se poi il cineasta se la cava benissimo e sconfigge radicalmente la mediocrità e la routine degli specialisti, come la mettiamo?

E' già accaduto e non di rado, e l'ultima piacevole rivelazione si è avuta ora al Teatro Comunale di Bologna con il *Doktor Faust* di Busoni andato in scena con la regia di Werner Herzog.

Così rara è l'esecuzione di quest'opera che non sarà male rifarne brevemente la storia. Ferruccio Busoni vi lavorò negli ultimi anni della sua vita scrivendosi il libretto in tedesco e componendo la musica con enorme impegno: il *Doktor Faust* avrebbe dovuto essere infatti la sintesi di un'intera vita di studio e di lavoro.

Quando morì — nel 1924 — lasciò il finale incompleto sicchè l'opera andò in scena a Dresda nel 1925 in una revisione dell'allievo Philipp Jarnach.

Nella con la presente rappresentazione bolognese il finale dell'opera ha avuto un completamento filologicamente più attendibile grazie alle cure del musicologo Antony Beaumont che ha rintracciato i lavori precedenti coi quali Busoni intendeva completare il grande Collage del *Doktor Faust*.

L'opera risulta infatti dalla fusione di alcuni componimenti precedenti messi insieme non certo per pigrizia ma in omaggio a quel carattere di sintesi suprema che del *Doktor Faust* è il presupposto.

La vicenda di Faust è d'altronde frutto di una sintesi secolare della quale la versione di Goethe non è altro che il risultato supremo e nello stendere il libretto Busoni si destreggiò abilmente tra le folte ramificazioni di questa leggenda nella quale si unirono addirittura ideali ellenici e medioevali.

Sintesi di una vicenda e sintesi di un linguaggio musicale: tale è il presupposto un tantino troppo ideologico di Busoni. Le opere non si creano però con l'ideologia e neppure con la cultura storica, sicchè lo sforzo nobilissimo di Busoni da vita nel *Doktor Faust* ad un'opera che si ammira molto ma entusiasma poco.

In questa partitura si può infatti lodare quasi tutto: l'abile strumentazione, la timbrica ricercata, le finezze contrappuntistiche, l'organizzazione magistrale delle pagine corali, l'uso sapientissimo degli stili e delle forme musicali, ma l'entusiasmo — a meno che uno se lo fabbrichi con una specie di autosuggestione intellettuale — non nasce mai.

Se però un'opera così ben costruita ed imperniata per giunta su una vicenda drammatica universalmente nota, viene gratificata da una buona regia, il vantaggio non è poco e l'autore di film come *Fitzcarraldo* e *Nosferatu* è venuto generosamente incontro a questo Doktor Faust con tutta la sua intelligenza e la sua sensibilità.

Merito non piccolo è da ascrivere agli scenari disegnati da Henning Von Gierke che ha ambientato i quadri dell'opera non già nello studio di Faust, alla corte ducale di Parma e nella città di Wittemberg ma rispettivamente in alta montagna, sulla banchisa polare dove è approdato un brigantino e in profonde caverne visitate da speleologi.

I significati di un Faust esploratore sono fin troppo evidenti ma l'eleganza del disegno, il senso spaziale ed una certa aura di realismo magico abitano meravigliosamente queste scene che appaiono allo spettatore trionfalmente ignare dei laboratori teatrali.

Una nuova arte della visione, scaturita in gran parte dalla mobilità dell'obiettivo, si sostituisce agli scenari tendenzialmente immobili dell'officina teatrale e Herzog non disdegna neppure l'apporto di scene filmate tratte da noti colossals.

Un gran bel vedere dunque ma anche la parte musicale era montata con cura ammirevole, a cominciare dalla direzione accuratissima di Zoltan Peskò alla magistrale conduzione del coro ad opera di Fulvio Angius.

Nella compagnia di canto accanto all'eccellente Faust del baritono James Johnson e alla formidabile Duchessa di Parma di Sophia Larson, abbiamo ammirato il Wagner di Boris Bakow ed una folla di belle voci fra cui Octavio Di Credico, Gastone Sarti, Armando Ariostini, Vito Gobbi, Pasqualino Migliaccio, Giancarlo Montanaro e Franco Ruta.

Unico neo in una compagnia così ben assortita il Mefistofele stridulo ed incolitoso del tenore Wolfgang Fassler.

Enzo Restagno

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 6000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Acli, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSO	●●●
★★	DISCORDO	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Rombo di tuono, di Joseph Zito, con Chuck Norris, M. Emmeth Walsh (Usa-Color) — Colonnello americano, convinto che in Vietnam ci siano dei lager con prigionieri americani, si reca a Saigon in cerca di alcuni ex commilitoni. N.V. 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,25 — Avventuroso — Prima visione

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 537.190

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Color) — Una scalcinata squadra viene adibita a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono disfruggere la Terra. Non vist. 16,30; 18,40; 20,36; 22,30 — Commedia — ★★/●●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.805

La bella addormentata nel bosco, di Walt Disney (Usa-Color) — La storia della bella principessina rimasta addormentata per cent'anni e risvegliata dal bacio del principe, torna sugli schermi per la festa pasquali. Non vist. 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Disegno animato — Riedizione

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 540.119

Another country (Le scelte), di Marek Kanievska, con Rupert Everett, Colin Firth (G.B.-Color) — In uno squallido appartamento della Mosca Anni 30, un giornalista intervista un inglese divenuto nel '30 una spia sovietica. Vist. 14. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Drammatico — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 548.248

Oltre le sbarre, di Uri Barbash, con Amon Zadok, Muhamad Bakri (Israele-Color) — Una storia e ambientata anelli della durissima vita dei prigionieri di un carcere israeliano. Premio della Critica a Venezia '88. Vist. 14. L. 5000. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — Drammatico — ★★★★/●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/B — Tel. 545.245

La donna in fiamme, di Robert Van Ackeren, con Gudrun Landgrebe (Germania Occ.-Color) — La nuova stella del cinema tedesco in una pellicola delle sensazioni forti. Una donna vive spericolatamente la propria sessualità. Vist. 18. 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 — Commedia erotica — ★★/●●

CRISTALLO — via Gallo 5 — Tel. 650.71.00

Love, duro e violento, di Claudio Racca (Italia-Color) — Reportage delle abitudini sessuali nel mondo: il quartiere proibito di Copenaghen; un antico rito tra omosessuali; giovanissimo addestrato per gli amori e così via. V. 18. 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — Film inchiesta — Mai recensito

DORIA — via Cavour 9 — Tel. 542.422

Innamorarsi, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Color) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una tenerissima storia d'amore tra due newyorkesi. Non vist. 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 — Commedia — ★★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.1241

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Color) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V 15,45; 18,45; 21,45 — Commedia — ★★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.8241

Impiegati, di Pupi Avati, con Claudio Botosso, Giovanna Maldotti, Dario Parisini (Italia-Color) — I pregi e i difetti dell'impiegato medio italiano visti con satira sottile, attraverso diverse vicende sul lavoro e nella vita. Non vist. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia — Oggi la prima

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.8241

La Tamburina, di George Roy Hill, con Diane Keaton, Yorgo Voyagis, Klaus Kinski, Sami Frey (Usa-Color) — Dal romanzo di J. Le Carré. Servizi segreti israeliani usano una donna per tendere una trappola agli arabi. Non vist. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30 — Avventuroso — ★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 372.057

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Color) — Allucinante thrilling del maestro italiano del brivido che torna con la sua ultima paranormale storia. Vist. 14. L. 4000. Giallo 20,30; 22,30 — ★★/●●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 690.760

Festa su misura, di Francesco Laudadio, con Ugo Tognazzi, Lara Wendel, Ricky Tognazzi (Italia-Color) — Pensavo di una coppia che vuole un figlio «su misura» tramite la provetta. Maschio o femmina, nordico o latino. Non vist. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia — Oggi la prima

IDEAL — corso Beccaria 4 — Tel. 541.833

Brazil, di Terry Gilliam, con J. Pryce, R. De Niro, K. Helmond (Usa-G.B.-Color) — In un mondo simile a «1984» un bravo impiegato vive sognando. Un giorno la città è attaccata da una banda di «terrorizzanti» terroristi. Non vist. 15; 17,30; 20; 22,30 — Drammatico — ★★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 31 — Tel. 839.78.02

All'inseguimento della pietra verde, di Robert Zemeckis, con Michael Douglas, Kathleen Turner, (Usa-Color) — Fanciulla alla ricerca della sorella, trova aiuto in un avventuriero attratto da un favoloso diamante. Noci vist. 16,40; 20,30; 22,30 — Avventuroso — ★★★/●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis — Tel. 537.100

Casablanca, Casablanca, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Color) — Proseguono gli scrosci d'amore fra la musicista e il giocatore di biliardo protagonisti di «Io Chiara e lo Scuro». Non vist. L. 6000. 14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 — Commedia — ★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Lui è peggio di me, di Enrico Oldoini, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia-Color) — Due inseparabili amici sulla quarantina si bisticciano e vicenda quando l'avventura sentimentale diventa troppo seria. N.V. 15,30; 18; 20,15; 22,30 — Commedia — ★/●●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.890

Omicidio a luci rosse, di Brian De Palma, con Craig Wasson, Gregg Henry, Melanie Griffith (Usa-Color) — In un'atmosfera di eccitante suspense, la storia strana e misteriosa di una seduzione, di un enigma, di un omicidio. Vist. 18. 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30 — Giallo erotico — ★★★/●●●

OLIMPIA — via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Beverly Hills cop (Un poliziotto a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Color) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e scombussola sia la polizia che la malavita. N.V. L. 6000. 14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 — Avventuroso — ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. [illegible]

2010 l'anno del contatto, di Peter Hyams, con Roy Scheider, John Lithgow, Helen Mirren (Usa-Color) — Nel 2010 americani e russi per la prima volta si alleano per cercare nuove forme di vita oltre le stelle. Non vist. 15,45; 18; 20,15; 22,30 — Fantascienza — ★★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 518.149

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Color) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V 18,30; 21,30 solo oggi — Commedia — ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 839.521

L'amour à mort, di Alain Resnais, con Fanny Ardant, Sabine Azema, Pierre Arditi (Francia-Color) — Una drammatica e sentimentale storia nell'ultimo capolavoro del regista francese presentato al Festival di Venezia 1984. Vist. 14 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Drammatico — ★★★/●●

VITTORIA — via Roma 330 — Tel. 511.789

Urla del silenzio, di Roland Joffé, con Sam Waterston, Haing S. Ngor, Craig Nelson (G.B.-Color) — Già vincitore di 8 premi dell'Accademia britannica e candidato a diversi Oscar, una drammatica storia di rivoluzione e violenza. Non vist. 14,35; 17,20; 19,55; 22,30 — Drammatico — ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.197

Pink Floyd the wall Edizione stereo a quattro piste magnetiche. Ore 20; 22,30 — Musicale — Posto unico L. 2000, ridotti L. 1500 — Riedizione

FARO — via Po 30 — Tel. 632.214

Film in lingua inglese. Proiezioni private soci Cineclub «The mind in». Ore 17; 19,10; 21,30 — Domani Terminator

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 486.556

Oggi chiuso.

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 788.803 - Lire 3500

Concerto di danza del Gruppo Danza dell'Opera Accademia Nazionale di Danza di Roma diretta da Giuliana Penzi. Ore 21

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — Tel. 749.2382 - Lire 3500

Una poltrona per due, di John Landis, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy (Usa-Color) — Commedia — 20; 22,30 — ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI — (c. Unione 53, tel. 874.171)

II^ Rassegna Non in lingua originale Animazione, con S. Stallone. Ore 15,30, 17,30; 19,30; 21,30 — Drammatico

MARTINO &TUMI — (c. Cosenza 66, telefono 260.728)

Oggi chiuso.

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB — (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)

Segreteria provvisoria e informazioni Studio Martini via Cavour 19. Tel. 547.171.

CUORE' — (via Nizza 58, tel. 687.688)

The front page (Prima pagina) in lingua originale inglese. Ore 20,15; 22,30 — Drammatico

ADRIATICO — (v. P. Sarpi 117, tel. 612.156)

Oggi chiuso.

FALCHERA — (v. Tanaro 30, tel. 362.18.80)

Oggi chiuso.

FUORI CITTA'

CHIERI

SPLENDOR: Furia.

CHIVASSO

CINECITTA': Sticky e il segreto di Ninh.

POLITEAMA: Innamorarsi.

CRIVE'

ITALIA: Orgasmo nero. Vietato 18.

NUOVO: oggi chiuso.

IVREA

POLITEAMA: Dolci piccole labbra. Viet. 18.

MONTANARO

VITTORIA: S.S. Orgasm service - Transex lust. Vietato 18.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Bachelor party.

ITALIA: Punizione corrisale per detenute in calore. Vietato 18.

RITZ: Non ci resta che piangere.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA — (via Sacchi 18, tel. 511.280)

Fuck me! (Invitami presto), con Veronica Hart. Ore 14,05; 16,20; 18,45; 18,10; 19,55; 21; 22,35

ARCO — (c. P. Oddone 31, tel. 484.631)

Angel cash (nel film Sexy and Pretties) e Hard Sensation, con Anni Goren, Mark Shanon. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB — (v. Fr. Calandra 15, t. 631.882)

Dalle 14,30 alle 23 continuo Games people play. Novità esclusiva. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD — (c. Regina Margherita 106, t. 857.004)

Vulcano e perversa in colore e Gay erotico. Tutti i giorni festivi no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24); Ingresso 4000.

MAPPY — (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)

Perverse in colore, con Vicky, Sophie Vilers. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAXIM — (largo Cl. Cesare 105, t. 267.874)

Porno bolero. Ap. ore 15, ult. 22,30

METROPOL — (via Principe Tommaso 8, tel. 660.94.70)

L'assassino bisex n. 2. con Marina Frajese, Sonia Bennet. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA — (via Milano 5, tel. 250.852)

Corpo che urla di piacere e di lussuria. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE — (v. Pr. d'Acaia 45, t. 749.6951)

Sesso caldo e Ibiza e Superbestia in amore (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA — (c. Reg. Margh. 123, t. 330.965)

Marina... e la sua bestia. Novità. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE — (v. Il Donato 40, t. 487.795)

Una ragazza vogliosa (new hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPETIA — (via Nizza 170, tel. 650.36.71)

Anale erotico. Novità Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO — (via Bucarl 9, tel. 530.353)

La moglie viziosa (Winter heat), con John Leslie, Lisa Young, James Gillis, colori. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO — (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 571.842)

Sex in the shop e Batman pianeta erotico no stop dalle ore 14 alle ore 24.

TEATRI

TEATRO REGIO ore 17,30 Audizioni discografiche. Musica e letteratura: Aldo Palazzeschi (1885-1974) a cura di Gino Negri. Ingresso libero.

ALFIERI (538.440): ore 21 XXX Festival dell'Operetta Saugistaa. (Ultima recita). Da domani il Paese dei campanelli. Prev. casse (retro).

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 21 (dispari) Trio di Trieste, in programma due trii di Schubert. Gigi piazza Castello, 29 - tel. 555.169 e dalle 20,30 all'Auditorium.

CABARET VOLTAIRE - TORRAT - UNIONE CULTURALE: dal 26 marzo all'8 maggio Antoni a sasade / Tra avanguardia e postmoderno. Oggi ore 10 Accademia Albertina (scuola di scenografia) inizio stage di scenografia 2 (allestimento spettacolo Rinby). Pian. e Inf. Cesarei Voltaire, tel. 515.066 - 541.438.

CARIGNANO: ore 21 Teatro Popolare di Roma presenta: Arsenico e vecchi merletti, di Joseph Kesselring. Regia di Filippo Crivelli, con Adriana Innocenti, Lidia Negroni, Piero Nuti, Osvaldo Ruggieri. Tel. 564.562. Seconda recita.

NUOVO - SALA VALENTINO: Comp. Anna Bolena ore 10,30 in «Medea» di Seneca.

ISTMO-ASSEDIO-CLAQUE - Regione Piemonte Assessorato alla Cultura-Comitato Comprensoriale di Torino-Comuni di Grugliasco-Collegno-San Mauro-Settimo-Volpiano. Scuola Elementare di V. Tricerri, 1 - Volpiano: ore 21 Il comico nella sopravvivenza conferenza spettacolo di Antonio Catalano del Teatro Magro Povero di Asti. Int. tel. 801.1748.

MARSALIA TEATRO: Concerto di danza del Teatro Stabile dell'Opera dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma diretta da Giuliana Penzi. Ore 21.

TEATRO MARSALA-BORGHESE (via Cardinal Massaia, 104): questa sera ore 21,15 «Il Teatro della Dieci» presenta Ma per favore è una notte di luna piena in due tempi di Ennevio Cesana.

TEATRO STABILE/SETTORE SCUOLA RAGAZZI: ore 10,00 Teatro Pammatone presso la Scuola Materna di corso M. d'Azeglio 90, il Teatro Viaggio di Bergamo presenta: H. & G. Testo e regia di Lisa Ferlazzi

AQUA-ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: al Teatro Nuovo-Sala Valentino: «Un Rosolo a Teatro: Pirlone» a cura di Giuseppe Cambiano con il Gruppo della Rocca. Giovedì 11 aprile ore 21 replica: La tolleranza / La violenza / La ghiottola. Per informazioni tel. 274.3276.

AQUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA - Stagione '84-85: al Teatro Nuovo prossimo spettacolo dal 19 al 21 aprile, il Teatro Stabile di Bolzano presenta Provaci ancora Sam di Woody Allen. Prevendita aperta da venerdì 12/4. Per informazioni tel. 274.3276.

Domani all'IDEAL

C'ERA UNA VOLTA UNA FAVOLA VERA
UN'AVVENTURA D'AMORE E DI SANGUE
NELL'ITALIA DEL MEDIOEVO.